



**GRUPPO TELECOM ITALIA MEDIA
RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE
AL 31 DICEMBRE 2013**

● SOMMARIO

Dati di sintesi e informazioni generali Gruppo Telecom Italia Media	Organi sociali	Pag. 5
	Struttura societaria del Gruppo Telecom Italia Media	Pag. 7
	Struttura organizzativa del Gruppo (al 30 settembre 2013)	Pag. 9
	Informazioni per gli Azionisti	Pag. 11
	Highlights	Pag. 17
	Principali dati economico-finanziari del Gruppo	Pag. 17
	Principali dati delle Aree di Business del Gruppo	Pag. 19
	Andamento economico finanziario del Gruppo Telecom Italia Media	Pag. 21
	Operatore di rete	Pag. 27
Relazione sulla gestione Gruppo Telecom Italia Media	Andamento economico finanziario del Gruppo Telecom Italia Media	Pag. 33
	Eventi successivi al 31 dicembre 2013	Pag. 57
	Evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2014	Pag. 59
	Altre informazioni	Pag. 61
	Sezione di sostenibilità	Pag. 63
	Quadro normativo di riferimento	Pag. 78
	Glossario	Pag. 83
Relazione sulla Gestione di Telecom Italia Media S.p.A.	Principali dati economico-finanziari di Telecom Italia Media S.p.A.	Pag. 87
	Andamento economico finanziario di Telecom Italia Media S.p.A.	Pag. 89
Bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia Media al 31 dicembre 2013	Indice	Pag. 111
	Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata	Pag. 113
	Conto economico consolidato	Pag. 115
	Prospetto variazioni del patrimonio netto	Pag. 117
	Rendiconto finanziario consolidato	Pag. 118
	Note esplicative	Pag. 120
	Attestazione del Bilancio consolidato	Pag. 214
	Relazione della Società di Revisione	Pag. 215
Bilancio di Telecom Italia Media S.p.A. al 31 dicembre 2013	Indice	Pag. 219
	Situazione patrimoniale - finanziaria	Pag. 221
	Conto economico	Pag. 223
	Prospetto variazioni del patrimonio netto	Pag. 225
	Rendiconto finanziario	Pag. 227
	Note esplicative	Pag. 229
	Attestazione del Bilancio d'esercizio	Pag. 305
	Relazione della Società di Revisione	Pag. 307
Altre informazioni	Relazione del Collegio Sindacale	Pag. 309
	Proposte deliberative	Pag. 317
	Notizie utili	Pag. 333

Disclaimer

I risultati economico-finanziari del Gruppo Telecom Italia Media dell'esercizio 2013 e dell'esercizio precedente posti a confronto sono stati predisposti secondo i Principi Contabili Internazionali emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea (definiti come "IFRS"). Il Gruppo Telecom Italia Media, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, utilizza alcuni indicatori alternativi di performance, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria. In particolare, gli indicatori alternativi di performance si riferiscono a: EBITDA; EBIT; variazione organica dei ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT; indebitamento finanziario netto. Per maggiori dettagli su tali indicatori si veda la sezione "Indicatori alternativi di performance" all'interno del capitolo "Andamento economico finanziario del Gruppo Telecom Italia Media".

Si segnala inoltre che il capitolo "Evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2014" contiene dichiarazioni previsionali (Forward-looking statements) riguardanti intenzioni, convinzioni o attuali aspettative del Gruppo in relazione ai risultati finanziari e ad altri aspetti delle attività e strategie del Gruppo. Il lettore della presente Relazione finanziaria annuale non deve porre un indebito affidamento su tali dichiarazioni previsionali in quanto i risultati consuntivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette previsioni come conseguenza di molteplici fattori, la maggior parte dei quali è al di fuori della sfera di controllo del Gruppo.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	OPERATORE DI RETE
ALTRE INFORMAZIONI	

■ ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione (*)	Presidente	Severino Salvemini (E) (1)
	Consiglieri	Irene Bignardi (I) Adriano De Maio (I) (L) Candido Fois Lorenzo Gorgoni (I) Piergiorgio Peluso (**) Davide Rampello (I) Sergio Ristuccia (I) Fabio Alberto Roversi Monaco (I)
	Segretario	Rocco Ramondino (2)
Comitato per le Nomine e la Remunerazione	Presidente	Sergio Ristuccia Fabio Roversi Monaco Lorenzo Gorgoni
Comitato per il Controllo e i rischi	Presidente	Adriano De Maio Lorenzo Gorgoni Sergio Ristuccia
Direttore Generale		Marco Ghigliani (3)
Collegio Sindacale (**)	Presidente	Rosalba Casiraghi
	Sindaci Effettivi	Salvatore Spiniello Michela Zeme
	Sindaci Supplenti	Giuseppina Fusco Carlo Delladio
Rappresentante comune degli azionisti di risparmio		Carlo Aime
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari		Luigino Giannini (M)
Società di Revisione		PricewaterhouseCoopers S.p.A.

(E) Amministratore Esecutivo.

(I) Amministratore Indipendente.

(L) Nominato Lead Independent Director dal Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2011.

(M) Nella riunione del 20 marzo 2012 il Consiglio di Amministrazione ha nominato Luigino Giannini (CFO della Società) dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

(1) Nominato Presidente l'8 aprile 2011; nella riunione del 28 giugno 2012 il Consiglio di Amministrazione ha attribuito allo stesso la responsabilità della gestione strategica e del governo complessivo del Gruppo TI Media.

(2) Nominato dal Consiglio di Amministrazione il 6 maggio 2013.

(3) Il Dott. Ghigliani ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Direttore Generale e lasciato la Società in data 13 maggio 2013.

(*) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti l'8 aprile 2011. Con delibera dell'Assemblea degli Azionisti il 5 aprile 2013 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione è stato rideterminato da tredici a nove.

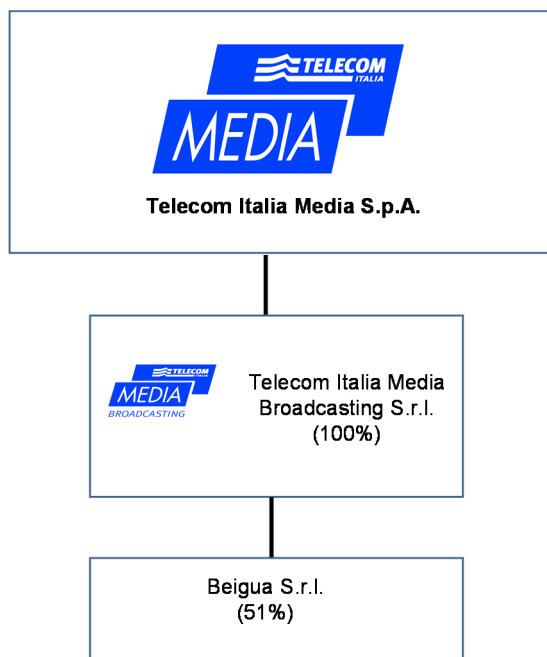
(**) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti il 5 aprile 2013.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA BILANCIO TI MEDIA SPA ALTRE INFORMAZIONI	ORGANI SOCIALI STRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI HIGHLIGHTS OPERATORE DI RETE
---	--

■ STRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO

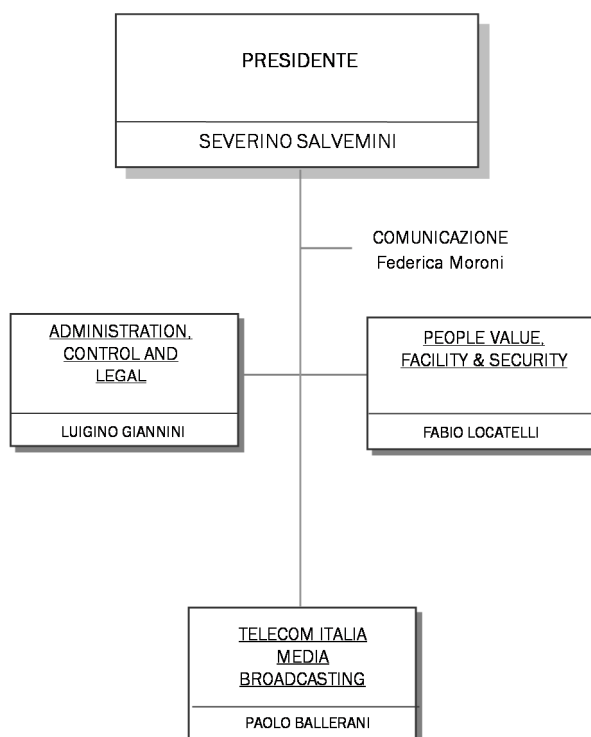
(dati aggiornati al 31 dicembre 2013)

Questo prospetto rappresenta schematicamente l'attuale assetto societario del Gruppo Telecom Italia Media, relativamente alle società controllate ex art. 2359 del c.c..



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	OPERATORE DI RETE
ALTRE INFORMAZIONI	

■ STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO (al 31 dicembre 2013)



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA BILANCIO TI MEDIA SPA ALTRE INFORMAZIONI	ORGANI SOCIALI STRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI HIGHLIGHTS OPERATORE DI RETE
--	---

■ INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI

■ AZIONISTI

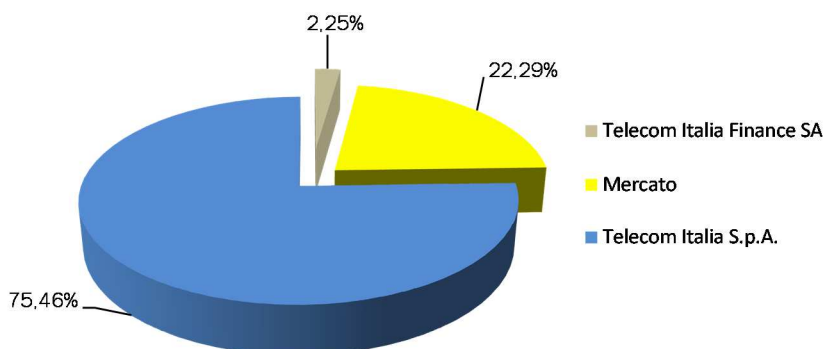
Il principale azionista di Telecom Italia Media è Telecom Italia S.p.A., che possiede il 75,46% del Capitale Sociale al 31 dicembre 2013. Telecom Italia Finance, appartenente al Gruppo Telecom Italia, ha in portafoglio il 2,25% delle azioni di Telecom Italia Media e il restante 22,29% è detenuto dal Mercato (flottante).

Gli Investitori Istituzionali italiani ed esteri detengono circa il 36% del flottante, le Persone Giuridiche il 9% mentre il restante 55% circa è nel portafoglio dei Piccoli Investitori che, nella quasi totalità, risiedono in Italia.

La tabella che segue mostra gli azionisti titolari di azioni ordinarie Telecom Italia Media S.p.A. che detengono una partecipazione superiore al 2% del Capitale Sociale al 31 dicembre 2013.

	n. azioni ordinarie al 31 dicembre 2013	% sul capitale ordinario
TELECOM ITALIA S.p.A.	1.091.322.893	75,46%
TELECOM ITALIA FINANCE SA	32.624.295	2,25%
MERCATO	322.370.708	22,29%

■ AZIONARIATO TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2013



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA BILANCIO TI MEDIA SPA ALTRE INFORMAZIONI	ORGANI SOCIALI STRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI HIGHLIGHTS OPERATORE DI RETE
---	--

■ INDICATORI FINANZIARI E ANDAMENTO DEI TITOLI TELECOM ITALIA MEDIA

I titoli Telecom Italia Media, Ordinario e di Risparmio, sono quotati alla Borsa di Milano.

Le negoziazioni del titolo Ordinario rispettano il seguente orario:

08:00-09:00 = asta di apertura

09:00-17:25 = negoziazione continua

17:25-17:30 = asta di chiusura

Per i titoli di Risparmio, invece, le negoziazioni si svolgono secondo le modalità di asta.

Al 31 dicembre 2013

Capitale Sociale (euro)	212.188.324,10
Numero Azioni Ordinarie	1.446.317.896
Numero Azioni Risparmio	5.496.951
Capitalizzazione di Borsa	187,8
(su media prezzi mese di dicembre 2013; mln euro)	

Nel corso del 2013 il titolo ordinario ha perso circa il 18% mentre quello di risparmio circa il 28% a causa prevalentemente dell'andamento speculativo sul titolo legato in particolare anche al perfezionamento dell'accordo di cessione del 100% di LA7 S.r.l., ad esclusione del 51% di MTV Italia S.r.l., al Gruppo Cairo Communication ed alla cessione di MTV Italia S.r.l. a Viacom International Media Networks (VIMN).

Nel periodo in esame, il prezzo massimo del titolo Ordinario è stato di 0,180 euro, registrato il 21 febbraio, e quello minimo di 0,074 euro del giorno 25 giugno.

		2012	2013
Prezzo massimo gennaio-dicembre (euro)	Azioni Ordinarie	0,2288	0,1796
	Azioni di Risparmio	0,2985	0,2700
Prezzo minimo gennaio-dicembre (euro)	Azioni Ordinarie	0,1335	0,0740
	Azioni di Risparmio	0,1645	0,1500
Prezzo medio del mese di dicembre (euro)	Azioni Ordinarie	0,1564	0,1292
	Azioni di Risparmio	0,2535	0,1760
Price /Book Value (PN del Gruppo) al 31 dicembre		(7,01)	(3,18)
Utile (Perdita) netta per azione al 31 dicembre (euro)		(0,1711)	(0,0948)
PN del gruppo per azione al 31 dicembre (euro)		(0,0223)	(0,0407)

Fonte: elaborazioni interne su dati Reuters

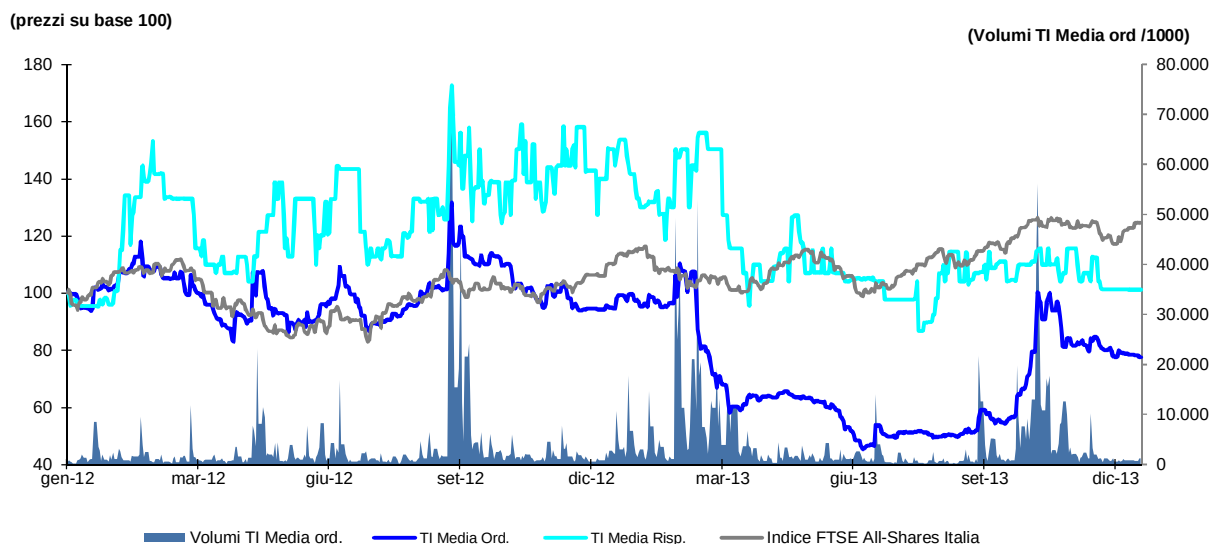
Nello stesso periodo i volumi medi giornalieri sono stati di circa 4,4 milioni di azioni, con un picco massimo di 56,1 milioni di pezzi scambiati nella seduta borsistica del 22 ottobre, ed un minimo di 0,2 milioni di pezzi nella giornata del 7 agosto.

Deroga all'obbligo di pubblicazione dei documenti informativi per operazioni straordinarie

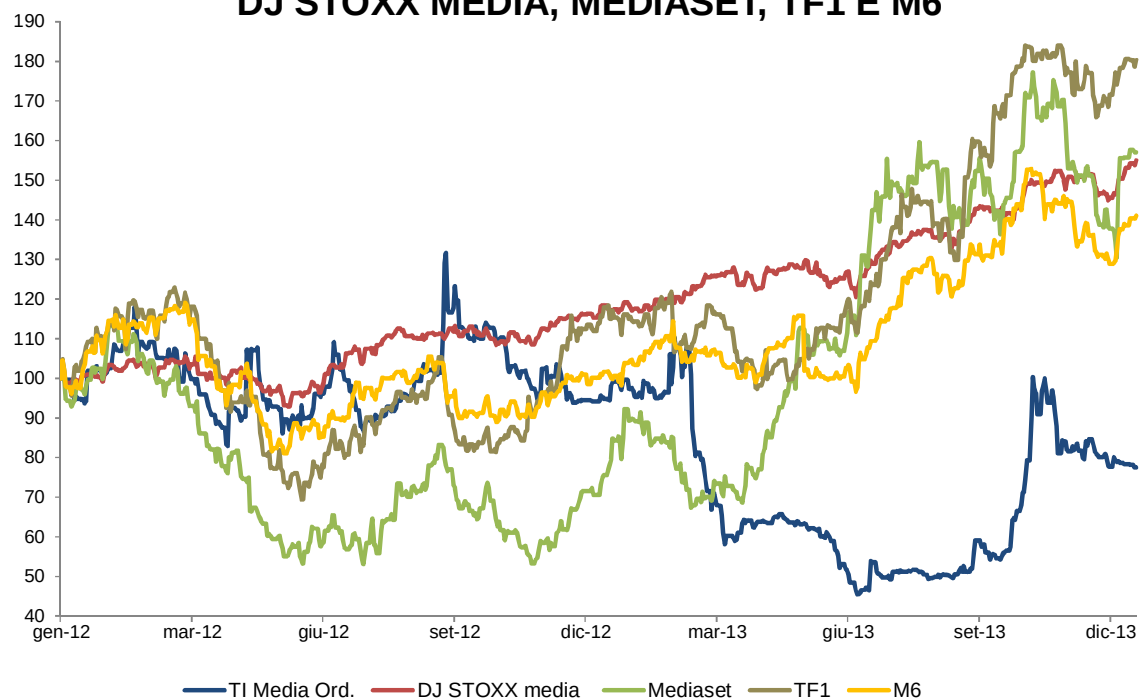
In data 15 gennaio 2013 il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia Media S.p.A. ha deliberato di avvalersi della facoltà – di cui agli artt. 70 comma 8, e 71 comma 1-bis, del Regolamento Consob n. 11971/99 – di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA BILANCIO TI MEDIA SPA ALTRE INFORMAZIONI	ORGANI SOCIALI STRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI HIGHLIGHTS OPERATORE DI RETE
---	--

Relative performance Telecom Italia Media ordinaria e risparmio vs Indici FTSE ALL-SHARES ITALIA



PERFORMANCE RELATIVA DEL TITOLO TI MEDIA VS DJ STOXX MEDIA, MEDIASET, TF1 E M6



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	OPERATORE DI RETE
ALTRE INFORMAZIONI	

VENDITA LA7 S.r.l.

In data 30 aprile 2013, dopo aver ricevuto le autorizzazioni previste dalla normativa applicabile, Telecom Italia Media ha perfezionato la cessione di LA7 S.r.l. a Cairo Communication, ai termini e condizioni già comunicati al mercato da Telecom Italia Media e Cairo Communication rispettivamente in data 4 e 5 marzo 2013. L'accordo ha comportato il riconoscimento a Telecom Italia Media S.p.A. di un corrispettivo per la cessione pari a 1 milione di euro.

Prima del trasferimento della partecipazione, LA7 S.r.l. è stata ricapitalizzata per un importo tale per cui la società presenta, alla data del perfezionamento, una posizione finanziaria netta positiva non inferiore a 88 milioni di euro. Tale ricapitalizzazione ha contribuito altresì a raggiungere il livello di patrimonio netto concordato, pari a 138 milioni di euro.

Sulla base di tali accordi l'effetto economico complessivo dalla cessione, includendo le perdite realizzate da LA7 S.r.l. nel periodo fino al perfezionamento, è risultato negativo per complessivi 125,1 milioni di euro.

Nell'ambito dell'operazione, Telecom Italia S.p.A. ha rinunciato a crediti finanziari vantati nei confronti di Telecom Italia Media S.p.A. per un importo complessivo pari a 100 milioni di euro.

La sopracitata cessione, si inquadra nel processo di ristrutturazione societaria del Gruppo Telecom Italia Media avviato nell'esercizio 2012 i cui passaggi autorizzativi più significativi, si possono così sintetizzare:

- in data 18 febbraio 2013, il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia Media S.p.A. ha preso atto delle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione della controllante Telecom Italia S.p.A. svoltosi in pari data e, a seguito di approfondito esame, ha deliberato di concedere a Cairo Communication S.p.A. una esclusiva per negoziare la cessione dell'intera quota di partecipazione detenuta dalla Società in LA7 S.r.l., ad esclusione del 51% di MTV Italia S.r.l..
- in data 4 marzo 2013 il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia Media S.p.A., ha deliberato di dare mandato per la finalizzazione dell'accordo per la cessione a Cairo Communication S.p.A. dell'intera quota di partecipazione detenuta in LA7 S.r.l., con l'esclusione del 51% di MTV Italia S.r.l..

In data 22 luglio 2013, Telecom Italia Media S.p.A., ha ricevuto dalla Società Cairo Due S.r.l. la Situazione contabile all'esecuzione, così come previsto al punto 6.1.2 del Contratto di compravendita della quota rappresentativa dell'intero capitale di LA7 S.r.l..

Successivamente alla compravendita di LA7 S.r.l., Cairo Communication S.p.A. ("Cairo") ha comunicato a TI Media S.p.A., con lettera del 22 luglio 2013, la situazione contabile alla data di esecuzione (30 aprile 2013) comprensiva di stato patrimoniale e conto economico di LA7 S.r.l. ("Situazione Contabile all'Esecuzione"), secondo quanto previsto dal Contratto di Compravendita della quota rappresentativa dell'intero capitale di LA7 S.r.l. del 6 marzo 2013. Successivamente, TI Media S.p.A. ha richiesto a Cairo l'esame della documentazione contabile di riferimento in relazione alla Situazione Contabile all'Esecuzione. Esaminata la documentazione fornita da Cairo, con lettera del 30 settembre 2013, TI Media S.p.A. ha formulato le proprie controdeduzioni comunicando le proprie ragioni di disaccordo rispetto a quanto determinato da Cairo, indicando altresì gli aggiustamenti da apportare. In data 25 ottobre 2013 si è conclusa, attraverso una transazione, la procedura di verifica della Situazione Contabile all'Esecuzione, in esito alla quale, in considerazione del maggior patrimonio netto di LA7 rilevato a tale data rispetto a quanto previsto nel contratto, il Gruppo Cairo Communication ha corrisposto a Telecom Italia Media S.p.A., a titolo di aggiustamento prezzo, un importo pari a 4,8 milioni di euro.

L'operazione ha avuto un impatto complessivo, includendo le perdite realizzate nel periodo, sui risultati economici del Gruppo pari a -125,2 milioni di euro e sui risultati economici di Telecom Italia Media S.p.A. pari a -148,1 milioni di euro.

VENDITA MTV ITALIA S.r.l.

In data 12 settembre 2013 si è perfezionata la cessione del 51% di MTV Italia S.r.l. a Viacom per un corrispettivo pari a 13,4 milioni di euro, ammontare che ha tenuto conto anche dell'aggiustamento effettuato sulla base della variazione del capitale circolante.

Nel contesto dell'operazione Telecom Italia Media S.p.A. ha rinunciato a crediti finanziari vantati nei confronti di MTV Italia alla data di sottoscrizione dell'accordo, pari a 9,3 milioni di euro.

Le parti hanno infine concordato il rinnovo, per una durata pluriennale, del rapporto di fornitura di capacità trasmissiva e servizi da Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. a MTV Italia S.r.l..

L'operazione ha avuto un impatto complessivo, includendo le perdite realizzate nel periodo, sui risultati economici del Gruppo pari a -8,4 milioni di euro e sui risultati economici di Telecom Italia Medi S.p.A. pari a -7,5 milioni di euro.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	OPERATORE DI RETE
ALTRE INFORMAZIONI	

HIGHLIGHTS

PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI DEL GRUPPO

PREMESSA

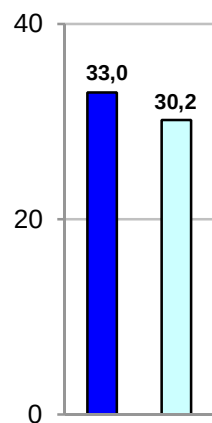
In conseguenza della cessione di LA7 S.r.l., perfezionata il 30 aprile 2013, e della cessione di MTV Italia S.r.l., perfezionata il 12 settembre 2013, le risultanze economiche delle stesse sono state classificate, in coerenza con quanto previsto dall'IFRS 5, nella voce "Utile (perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute". Inoltre, ai fini di una maggiore chiarezza nella rappresentazione dell'andamento economico del Gruppo, i dati storici del conto economico, posti a confronto con l'esercizio 2013, sono stati ricostruiti tenendo conto della classificazione delle risultanze di tali attività come Discontinued Operations.

DATI ECONOMICI E FINANZIARI

Ricavi (euro/mln)	(milioni di euro)	Esercizio 2013	Esercizio 2012 (Ricostruito) (*)
Ricavi		72,2	75,2
EBITDA ⁽¹⁾		30,2	33,0
	% sui Ricavi	41,8	43,9
Risultato Operativo		1,8	(64,0)
	% sui Ricavi	2,5	(85,1)
Risultato Operativo comparabile ⁽²⁾		1,8	6,0
	% sui Ricavi	0,0	0,1
Risultato prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento		(4,0)	(69,8)
Effetto netto delle attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute		(133,6)	(177,3)
Utile/(Perdita) dell'esercizio attribuibile ai soci della controllante		(132,0)	(240,9)
Investimenti:			
- Industriali		6,5	17,7
- Finanziari		9,5	-

DATI PATRIMONIALI

Risultato operativo ante ammortamenti (EBITDA)
(euro/mln)



	31.12.2013	31.12.2012
Capitale investito	200,9	227,7
Patrimonio netto totale	(59,0)	(32,4)
- quota di pertinenza della Capogruppo	(59,1)	(37,0)
- quota di pertinenza dei Terzi	0,1	4,6
Posizione Finanziaria netta	259,9	260,1

PERSONALE

	31.12.2013	31.12.2012
Organico a fine esercizio ⁽³⁾	84	87
Consistenza media ⁽⁴⁾	83,7	88,1
Ricavi/Personale (consistenza media Gruppo) migliaia di euro	862,6	853,6

(*) Sono incluse le attività di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. e Telecom Italia Media S.p.A.

⁽¹⁾ Risultato Operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti.

⁽²⁾ Il valore non comprende la svalutazione dell'avviamento per 70,0 milioni di euro nel 2012.

⁽³⁾ Il valore non comprende gli organici con contratto di lavoro somministrato per 1 unità al 31 dicembre 2012.

⁽⁴⁾ Il valore non comprende gli organici con contratto di lavoro somministrato per 0,7 unità al 31 dicembre 2013 e per 1,0 unità al 31 dicembre 2012.

Esercizio 2012
Esercizio 2013

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	OPERATORE DI RETE
ALTRE INFORMAZIONI	

PRINCIPALI DATI DELLE AREE DI BUSINESS DEL GRUPPO

Come conseguenza della cessione di LA7 S.r.l., perfezionata il 30 aprile 2013, e della cessione di MTV Group, perfezionata il 12 settembre 2013, le relative Business Unit sono state classificate nelle Discontinued Operations. Inoltre, sempre a seguito di quanto descritto, è stata rivista la modalità di rappresentazione delle risultanze economico patrimoniali, isolando la Business Unit Operatore di rete in continuità con l'esercizio precedente.

La Business Unit **Operatore di rete (TIMB)** comprende le attività svolte da Telecom Italia Media Broadcasting in relazione alla gestione dei Multiplex Digitali gestiti dal Gruppo, nonché l'offerta di servizi accessori e piattaforme di trasmissione del segnale a soggetti terzi.

		Operatore di rete	Altre attività (1)	Rettifiche	Totale Gruppo
(milioni di euro)					
Ricavi delle vendite	Esercizio 2013	72,2	0,7	(0,7)	72,2
	Esercizio 2012	75,1	0,8	(0,7)	75,2
	Variazioni	(2,9)	(0,1)	(0,0)	(3,0)
EBITDA	Esercizio 2013	36,0	(5,7)	(0,1)	30,2
	Esercizio 2012	43,2	(10,2)		33,0
	Variazioni	(7,2)	4,5	(0,1)	(2,8)
EBIT	Esercizio 2013	7,6	(5,8)		1,8
	Esercizio 2013 (Comparabile) (2)	7,6	(5,8)		1,8
	Esercizio 2012	(53,8)	(10,2)		(64,0)
	Esercizio 2012 (Comparabile) (2)	16,2	(10,2)		6,0
	Variazioni	61,4	4,4		65,8
	Variazioni comparabili	(8,6)	4,4		(4,2)
Investimenti Industriali	Esercizio 2013	6,4	0,1		6,5
	Esercizio 2012	17,7			17,7
	Variazioni	(11,3)	0,1		(11,2)
(n° teste)					
Personale	31 Dicembre 2013	60	24		84
	31 Dicembre 2012	47	40		87
	Variazioni	13	(16)		(3)

(1) Include le attività di Telecom Italia Media S.p.A..

(2) Non comprende la svalutazione dell'avviamento per 70,0 milioni di euro nel 2012.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	OPERATORE DI RETE
ALTRE INFORMAZIONI	

ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DEL GRUPPO NELL'ESERCIZIO 2013

Complessivamente i ricavi consolidati del Gruppo dell'esercizio 2013 sono pari a 72,2 milioni di euro in riduzione di 3,0 milioni di euro rispetto all'esercizio 2012 riflettendo l'analoga riduzione del fatturato dell'Operatore di Rete (-3,9%), tale andamento è sostanzialmente attribuibile alla cessazione delle attività al servizio delle reti analogiche di LA7 e MTV a seguito dello Switch-Off nazionale avvenuto nel 2012.

L'EBITDA dell'esercizio 2013 è pari a 30,2 milioni di euro in riduzione rispetto a 33,0 milioni di euro, del 2012 di 2,8 milioni di euro. Tale fenomeno è stato determinato essenzialmente sia dalla riduzione dei ricavi precedentemente descritta che dall'incremento degli altri costi operativi dell'operatore di rete solo parzialmente compensati da una riduzione dei costi operativi di Telecom Italia Media S.p.A..

In conseguenza di tali risultati, l'EBIT dell'esercizio è pari a 1,8 milioni di euro (-64,0 milioni di euro nell'esercizio 2012), in termini comparabili, escludendo la svalutazione dell'avviamento dell'esercizio 2012, rispettivamente per 70,0 milioni di euro, l'EBIT dell'esercizio si riduce di 4,2 milioni di euro rispetto all'esercizio 2012 scontando maggiori ammortamenti per 1,3 milioni integralmente attribuibili all'Operatore di Rete.

Il Risultato Netto di competenza della Capogruppo è pari a -132,0 milioni di euro (-240,9 milioni di euro nell'esercizio 2012) ed include, per il 2013, un valore complessivo di Discontinued Operations, legate alla cessione di LA7 S.r.l. ed alla cessione di MTV Group, pari a -133,6 milioni di euro (di cui -125,2 milioni di euro relativi alla cessione di LA7 e -8,4 milioni di euro relativi alla cessione di MTV Italia, inclusivi in entrambi i casi dei risultati dei rispettivi periodi del 2013, quattro mesi per LA7 e otto mesi per MTV Group). L'esercizio 2012 includeva un valore complessivo di Discontinued Operations di -177,3 milioni di euro relativo ai risultati dell'esercizio di LA7 S.r.l. (-138,9 milioni di euro) e di MTV Group (-38,4 milioni di euro).

Gli investimenti dell'esercizio 2013 sono stati 6,5 milioni di euro, con una riduzione di 11,2 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente e riguardano essenzialmente gli investimenti dell'Operatore di rete per l'implementazione della Rete di Trasporto e Backup e la realizzazione di una nuova infrastruttura di emissione per canali televisivi (Playout), la riduzione rispetto al 2012 è principalmente da attribuirsi al fatto che, nell'esercizio precedente, tale valore includeva gli investimenti effettuati per la digitalizzazione delle aree di Switch-Off completate nel mese di luglio dello scorso anno.

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2013 è pari a 259,9 milioni di euro rispetto a 260,1 milioni di euro di fine 2012. L'andamento è principalmente attribuibile al flusso di cassa netto derivante sia dalla cessione di LA7 (106,4 milioni di euro) che dalla cessione di MTV Italia (-6,5 milioni di euro) solo parzialmente compensati dalla rinuncia al credito finanziario da parte di Telecom Italia per complessivi 110,0 milioni di euro di cui 100,0 milioni di euro nel mese di marzo 2013, così come previsto nell'ambito dell'operazione di cessione di LA7 S.r.l. e da un'ulteriore rinuncia per 10,0 milioni di euro effettuata nel mese di ottobre 2013. Sono inoltre inclusi il fabbisogno per gli investimenti industriali dell'esercizio per 6,5 milioni di euro, il risultato della gestione operativa (Ebitda e Δ Working Capital) per -20,3 milioni di euro e altri esborsi netti per 23,7 milioni di euro (inclusivi di 9,5 milioni di euro, per l'acquisto della partecipazione di MTV Italia da LA7 effettuata nel mese di aprile 2013, 5,8 milioni di euro di oneri finanziari netti dell'esercizio e 8,5 milioni di euro di imposte pagate da Telecom Italia Media Broadcasting).

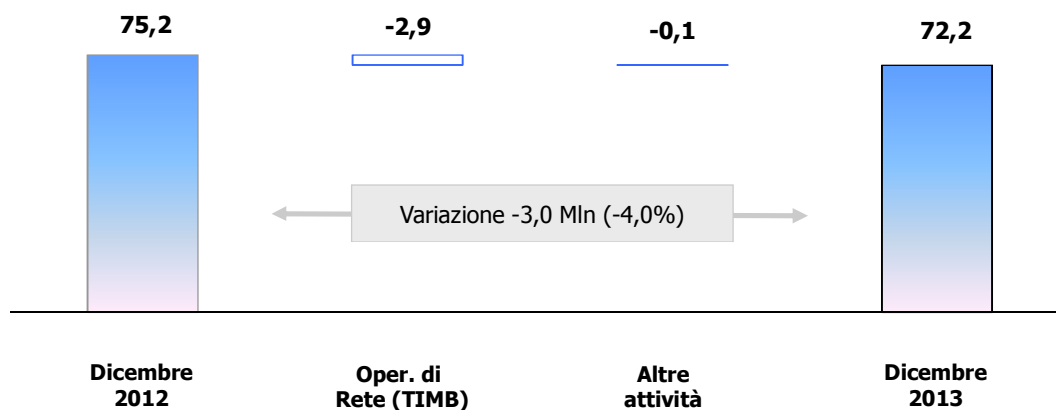
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	OPERATORE DI RETE
ALTRE INFORMAZIONI	

Più in dettaglio l'andamento dell'esercizio 2013 è stato caratterizzato dai seguenti risultati:

I ricavi consolidati del Gruppo del 2013 sono pari a **72,2** milioni di euro con una riduzione di **3,0** milioni di euro (-4,0%), rispetto a **75,2** milioni di euro dell'esercizio precedente. Tale riduzione è sostanzialmente attribuibile all'Operatore di Rete ed è relativa alla cessazione delle attività al servizio delle reti analogiche di LA7 e MTV a seguito dello Switch-Off nazionale avvenuto nel 2012.

Analisi Andamento dei Ricavi

Euro Mln

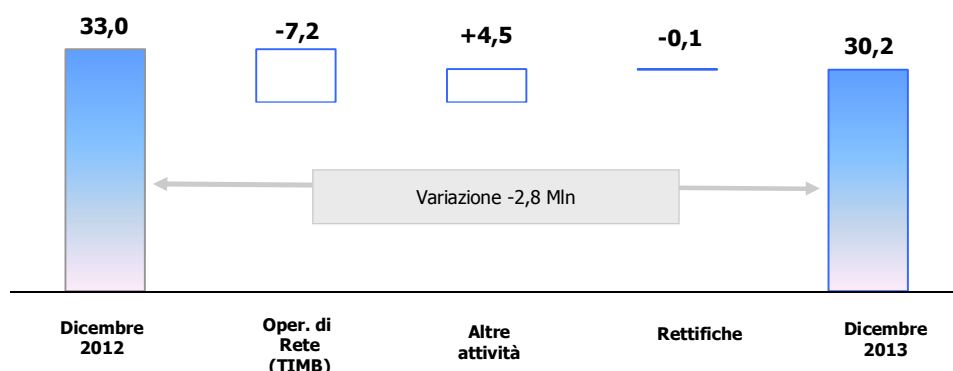


DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	OPERATORE DI RETE
ALTRE INFORMAZIONI	

L'**EBITDA** dell'esercizio 2013, è pari a **30,2** milioni di euro e si riduce di **2,8** milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. In particolare l'EBITDA dell'Operatore di rete è pari a **36,0** milioni di euro e si riduce di **7,2** milioni di euro rispetto all'esercizio 2012 (**43,2** milioni di euro). Su tale andamento hanno principalmente influito sia la riduzione dei ricavi precedentemente descritta che l'incremento complessivo degli altri costi operativi di Telecom Italia Media Broadcasting per **5,5** milioni di euro, relativi principalmente ad alcuni accantonamenti a fondi rischi inerenti crediti commerciali e oneri futuri. Sono inoltre compresi minori costi netti di Telecom Italia Media S.p.A. per **4,5** milioni di euro.

Analisi Andamento del Risultato Operativo Ante Ammortamenti

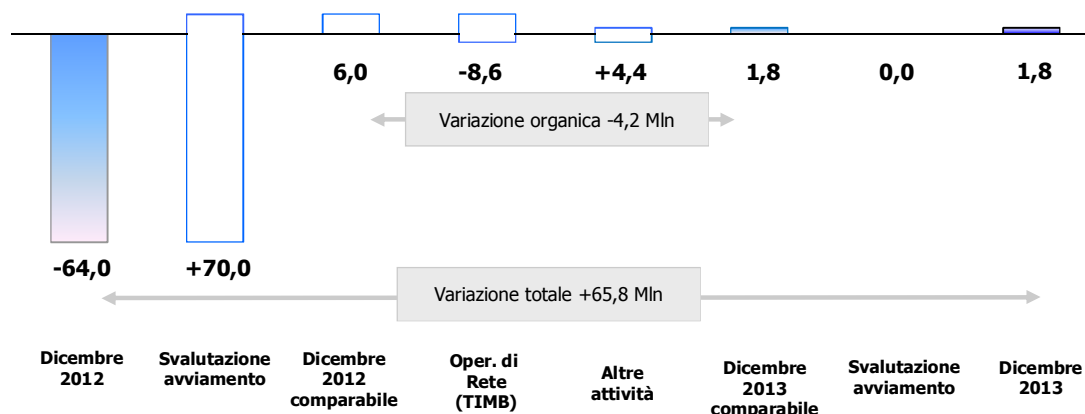
Euro Mln



Il **risultato operativo** dell'esercizio 2013, al netto degli ammortamenti, è stato pari a **1,8** milioni di euro rispetto a **-64,0** milioni di euro del 2012, in termini comparabili, escludendo la svalutazione dell'avviamento dell'esercizio 2012, **70,0** milioni di euro, il risultato operativo dell'esercizio 2013 si riduce di **4,2** milioni di euro rispetto all'esercizio 2012. Tale andamento recepisce sostanzialmente la variazione dell'EBITDA precedentemente illustrata e l'incremento degli ammortamenti dell'Operatore di rete per **1,3** milioni di euro.

Analisi Andamento del Risultato Operativo

Euro Mln



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	OPERATORE DI RETE
ALTRE INFORMAZIONI	

Il **risultato derivante dalle attività in funzionamento** è stato pari a **-4,0** milioni di euro rispetto a **-71,2** milioni di euro dell'esercizio 2012. Gli oneri finanziari netti totali dell'esercizio 2013 sono pari a **5,8** milioni di euro sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio 2013 (**5,7** milioni di euro).

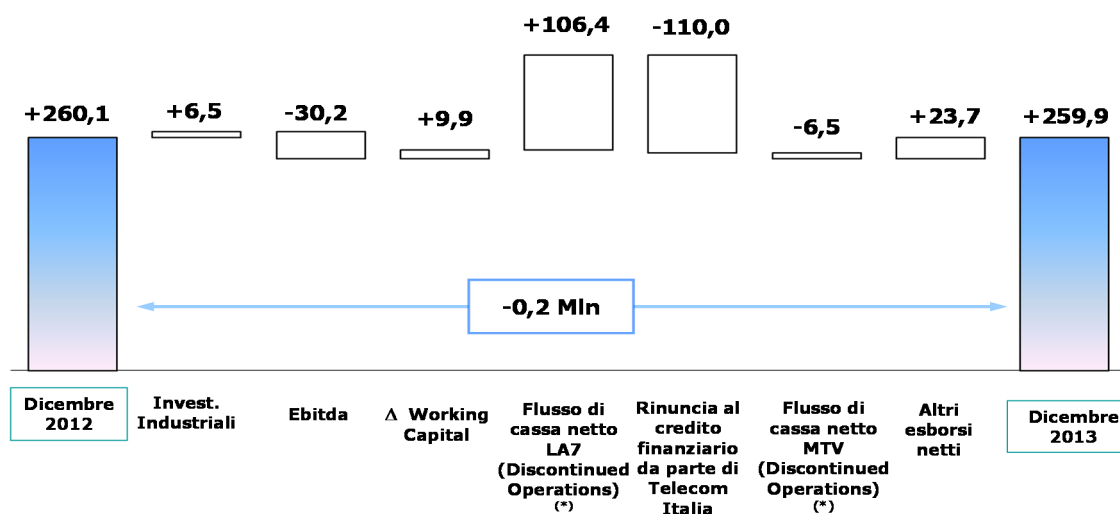
La variazione delle imposte è stata positiva per **1,4** milioni di euro, rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto del minor imponibile fiscale realizzato dall'Operatore di Rete nell'esercizio 2013.

L'**utile (perdita) netto da attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute** è pari a **-133,6** milioni di euro ed include un effetto economico complessivo, inclusivo delle perdite realizzate nei rispettivi periodi, derivante dalla cessione di LA7 S.r.l. pari a **-125,2** milioni di euro e dalla cessione di MTV Group per **-8,4** milioni di euro. Il valore del 2012 di **-177,3** milioni di euro era relativo ai risultati dell'esercizio sia di LA7 S.r.l. (**-138,9** milioni di euro) che di MTV Group (**-38,4** milioni di euro) così come presentato nella sezione di pag. 44

Il **risultato netto** attribuibile ai soci della controllante è pari a **-132,0** milioni di euro nell'esercizio 2013 rispetto a **-240,9** milioni di euro del 2012.

L'**indebitamento finanziario netto** al 31 dicembre 2013 è pari a **259,9** milioni di euro rispetto a **260,1** milioni di euro di fine 2012. L'andamento è principalmente attribuibile al flusso di cassa netto derivante sia dalla cessione di LA7 (**+106,4** milioni di euro) che dalla cessione di MTV Italia (**-6,5** milioni di euro) compensati dalla rinuncia al credito finanziario da parte di Telecom Italia per complessivi **110,0** milioni di euro di cui **100,0** milioni di euro nel mese di marzo 2013, così come previsto nell'ambito dell'operazione di cessione di LA7 S.r.l. e da un'ulteriore rinuncia per **10,0** milioni di euro effettuata nel mese di ottobre 2013. Sono inoltre inclusi il fabbisogno per gli **investimenti industriali** dell'esercizio per **6,5** milioni di euro (quasi integralmente attribuibili all'Operatore di rete sia per l'implementazione della Rete di Trasporto e Backup che per la nuova infrastruttura di emissione per canali televisivi "Playout"), il risultato della gestione operativa dell'esercizio (EBITDA **-30,2** milioni di euro e Δ Working Capital **+9,9** milioni di euro). Vanno inoltre aggiunti altri esborsi netti per **23,7** milioni di euro che includono principalmente, sia l'esborso per l'acquisto della partecipazione di MTV Italia da LA7 per **9,5** milioni di euro effettuata nel mese di aprile 2013, sia gli oneri finanziari netti dell'esercizio (**5,8** milioni di euro) che le imposte pagate da Telecom Italia Media Broadcasting per **8,5** milioni di euro.

Analisi Posizione Finanziaria Netta



(*) I valori includono gli effetti della cessione al netto della posizione finanziaria al 31 dicembre 2012.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	OPERATORE DI RETE
ALTRE INFORMAZIONI	

Il **personale** al 31 dicembre 2013 è composto da **84** unità, in diminuzione, rispetto al 31 dicembre 2012, di **3** unità. Tale andamento, include un incremento di **13** unità in Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l., costituito da: **2** unità provenienti da LA7 S.r.l., nell'ambito delle operazioni di cessione della Società stessa, per la copertura interna del ruolo di Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) ed in relazione alla start-up della nuova struttura di Payout; **1** assunzione a tempo determinato, in ottemperanza alle previsioni di cui alla legge n° 68/99, per il rafforzamento dell'attività di Testing Lab; **5** unità provenienti dalla funzione "Purchasing" di Telecom Italia Media che, a seguito del nuovo assetto organizzativo del Gruppo TI Media, è stata allocata nella società TIMB e accorpata con la funzione "Operational Planning & Business Support", ridenominata "Purchasing & Business Support"; **2** unità provenienti dalla funzione "Affari Regolamentari" di Telecom Italia Media in quanto detta funzione, a seguito del già citato riassetto organizzativo del Gruppo, è stata riallocata nella società TIMB; **2** unità provenienti da People Value Facility and Security per l'attività di supporto operativo alla funzione Network, Operations and IT; **1** unità proveniente dallo staff di TI Media, quale assistente dell'amministratore Delegato della Società.

Contestualmente, Telecom Italia Media S.p.A., ha registrato una riduzione di **16** unità per effetto: del passaggio di **4** unità verso altre società del Gruppo Telecom Italia; della cessazione del rapporto di lavoro di **2** unità; del passaggio di **10** unità verso Telecom Italia Media Broadcasting, a seguito del nuovo assetto organizzativo della società.

Personale

Unità – Fine esercizio



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA	STRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	OPERATORE DI RETE
ALTRE INFORMAZIONI	

• Operatore di rete

(migliaia di euro)

	Esercizio 2013 (a)	Esercizio 2012 (b)	Variazioni (a-b) %	
Totale Ricavi	72.188	75.084	(2.896)	(3,9)
Altri proventi	2.065	931	1.134	121,8
Totale ricavi e proventi operativi	74.253	76.015	(1.762)	(2,3)
Acquisti di materie e servizi	(27.055)	(27.664)	609	2,2
Costi del personale	(3.440)	(3.302)	(138)	(4,2)
Altri costi operativi	(7.789)	(1.822)	(5.967)	(327,5)
Variazione delle rimanenze	-	-	-	-
Attività realizzate internamente	-	-	-	-
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI (EBITDA)	35.969	43.227	(7.258)	(16,7)
Ammortamenti	(28.364)	(27.037)	(1.327)	(4,9)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	-	48	(48)	(100,0)
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	-	(70.000)	70.000	100,0
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	7.605	(53.762)	61.367	n.s.
RISULTATO OPERATIVO (EBIT) COMPARABILE	7.605	16.238	(8.633)	(53,2)

I ricavi e proventi dell'operatore di rete sono pari a 74.253 migliaia di euro e si riducono di 1.762 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2012. Tale variazione è attribuibile ai seguenti fenomeni:

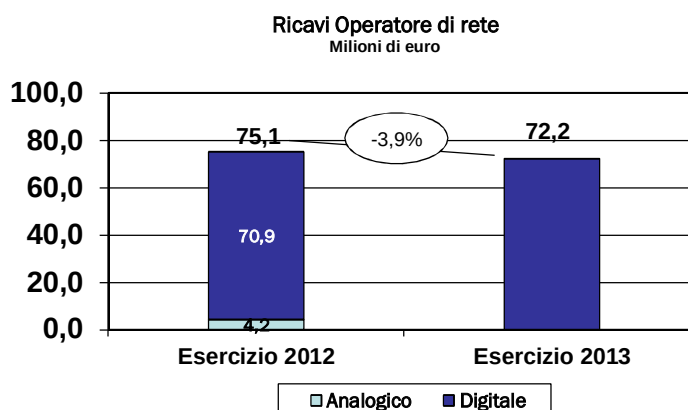
- riduzione dei ricavi per 2.896 migliaia di euro (-3,9%), dovuta alla cessazione nel 2013 delle attività a servizio delle reti analogiche LA7 e MTV per effetto dello Switch-Off nazionale avvenuto nel 2012;
- incremento degli altri proventi (+1.134 migliaia di euro) derivanti principalmente da:
 - rilasci di fondi operativi per 1.274 migliaia di euro (743 migliaia di euro nell'esercizio 2012);
 - risarcimenti assicurativi per 526 migliaia di euro.

(migliaia di euro)	Esercizio 2013 (a)	Esercizio 2012 (b)	Variazioni (a-b) %	
RICAVI				
Analogico	-	4.177	(4.177)	(100,0)
Digitale	72.188	70.907	1.281	1,8
Totale ricavi Operatore di Rete	72.188	75.084	(2.896)	(3,9)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	OPERATORE DI RETE
ALTRE INFORMAZIONI	

L'EBITDA dell'esercizio 2013 è positivo per 35.969 migliaia di euro e si riduce di 7.258 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente (-16,7%); su tale variazione hanno influito i seguenti fattori:

- riduzione degli acquisti di materie e servizi per 609 migliaia di euro, grazie a efficienze da ottimizzazione della rete, rese possibili con il completamento dello Switch-Off delle reti analogiche;
- incremento del costo del personale di 138 migliaia di euro per effetto dell'aumento dell'organico medio da 48,6 unità del 2012 a 52,6 unità del 2013, dovuto all'internalizzazione in TIMB di alcune attività di staff precedentemente allocate in Telecom Italia Media S.p.A.;
- aumento degli altri costi operativi per 5.967 migliaia di euro a causa di accantonamenti a fondi rischi relativi a crediti commerciali e altri oneri futuri.



L'EBIT del 2013 è stato pari a 7.605 migliaia di euro e migliora di 61.367 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, in termini comparabili, escludendo la svalutazione dell'avviamento dell'esercizio precedente, 70.000 migliaia di euro, l'EBIT dell'esercizio si riduce di 8.633 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2012 a causa sia della variazione dell'EBITDA precedentemente descritta che dei maggiori ammortamenti per 1.327 migliaia di euro.

Gli investimenti dell'esercizio 2013 sono pari a 6.425 migliaia di euro e si riferiscono principalmente ad attività per l'ulteriore implementazione della Rete di Trasporto e per la realizzazione di una nuova infrastruttura di emissione per canali televisivi (Playout).



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	OPERATORE DI RETE
ALTRE INFORMAZIONI	

ATTIVITA' DELLA GESTIONE

Nel corso dell'esercizio 2013 il Gruppo Telecom Italia Media ha perfezionato le operazioni di cessione relative alle partecipazioni di controllo delle società La7 e MTV.

Con la conclusione di tali operazioni, TIMB è quindi divenuto un Operatore di Rete DTT indipendente rivolto interamente al mercato, non avendo più alcun legame societario con nessuno dei suoi clienti.

- **Servizi di ospitalità sui Multiplex digitali**

Nel corso del 2013 i canali ospiti sui MUX di TIMB hanno avuto importanti performance in termini di share, confermando ulteriormente la qualità del servizio offerto da TIMB e la solidità dei rapporti di partnership con alcuni di essi, ormai consolidati.

Tra i gruppi editoriali presenti sulla piattaforma DTT con propri canali Free to Air, le migliori performance 2013 sono state le seguenti:

- **Discovery Italia/Switchover Media** (Gruppo Discovery Communications):

- Canali ospitati sui MUX di TIMB:

- Real Time
- DMAX
- Giallo
- K2
- Frisbee

- Share media 2013 cumulata:

- **4,55%**

- **La7** (Gruppo Cairo Communication):

- Canali ospitati sui MUX di TIMB:

- La7
- La7d

- Share media 2013 cumulata:

- **4,36%**

- **MTV** (Gruppo Viacom Media Networks):

- Canali ospitati sui MUX di TIMB:

- MTV
- MTV:Music

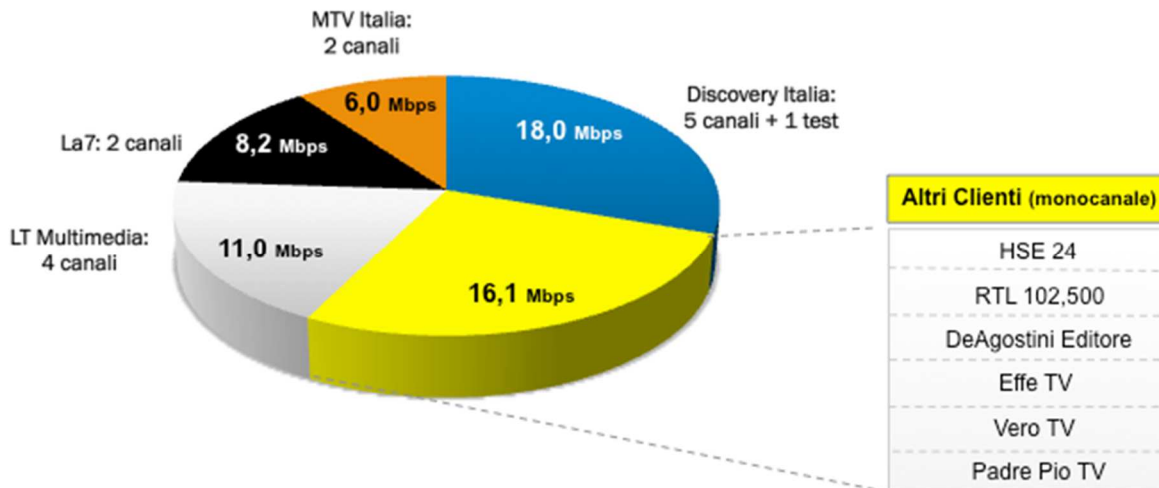
- Share media 2013 cumulata:

- **0,90%**

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	OPERATORE DI RETE
ALTRE INFORMAZIONI	

• Occupazione dei MUX: situazione a fine 2013

Alla fine del 2013, dopo l'uscita dei canali RTI (Mediaset Extra e Italia2) per effetto della conclusione del relativo contratto, la capacità trasmissiva di TIMB è impiegata come raffigurato nel seguente grafico:



La capacità trasmissiva allocata è pari a ca. 60 Mbps totali che rappresentano ca. il 92% della capacità totale disponibile.

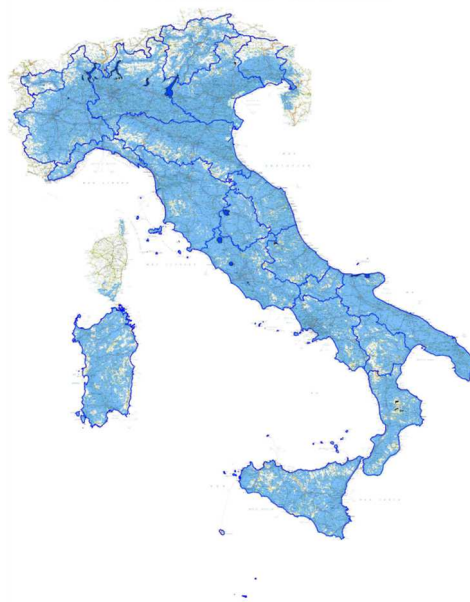
Ai tre principali clienti di cui al punto precedente (Discovery, La7 e MTV) risultano assegnati 32,2Mbps che rappresentano il 54% della capacità allocata.

• Copertura della popolazione

Al 31 dicembre 2013, i 3 Multiplex Digitali di Telecom Italia Media Broadcasting hanno superato il 95% della popolazione italiana (95,2%).

I relativi segnali vengono trasmessi da 812 siti di diffusione, distribuiti su tutto il territorio nazionale.

Nella tabella seguente è riportata la raffigurazione grafica della copertura del territorio dei 3 Multiplex Digitali di Telecom Italia Media Broadcasting.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	OPERATORE DI RETE
ALTRE INFORMAZIONI	

• Ampliamento offerta servizi TIMB

Nel corso del 2013, con l'obiettivo di ampliare il portafoglio di servizi per i propri clienti, TIMB ha realizzato una moderna infrastruttura di **Play-Out** capace di gestire fino a 20 canali HD nativi, o in alternativa SD; un sistema completamente ridondato che offre elevati standard di servizio accanto a caratteristiche peculiari di flessibilità, scalabilità e affidabilità.

Inoltre, a corollario del play-out e delle attività ad esso connesse, TIMB sta completando la realizzazione di una moderna piattaforma di **Media Asset Management**, basata sui più evoluti standard tecnologici.

Mediante l'utilizzo di questa piattaforma, i clienti di TIMB potranno realizzare una vera e propria library digitale dove i contenuti saranno gestiti in tutti i formati necessari per la loro distribuzione sulle maggiori piattaforme di trasmissione, ivi inclusa la Content Delivery Network (CDN) necessaria per raggiungere attraverso applicazioni personalizzate per Smart Phone, Tablet e PC in genere.

TIMB, in questo modo, si propone come unica interfaccia tecnica in grado di semplificare in modo determinante la catena di delivery dei contenuti aumentando notevolmente la qualità del prodotto trasmesso su Digitale Terrestre, Satellite e "Internet".

Frequenze digitali

Con delibera 181/09/CONS, legificata dall'art. 45 della L. n. 88/2009, l'AGCOM ha fissato i criteri per la completa digitalizzazione delle reti televisive terrestri sulla base dei quali il MISE ha provveduto all'assegnazione dei diritti d'uso delle frequenze digitali. Tale atto normativo si era reso necessario a seguito della procedura di infrazione avverso lo Stato italiano 2005/5086, in cui la Commissione UE rilevava la necessità di una correzione del sistema televisivo italiano e della problematica relativa all'accaparramento delle frequenze da parte di RAI e Mediaset.

TIMB, operatore di rete digitale terrestre del gruppo Telecom Italia Media, ancorché in possesso di titoli abilitativi relativamente a quattro reti nazionali di cui due analogiche (canali analogici LA7 e MTV) e due digitali (MBONE e TIMB1) è stata lesa nei suoi diritti in quanto è risultata assegnataria dal 2009, di sole 3 frequenze digitali DVB-T.

A valle del processo di Switch-Off, durato quattro anni e conclusosi il 4 luglio 2012, il MISE ha provveduto ad assegnare in via definitiva le frequenze digitali.

In particolare, in data 28 giugno 2012 è stata adottata la determina di assegnazione definitiva dei diritti d'uso delle frequenze digitali in favore di TIMB da esercire in tecnica digitale DVB-T per la durata di venti anni. La medesima determina espressamente prevede la possibilità di presentare entro il 26 maggio 2016 una richiesta di riesame delle limitazioni al diritto d'uso ai sensi dell'art. 14, commi da 4 a 7, e art. 14 bis del D.Lgs 259/03.

Nell'ambito delle azioni volte a superare i rilievi della Commissione UE, nel 2010, l'AGCOM, con la delibera 497/10/CONS, aveva previsto l'espletamento di una gara in beauty contest per l'assegnazione dei diritti d'uso delle frequenze di digital dividend, gara che è stata annullata il 28 aprile 2012 con la Legge 44/12 e sostituita con una gara economica al rialzo secondo nuovi criteri individuati da AGCOM con la delibera 277/13/CONS adottata l'11 aprile 2013.

La delibera 277/13/CONS sui nuovi criteri di assegnazione del digital dividend prevede di mettere a gara 3 Lotti:

- L1 (CH 6 VHF e 23 UHF) 89,5% copertura popolazione;
- L2 (CH 7 e 11 VHF) 91,1% copertura popolazione;
- L3 (CH 25 e 59 UHF) 96,6% copertura popolazione;

La base d'asta indicata da AGCOM è determinata sulla base dell'indennizzo riconosciuto alle emittenti locali per la liberazione dello spettro a 800 MHz (ex canali 61-69) ed è di circa €30 milioni per Lotto.

I nuovi entranti e gli operatori esistenti con una rete digitale possono partecipare per tutti e tre i Lotti. Rete A può partecipare per il Lotto L1 e il Lotto L3 e SKY Italia può partecipare solo per il Lotto L2, dovendo inoltre garantire una programmazione in chiaro per almeno tre anni dall'aggiudicazione.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ORGANI SOCIALI
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	HIGHLIGHTS
BILANCIO TI MEDIA SPA	OPERATORE DI RETE
ALTRE INFORMAZIONI	

TIMedia, essendo stata ancora una volta assimilata a RAI e Mediaset, non può partecipare alla gara.

L'AGCOM, in risposta alle richieste della Commissione assicurerà il rispetto del raggiungimento del *cap* di 5 multiplex DVB-T nelle ipotesi di conversione, trasferimento o acquisizione di diritti d'uso delle frequenze televisive.

La delibera prevede altresì di espungere dalla gara le frequenze CH 54, 55 e 58 UHF con la conseguente modifica del Piano Nazionale delle Frequenze PNAF che passa da 25 a 22 reti digitali.

Il 18 luglio 2013, AGCOM ha adottato la Delibera 451/13/CONS sulla revisione del Piano Nazionale di Assegnazione delle Frequenze. Il nuovo Piano prevede di riservare fin da subito i canali 57-60 UHF per i servizi mobili. La modifica del PNAFD prevede, inoltre, una rivisitazione delle attuali assegnazioni e la risoluzione delle problematiche interferenziali e di coordinamento internazionale, tra cui la sostituzione del CH 60 UHF assegnato a TIMB con il CH 55 UHF. Il canale 60 UHF presenta infatti problematiche di coordinamento internazionale con Malta e problematiche molto rilevanti a causa delle interferenze con le frequenze adiacenti ad uso mobile (LTE a 800 MHz ex canali TV 61-69 UHF).

La sostituzione dovrà essere completata entro il 30 giugno 2015.

Nel mese di settembre 2013, TIMB ha proceduto, come richiesto dal MISE, alla sostituzione del canale nella Regione Sicilia, area non coordinata con Malta. Nella restante parte del territorio, TIMB ha pianificato una sostituzione graduale nel corso della quale ha chiesto al MISE di poter trasmettere su entrambe le frequenze.

La Legge 44/12 prevede, inoltre, che l'AGCOM stabilisca i contributi amministrativi da applicarsi dal 1° gennaio 2013 per l'utilizzo delle frequenze televisive da parte degli operatori di rete. Tale regolamento al momento non è ancora stato predisposto. Con Delibera 568/13/CONS l'Autorità ha prorogato, in via transitoria, fino alla fine del 2013, il regime di contribuzione previsto dal canone di concessione per le emittenti ex concessionarie.

ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DEL GRUPPO TELECOM ITALIA MEDIA

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2013
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

LA GESTIONE ECONOMICA NELL'ESERCIZIO 2013

PREMESSA

In conseguenza della cessione di LA7 S.r.l., perfezionata il 30 aprile 2013, e della cessione di MTV Italia S.r.l., perfezionata il 12 settembre 2013, le risultanze economiche delle stesse sono state classificate, in coerenza con quanto previsto dall'IFRS 5, nella voce "Utile (perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute". Inoltre, ai fini di una maggiore chiarezza nella rappresentazione dell'andamento economico del Gruppo, i dati storici del conto economico, posti a confronto con l'esercizio 2013, sono stati ricostruiti tenendo conto della classificazione delle risultanze di tali attività come Discontinued Operations.

Conto economico separato consolidato

	Esercizio 2013	Esercizio 2012 (Ricostruito)	Variazioni	
(migliaia di euro)	(a)	(b)	(a-b)	%
Ricavi	72.188	75.222	(3.034)	(4,0)
Altri proventi	3.540	1.972	1.568	79,5
Totale ricavi e proventi operativi	75.728	77.194	(1.466)	(1,9)
Acquisti di materie e servizi	(29.964)	(29.442)	(522)	(1,8)
Costi del personale	(7.147)	(11.657)	4.510	38,7
Altri costi operativi	(8.390)	(3.099)	(5.291)	(170,7)
Variazione delle rimanenze	-	-	-	-
Attività realizzate internamente	-	-	-	-
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI (EBITDA)	30.227	32.996	(2.769)	(8,5)
Ammortamenti	(28.385)	(27.057)	(1.328)	(4,9)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	-	48	(48)	(100,0)
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	-	(70.000)	70.000	100,0
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	1.842	(64.013)	65.855	n.s.
RISULTATO OPERATIVO (EBIT) COMPARABILE	1.842	5.987	(4.145)	(70,0)
Altri proventi / (Oneri) da partecipazioni	(64)	(188)	124	66,0
Proventi finanziari	741	1.203	(462)	(38,4)
Oneri finanziari	(6.524)	(6.759)	235	3,5
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	(4.005)	(69.757)	65.752	94,3
Imposte sul reddito	(35)	(1.400)	1.365	97,5
UTILE (PERDITA) DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	(4.040)	(71.157)	67.117	94,3
Utile (perdita) netto da attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	(133.588)	(177.282)	43.694	24,6
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(137.628)	(248.439)	110.811	44,6
Attribuibile a:				
- Soci della controllante	(131.971)	(240.944)	108.973	45,2
- Partecipazioni di minoranza	(5.657)	(7.495)	1.838	24,5

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2013
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Si riporta qui di seguito il calcolo dell'utile/(perdita) per azione:

	Esercizio 2013	Esercizio 2012 (Ricostruito)
- Utile (perdita) per azione base:		
- azione ordinaria	(0,0948)	(0,1711)
- azione di risparmio	(0,0948)	(0,1711)
di cui:		
- da attività in funzionamento		
- azione ordinaria	(0,0028)	(0,0490)
- azione di risparmio	(0,0028)	(0,0490)
- da attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute		
- azione ordinaria	(0,0920)	(0,1221)
- azione di risparmio	(0,0920)	(0,1221)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

	Esercizio 2013	Esercizio 2012 (Ricostruito)	Variazioni
Utile (perdita) dell'esercizio	(137.628)	(248.439)	110.811
Altre componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato	-	-	
° Rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS19):			
° Utili (perdite) attuariali	(111)	(340)	229
° Effetto fiscale	31	94	(63)
<i>sub-totale</i>	(80)	(246)	166
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio	(137.708)	(248.685)	110.977
Attribuibile a:			
- Soci della controllante			
> Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	(4.120)	(71.402)	67.282
> Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	(127.903)	(169.779)	41.876
- Utile (perdita) dell'esercizio attribuibile ai Soci della controllante	(132.023)	(241.181)	109.158
- Partecipazioni di minoranza			
> Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	3	-	3
> Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	(5.688)	(7.503)	1.815
- Utile (perdita) dell'esercizio attribuibile alle Partecipazioni di minoranza	(5.685)	(7.503)	1.818

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2013
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Esercizio 2013	72.188
Esercizio 2012	75.222
Var. ass.	(3.034)
Var. %	(4,0)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'esercizio 2013 ammontano a 72.188 migliaia di euro con una riduzione di 3.034 migliaia di euro rispetto a 75.222 migliaia di euro dell'esercizio 2012 (-4,0%) riflettendo l'analoga riduzione del fatturato dell'Operatore di Rete (-3,9%), tale andamento è sostanzialmente

attribuibile alla cessazione delle attività al servizio delle reti analogiche di LA7 e MTV a seguito dello Switch-Off nazionale avvenuto nel 2012.

(euro/migliaia)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni	
			ass.	%
<u>TI MEDIA</u>	680	818	(138)	(16,9)
Altri ricavi	680	818	(138)	
<u>Operatore di Rete (TIMB)</u>	72.188	75.084	(2.896)	(3,9)
Analogico		4.177	(4.177)	
Digitale	72.188	70.907	1.281	
<u>Rettifiche di consolidamento</u>	(680)	(680)	-	
Totale Gruppo Telecom Italia Media	72.188	75.222	(3.034)	(4,0)

Esercizio 2013	3.540
Esercizio 2012	1.972
Var. ass.	1.568
Var. %	79,5

Gli altri proventi dell'esercizio 2013 ammontano a 3.540 migliaia di euro rispetto a 1.972 migliaia di euro del 2012, con un incremento di 1.568 migliaia di euro e sono relativi principalmente al rilascio di fondi rischi a seguito dell'estinzione di alcuni contenziosi legali e contrattuali. Sono di seguito analizzati:

(migliaia di euro)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni
Rilascio fondi svalutazione crediti commerciali e altri	-	743	(743)
Rilascio altri fondi operativi	2.554	500	2.054
Recupero costi del personale	4	535	(531)
Recupero e rimborsi costi per acquisti materiali e merci	15	-	15
Recupero e rimborsi costi per prestazioni di servizio	293	86	207
Recupero e rimborsi costi per godimento beni di terzi	97	-	97
Contributi in conto esercizio	36	-	36
Altri proventi e sopravvenienze	541	108	433
Totale Altri proventi	3.540	1.972	1.568

Il valore degli altri proventi e sopravvenienze, 541 migliaia di euro, include 526 migliaia di euro, relativi a Telecom Italia Media Broadcasting, inerenti indennizzi assicurativi liquidati nel mese di giugno.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2013
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Esercizio 2013	30.227
Esercizio 2012	32.996
Var. ass.	(2.769)
Var. %	(8,5)

Il risultato operativo ante ammortamenti EBITDA dell'esercizio 2013, è pari a 30.227 migliaia di euro e si riduce di 2.769 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2012 (32.996 migliaia di euro). In particolare l'EBITDA dell'Operatore di rete passa da 43.227 migliaia di euro dell'esercizio 2012 a 35.969 migliaia di euro del 2013 con

una riduzione di 7.258 migliaia di euro; su tale andamento hanno influito, oltre alla riduzione dei ricavi precedentemente descritta, l'incremento degli altri costi operativi per 5.967 migliaia di euro a causa principalmente di alcuni accantonamenti a Fondi Rischi relativi a crediti commerciali e oneri futuri. Sono inoltre compresi minori costi netti di Telecom Italia Media S.p.A. per 4.488 migliaia di euro.

Nella tabella seguente il riepilogo per settore di attività:

(migliaia di euro)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni
TI MEDIA	(5.753)	(10.241)	4.488
Operatore di Rete	35.969	43.227	(7.258)
Altre attività e rettifiche	11	10	1
EBITDA	30.227	32.996	(2.769)

Più in dettaglio hanno inciso sull'andamento dell'EBITDA al 31 dicembre 2013:

Esercizio 2013	(29.964)
Esercizio 2012	(29.442)
Var. ass.	(522)
Var. %	(1,8)

Gli acquisti di materie e servizi sono stati pari a 29.964 migliaia di euro con un incremento di 522 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2012 (29.442 migliaia di euro), come di seguito analizzati:

(euro/migliaia)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni
Acquisti materie e beni	291	457	(166)
Costi per prestazioni di servizi	19.127	17.944	1.183
spese di pubblicità e promozione	138	156	(18)
consulenze	473	992	(519)
prestazioni professionali	3.186	2.312	874
assicurazioni	162	140	22
energia e fluidi	3.712	4.207	(495)
costi di distribuzione e immagazzinaggio	67	70	(3)
prestazioni di manutenzione	3.987	3.688	299
costi per altri servizi in outsourcing	879	300	579
costi per interconnessione	631	551	80
telefoniche, trasmissione dati, servizi postali	651	536	115
spese viaggio e soggiorno	308	108	200
spese per servizi di rappresentanza	19	13	6
altre spese per servizi	4.914	4.871	43
Costi per godimento beni di terzi	10.546	11.041	(495)
affitti immobiliari	518	210	308
canoni utilizzo sistemi satellitari e alta frequenza	10.121	10.059	62
canoni di noleggio e altri costi per godimento beni di terzi	(93)	772	(865)
Totale acquisti di materie e servizi	29.964	29.442	522

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2013
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Esercizio 2013	(7.147)
Esercizio 2012	(11.657)
Var. ass.	4.510
Var. %	38,7

Il costo del personale del 2013 è stato pari a 7.147 migliaia di euro in riduzione rispetto all'esercizio 2012 (11.657 migliaia di euro) di 4.510 migliaia di euro e include oneri netti per -1.389 migliaia di euro nell'esercizio 2013 (1.726 migliaia di euro nell'esercizio 2012) prevalentemente costituiti dalla

movimentazione del fondo rischi, costituito nel 2012, in relazione alla definizione di un piano di incentivazione del personale correlato al buon esito del processo di vendita di LA7. Inoltre, tali oneri, accolgono gli accantonamenti per il contenzioso giuslavoristico verso dipendenti, oneri per esodi agevolati per 943 migliaia di euro nell'esercizio 2013 (non presenti nel 2012) e oneri diversi del personale per -244 migliaia di euro nel 2013 (non presenti nell'esercizio 2012). Al netto di tali partite il costo del lavoro è pari a 7.837 migliaia di euro rispetto a 9.931 migliaia di euro dell'esercizio 2012 con una riduzione di 2.094 migliaia di euro costituiti sia dai costi sostenuti nel 2012 per la cessazione dei rapporti di amministrazione del Top Management, sia per effetto del minor costo registrato nel 2013 conseguente alla riduzione degli organici, come di seguito rappresentato.

Il personale al 31 dicembre 2013 è composto da 84 unità, in diminuzione, rispetto al 31 dicembre 2012, di 3 unità. Tale andamento, include un incremento di 13 unità in Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l., costituito da: 2 unità provenienti da LA7 S.r.l., nell'ambito delle operazioni di cessione della Società stessa, per la copertura interna del ruolo di Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) ed in relazione alla start-up della nuova struttura di Payout; 1 assunzione a tempo determinato, in ottemperanza alle previsioni di cui alla legge n° 68/99, per il rafforzamento dell'attività di Testing Lab; 5 unità provenienti dalla funzione "Purchasing" di Telecom Italia Media che, a seguito del nuovo assetto organizzativo del Gruppo TI Media, è stata allocata nella società TIMB e accorpata con la funzione "Operational Planning & Business Support", ridenominata "Purchasing & Business Support"; 2 unità provenienti dalla funzione "Affari Regolamentari" di Telecom Italia Media in quanto detta funzione, a seguito del già citato riassetto organizzativo del Gruppo, è stata riallocata nella società TIMB; 2 unità provenienti da People Value Facility and Security per l'attività di supporto operativo alla funzione Network, Operations and IT; 1 unità proveniente dallo staff TI Media, quale assistente dell'Amministratore Delegato della Società.

Contestualmente, Telecom Italia Media S.p.A., ha registrato una riduzione di 16 unità per effetto: del passaggio di 4 unità verso altre società del Gruppo Telecom Italia; della cessazione del rapporto di lavoro di 2 unità; del passaggio di 10 unità verso Telecom Italia Media Broadcasting, a seguito del nuovo assetto organizzativo della Società.

La ripartizione per settore di attività è la seguente:

ORGANICO PUNTUALE (unità)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
TI Media SpA	24	40	(16)
Operatore di Rete	60	47	13
Totale Gruppo (Ricostruito)	84	87	(3)
Discontinued Operations:			
LA7		464	(464)
MTV Group		148	(148)
Totale Gruppo	84	699	(615)

ORGANICO MEDIO (unità)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
TI Media SpA	31,1	39,5	(8,4)
Operatore di Rete	52,6	48,6	4,0
Totale Gruppo	83,7	88,1	(4,4)
Discontinued Operations:			
LA7	112,7	471,6	(358,9)
MTV Group	73,7	156,7	(83,0)
	270,1	716,4	(446,3)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2013
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Nei prospetti seguenti si riportano gli organici puntuali e medi ripartiti per categoria:

ORGANICO PUNTUALE	TI MEDIA	TIMB	TOTALE
Dirigenti	6	3	9
Quadri	9	10	19
Impiegati	9	47	56
Operai	-		
Totale organico	24	60	84
Personale con contratto di lavoro somministrato (non incluso nel Totale organico)	-	-	-
ORGANICO MEDIO	TI MEDIA	TIMB	TOTALE
Dirigenti	7,0	2,5	9,5
Quadri	11,1	7,9	19,0
Impiegati	13,1	41,2	54,3
Operai		0,9	0,9
Totale organico	31,1	52,5	83,7
Personale con contratto di lavoro somministrato (non incluso nel Totale organico)	0,7	-	0,7

Esercizio 2013	(8.390)
Esercizio 2012	(3.099)
Var. ass.	(5.291)
Var. %	(170,7)

Gli altri costi operativi dell'esercizio 2013 sono pari a 8.390 migliaia di euro, in incremento di 5.291 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente (3.099 migliaia di euro) e sono costituiti da:

(migliaia di euro)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni
Svalutazioni e oneri connessi alla gestione dei crediti	5.981	251	5.730
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	1.595	2.527	(932)
Canoni di concessione per attività di TLC	138	233	(95)
Imposte, tasse, bolli e tributi	79	27	52
Quote e contributi associativi	68	46	22
Altre spese e oneri	529	15	514
Totale Altri costi operativi	8.390	3.099	5.291

Il valore delle svalutazioni e oneri connessi alla gestione dei crediti (5.981 migliaia di euro) è integralmente attribuibile a Telecom Italia Media Broadcasting e riguarda alcuni accantonamenti a fondi rischi relativi a crediti commerciali e oneri futuri.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2013
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Esercizio 2013	1.842
<i>Esercizio 2013 comparabile</i>	<i>1.842</i>
Esercizio 2012	(64.013)
<i>Esercizio 2012 comparabile</i>	<i>5.987</i>
Var. ass.	65.855
<i>Var. ass. comparabile</i>	<i>(4.145)</i>
Var. %	n.s.
<i>Var. % comparabile</i>	<i>(70,0)</i>

Il risultato operativo dell'esercizio 2013, è stato pari a 1.842 migliaia di euro rispetto a -64.013 migliaia di euro dell'esercizio 2012, con un miglioramento di 65.855 migliaia di euro. Escludendo la svalutazione dell'avviamento per 70.000 migliaia di euro dell'esercizio 2012), il risultato operativo si riduce di 4.145 migliaia di euro. Tale andamento recepisce sostanzialmente la variazione dell'EBITDA precedentemente descritta e l'incremento degli ammortamenti come di seguito analizzato. Nella tabella seguente il riepilogo per settore di attività:

(migliaia di euro)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni
TI MEDIA	(5.771)	(10.242)	4.471
Operatore di Rete	7.605	(53.762)	61.367
Altre attività e rettifiche	8	(9)	17
EBIT	1.842	(64.013)	65.855
TI MEDIA	(5.771)	(10.242)	4.471
Operatore di Rete	7.605	16.238	(8.633)
Altre attività e rettifiche	8	(9)	17
EBIT COMPARABILE	1.842	5.987	(4.145)

Esercizio 2013	(28.385)
Esercizio 2012	(27.057)
Var. ass.	(1.328)
Var. %	(4,9)

Gli ammortamenti delle altre immobilizzazioni immateriali e materiali dell'esercizio 2013 sono stati pari a 28.385 migliaia di euro rispetto a 27.057 migliaia di euro dell'esercizio precedente con un incremento di 1.328 migliaia di euro.

La ripartizione degli ammortamenti è qui di seguito riportata:

(in migliaia di euro)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni
Ammortamenti			
- su immobilizzazioni materiali	18.606	17.241	1.365
- su altre immobilizzazioni immateriali	9.779	9.816	(37)
Totale	28.385	27.057	1.328

Esercizio 2013	0
Esercizio 2012	(70.000)
Var. ass.	70.000
Var. %	100,0

I ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti dell'esercizio 2013 sono pari a 0 migliaia di euro rispetto a -70.000 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2013
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Esercizio 2013	(64)
Esercizio 2012	(188)
Var. ass.	124
Var. %	66,0

Gli altri proventi/(oneri) da partecipazioni dell'esercizio 2013, pari a 64 migliaia di euro, includono sia l'incasso dei dividendi dalla partecipata TIVU' S.r.l. per 10 migliaia di euro (28 migliaia di euro nell'esercizio 2012) che l'adeguamento di valore negativo della partecipazione in Tiglio 1 per 74 migliaia di euro (203 migliaia di

euro nell'esercizio precedente).

Esercizio 2013	(5.783)
Esercizio 2012	(5.556)
Var. ass.	(227)
Var. %	(4,1)

Il saldo della gestione finanziaria dell'esercizio 2013 è negativo per 5.783 migliaia di euro, rispetto a 5.556 migliaia di euro dell'esercizio 2012, con un incremento di 227 migliaia di euro. Tale andamento, che è stato influenzato dalla rinuncia al credito finanziario da parte di Telecom Italia per 100.000 migliaia di euro,

intervenuta nel mese di marzo 2013, così come previsto nell'ambito dell'operazione di cessione di LA7 S.r.l. e dall'ulteriore rinuncia effettuata nel mese di ottobre 2013 per 10.000 migliaia di euro, è principalmente imputabile al finanziamento ottenuto da Telecom Italia Finance a luglio 2013, per un importo di 140.000 migliaia di euro a tassi inferiori rispetto a quello scaduto a dicembre 2012 (60.000 migliaia di euro). Gli oneri di attualizzazione di poste non correnti includono gli interessi passivi relativi alla componente del "time value" nei calcoli attuariali, classificati in questa voce a seguito dell'adozione in via anticipata della versione rivista dello IAS 19.

In particolare:

(migliaia di euro)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni
Interessi attivi su altri crediti finanziari	715	1.073	(358)
Interessi attivi su altri crediti	24	126	(102)
Proventi da attualizzazione di poste non correnti	-	-	-
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	2	4	(2)
Utili su cambio	-	-	-
Adeguamento positivo al fair value (derivati e sottostanti)	-	-	-
Interessi passivi su altri debiti finanziari	(5.791)	(5.967)	176
Interessi passivi su altri debiti	(502)	(503)	1
Commissioni finanziarie passive	(164)	(240)	76
Oneri da attualizzazione di poste non correnti	(67)	(49)	(18)
Perdite su cambio	-	-	-
Adeguamento negativo al fair value (derivati e sottostanti)	-	-	-
Saldo della gestione finanziaria	(5.783)	(5.556)	(227)

Il risultato prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento consuntivato nell'esercizio 2013 è stato di 4.005 migliaia di euro, rispetto a un risultato di -69.757 migliaia di euro dell'esercizio 2012. A tale miglioramento (65.752 migliaia di euro) hanno concorso il miglioramento del risultato operativo (65.855 migliaia di euro), i minori oneri netti da partecipazioni per 124 migliaia di euro e i maggiori oneri della gestione finanziaria (227 migliaia di euro).

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2013
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Esercizio 2013	(35)
Esercizio 2012	(1.400)
Var. ass.	1.365
Var. %	97,5

Le imposte sul reddito dell'esercizio 2013 sono negative per 35 migliaia di euro (negative per 1.400 migliaia di euro nell'esercizio 2012) con una variazione positiva di 1.365 migliaia di euro. La variazione delle imposte è principalmente dovuta al minor imponibile fiscale realizzato nell'esercizio 2013.

Utile (perdita) dell'esercizio, è così ripartibile:

	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Attribuibile a:		
- Soci della controllante		
> Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	(4.043)	(71.157)
> Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	(127.928)	(169.787)
- Utile (perdita) dell'esercizio attribuibile ai Soci della controllante	(131.971)	(240.944)
- Partecipazioni di minoranza		
> Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	3	
> Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	(5.660)	(7.495)
- Utile (perdita) dell'esercizio attribuibile alle Partecipazioni di minoranza	(5.657)	(7.495)

Il risultato netto dell'esercizio 2013 attribuibile ai soci della controllante è stato di -131.971 migliaia di euro (-137.628 migliaia di euro prima della quota di spettanza dei terzi); era stato pari a -240.944 migliaia di euro nell'esercizio 2012 (-248.439 migliaia di euro prima della quota di spettanza dei terzi).

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2013
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Esercizio 2013	(133.588)
Esercizio 2012	(177.282)
Var. ass.	43.694
Var. %	24,6

Il risultato netto da attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute (Discontinued Operations) è pari a -133.588 migliaia di euro nell'esercizio 2013 (-177.282 migliaia di euro nell'esercizio precedente) in conseguenza sia della cessione di LA7 S.r.l., perfezionata il 30 aprile 2013, che di MTV Italia S.r.l.,

perfezionata il 12 settembre 2013, ed includono rispettivamente, per il 2013, le componenti reddituali (ricavi/costi) dei primi quattro mesi del 2013 di LA7 S.r.l. e dei primi otto mesi di MTV Italia S.r.l. oltre alla minusvalenza realizzata nella cessione di LA7 S.r.l. e alla plusvalenza realizzata nella cessione di MTV Italia S.r.l., inclusive degli oneri accessori, per il 2012, le componenti reddituali (ricavi/costi) dei dodici mesi di LA7 S.r.l. e di MTV Italia S.r.l.. Le modalità di tali operazioni sono riportate a pag. 15 della presente relazione.

	LA7 S.r.l.	MTV Group	TOTALE	LA7 S.r.l.	MTV Group	TOTALE
(migliaia di euro)	dal 1-1-2013 al 30-4-2013	dal 1-1-2013 al 31-8-2013	Discontinued Operations	Al 31 Dicembre 2012	Al 31 Dicembre 2012	Discontinued Operations
Ricavi	37.608	25.666	63.274	123.580	55.225	178.805
Altri proventi	408	388	796	2.687	991	3.678
Totale ricavi e proventi operativi	38.016	26.054	64.070	126.267	56.216	182.483
Acquisti di materie e servizi	(48.888)	(28.237)	(77.125)	(146.534)	(52.535)	(199.069)
Costi del personale	(13.701)	(5.052)	(18.753)	(42.891)	(12.925)	(55.816)
Altri costi operativi	(1.751)	(805)	(2.556)	(3.490)	(1.668)	(5.158)
Variazione delle rimanenze	1.546	9	1.555	(37)	187	150
Attività realizzate internamente	-	-	-	-	-	-
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI (EBITDA)	(24.778)	(8.031)	(32.809)	(66.685)	(10.725)	(77.410)
Ammortamenti	(372)	(4.312)	(4.684)	(30.188)	(6.161)	(36.349)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	-	-	-	33	1.700	1.733
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	-	-	-	(63.655)	(23.052)	(86.707)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(25.150)	(12.343)	(37.493)	(160.495)	(38.238)	(198.733)
Altri proventi / (Oneri) da partecipazioni	-	-	-	-	-	-
Proventi finanziari	35	229	264	225	176	401
Oneri finanziari	(617)	(401)	(1.018)	(1.889)	(217)	(2.106)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(25.732)	(12.515)	(38.247)	(162.159)	(38.279)	(200.438)
Imposte sul reddito	-	964	964	23.223	(67)	23.156
RISULTATO DELLA GESTIONE	(A) (25.732)	(11.551)	(37.283)	(138.936)	(38.346)	(177.282)
Effetti economici derivanti dalla cessione	(B) (98.972)	3.315	(95.657)	-	-	-
Totale Minusvalenza	(A+B) (124.704)	(8.236)	(132.940)	(138.936)	(38.346)	(177.282)
Prestazioni professionali per Advisor	(683)	(211)	(894)	-	-	-
Effetto fiscale	188	58	246	-	-	-
Subtotale	(C) (495)	(153)	(648)	-	-	-
RISULTATO DISCONTINUED OPERATIONS	(A+B+C) (125.199)	(8.389)	(133.588)	(138.936)	(38.346)	(177.282)
Attribuibile a:						
- Soci della controllante	(125.199)	(2.729)	(127.928)	(138.936)	(30.851)	(169.787)
- Interessenze di pertinenza di Terzi	-	(5.660)	(5.660)	-	(7.495)	(7.495)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2013
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Prospetto della situazione Patrimoniale - Finanziaria consolidata

	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONI
(migliaia di euro)			
ATTIVITA'			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Attività immateriali:			
Avviamento	21.230	21.230	-
Attività immateriali a vita definita	113.043	133.008	(19.965)
	134.273	154.238	(19.965)
Attività materiali:			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	60.375	74.768	(14.393)
Beni in locazione finanziaria	-	-	-
	60.375	74.768	(14.393)
Altre attività non correnti			
Partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-	-
Altre partecipazioni	788	1.513	(725)
Attività finanziarie non correnti	180	877	(697)
Crediti vari e altre attività non correnti	16.040	42.485	(26.445)
Attività per imposte anticipate	8.351	9.679	(1.328)
	25.359	54.554	(29.195)
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)	220.007	283.560	(63.553)
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	11	1.693	(1.682)
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	38.156	134.883	(96.727)
Crediti per imposte sul reddito	182	493	(311)
Partecipazioni	-	-	-
Attività finanziarie correnti	-	-	-
Titoli diversi dalle partecipazioni, crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	46	215	(169)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	17	203	(186)
	38.412	137.487	(99.075)
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)	38.412	137.487	(99.075)
TOTALE ATTIVITA' (A+B)	258.419	421.047	(162.628)
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	(59.120)	(36.970)	(22.150)
Interessenze di pertinenza di Terzi nel Patrimonio netto	76	4.596	(4.520)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (C)	(59.044)	(32.374)	(26.670)
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Passività finanziarie non correnti	4	21	(17)
Fondi relativi al personale	1.369	9.714	(8.345)
Fondo imposte differite	19.840	21.225	(1.385)
Fondi per rischi e oneri	-	238	(238)
Debiti vari e altre passività non correnti	11.670	11.675	(5)
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (D)	32.883	42.873	(9.990)
PASSIVITA' CORRENTI			
Passività finanziarie correnti	260.116	261.381	(1.265)
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	24.446	148.489	(124.043)
Debiti per imposte sul reddito	18	678	(660)
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (E)	284.580	410.548	(125.968)
TOTALE PASSIVITA' (F=D+E)	317.463	453.421	(135.958)
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (C+F)	258.419	421.047	(162.628)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2013
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Le **attività non correnti** al 31 dicembre 2013 ammontano a 220.007 migliaia di euro con un decremento di 63.553 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2012 (283.560 migliaia di euro). In dettaglio:

- le **attività immateriali**, pari a 134.273 migliaia di euro si decrementano di 19.965 migliaia di euro rispetto a 154.238 migliaia di euro del 31 dicembre 2012. La variazione è stata principalmente determinata sia dalla variazione dell'area di consolidamento come conseguenza della cessione di LA7 e di MTV Italia per un totale di 9.960 migliaia di euro che dagli ammortamenti dell'esercizio per 9.779 migliaia di euro, solo parzialmente compensati dagli investimenti effettuati nel 2013 per 239 migliaia di euro, come descritti nel successivo paragrafo "Investimenti".

(migliaia di euro)	Attività immateriali nette
Valori al 31.12.2012	154.238
Movimenti dell'esercizio	
investimenti	239
quota di ammortamento	(9.779)
variazione area di consolidamento e altri movimenti	(10.425)
totale movimenti	(19.965)
Valori al 31.12.2013	134.273

In particolare le attività immateriali al 31 dicembre 2013 includono 21.230 migliaia di euro di avviamenti di consolidamento, riferiti ad acquisizioni di partecipazioni e rami d'azienda effettuati in esercizi precedenti. L'avviamento ai sensi dello IAS 36 non è soggetto ad ammortamento e il valore è stato sottoposto ad impairment test che non ha evidenziato impairment losses.

Le attività immateriali a vita definita sono di seguito rappresentate:

ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA INDEFINITA	AI 31.12.2012	Investimenti	Impairment	Altre variazioni	AI 31.12.2013
Avviamento	86				86
Differenze da consolidamento (Goodwill)	21.144				21.144
TIMB	21.144				21.144
TOTALE GRUPPO	21.230				21.230

ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA DEFINITA	AI 31.12.2012	Variazione area di consolidamento	Investimenti	Ammortamenti	Altre variazioni	AI 31.12.2013
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	8.065	(7.546)	121	(339)		301
Marchi	24	(24)				
Concessioni e frequenze TV	108.913			(6.807)		102.106
Licenze	41		46	(42)		45
Diritti irrevocabili d'uso	13.024		23	(2.591)		10.456
Attività immateriali in corso	2.941	(2.390)	49		(465)	135
TOTALE GRUPPO	133.008	(9.960)	239	(9.779)	(465)	113.043

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2013
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

- le **attività materiali** pari a 60.375 migliaia di euro, si decrementano di 14.393 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2012 (74.768 migliaia di euro):

(migliaia di euro)	Attività materiali nette
Valori al 31.12.2012	74.768
Movimenti dell'esercizio	
investimenti	6.253
quota di ammortamento	(18.606)
variazione area di consolidamento e altri movimenti	(2.040)
totale movimenti	(14.393)
Valori al 31.12.2013	60.375

Di seguito l'analisi per natura:

ATTIVITA' MATERIALI NETTE	Al 31.12.2012	Variazione area di consolidamento	Investimenti	Ammortamenti	Dismissioni	Altre variazioni	Al 31.12.2013
Fabbricati civili e industriali	195		37	(32)			200
Impianti e macchinari	65.868	(743)	5.424	(17.976)	(20)	3.011	55.564
Attrezzature industriali e commerciali	875	(611)	18	(100)		12	194
Altre immobilizzazioni materiali	1.934	(1.129)	747	(498)		194	1.248
Immobilizzazioni in corso	5.896	(1)	27			(2.753)	3.169
TOTALE GRUPPO	74.768	(2.484)	6.253	(18.606)	(20)	464	60.375

Gli impianti e macchinari includono beni di proprietà di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. per l'attività di Operatore di rete per un valore di 55.550 migliaia di euro.

Le **altre attività non correnti** si decrementano per 29.195 migliaia di euro, passando da 54.554 migliaia di euro del 31 dicembre 2012 a 25.359 migliaia di euro del 31 dicembre 2013. La variazione riguarda principalmente la diminuzione dei crediti vari e altre attività non correnti per 26.445 migliaia di euro, in particolare al 31 dicembre 2012 il valore includeva il credito per consolidato fiscale di LA7 S.r.l. per 9.213 migliaia di euro non più presente al 31 dicembre 2013. E' stato inoltre riclassificato nelle attività correnti il credito per consolidato fiscale di Telecom Italia Media S.p.A., relativo alle perdite dell'esercizio 2012, il cui incasso è previsto a giugno 2014, per 20.306 migliaia di euro; tali variazioni sono state solo parzialmente compensate dall'iscrizione, sempre da parte di Telecom Italia Media S.p.A., del credito per consolidato fiscale relativo alle perdite 2013 per 4.055 migliaia di euro. Il valore, al 31 dicembre 2013 ed al 31 dicembre 2012, include 11.400 migliaia di euro di crediti verso Dahlia TV relativi all'operazione di rafforzamento finanziario perfezionata ad agosto 2010 e realizzata tramite la conversione di crediti precedentemente acquistati dalla controllante Telecom Italia S.p.A. e garantiti dalla stessa con la clausola "pro solvendo".

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2013
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Esercizio 2013	15.952
Esercizio 2012	17.742
Var. ass.	(1.790)
Var. %	(10,1)

Gli investimenti totali effettuati nel 2013 ammontano complessivamente a 15.952 migliaia di euro (17.742 migliaia di euro nell'esercizio 2012) e sono così suddivisi:

(migliaia di euro)	Esercizio 2013	Esercizio 2012 (*)	Variazione
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	239	534	(295)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	6.253	17.188	(10.935)
Totale investimenti Industriali	6.492	17.722	(11.230)
Investimenti in attività finanziarie	9.460	20	9.440
Totale	15.952	17.742	(1.790)
<i>Investimenti industriali pagati nell'esercizio</i>	<i>11.135</i>	<i>41.187</i>	<i>(30.052)</i>

(*) Valori ricostituiti a seguito della cessione di LA 7 S.r.l., perfezionata il 30 aprile 2013 e della cessione di MTV, perfezionata il 12 settembre 2013.

Gli investimenti industriali relativi alle attività del Gruppo, pari a 6.492 migliaia di euro, sono stati effettuati da Telecom Italia Media Broadcasting (Operatore di rete) per 6.410 migliaia di euro. In particolare, gli investimenti in immobilizzazioni materiali, pari a 6.171 migliaia di euro, includono 5.411 migliaia di euro di acquisti di infrastrutture principalmente relative sia all'implementazione della Rete di Trasporto e Backup che alla realizzazione di una nuova infrastruttura di emissione per canali televisivi (Playout) effettuati da Telecom Italia Media Broadcasting.

Gli investimenti finanziari per 9.460 migliaia di euro riguardano l'acquisto da LA7 S.r.l. della partecipazione in MTV Italia S.r.l. così come previsto dagli accordi per la cessione della stessa LA7 S.r.l..

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2013
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

31.12.2013	38.412
31.12.2012	137.487
Var. ass.	(99.075)
Var. %	(72,1)

Le attività correnti al 31 dicembre 2013 sono pari a 38.412 migliaia di euro, in riduzione di 99.075 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2012; tale variazione è dovuta principalmente alla riduzione dei crediti commerciali, vari e altre attività correnti (96.727 migliaia di euro), principalmente come conseguenza della

cessione di LA7 e di MTV Italia.

Più in dettaglio le attività correnti includono:

- crediti commerciali netti per un valore di 16.585 migliaia di euro, riferiti principalmente a crediti commerciali verso clienti terzi di Telecom Italia Media Broadcasting per 16.396 migliaia di euro e a Telecom Italia Media S.p.A. per 151 migliaia di euro;
- crediti vari e altre attività correnti per un valore di 21.571 migliaia di euro che comprendono 21.035 migliaia di euro di crediti verso la controllante Telecom Italia S.p.A. principalmente riferiti al credito per consolidato fiscale (20.779 migliaia di euro);
- rimanenze di magazzino per un valore di 11 migliaia di euro di Telecom Italia Media Broadcasting;
- cassa e altre disponibilità liquide equivalenti, sono pari a 17 migliaia di euro e sono relativi a denaro e valori in cassa.

Il patrimonio netto totale al 31 dicembre 2013 ammonta a -59.044 migliaia di euro (-32.374 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) di cui -59.120 migliaia di euro di spettanza della Capogruppo (-36.970 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) e 76 migliaia di euro di spettanza degli azionisti terzi (4.596 migliaia di euro al 31 dicembre 2012):

(in migliaia di euro)	AI 31.12.2013	AI 31.12.2012
A inizio esercizio	(32.374)	216.312
Stralcio debito finanziario verso Telecom Italia S.p.A.	110.000	
Risultato dell'esercizio della Capogruppo e dei Terzi	(137.628)	(248.439)
Distribuzione dividendi		
a Telecom Italia S.p.A.		
a Telecom Italia Finance S.A.		
a Terzi		
Riduzione per azioni proprie		
Altre variazioni	958	(247)
A fine esercizio	(59.044)	(32.374)
Di cui:		
- Quota Capogruppo	(59.120)	(36.970)
- Quota Terzi	76	4.596

La voce relativa allo stralcio debito finanziario verso Telecom Italia S.p.A. riguarda due parziali rinunce al credito finanziario, per complessivi 110.000 migliaia di euro, effettuate da Telecom Italia S.p.A. nei mesi di marzo e di ottobre 2013 rispettivamente per 100.000 migliaia di euro e 10.000 migliaia di euro. In particolare la rinuncia al credito del mese di marzo 2013 è stata effettuata così come previsto nell'ambito dell'operazione di cessione di LA7 S.r.l..

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2013
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

31.12.2013	32.883
31.12.2012	42.873
Var. ass.	(9.990)
Var. %	(23,3)

Le passività non correnti al 31 dicembre 2013 ammontano a 32.883 migliaia di euro rispetto a 42.873 migliaia di euro del 31 dicembre 2012 e si riducono di 9.990 migliaia di euro.

Il valore al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 include 11.400 migliaia di euro relativi all'acquisto dalla controllante

Telecom Italia S.p.A. di crediti vantati dalla stessa verso Dahlia TV ed utilizzati per la sottoscrizione di uno strumento finanziario ibrido, costituito da azioni privilegiate, convertibili e riscattabili con diritti sociali limitati, nell'ambito dell'accordo per il rafforzamento finanziario di Dahlia TV.

Sono inoltre inclusi 19.840 migliaia di euro di fondi per imposte differite e 1.369 migliaia di euro di fondi relativi al personale.

31.12.2013	284.580
31.12.2012	410.548
Var. ass.	(125.968)
Var. %	(30,7)

Le passività correnti al 31 dicembre 2013 ammontano a 284.580 migliaia di euro, rispetto a 410.548 migliaia di euro del 31 dicembre 2012 con una riduzione di 125.968 migliaia di euro, anche a seguito della riduzione dei debiti commerciali, vari e altre passività correnti, 124.043 migliaia di euro, principalmente come

conseguenza della cessione di LA7 e di MTV Italia e sono costituite principalmente da:

- 18.078 migliaia di euro per il debito per rapporti di conto corrente di corrispondenza nei confronti di Telecom Italia, tale valore sconta sia la rinuncia al credito per 100.000 migliaia di euro effettuata da Telecom Italia, a marzo 2013 nell'ambito dell'operazione di cessione di LA7 S.r.l., che l'ulteriore rinuncia per 10.000 migliaia di euro effettuata a ottobre 2013;
- 141.915 migliaia di euro, inclusivo degli interessi del periodo, costituiti dal debito finanziario a breve termine, di Telecom Italia Media nei confronti di Telecom Italia Finance SA inerente il contratto, formalizzato in data 31 luglio 2013, relativo alla credit facility dell'importo complessivo di 140.000 migliaia di euro, stipulato a tasso variabile parametrato all'Euribor;
- 100.103 migliaia di euro, inclusivo degli interessi del periodo, riferiti al debito nei confronti della controllante Telecom Italia per il finanziamento, erogato dalla stessa, a seguito della scadenza (21 dicembre 2013) del precedente contratto di finanziamento, di pari importo, che la stessa Telecom Italia S.p.A. aveva stipulato con la Banca Europea per gli Investimenti. Le principali caratteristiche dell'attuale finanziamento con la controllante, erogato in data 21 dicembre 2013, sono le seguenti:

Importo	100 milioni di euro
Durata	1 anno
Tasso di interesse	3,08% sopra Euribor 3 mesi;
- debiti commerciali per 13.926 migliaia di euro, riferiti principalmente a Telecom Italia Media Broadcasting per 10.844 migliaia di euro e a Telecom Italia Media S.p.A. per 3.080 migliaia di euro;
- debiti vari e altre passività correnti per 10.520 migliaia di euro costituiti principalmente da fondi per rischi e oneri per 2.759 migliaia di euro, debiti verso il personale per 1.426 migliaia di euro, debiti verso istituti di previdenza per 930 migliaia di euro, debiti tributari per altre imposte per 387 migliaia di euro e debiti correnti per consolidato fiscale di Telecom Italia Media Broadcasting per 1.444 migliaia di euro riferiti all'utile fiscale dell'esercizio 2013 e 3.574 migliaia di euro di altri debiti vari riferiti principalmente per 3.374 migliaia di euro a Telecom Italia Media S.p.A. e per 200 migliaia di euro a Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l..

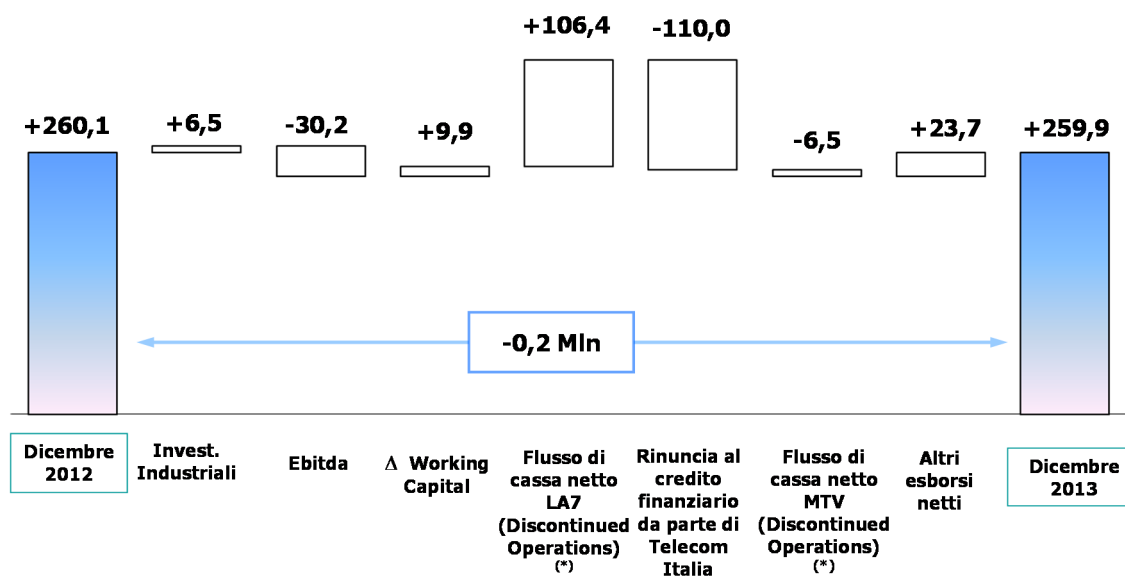
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2013
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

31.12.2013	259.877
31.12.2012	260.107
Var. ass.	(230)
Var. %	(0,1)

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2013 consuntiva un indebitamento di 259.877 migliaia di euro rispetto a 260.107 migliaia di euro del 31 dicembre 2012. L'andamento è principalmente attribuibile al flusso di cassa netto derivante sia dalla cessione di LA7 (+106.395 migliaia di euro) che dalla

cessione di MTV Italia (-6.497 migliaia di euro) compensati dalla rinuncia al credito finanziario da parte di Telecom Italia per complessivi 110.000 migliaia di euro di cui 100.000 migliaia di euro nel mese di marzo 2013, così come previsto nell'ambito dell'operazione di cessione di LA7 S.r.l. e da un'ulteriore rinuncia per 10.000 migliaia di euro effettuata nel mese di ottobre 2013. Sono inoltre inclusi il fabbisogno per gli *investimenti industriali* dell'esercizio per 6.492 migliaia di euro (quasi integralmente attribuibili all'Operatore di rete sia per l'implementazione della Rete di Trasporto e Backup che per la nuova infrastruttura di emissione per canali televisivi "Playout"), il risultato della gestione operativa dell'esercizio (EBITDA -30.227 migliaia di euro e Δ Working Capital +9.967 migliaia di euro). Vanno inoltre aggiunti altri esborsi netti per 23.640 migliaia di euro che includono principalmente, sia l'esborso per l'acquisto della partecipazione di MTV Italia da LA7 per 9.460 migliaia di euro effettuata nel mese di aprile 2013, sia gli oneri finanziari netti dell'esercizio (5.783 migliaia di euro) che le imposte pagate da Telecom Italia Media Broadcasting per 8.465 migliaia di euro.

Analisi Posizione Finanziaria Netta



(*) I valori includono gli effetti della cessione al netto della posizione finanziaria al 31 dicembre 2012.

Alla pagina 54 è riportata l'analisi per natura/scadenza della posizione finanziaria netta.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2013
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Rendiconto finanziario consolidato

(migliaia di euro)

	Esercizio 2013	Esercizio 2012 (*)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' OPERATIVE		
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	(4.040)	(71.157)
Rettifiche per:		
Ammortamenti	28.385	27.057
Svalutazioni/ripristini di attività non correnti (incluse partecipazioni)	74	70.216
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	(2.038)	(4.108)
Plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)		(48)
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto		
Variazione dei fondi relativi al personale	(104)	(598)
Variazione delle rimanenze		-
Variazione dei crediti commerciali e dei crediti netti per lavori su commessa	3.392	(7.095)
Variazione dei debiti commerciali	(1.125)	5.089
Variazione netta dei crediti/debiti per imposte sul reddito	(3.540)	977
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	(10.162)	(36.125)
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' OPERATIVE (A)	10.842	(15.792)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Acquisizioni di attività immateriali per competenza	(239)	(534)
Acquisizioni di attività materiali per competenza	(6.253)	(17.188)
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per competenza	(6.492)	(17.722)
Variazione debiti commerciali per attività di investimento	(4.643)	(23.465)
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per cassa	(11.135)	(41.187)
Acquisizione di imprese controllate e rami d'azienda, al netto delle disponibilità acquisite (I)		-
Acquisizioni di altre partecipazioni (II)	(9.460)	(20)
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie (I)	167	29
Corrispettivo incassato dalla vendita di imprese controllate, al netto delle disponibilità cedute (II)	(98.861)	-
Corrispettivo incassato/rimborso dalla vendita di attività materiali, immateriali e altre attività non correnti (II)	20	63
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(119.269)	(41.115)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Variazione delle passività finanziarie correnti e altre	141.914	(45.090)
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)		
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)		
Altre variazioni di passività finanziarie non correnti	90	(38)
Aumenti/riduzioni di capitale e altri movimenti di Patrimonio Netto (comprese società controllate)	110.000	
Corrispettivo pagato per strumenti rappresentativi di patrimonio netto		
Dividendi pagati		
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	252.004	(45.128)
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' CESSATE/ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)	(1.782)	(63.165)
FLUSSO MONETARIO COMPLESSIVO (E=A+B+C+D)	141.795	(165.200)
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (F)	(159.856)	5.344
Differenze cambio di conversione nette sulla cassa e altre disponibilità liquide equivalenti (G)	-	-
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (H=E+F+G)	(18.061)	(159.856)

(I) Il corrispettivo dovuto per l'acquisizione comprende anche l'eventuale goodwill ed è esposto al netto della variazione dei debiti per la relativa acquisizione

(II) Il corrispettivo dovuto per l'acquisizione è esposto al netto della variazione dei debiti per la relativa acquisizione

(*) Valori ricostruiti a seguito della cessione di LA 7 S.r.l., perfezionata il 30 aprile 2013 e della cessione di MTV Italia S.r.l., perfezionata il 12 settembre 2013.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2013
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Informazioni aggiuntive del rendiconto finanziario

(migliaia di euro)	Esercizio 2013	Esercizio 2012 (*)
Imposte sul reddito (pagate) / incassate	9.495	21.763
Interessi pagati	(4.690)	(6.136)
Interessi incassati		-
Dividendi incassati	10	28

ANALISI DELLA CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE:

(migliaia di euro)	Esercizio 2013	Esercizio 2012 (*)
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO, COSI' DETTAGLIATE:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività di funzionamento	45.919	6.832
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le attività cessate/destinate ad essere cedute	3.194	17.417
	49.113	24.249
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - da attività di funzionamento	(160.058)	(17.304)
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - incluse fra le attività cessate/destinate ad essere cedute	(48.911)	(1.601)
	(208.969)	(18.905)
	(159.856)	5.344
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO, COSI' DETTAGLIATE:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività di funzionamento	17	45.919
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le attività cessate/destinate ad essere cedute		3.194
	17	49.113
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - da attività di funzionamento	(18.078)	(160.058)
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - incluse fra le attività cessate/destinate ad essere cedute		(48.911)
	(18.078)	(208.969)
	(18.061)	(159.856)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2013
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Al 31 dicembre 2013 l'indebitamento finanziario netto è pari a 259.877 migliaia di euro, in riduzione di 230 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2012.

(migliaia di euro)	31.12.2013	31.12.2012
Debito finanziario lordo:		
Passività finanziarie non correnti:		
- Debiti finanziari	-	-
- Passività per locazioni finanziarie		
- Altre passività finanziarie	4	21
Passività finanziarie correnti :		
- Debiti finanziari	260.113	261.372
- Passività per locazioni finanziarie		
- Altre passività finanziarie	3	9
Totale debito finanziario lordo (A)	260.120	261.402
Attività finanziarie:		
Attività finanziarie non correnti:		
- Titoli diversi dalle partecipazioni		-
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	180	877
Attività finanziarie correnti:		
- Titoli diversi dalle partecipazioni		
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	46	215
- Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	17	203
Totale attività finanziarie (B)	243	1.295
Indebitamento finanziario netto (A-B)	259.877	260.107

In particolare, alla pagina seguente sono commentati i principali scostamenti con il 31 dicembre 2012:

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2013
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

- **Debiti finanziari correnti.** Al 31 dicembre 2013 sono pari a 260.116 migliaia di euro (261.381 migliaia di euro al 31 dicembre 2012), in decremento di 1.265 migliaia di euro, la variazione include la rinuncia al credito finanziario da parte di Telecom Italia per 100.000 migliaia di euro effettuata a marzo 2013 così come previsto nell'ambito dell'operazione di cessione di LA7 S.r.l. e l'ulteriore rinuncia effettuata ad ottobre 2013 per 10.000 migliaia di euro. Sono costituiti principalmente da:
 - 100.103 migliaia di euro, inclusivo degli interessi del periodo, riferiti al debito nei confronti della controllante Telecom Italia per il finanziamento, erogato dalla stessa, a seguito della scadenza (21 dicembre 2013) del precedente contratto di finanziamento, di pari importo, che la stessa Telecom Italia S.p.A. aveva stipulato con la Banca Europea per gli Investimenti. Le principali caratteristiche dell'attuale finanziamento con la controllante, erogato in data 21 dicembre 2013, sono le seguenti:

Importo	100 milioni di euro
Durata	1 anno
Tasso di interesse	3,08% sopra Euribor 3 mesi;
 - 141.915 migliaia di euro, inclusivo degli interessi del periodo, costituiti dal debito finanziario a breve termine, di Telecom Italia Media nei confronti di Telecom Italia Finance SA inerente il contratto, formalizzato in data 31 luglio 2013, relativo alla credit facility dell'importo complessivo di 140.000 migliaia di euro, stipulato a tasso variabile parametrato all'Euribor;
 - 18.078 migliaia di euro di debito relativo al conto corrente di corrispondenza nei confronti di Telecom Italia.
- **Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti.** Sono pari a 46 migliaia di euro e sono relativi alla quota corrente dei prestiti concessi al personale.
- **Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti.** Sono pari a 17 migliaia di euro e sono relativi a denaro e valori in cassa.
- **Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti.** Sono pari a 180 migliaia di euro e riguardano prestiti ai dipendenti.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2013
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nella presente Relazione sulla gestione, nel Bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia Media e nel Bilancio separato della Capogruppo Telecom Italia Media S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria. Tali indicatori, che vengono anche presentati nelle relazioni finanziarie infrannuali (Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno e Resoconti intermedi di gestione al 31 marzo e al 30 settembre), non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

Gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono nel seguito illustrati:

- **EBITDA:** tale indicatore è utilizzato da Telecom Italia Media come *financial target* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle *performance* operative del Gruppo (nel suo complesso e a livello di Business Unit) e della Capogruppo Telecom Italia Media S.p.A. in aggiunta all'**EBIT**. Questi indicatori vengono determinati come segue:

Risultato prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento

- + Oneri finanziari
- Proventi finanziari
- +/- Altri oneri/(proventi) da partecipazioni
- +/- Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto

EBIT - Risultato Operativo

- +/- Svalutazioni/(Ripristini di valore) di Attività non Correnti
- +/- Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di attività non Correnti
- + Ammortamenti

EBITDA - Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non Correnti

- **Indebitamento Finanziario Netto:** il Gruppo Telecom Italia Media ritiene che l'Indebitamento Finanziario Netto rappresenti un accurato indicatore della propria capacità di fare fronte alle obbligazioni di natura finanziaria, rappresentate dal Debito Finanziario Lordo ridotto della Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nonché delle altre Attività finanziarie. Nell'ambito della presente Relazione sulla gestione sono inserite due tabelle che evidenziano i valori dello stato patrimoniale utilizzati per il calcolo dell'Indebitamento Finanziario Netto, rispettivamente, del Gruppo e della Capogruppo.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2013
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

■ EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2013

Non ci sono eventi da segnalare.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2013
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

■ EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2014

Fattori di rischio ed incertezza per l'attività di Telecom Italia Media per l'anno 2014

Si indicano di seguito i principali fattori di rischio o incertezza significativi concernenti l'attività di Telecom Italia Media nell'anno 2014.

Rischi connessi all'evoluzione del mercato pubblicitario nazionale ed internazionale

L'attività del Gruppo, a seguito della cessione di LA7, perfezionata il 30 aprile 2013 e di MTV Italia, perfezionata il 12 settembre 2013, dipende integralmente dalla fornitura di servizi di ospitalità della rete di diffusione del segnale televisivo, strettamente correlato, all'andamento generale del contesto economico ed allo sviluppo del mercato nazionale dove operano le aziende che affittano la banda trasmissiva.

A maggio del 2013 l'OCSE ha presentato presso il CNEL di Roma l'annuale rapporto sulla situazione italiana, in cui si prevede che il PIL italiano non dovrebbe iniziare a crescere prima del 2014 quando registrerà, stando alle previsioni, un +0,5% con un'economia che nel periodo 2013-2014 resterà comunque debole, successivamente con l'outlook emesso a fine maggio 2013 tali previsioni sono state riviste ulteriormente al ribasso prevedendo un PIL 2013 a -1,8% e per il 2014 un +0,4%. Un altro capitolo scottante è quello della crescita, pur apprezzando l'importante azione di risanamento fiscale avviata nel 2012, l'OCSE sottolinea che "i risultati ottenuti grazie alle recenti riforme strutturali devono essere consolidati" attraverso l'implementazione di "ulteriori misure volte a promuovere la crescita e migliorare la competitività". L'obiettivo è che l'Italia intraprenda nel più breve tempo possibile la "strada di una crescita sana".

Rischi connessi alla stabilità economica e patrimoniale dei nuovi editori clienti del Gruppo

Anche in considerazione del fatto che solo recentemente la transizione al Digitale Terrestre ha determinato un incremento del numero dei canali disponibili, i clienti ed i potenziali clienti di Telecom Italia Media Broadcasting che hanno richiesto in affitto la banda digitale di quest'ultima, in qualità di fornitori di contenuti, sono per lo più delle start-up company e, come tali, basano la propria stabilità economico-finanziaria su dei piani previsionali di crescita da sviluppare in un periodo di tempo più o meno esteso. Pertanto, detti clienti potrebbero non riuscire, sia per motivi specifici della singola iniziativa, sia per motivi legati all'andamento del mercato, a rispettare le tempistiche e le previsioni rappresentate nei piani previsionali. In tal caso, gli stessi potrebbero avere delle difficoltà a continuare a finanziare con regolarità la propria attività e a sostenere i costi della banda messa a loro disposizione da Telecom Italia Media Broadcasting, così come potrebbero dover interrompere la propria attività nel breve o medio periodo.

Tali eventi potrebbero determinare una eventuale perdita sui crediti ed una riduzione dei ricavi di Telecom Italia Media Broadcasting con conseguenze negative sulla redditività del Gruppo.

Rischi finanziari

Al 31 dicembre 2013 l'indebitamento netto consolidato di Telecom Italia Media è stato pari a 259,9 milioni di euro (260,1 milioni di euro al 31 dicembre 2012).

Il livello dell'indebitamento raggiunto, nonché fattori indipendenti dal controllo della Società, quali le continue perturbazioni dei mercati dei capitali e, in senso più ampio, il peggioramento della congiuntura economica, potrebbero avere un effetto sulla capacità di ridurre l'esposizione finanziaria. Si fa tuttavia presente che Telecom Italia Media rientra nella gestione centralizzata della tesoreria di Telecom Italia che persegue una politica di gestione dei rischi finanziari, quali rischio di mercato, di credito e di liquidità, attraverso la definizione a livello centralizzato, di linee guida alle quali deve essere ispirata la gestione operativa e l'individuazione degli strumenti finanziari più idonee. In particolare, Telecom Italia persegue un obiettivo di "adeguato livello di flessibilità finanziaria" espresso dal mantenimento di un margine di tesoreria, in termini di disponibilità liquide e linee di credito sindacate committed, che consenta la copertura delle esigenze di rifinanziamento almeno dei successivi dodici/diciotto mesi, garantendo un adeguato livello di liquidità compatibile con le necessità delle singole società del rischi legati alla performance del titolo in Borsa.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2013
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Rischi legati alla performance del titolo in Borsa

Nell'ultimo Economic Outlook emesso dall'OCSE a novembre 2013 si legge che "l'economia globale continua ad espandersi ad un ritmo moderato, con qualche accelerazione della crescita prevista nel 2014 e 2015. Le previsioni di crescita globale sono comunque state riviste al ribasso in modo significativo per il 2014 a causa delle prospettive più deboli in molte economie dei paesi emergenti.

Tale quadro economico internazionale potrebbero ripercuotersi sui mercati e in particolare sui settori ciclici, come quello dei Media al quale è legata anche Telecom Italia Media.

Nel corso dell'esercizio 2013 il titolo ordinario ha perso circa il 18% mentre quello di risparmio circa il 28%. Al 31 dicembre 2013 la capitalizzazione di borsa è pari a 187,8 milioni di euro (227,5 milioni di euro al 31 dicembre 2012).

Tenuto conto di tutti i fattori di rischio e delle incertezze sopra evidenziate, Telecom Italia Media ha comunque la ragionevole e fondata aspettativa di potersi fare fronte con risorse adeguate. In particolare il raggiungimento della piena occupazione dei tre Multiplex digitali dell'Operatore di Rete TIMB dovrebbe consentire una tenuta dei ricavi e della redditività di quest'ultimo.

Possibile evoluzione della gestione

Il Gruppo Telecom Italia Media, a seguito della cessione delle attività televisive di LA7 e LA7d, perfezionata il 30 aprile 2013 e della cessione di MTV Italia, perfezionata il 12 settembre 2013, concentrerà la propria strategia di sviluppo sull'attuazione di iniziative che riportino il Gruppo all'efficienza e alla redditività. Tenuto conto dell'attuale contesto economico e regolatorio in cui Telecom Italia Media si trova ad operare, nel 2014 si prevede:

- il mantenimento dell'attuale livello di occupazione di banda dell'Operatore di Rete TIMB con l'obiettivo di consolidare la propria base clienti, di incrementare l'offerta di servizi aggiuntivi alla propria clientela mantenendo un attento controllo dei costi e riducendo gli investimenti a seguito del completamento del piano di digitalizzazione.

Sulla base di tali premesse Telecom Italia Media si attende per il 2014 dei risultati in linea con quelli dell'esercizio 2013 in termini comparabili.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2013
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

ALTRE INFORMAZIONI

- **Attestazioni ai sensi dell'articolo 2.6.2 del Regolamento di Borsa Italiana in ordine alle condizioni di cui agli articoli 36 e 37 del Regolamento Mercati Consob (n. 16191/2007)**

In relazione a quanto previsto dall'art. 36 del Regolamento Mercati, Telecom Italia Media S.p.A. non detiene partecipazioni di controllo in società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea.

Con riferimento alle previsioni dell'articolo 37 del Regolamento Mercati, il Consiglio di Amministrazione ha accertato la sussistenza di tutte le condizioni, in quanto Telecom Italia Media S.p.A. è Società quotata e controllata da Telecom Italia S.p.A., nonché soggetta alla direzione e coordinamento di quest'ultima. In particolare sono stati verificati i seguenti requisiti:

- a) adempimento agli obblighi pubblicitari di cui all'art. 2497 - bis c.c.;
- b) autonomia della capacità negoziale nei rapporti con la clientela e i fornitori;
- c) rispondenza all'interesse sociale del rapporto di tesoreria accentrata con Telecom Italia;
- d) presenza nel Consiglio di Amministrazione - composto da 9 amministratori - di 6 amministratori indipendenti, secondo i criteri indicati dal D.Lgs. 58/98 e le previsioni del Codice di Autodisciplina.

- La "Relazione sulla Corporate Governance" è consultabile sul sito Internet www.telecomitaliamedia.it sezione Governance.

SEZIONE DI SOSTENIBILITA'

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2013
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO



RESPONSABILITA' SOCIALE

A conferma dell'impegno a promuovere ed attuare i 10 principi base del Global Compact stabiliti dall'ONU, che riguardano il rispetto dei diritti umani e degli standard di lavoro, la tutela dell'ambiente e la lotta alla corruzione, Telecom Italia Media è costantemente impegnata nell'attuazione di politiche di responsabilità d'impresa per garantire la compliance al quadro normativo di riferimento e alle procedure interne, attuando tutte quelle iniziative necessarie al raggiungimento rispettivamente degli obiettivi di correttezza, trasparenza e di tutela dei lavoratori.

In coerenza con le strategie di sviluppo, la responsabilità sociale viene infatti promossa dal nostro Gruppo quale linea di condotta per garantire:

1. l'utilizzo di tecnologie sempre più avanzate che consentano il miglioramento della qualità dei servizi offerti a fronte di un minor impatto ambientale;
2. attenzione verso l'universo della forza lavoro.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2013
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

CODICI CARTE E VALORI

Telecom Italia Media ha istituito un suo Sistema di Controllo Interno costituito da procedure, schemi e controlli volti a garantire una condotta d'impresa eticamente ineccepibile nei confronti dei propri stakeholder.

■ IL CODICE ETICO E DI CONDOTTA

Il Codice rappresenta infatti la sintesi degli obiettivi e dei valori al cui rispetto sono tenuti gli organi sociali, il management e i prestatori di lavoro, i collaboratori e i terzi in rapporto d'affari con la Società, essendo esso strumento portante del Modello Organizzativo e dell'articolato Sistema di Controllo Interno del Gruppo.

■ MODELLO ORGANIZZATIVO 231

Nell'ambito del complesso Sistema di Controllo Interno si colloca il Modello Organizzativo ex D.Lgs. 8 giugno, n. 231, finalizzato a prevenire alcuni reati come la corruzione, la concussione e i reati societari.

Il Modello Organizzativo 231, introdotto nel 2003, è stato successivamente revisionato, internamente ed esternamente, recependo tutti gli Schemi di Controllo relativi alle fattispecie di "reati 231" che, nel tempo, sono stati in esso introdotti.

A supporto dell'adozione del Modello Organizzativo ed in coerenza con le metodologie applicate da Telecom Italia, il Gruppo assicura, per tutti i dipendenti, moduli, attività e progetti formativi sui temi 231 sulla base delle seguenti logiche:

1. formazione mirata, specificamente finalizzata all'aggiornamento e all'upgrade delle competenze in materia di 231 dei ruoli aziendali maggiormente coinvolti, sia in termini di responsabilità definite nell'ambito del Modello Organizzativo 231, sia sotto il profilo dei rapporti diretti con le Pubbliche Amministrazioni;
2. formazione diffusa rivolta a target molto ampi della popolazione aziendale in maniera tendenzialmente indifferenziata.

■ LEGGE SUL RISPARMIO (262/05 Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari)

L'obiettivo primario del processo di attestazione è il raggiungimento della **"compliance"** alla **L. 262/05** ("decreto sul risparmio") nonché, per tutte le società del Gruppo Telecom Italia, alla legge statunitense SOX (**Sarbanes Oxey Act** del 2002). Il conseguimento degli obiettivi dettati dalla L. 262/05 e dalla SOX consente di garantire l'**attendibilità dell'informativa aziendale** interna (nei confronti del management) ed esterna (nei confronti degli investitori). Al tempo stesso, la necessità di doversi adeguare ai dettami delle nuove Normative in oggetto, ha rappresentato un'opportunità di pervenire ad un miglioramento del **sistema di controllo interno**. In particolare, negli ultimi anni, sono stati raggiunti i seguenti benefici: formazione e sviluppo del personale, maggiore efficienza dei processi amministrativi, eliminazione di attività inutili/ridondanti, maggiore efficacia delle procedure contabili e di governance.

■ CODICE DI AUTODISCIPLINA DELLE SOCIETA' QUOTATE

In sede di adeguamento delle regole interne al Codice di autodisciplina adottato dal Comitato per la *corporate governance* di Borsa Italiana, in data 13 dicembre 2012 il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia Media ha abrogato il codice interno della Società, ritenendo che l'evoluzione delle fonti primarie, secondarie e di autodisciplina lo avesse reso nei fatti obsoleto. Nel ribadire l'adesione di Telecom Italia Media al Codice di Borsa Italiana, nell'edizione del dicembre 2011, il Consiglio di Amministrazione ha approvato un insieme di Principi di autodisciplina, che derogano e/o integrano il quadro delle regole applicabili con riferimento a compiti e funzionamento degli organi della Società, rinviando per il resto a principi e criteri del Codice di Borsa Italiana. I Principi di autodisciplina sono disponibili sul sito internet della Società all'indirizzo www.telecomitaliamedia.it, sezione *Governance*.

■ AGCOM

Sull'intranet aziendale è presente il link AGCOM per una più immediata e facile consultazione della normativa e delle delibere di interesse per il settore. Per un aggiornamento delle attività AGCOM che hanno un impatto sull'azienda si rinvia alla Relazione sulla gestione del Gruppo Telecom Italia Media, nella sezione relativa al Quadro Normativo di Riferimento.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2013
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

■ PRIVACY

Sul sito www.telecomitaliamedia.it è altresì riportata la Privacy Policy attraverso la quale si rendono note le modalità di gestione con cui Telecom Italia Media tutela la privacy dei visitatori che consultano il sito www.telecomitaliamedia.it di proprietà e di gestione di Telecom Italia Media stessa.

I NOSTRI VALORI

Il sistema di valori di Telecom Italia Media ruota attorno ad otto cardini che devono costituire il costante punto di riferimento comportamentale per tutte le persone che lavorano nel Gruppo, connotando in senso distintivo la loro appartenenza ad un'unica realtà industriale:

1. Orientamento al cliente

Considerare il cliente come il principale datore di lavoro e la soddisfazione del cliente come suo valore fondante. Essere disponibili all'ascolto del cliente interno ed esterno e attivarsi per anticipare e rispondere velocemente alle esigenze rilevate.

2. Assunzione di responsabilità

Mettersi in gioco sul raggiungimento di risultati concreti e saper assumere la delega come opportunità, senza demandare alla gerarchia i problemi risolvibili nel proprio ambito di competenza.

3. Innovazione

Assicurare lo sviluppo di soluzioni innovative e promuovere nuove modalità per il miglioramento dei processi e dei sistemi esistenti, al fine di rafforzare il posizionamento dell'Azienda sul mercato.

4. Proattività

Essere propositivi anticipando ed influenzando gli eventi.Cogliere e sviluppare, anche a partire dai segnali deboli, le opportunità che si presentano nell'ambito del proprio contesto di riferimento e formulare proposte ed iniziative utili al raggiungimento degli obiettivi dell'Azienda e del Gruppo.

5. Velocità

Considerare che il tempo è una risorsa importante la cui ottimizzazione impatta sui costi del servizio reso e sulla capacità di fidelizzare il cliente interno ed esterno. Affrontare esigenze e problemi e fronteggiare la molteplicità e l'incompletezza di input, definendo soluzioni tempestive e praticamente utili.

6. Integrazione

Lavorare insieme con spirito di squadra minimizzando i conflitti e massimizzando l'efficacia dello scambio delle informazioni e del contributo professionale in funzione di un risultato comune per l'Azienda ed il Gruppo.

7. Trasparenza

Assicurare una condotta d'impresa eticamente corretta; intrattenere relazioni interne ed esterne corrette e leali favorendo la circolazione delle informazioni.

8. Eccellenza professionale

Sviluppare le proprie competenze in maniera continua responsabilizzandosi sul proprio progetto di crescita professionale per contribuire al successo dell'Azienda e del Gruppo.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2013
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

AMBIENTE E SERVIZI

Il Gruppo Telecom Italia Media si distingue per il suo costante impegno nell'attuare strategie e nell'intraprendere iniziative che sappiano garantire il rispetto dell'Ambiente.

Relativamente allo smaltimento rifiuti tutte le società del Gruppo Telecom Italia Media risultano aver aderito al SISTRI (Sistema di Controllo della Tracciabilità dei Rifiuti), nato su iniziativa del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per permettere l'informatizzazione dell'intera filiera dei rifiuti speciali a livello nazionale, sistema però che ad oggi, non risulta ancora attivato dallo stesso Ministero.

L'obiettivo della società Telecom Italia Media Broadcasting è quello di individuare tutti gli aspetti ed impatti ambientali correlati alle proprie attività e di far sì che queste siano svolte nel rispetto della normativa ambientale vigente, sia essa locale, nazionale o internazionale.

E' parte dei nostri obiettivi anche la promozione di tutte le azioni possibili, volte alla massima riduzione dell'impatto ambientale, anche con l'ausilio di continui monitoraggi e verifiche interne.

L'attività fondamentale per raggiungere tale risultato è quella di promuovere la consapevolezza ambientale del Personale, attraverso la formazione/informazione, e la sensibilizzazione ad un utilizzo sostenibile delle risorse a disposizione (riduzione delle emissioni atmosferiche, ottimizzazione della mobilità auto veicolare e corretta gestione della climatizzazione dei locali tecnici ed uffici) e ad una maggiore attenzione alla riduzione dei rifiuti, promuovendo un'azione di differenziazione degli stessi e un maggior riciclo, ove possibile.

L'impostazione e la successiva attuazione in azienda di un sistema di gestione ambientale ha comportato un significativo impegno verso il miglioramento continuo dell'organizzazione aziendale al fine di individuare le misure per ottimizzare le proprie prestazioni ambientali.

L'attuazione di azioni di miglioramento ed il controllo della loro efficacia vengono svolti attraverso l'applicazione del modello "Plan - Do - Check - Act" (PDCA).

TIMB da sempre si è posta l'obiettivo di diffondere una sensibilità ambientale sia all'interno che all'esterno dell'azienda. La Società ha infatti proseguito nel miglioramento di alcuni aspetti che generano un impatto ambientale significativo quali:

a) energia elettrica

Con il definitivo passaggio alla TV digitale e l'utilizzo nelle postazioni di un solo trasmettitore di riserva 'calda' in pool con i trasmettitori in esercizio si sono registrati significativi abbattimenti dei consumi di energia elettrica. Si è passati, infatti, da circa 27GW/h del 2007 a circa 19GW/h del 2013.

b) risparmio energetico

Nell'ambito della ristrutturazione di alcuni locali per l'ampliamento dell'area tecnica in via della Pineta Sacchetti 229 Roma, si è posta particolare attenzione alla tematica dell'isolamento termico degli edifici e alla gestione della climatizzazione.

c) formazione/informazione del personale

Ciascun dipendente è stato sensibilizzato ad adottare comportamenti che siano sempre più compatibili con l'ambiente.

d) emissioni di gas

Le auto aziendali in dotazione ai tecnici, ai quadri ed ai dirigenti, sono acquistate tenendo conto dei bassi consumi e delle emissioni eco-compatibili.

Lo stesso criterio è stato adottato per l'acquisto dei gruppi elettrogeni di soccorso.

e) Inquinamento elettromagnetico

Così come per i consumi elettrici il definitivo passaggio alla tecnica digitale ha contribuito all'abbattimento delle emissioni dei campi elettromagnetici, grazie all'utilizzo di apparati con minore potenza in uscita. Importante, a

questo proposito, è il monitoraggio dei campi elettromagnetici nelle proprie postazioni trasmettenti con la collaborazione di professionisti esterni del settore oltre e quello eseguito a campione dalle Arpa.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2013
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

SALUTE E SICUREZZA

Le società del Gruppo Telecom Italia Media fanno riferimento al Documento di valutazione dei rischi previsto dalla legge in materia di sicurezza sul lavoro.

Il documento prevede innanzitutto un'analisi dei rischi presenti in azienda sia per l'attività lavorativa che per le modalità insediative; vengono poi individuate le misure intraprese per minimizzare i rischi, quelle ancora da prendere e quelle per conservare un adeguato livello di sicurezza. Infine vengono individuate le tempistiche necessarie alla attuazione delle misure residue. Questi documenti sono redatti per tutte le società del Gruppo e quindi coprono il 100% degli addetti.

La modalità di svolgimento dell'attività lavorativa è stata considerata nell'analisi dei rischi.

Il tema è sempre sotto controllo negli aggiornamenti periodici dei suddetti documenti di valutazione dei rischi che vengono aggiornati periodicamente, così come vengono aggiornati i Piani di emergenza e le planimetrie di esodo.

Nel 2013 è proseguito l'impegno formativo del Gruppo – già avviato nel 2012 – sulle tematiche della Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro. I corsi, progettati con un approccio teorico/pratico, hanno consentito ad ogni lavoratore di acquisire le informazioni e gli strumenti per accrescere la cultura della tutela della salute e della sicurezza, sia a favore di se stesso, sia nei confronti di quant'altri presenti sul luogo di lavoro.

Nell'ambito del percorso formativo rivolto al rafforzamento delle competenze sulla sicurezza, il personale tecnico di TI Media Broadcasting che, per lo svolgimento dell'attività di assistenza e manutenzione agli impianti di trasmissione del segnale, si trova ad operare anche in zone contraddistinte da un particolare contesto morfologico, è stato coinvolto in un corso di Guida sicura off-road, della durata di 8 ore con rilascio di attestato di partecipazione da parte dell'ACI.

Nel corso del secondo semestre 2013 si è conclusa l'attività di miglioramento degli impianti tecnologici e degli spazi della sede di via della Pineta Sacchetti.

Con particolare riferimento alla società Telecom Italia Media Broadcasting, nell'ambito degli interventi effettuati sulla sede di Roma si è proceduto, in relazione all'ampliamento delle attività di broadcasting e alla realizzazione di un nuovo CED, alla realizzazione di nuovi spazi, nel rispetto delle vigenti normative di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Anche per la sede di Prato, a seguito della scelta di concentrare l'infrastruttura tecnologica presso il sito di Roma e della conseguente variazione del profilo di rischio presente nella sede, si è proceduto all'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi.

Inoltre, a seguito delle verifiche condotte presso le varie sedi e locali tecnici delle Società del Gruppo TIMedia e per effetto degli elementi desunti dall'analisi degli infortuni accaduti negli ultimi 10 anni, gli unici rischi rilevati sono riconducibili a:

- rischio da inciampamento/scivolamento specialmente nell'accesso ai siti trasmissivi,
- rischio elettrico.

Pertanto, allo scopo di ridurre ulteriormente i rischi di incidenti, sono state condotte le seguenti iniziative:

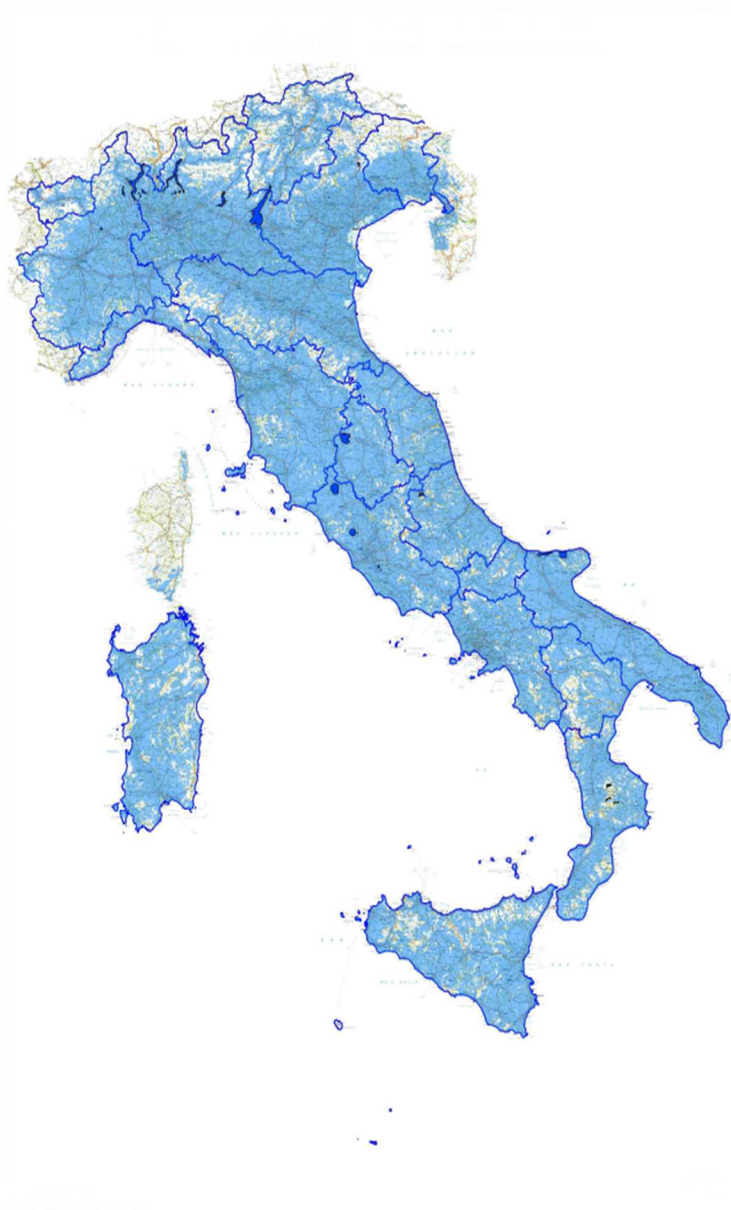
- rinnovamento delle dotazioni relative ai dispositivi di protezione individuale (es: scarpe antinfortunistiche, indumenti di lavoro, elmetti e guanti);
- rifacimento degli impianti elettrici nelle postazioni trasmissive e controllo, degli impianti di messa a terra e dei dispositivi di protezione elettrica tramite due società (organismi abilitati ai sensi del DPR 462/2001) che sono: Ellisse Srl – Torino e Ente Certificazioni Spa – Roma.

In occasione del passaggio dalla tecnologia trasmissiva di tipo analogico a quella digitale, Telecom Italia Media Broadcasting ha attivato nuovi impianti trasmissivi, con l'obiettivo di ampliare la diffusione del segnale sul territorio; per l'ospitalità di tali impianti sono stati individuati gli operatori del settore che all'interno delle proprie stazioni garantivano le dotazioni di sicurezza più adeguate, quali Telecom Italia S.p.A. e RAI WAY, Infine, ogni due anni vengono erogati corsi di formazione ai dipendenti sulle misure anti infortunistiche da adottare e sul primo soccorso secondo le previsioni di legge (D.Lgs.81/2008 art.37 e DM 388/2003); proseguono le visite mediche periodiche relative ai rischi individuati negli ambienti di lavoro; in particolare i tecnici che operano direttamente sugli apparati di trasmissione, ogni anno vengono sottoposti a visite oculistiche, cardiologiche, con esami fonometrici ed ematici.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2013
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

CLIENTI

Per quanto riguarda il nostro Operatore di Rete Telecom Italia Media Broadcasting, è importante evidenziare che, come già consuntivato lo scorso anno, i suoi 3 Multiplex Digitali, al 31 dicembre 2013, hanno raggiunto la piena occupazione, garantendo una copertura pari al 95,2% della popolazione italiana. Nella tabella seguente è riportata la raffigurazione grafica della copertura del territorio dei 3 Multiplex Digitali di Telecom Italia Media Broadcasting.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2013
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

FORNITORI

Telecom Italia Media garantisce ai suoi clienti interni e agli stakeholder esterni il rispetto di principi di acquisto di prodotti e servizi alle migliori condizioni economiche, nel rispetto dei requisiti di qualità, sicurezza e tutela dell'ambiente. Per il raggiungimento di tale obiettivo si avvale dell'attività di Direzione e di Coordinamento svolto da Telecom Italia per tutte le società del Gruppo, tra le quali sono ricompresi anche i criteri di qualificazione dei Fornitori, di vendor rating e di trasparenza nel rapporto con i fornitori stessi.

Il processo di qualificazione

La qualificazione può essere di tre tipologie, ognuna preliminare alla successiva:

- di base (fatturato, sicurezza e responsabilità civile, rispetto di politiche ambientali etc.);
- economico-finanziaria (esame dei bilanci con conseguente valorizzazione di specifici indicatori);
- tecnico-organizzativa (effettiva capacità di produrre/fornire il prodotto/prestazione/servizio).

In sede di qualificazione viene inoltre richiesto l'impegno al rispetto dei principi in materia di diritti umani, lavoro e ambiente contenuti nel "Global Compact" promosso dall'organizzazione per le Nazioni Unite a cui fa specifico riferimento il Codice Etico del Gruppo Telecom Italia.

I soggetti qualificati sono inseriti nell'Albo Fornitori del Gruppo Telecom Italia Media per categoria merceologica.

La politica d'acquisto del Gruppo Telecom Italia Media è basata su competizioni tra Fornitori qualificati sulla base di parametri di costo d'acquisto, tempi di approvvigionamento e qualità delle forniture. Nei confronti dei subappaltatori viene svolto un processo di verifica analogo, ma semplificato rispetto al precedente, il cui esito condiziona l'autorizzazione al subappalto tecnico-organizzativo (effettiva capacità di produrre/fornire il prodotto/prestazione/servizio). L'attività di verifica di certificazione del subappalto viene regolarmente svolta dalla Funzione RSPPA, nel pieno rispetto della normativa di legge vigente in materia di sicurezza e igiene sul luogo di lavoro (richiesta presa visione del LUL – Libro Unico dei Lavoratori, conformità con gli obblighi previsti dal Decreto Legislativo 81/08, dal Decreto Ministeriale 10/3/98 - normativa anti-incendio e dal Decreto Legislativo 106/09).

Vendor Rating

La qualità delle forniture/realizzazioni viene controllata attraverso il "Vendor Rating" specifico per prodotto/prestazione/servizio sulla base di valutazioni tecniche, commerciali ed amministrative. In casi particolari sono previsti verifiche e Audit di terza parte.

I controlli di Qualità Entrante, in base alla tipologia di Prodotti e Servizi, possono essere effettuati:

- prima della consegna/erogazione presso le sedi dei fornitori e/o dei loro subfornitori autorizzati
- presso laboratori di prova accreditati (di norma nella fase iniziale di avvio delle forniture di prodotti o a seguito di criticità in campo)
- "on site" durante le fasi di messa in esercizio dei prodotti/sistemi, ovvero di erogazione dei servizi.

Oltre ai controlli sui Prodotti e Servizi sono effettuati Audit sui fornitori richiedenti la qualificazione o il subappalto, sui prodotti/processi riscontrati non conformi in esercizio e per le tematiche della Corporate Social Responsibility (es. ambiente, salute, sicurezza).

I controlli avvengono sia a livello centralizzato al momento della qualificazione del Fornitore, che a cura delle singole società del Gruppo Telecom Italia Media durante la vigenza del contratto.

La Trasparenza

La trasparenza dei rapporti con i Fornitori è garantita attraverso:

- trasmissione dei risultati del "Vendor Rating" ai fornitori al fine di concertare azioni di miglioramento; Tale trasmissione verso il singolo Fornitore può non essere effettuata in casi critici (per esempio verifiche di audit in corso o concluse, o più in generale comportamenti non corretti) anche se richiesta dal fornitore;
- comunicazione del sistema di controllo tramite documenti allegati ai contratti e nei quali sono contenuti tutti gli aspetti relativi allo specifico monitoraggio;
- realizzazione di gare "on-line" tramite il sito Internet Telecom Italia Corporate con la possibilità per i Fornitori di conoscerne in tempo reale gli andamenti e gli esiti finali;
- inserimento degli elementi relativi alla condotta che i Fornitori debbono avere in termini di salute e sicurezza, rispetto per l'ambiente, etc. nei documenti allegati alle gare d'acquisto e relative specifiche.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2013
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

AZIONISTI

Nel corso dell'esercizio 2013 il Gruppo Telecom Italia Media ha proseguito il suo impegno volto a garantire una comunicazione finanziaria continua e tempestiva assicurando un'informativa trasparente ed affidabile sui risultati consolidati del Gruppo e sulle singole società, nel rispetto degli interessi degli azionisti e delle regole stabilite dalle Autorità preposte al governo e alla vigilanza dei mercati finanziari. A tal fine, è stata assicurata la divulgazione di informazioni e dati mediante comunicati stampa e la pubblicazione di documentazione istituzionale (rendiconti economico-finanziari trimestrali obbligatori e facoltativi - come il bilancio di Sostenibilità - e documenti informativi relativi ai momenti assembleari ed alle singole operazioni effettuate sul mercato), utilizzando i tradizionali supporti cartacei e i nuovi strumenti on-line.

A tale proposito, in considerazione del crescente utilizzo di strumenti informatici di comunicazione, Telecom Italia Media ha continuato ad aggiornare il proprio sito web www.telecomitaliamedia.it all'interno del quale è presente un'area interamente dedicata agli investitori. Le informazioni, aggiornate in tempo reale, riguardano, tra le altre, la struttura societaria, la composizione dell'azionariato, l'andamento dei titoli in Borsa, i principali eventi societari, la serie storica delle informazioni economico-finanziarie, i rapporti economico-finanziari annuali e trimestrali. Le sezioni relative alle regole di Corporate Governance e alla Sostenibilità sono sezioni autonome del sito.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2013
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

RISORSE UMANE

Il Codice Etico, di cui il Gruppo Telecom Italia si è dotato ispirandosi al *Global Compact* promosso dall'Organizzazione per le Nazioni Unite, sancisce numerosi principi in materia di Risorse Umane, quali la tutela della salute e della sicurezza, il rispetto dei diritti, la garanzia delle pari opportunità e la promozione della crescita professionale. Il Gruppo Telecom Italia osserva inoltre le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali ed i principi delle convenzioni dell'ILO (*International Labour Organization*) per il rispetto dei diritti fondamentali dei lavoratori.

Telecom Italia Media riconosce la centralità delle risorse umane, rispetta i diritti dei lavoratori e ne tutela la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro. La gestione dei rapporti di lavoro del Gruppo è orientata a garantire pari opportunità e a favorire la crescita professionale di ciascuno.

■ GRUPPO TELECOM ITALIA MEDIA

Organico al 31.12.2013	Organico al 31.12.2012	Delta
84	699	(615)

Il personale al 31 dicembre 2013 è composto da 84 unità e presenta un decremento di 615 unità rispetto al 31 dicembre 2012. Il decremento è conseguente alla cessione della società La7 S.r.l. al Gruppo Cairo Communication, perfezionata in data 30 aprile 2013, ed alla cessione del 51% di MTV Italia S.r.l. a Viacom, perfezionata in data 12 settembre 2013.

(unità)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
TI Media SpA	24	40	(16)
Operatore di Rete	60	47	13
Totale Gruppo (Ricostruito)	84	87	(3)
Discontinued Operations:			
LA7		464	(464)
MTV Group		148	(148)
Totale Gruppo	84	699	(615)

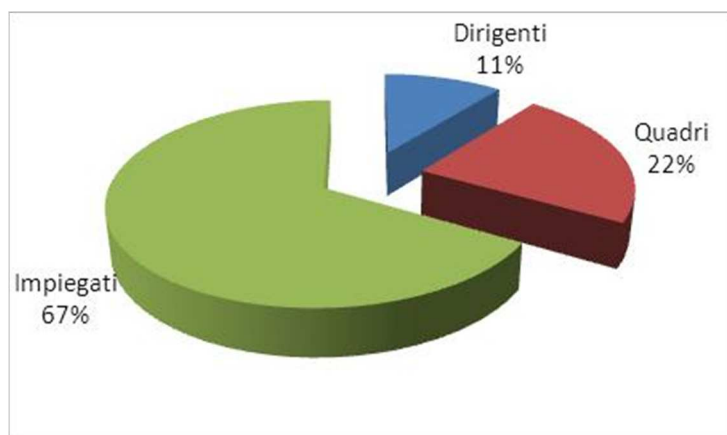
Nel prospetto seguente si riportano gli organici puntuali per categoria:

(unità)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Dirigenti	9	11	(2)
Quadri	19	19	
Impiegati	56	56	
Operai	0	1	(1)
Totale Organico (Ricostruito)	84	87	(3)
Discontinued Operations:			
Dirigenti		21	(21)
Quadri		98	(98)
Giornalisti		97	(97)
Impiegati		395	(395)
Operai		1	(1)
Totale Gruppo	84	699	(615)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2013
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

L'organico del Gruppo Telecom Italia Media, suddiviso per categorie professionali, è così rappresentato:

Telecom Italia Media Gruppo



■ TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.

Organico al 31.12..2013

24

Organico al 31.12.2012

40

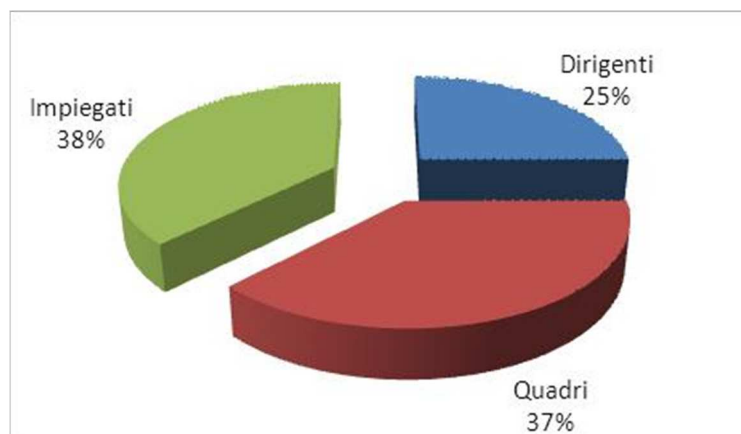
Delta

(16)

Il personale di Telecom Italia Media S.p.A. al 31 dicembre 2013 è composto da 24 unità con un decremento di **16** unità per effetto: del passaggio di **4** unità verso altre società del Gruppo Telecom Italia; della cessazione del rapporto di lavoro di **2** unità; del passaggio di **10** unità verso TIMB, a seguito del nuovo assetto organizzativo della Società.

Pertanto, l'organico di Telecom Italia Media S.p.A., suddiviso per categorie professionali, è così rappresentato:

Telecom Italia Media S.p.A.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2013
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

■ ORGANIZZAZIONE

Con la disposizione generale n. 101 del 21 giugno 2013 al Presidente, Severino Salvemini, riportano le Funzioni Centrali *Administration, Control and Legal*, affidata a Luigino Giannini e *Human Resources, Facility & Security*, affidata a Fabio Locatelli; nonché l'attività di Comunicazione, affidata a Federica Moroni. Contestualmente è stata abolita la Direzione Generale TI Media Group.

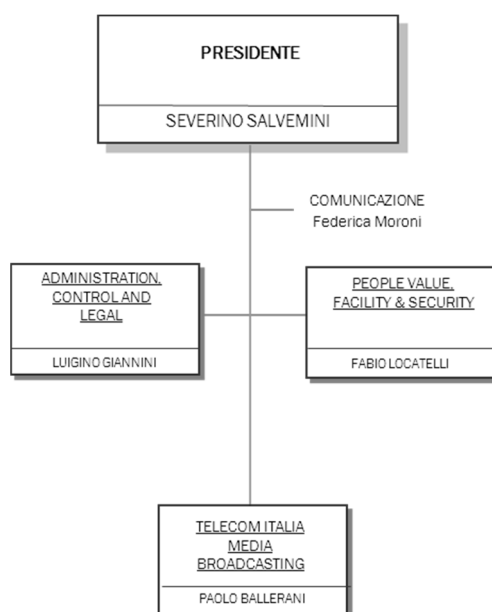
Con la disposizione organizzativa n. 102 del 21 giugno 2013 è stata ridefinita la composizione del Comitato Investimenti di Telecom Italia Media.

A seguito delle scelte organizzative operate nell'ambito del Gruppo TI Media, è stata affidata a Telecom Italia Media Broadcasting la responsabilità di assicurare, per tutto il Gruppo, la gestione dei processi e delle attività afferenti gli acquisti e la materia regolamentare.

Pertanto, con Disposizione Organizzativa TIMB n. 4 del 21 giugno 2013, in Telecom Italia Media Broadcasting sono state costituite le Funzioni "*Purchasing and Business Support*", affidata a Guido Fermetti, e "*Affari Regolamentari*" affidata a Bianca Papini, nelle quali sono confluite le responsabilità e le risorse già allocate, rispettivamente, nelle Funzioni "*Purchasing*" e "*Affari Regolamentari*" di Telecom Italia Media, non più presenti nell'organizzazione della Società, come da Disposizione Generale n. 101 del 21 giugno 2013. Le neocostituite Funzioni di Telecom Italia Media Broadcasting assicurano il presidio delle attività di competenza anche a favore di Telecom Italia Media.

Con la Disposizione Organizzativa n.° 697 di Telecom Italia del 19 dicembre 2013, la Funzione *Human Resources, Facility & Security* è stata ridenominata *People Value, Facility & Security*.

ORGANIGRAMMA



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2013
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

■ SVILUPPO/FORMAZIONE E INCENTIVAZIONE

Formazione

Nel corso del 2013 sono state complessivamente erogate 1.157 ore, equivalenti ad una media di circa 14 ore pro-capite.

Nel 2013 è proseguito l'impegno formativo del Gruppo – già avviato nel 2012 – sulle tematiche della Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro.

I corsi, progettati con un approccio teorico/pratico, hanno consentito ad ogni lavoratore di acquisire le informazioni e gli strumenti per accrescere la cultura della tutela della salute e della sicurezza, sia a favore di se stesso, sia nei confronti di quant'altri presenti sul luogo di lavoro.

Nell'ambito del percorso formativo rivolto al rafforzamento delle competenze sulla sicurezza, il personale tecnico di TI Media Broadcasting che, per lo svolgimento dell'attività di assistenza e manutenzione agli impianti di trasmissione del segnale, si trova ad operare anche in zone contraddistinte da un particolare contesto morfologico, è stato coinvolto in un corso di Guida sicura *off-road*, della durata di 8 ore con rilascio di attestato di partecipazione da parte dell'ACI.

Inoltre, nel corso del mese di maggio si è svolto il Corso Antincendio – “medio rischio” della durata di 8 ore, rivolto al personale addetto alla prevenzione incendi e gestione delle emergenze.

Le attività sopra descritte hanno rappresentato circa il 60% del totale delle ore di formazione erogata.

Ulteriori iniziative di formazione per i dipendenti hanno riguardato tematiche specialistiche.

In continuità con lo scorso anno, anche nel 2013 alcune attività formative sono state realizzate utilizzando le risorse dei Fondi Interprofessionali; in particolare, i Dirigenti di TI Media sono stati coinvolti in due percorsi formativi individuali, realizzati con il contributo finanziario di Fondirigenti, rivolti al rafforzamento delle competenze:

- sul *Public Speaking*;
- di carattere linguistico.

Compensation

La gestione della componente retributiva, si è prevalentemente concentrata alla fine dell'anno ed è stata trattata con criteri di rigore e selettività, interessando un nucleo parti a circa il 10% del personale del Gruppo TIMedia

In linea con le policy del Gruppo Telecom Italia, è stato avviato il sistema d'incentivazione manageriale del personale (MBO), rivolto alla popolazione manageriale e professionale di maggior pregio, con il fine di orientarla verso gli obiettivi strategici di breve periodo dell'Azienda. Nel 2013 il sistema ha interessato tutti i Dirigenti e circa il 60% dei Quadri.

Il piano MBO 2013 ha modificato, in logica di contenimento dei costi, la struttura di *payout* del premio, in coerenza con le policy del Gruppo Telecom Italia, il cui *range* va da un minimo del 70% (il precedente valore era 80%) rispetto al premio target, ad un massimo del 140% del target (il precedente valore era 160%).

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2013
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Il Piano è articolato su tre tipologie di obiettivi:

- economico/ finanziari del Gruppo Telecom Italia (comuni per tutti), rappresentati dalla “Net Financial Position TI Group” e dal “EBITDA TI Group”;
- economici del Gruppo Telecom Italia Media (comuni per tutti), rappresentati dall’ “EBITDA ”, dalla “Net Financial Position TI Media” e dall’ “Operating Free Cash Flow TI Media” ;
- specifico, relativo al ruolo ricoperto e alle responsabilità assegnate. Nell’assegnazione degli obiettivi specifici sono stati prevalentemente utilizzati parametri di tipo quantitativo.

Nel 2013 si è proceduto alla corresponsione degli interventi economici correlati al processo di vendita della società La7 S.r.l., in applicazione del piano approvato dal Consiglio di Amministrazione di TI Media in data 13 dicembre 2012, rivolto ad un ristretto numero di *manager*.

In relazione al citato processo di vendita di La7 S.r.l., ad un limitato numero di dirigenti e quadri direttamente coinvolti nelle attività svolte, è stato corrisposto uno *Special Awards*, coerente con il ruolo rivestito e le responsabilità esercitate.

Comunicazione Interna.

Nel corso del 2013 è stata completata l’implementazione della nuova Intranet TI Media, ospitata sulla Intranet istituzionale Telecom Italia.

Inoltre, l’Azienda da molti anni riserva particolare attenzione alla donazione volontaria del sangue, ospitando, per almeno due volte per ciascun semestre, le autoemoteche dell’associazione “AVIS” nel perimetro antistante la nostra sede, con la finalità di promuovere e favorire questo fondamentale gesto di solidarietà dei nostri colleghi donatori.

■ RELAZIONI INDUSTRIALI

Nel corso del primo semestre sono stati effettuati incontri con le rappresentanze sindacali aziendali, territoriali e nazionali di informazione e aggiornamento sul processo di vendita della società La7 S.r.l.

Nel mese di dicembre 2013 è stato sottoscritto l’accordo con le rappresentanze sindacali nazionali e territoriali in merito al Premio di Risultato per le società TI Media e TI Media Broadcasting.

Per TI Media l’accordo ha vigenza per il solo anno 2013, con erogazione a giugno 2014. La struttura del premio prevede due indicatori reddituali al cui raggiungimento è correlata l’eventuale erogazione del premio: l’EBITDA, con peso 70%; e i Costi Esterni, con peso pari al 30%.

Per TI Media Broadcasting l’accordo, sottoscritto anche con le rispettive RSU, ha valenza per il triennio 2013-2015, con ultima erogazione a giugno 2016. La struttura del premio prevede due indicatori al cui raggiungimento è correlata l’eventuale erogazione del premio: un indicatore reddituale, rappresentato dall’EBITDA, con peso 70%; e un indicatore di qualità, rappresentato dal *Service Level Index* su impianti “classe A”, con peso pari al 30%.

In ambedue gli accordi sottoscritti, il raggiungimento di un livello minimo predeterminato dell’EBITDA, costituisce soglia di accesso per l’erogazione della quota di premio legata ad entrambi gli indicatori.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2013
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

QUADRO NORMATIVO

Testo Unico della Radiotelevisione

Il sistema radiotelevisivo è regolato principalmente dal D.Lgs. n. 177 del 31 luglio 2005, da ultimo modificato per effetto del D.Lgs. n. 44 del 15 marzo 2010 (di seguito il D.Lgs. n. 177/05 modificato è detto anche "Testo Unico"), che definisce i principi generali per la prestazione di servizi di media audiovisivi e radiofonici.

Ai sensi del Testo Unico, i soggetti operanti nel mercato televisivo sono:

- (i) il fornitore di servizi di media: il soggetto "cui è riconducibile la responsabilità editoriale della scelta del contenuto audiovisivo del servizio di media audiovisivo e ne determina le modalità di organizzazione";
- (ii) il fornitore di servizi interattivi associati o di servizi di accesso condizionato, compresa la pay per view;
- (iii) l'operatore di rete.

Con la cessione di LA7 S.r.l. e MTV Italia S.r.l., il Gruppo Telecom Italia Media opera con Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. come operatore di rete in tecnica digitale terrestre non integrato e ospita sui suoi tre multiplex più di 20 canali di editori terzi.

Recepimento nuovo framework europeo in materia di servizi e reti di comunicazioni elettronica

Il nuovo Codice delle Comunicazioni Elettroniche (D.Lgs. 70/12 che modifica il D.Lgs. 259/03), pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 maggio 2012, ha recepito la normativa europea in materia di (i) reti e servizi di comunicazione elettronica; (ii) accesso alle reti di comunicazione elettronica e risorse correlate e all'interconnessione delle medesime; (iii) autorizzazioni per le reti e i servizi di comunicazione.

Il nuovo Codice delle Comunicazioni Elettroniche prevede l'applicazione del principio di neutralità tecnologica e dei servizi per tutte le frequenze utilizzate per reti e servizi di comunicazione elettronica e assegnate dopo il 30 giugno 2012. Tale principio ha delle restrizioni tra cui la promozione della diversità culturale e linguistica ed il pluralismo dei media, anche mediante prestazioni di servizi di radiodiffusione o telediffusione.

Per le risorse assegnate prima del 30 giugno 2012, l'AGCOM e il MISE possono consentire ai titolari di diritti d'uso di presentare, entro il 25 maggio 2016, una richiesta di riesame delle limitazioni ai loro diritti non in scadenza nei successivi 5 anni.

Frequenze digitali

Con delibera 181/09/CONS, legificata dall'art. 45 della L. n. 88/2009, l'AGCOM ha fissato i criteri per la completa digitalizzazione delle reti televisive terrestri sulla base dei quali il MISE ha provveduto all'assegnazione dei diritti d'uso delle frequenze digitali. Tale atto normativo si era reso necessario a seguito della procedura di infrazione avverso lo Stato italiano 2005/5086, in cui la Commissione UE rilevava la necessità di una correzione del sistema televisivo italiano e della problematica relativa all'accaparramento delle frequenze da parte di RAI e Mediaset.

TIMB, operatore di rete digitale terrestre del gruppo Telecom Italia Media, ancorché in possesso di titoli abilitativi relativamente a quattro reti nazionali di cui due analogiche (canali analogici LA7 e MTV) e due digitali (MBONE e TIMB1) è stata lesa nei suoi diritti in quanto è risultata assegnataria dal 2009, di sole 3 frequenze digitali DVB-T.

A valle del processo di Switch-Off, durato quattro anni e conclusosi il 4 luglio 2012, il MISE ha provveduto ad assegnare in via definitiva le frequenze digitali.

In particolare, in data 28 giugno 2012 è stata adottata la determina di assegnazione definitiva dei diritti d'uso delle frequenze digitali in favore di TIMB da esercire in tecnica digitale DVB-T per la durata di venti anni. La medesima determina espressamente prevede la possibilità di presentare entro il 26 maggio 2016 una richiesta di riesame delle limitazioni al diritto d'uso ai sensi dell'art. 14, commi da 4 a 7, e art. 14 bis del D.Lgs 259/03.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2013
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Nell'ambito delle azioni volte a superare i rilievi della Commissione UE, nel 2010, l'AGCOM, con la delibera 497/10/CONS, aveva previsto l'espletamento di una gara in beauty contest per l'assegnazione dei diritti d'uso delle frequenze di digital dividend, gara che è stata annullata il 28 aprile 2012 con la Legge 44/12 e sostituita con una gara economica al rialzo secondo nuovi criteri individuati da AGCOM con la delibera 277/13/CONS adottata l'11 aprile 2013.

La delibera 277/13/CONS sui nuovi criteri di assegnazione del digital dividend prevede di mettere a gara 3 Lotti:

- L1 (CH 6 VHF e 23 UHF) 89,5% copertura popolazione;
- L2 (CH 7 e 11 VHF) 91,1% copertura popolazione;
- L3 (CH 25 e 59 UHF) 96,6% copertura popolazione;

La base d'asta indicata da AGCOM è determinata sulla base dell'indennizzo riconosciuto alle emittenti locali per la liberazione dello spettro a 800 MHz (ex canali 61-69) ed è di circa €30 milioni per Lotto.

I nuovi entranti e gli operatori esistenti con una rete digitale possono partecipare per tutti e tre i Lotti. Rete A può partecipare per il Lotto L1 e il Lotto L3 e SKY Italia può partecipare solo per il Lotto L2, dovendo inoltre garantire una programmazione in chiaro per almeno tre anni dall'aggiudicazione.

TIMedia, essendo stata ancora una volta assimilata a RAI e Mediaset, non può partecipare alla gara.

L'AGCOM, in risposta alle richieste della Commissione assicurerà il rispetto del raggiungimento del cap di 5 multiplex DVB-T nelle ipotesi di conversione, trasferimento o acquisizione di diritti d'uso delle frequenze televisive.

La delibera prevede altresì di espungere dalla gara le frequenze CH 54, 55 e 58 UHF con la conseguente modifica del Piano Nazionale delle Frequenze PNAF che passa da 25 a 22 reti digitali.

Il 18 luglio 2013, AGCOM ha adottato la Delibera 451/13/CONS sulla revisione del Piano Nazionale di Assegnazione delle Frequenze. Il nuovo Piano prevede di riservare fin da subito i canali 57-60 UHF per i servizi mobili. La modifica del PNAFD prevede, inoltre, una rivisitazione delle attuali assegnazioni e la risoluzione delle problematiche interferenziali e di coordinamento internazionale, tra cui la sostituzione del CH 60 UHF assegnato a TIMB con il CH 55 UHF. Il canale 60 UHF presenta infatti problematiche di coordinamento internazionale con Malta e problematiche molto rilevanti a causa delle interferenze con le frequenze adiacenti ad uso mobile (LTE a 800 MHz ex canali TV 61-69 UHF).

La sostituzione dovrà essere completata entro il 30 giugno 2015.

Nel mese di settembre 2013, TIMB ha proceduto, come richiesto dal MISE, alla sostituzione del canale nella Regione Sicilia, area non coordinata con Malta. Nella restante parte del territorio, TIMB ha pianificato una sostituzione graduale nel corso della quale ha chiesto al MISE di poter trasmettere su entrambe le frequenze.

La Legge 44/12 prevede, inoltre, che l'AGCOM stabilisca i contributi amministrativi da applicarsi dal 1° gennaio 2013 per l'utilizzo delle frequenze televisive da parte degli operatori di rete. Tale regolamento al momento non è ancora stato predisposto. Con Delibera 568/13/CONS l'Autorità ha prorogato, in via transitoria, fino alla fine del 2013, il regime di contribuzione previsto dal canone di concessione per le emittenti ex concessionarie.

DVB-T2

La Legge 44/12 prevede misure volte a favorire l'introduzione della tecnologia DVB-T2 negli apparecchi televisivi e nei decoder. In particolare prevede che a partire dal 1° gennaio 2015 gli apparecchi atti a ricevere servizi radiotelevisivi venduti dai produttori ai distributori al dettaglio integrino un sintonizzatore digitale per la ricezione di programmi in tecnologia DVB-T2 e che a partire dal 1° luglio 2015 gli apparecchi atti a ricevere servizi radiotelevisivi venduti ai consumatori sul territorio nazionale integrino un sintonizzatore digitale per la ricezione di programmi in tecnologia DVB-T2 con codifica MPEG-4 o successive evoluzioni.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2013
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

Potenziale utilizzo delle frequenze per la tecnologia mobile

Sulla base della Legge di Stabilità 2011, le frequenze 790-862 MHz (ex canali televisivi CH 61-69 UHF), brevemente "banda 800", originariamente assegnate alle TV locali, sono state destinate ai servizi di comunicazione mobile in larga banda.

In questo contesto, si apre la possibilità a diversi scenari dopo il 2015, quando sarà introdotta una versione avanzata dell'LTE e potranno essere assegnate nuove frequenze per la telefonia mobile LTE tra cui, eventualmente, anche la banda a 700 MHz (frequenze 694-790 MHz).

In vista di tale scadenza è probabile che le Amministrazioni provvedano al riordino dello spettro frequenziale per consentire lo sviluppo di servizi banda larga mobile, con conseguente riduzione delle risorse destinate alla televisione digitale terrestre (vedi art. 3, comma 1, lett. b) della Decisione n. 243/2012/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 marzo 2012 che istituisce un programma pluriennale relativo alla politica in materia di spettro radio, nonché la Risoluzione 232 (COM5/10(WRC12)). Potrebbero essere liberati per la banda larga mobile fino a 96 MHz (canali 49-56 UHF), attualmente in uso agli operatori televisivi nazionali.

Si rileva inoltre che sono attualmente allo studio delle Autorità competenti soluzioni volte ad assicurare l'attuazione delle indicazioni strategiche fissate a livello sovranazionale, con scenari progressivi e successivi al 2015 (ad es. 2020), ivi contemperando che:

- nell'affrontare il fenomeno della convergenza dei servizi e delle tecnologie, la Commissione Europea ha adottato un approccio di gestione dello spettro radio più flessibile, fondato sul principio di neutralità tecnologica e dei servizi; pertanto, lo spettro radio, che in passato era utilizzato da un singolo servizio, potrà essere condiviso da diverse applicazioni ivi bilanciando gli interessi pubblici sottesi;
- l'assegnazione dei diritti d'uso in favore dei broadcaster ha una durata ventennale, con conseguente necessità di prevedere in favore degli stessi soluzioni alternative tese a ridurre ovvero compensare gli effetti derivanti dalla descritta riorganizzazione dello spettro (ipotesi: refarming con frequenze sottoutilizzate o, come estrema ratio, risarcimento del danno);
- è in corso una verifica sulla compatibilità tra i servizi televisivi e quelli radiomobili per la banda 700 MHz, la quale potrebbe formare oggetto della prossima conferenza mondiale delle radiocomunicazioni che si terrà nel 2015.

Contenzioso principale in tema di frequenze digitali

1. Con ricorso al TAR Lazio, nel 2009 il Gruppo ha impugnato (RG 9621/09) le determinate ministeriali di assegnazione delle frequenze digitali domandando, in via principale:

- l'annullamento delle determinate ministeriali recanti l'assegnazione di sole tre frequenze peraltro aventi una qualità inferiore rispetto a quelle assegnate a RAI e Mediaset; e l'accertamento del diritto di TIMB all'assegnazione di quattro frequenze

in via subordinata:

- la condanna al risarcimento del danno per la mancata assegnazione della quarta rete (facendo riferimento al valore di mercato di un MUX pari almeno a 240.000.000 euro) e per il ritardo nell'assegnazione (1.740.000 euro per Mbit/s all'anno.)

Nell'ambito dello stesso giudizio è stata impugnata anche l'assegnazione del CH 60 UHF, in quanto non è stata garantita la stessa qualità rispetto alle frequenze assegnate agli altri operatori nazionali a causa delle interferenze subite da questo canale dai servizi mobili LTE-800 (ex canali televisivi 61-69 UHF) e per il mancato coordinamento internazionale con Malta, che ne limiterebbe l'utilizzo in Sicilia.

Il ricorso è stato discusso l'8 maggio 2013 e la sentenza è stata trattenuta in decisione.

2. In data 14 novembre 2013, nell'ambito delle azioni a tutela per la mancata assegnazione del 4° MUX, TIMB ha proposto ricorso avverso la delibera 451/13/CONS sulla revisione del Piano delle Frequenze di cui alla delibera 300/10/CONS, che riduce il numero totale delle reti oggetto di pianificazione da 25 a 22 reti, in attesa di una futura ed eventuale assegnazione della banda 700 MHz ai servizi mobili, senza che questo sia ancora stato condiviso e armonizzato a livello europeo.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2013
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

3. Nel giugno 2012, TIMB ha presentato ricorso (RG 4746/12) avverso il provvedimento di svincolo delle tre fidejussioni che aveva sottoscritto per la partecipazione al beauty contest. Tale provvedimento ha recepito l'avvenuto annullamento in via legislativa del beauty contest e la sua sostituzione con una procedura economica al rialzo. TIMB ha chiesto, in via cautelare,

- di sospendere l'efficacia del provvedimento, previa, se del caso, rimessione degli atti in Corte Costituzionale ovvero rinvio alla Corte di Giustizia UE, con conseguente obbligo di concludere la procedura di beauty contest, e
- di risarcire il danno per (i) i costi complessivi di partecipazione alla gara; (ii) aspettative rispetto all'ottenimento di almeno un MUX.

Nel giugno 2013, sono stati presentati motivi aggiunti con richiesta di misure cautelari per l'annullamento della delibera AGCOM 277/13/CONS sui nuovi criteri di asta nella parte in cui TIMB, essendo stata nuovamente ed erroneamente assimilata a RAI e Mediaset, viene inibita dalla partecipazione alla gara per l'assegnazione delle frequenze di digital dividend. Nella Camera di Consiglio del 17 luglio, il TAR ha fissato l'udienza pubblica di merito al 25 luglio 2014.

4. Il 20 dicembre 2013, TIMB ha presentato ricorso avverso la Delibera 568/13/CONS, che proroga fino alla fine del 2013 il regime di contribuzione previsto dal canone di concessione per le emittenti ex concessionarie, al fine di tutelarsi da un'eventuale interpretazione che porrebbe in capo all'operatore di rete l'onere del pagamento dell'1% del fatturato 2012 di La7 ed MTV.

Confindustria Radio Televisioni

In data 20 giugno 2013 è stata costituita la Nuova Associazione "CONFINDUSTRIA TV" con RAI, Mediaset, SKY, Telecom Italia Media, LA7 e le TV locali e le radio associate in FRT (FRT PMI).

A fine 2013 si sono insediate le Commissioni Permanenti: Commissione Tecnica, Commissione Regolamentare e Istituzionale e Commissione Lavoro. In particolare, il coordinamento della Commissione Tecnica è stato affidato alla rappresentante di Telecom Italia Media.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2013
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

GLOSSARIO:

AFS:	Financial Assets Available - for - Sale (Attività disponibili per la vendita).
AGCOM:	L'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, con sede in Napoli, Centro Direzionale, Isola B5, Torre Francesco.
ANNI BULLET:	Prestito "proiettabile" - Prestito con restituzione del capitale in soluzione unica.
B.E.I.:	Banca Europea per gli Investimenti.
BROADCASTER:	Soggetto che diffonde il segnale di trasmissione con l'invio contemporaneo di dati uguali a tutti i dispositivi collegati.
BUSINESS UNIT:	Unità di Business, raggruppamento omogeneo di ricavi e costi attinenti alla stessa linea di business trattati indipendentemente dalla struttura societaria sottostante.
CNID:	Comitato Nazionale Italia Digitale.
DGTVI:	Associazione italiana per il Digitale Terrestre a cui partecipano sia le emittenti nazionali RAI, Mediaset, Telecom Italia Media e D-Free, che le emittenti locali rappresentate da FRT e Aeranti-Corallo. L'Associazione è finalizzata a promuovere l'avvio e la diffusione della televisione Digitale Terrestre.
DIGITALE TERRESTRE:	Trasmissione di segnali digitali via etere, generalmente usati per trasmettere audio e video. In Europa è implementato impiegando gli standard definiti dal consorzio DVB, sotto la denominazione DVBT (Digital Video Broadcasting -Terrestrial).
DISCONTINUED OPERATIONS:	Attività cessate/destinate ad essere cedute - Classificazione delle attività cessate/destinate ad essere cedute isolate in apposite voci di conto coerentemente con quanto previsto dall'IFRS 5.
DTT:	Digital Terrestrial Television (vedi DIGITALE TERRESTRE).
DVB-H:	Standard per le trasmissioni televisive "mobili", il Digital Video Broadcast - Handheld è simile allo standard DVBT (- Terrestrial) usato dalla televisione Digitale Terrestre, con alcuni adattamenti per ridurre il consumo di corrente e migliorare la ricezione da terminali in movimento - cellulari e palmari. Il DVB-H è una tecnologia diffusiva ("broadcast") ed è caratterizzata dal fatto che lo stesso contenuto può essere ricevuto contemporaneamente da un numero elevatissimo di utenti, grazie all'uso del protocollo IP.
DVBT:	Digital Video Broadcasting-Terrestrial.
EBIT:	Earnings Before Interest and Tax(es) - Grandezza economica che coincide con il Risultato Operativo, ante Gestione finanziaria e Imposte e Tasse.
EBITDA:	Earnings Before Interest, Tax, Depreciation and Amortization - Grandezza economica che identifica il Risultato Operativo ante Ammortamenti, Plus/Minusvalenze e Ripristini di valore/Svalutazioni di Attività non Correnti.
FAHfT:	Financial Assets Held for Trading (Classificate come possedute per la negoziazione).
FAIR VALUE:	Valore di mercato, corrispettivo al quale un'attività può essere scambiata, o una passività estinta, tra parti consapevoli e disponibili, in un'operazione fra terzi.
FLAC:	Financial Liabilities at Amortised Cost (Passività al costo ammortizzato).
FLHfT:	Financial Liabilities Held for Trading (Classificate come possedute per la negoziazione).
FULL TIME EQUIVALENT (FTE)	Modalità di misurazione dei lavoratori. FTE 1 significa che la persona è un lavoratore a tempo pieno, un FTE di 0,5 significa che il lavoratore è part-time.
GRUPPO VIACOM:	Collettivamente il Gruppo societario che fa capo a Viacom, titolare del Network musicale e del marchio MTV, con reti televisive presenti in numerosi paesi di tutto il mondo.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO TI MEDIA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2013
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	ALTRE INFORMAZIONI
BILANCIO TI MEDIA SPA	SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
ALTRE INFORMAZIONI	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
	GLOSSARIO

HtM:	Financial Assets Held - to - Maturity (Attività possedute fino alla scadenza).
I.A.S.:	International Accounting Standards - Insieme di principi contabili emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB).
I.F.R.S.:	International Financial Reporting Standards.
IMPAIRMENT TEST:	Il suo obiettivo è definire le condizioni per individuare, misurare e rappresentare in bilancio le perdite durevoli di valore dell'attivo, in modo che nessuna attività sia iscritta in bilancio per un importo superiore al valore recuperabile tramite l'uso o la vendita dell'attività stessa.
LaR:	Loans and Receivables (Finanziamenti e crediti).
LEADERSHIP:	Posizione di influenza.
LEGGE GASPARRI:	La Legge 3 maggio 2004, n. 112, recante "Norme di principio in materia di assetto del sistema radiotelevisivo e della RAI-Radiotelevisione Italiana S.p.A., nonché delega al Governo per l'emanazione del testo unico della radiotelevisione" e successive modifiche ed integrazioni.
MSE (Ministero dello Sviluppo Economico):	Il Ministero dello Sviluppo Economico (già Ministero delle Comunicazioni).
MULTIPLEX DIGITALE:	L'apparato di rete attraverso il quale i segnali TV, radio e dati vengono combinati in un unico flusso di trasmissione.
NETWORK:	Infrastruttura per la fornitura di servizi e contenuti connessi al tipo di rete impiegata.
OPERATORE DI RETE:	Soggetto che diffonde il segnale di trasmissione con l'invio contemporaneo di dati uguali a tutti i dispositivi collegati.
PLAYOUT:	Il servizio di creazione di un canale da trasmettere all'Operatore di Rete completo degli elementi grafici. Il servizio include la ricezione e gestione dei contenuti, il caricamento degli stessi nelle librerie digitali o nei video server, la gestione delle playlist organizzate dal fornitore di contenuti.
SATELLITE:	Piattaforma di trasmissione del segnale radiotelevisivo mediante l'impiego di segnali scambiati con trasmettitori per telecomunicazioni posti su satelliti artificiali geostazionari.
SDH:	Synchronous Digital Hierarchy - Protocollo di livello fisico usato per la trasmissione di dati in reti geografiche standardizzato dall'Unione Internazionale delle Telecomunicazioni (ITU).
SIC:	Sistema Integrato delle Comunicazioni - termine introdotto dalla legge Gasparri che comprende stampa quotidiana e periodica; editoria (...) anche per il tramite di Internet; radio e televisione; cinema; pubblicità.
SIMULCAST:	Modalità di trasmissione di un programma attraverso più di un mezzo o per più di un servizio nello stesso momento.
STOCK OPTIONS:	Con l'emissione di un piano di stock options, un'azienda concede ai propri dipendenti, a titolo di incentivazione, la possibilità di acquistare o sottoscrivere un determinato numero di azioni della società ad un prezzo predefinito ed entro una determinata scadenza. Numero di azioni, prezzo d'esercizio e data di scadenza sono gli elementi costitutivi del piano.
SWITCH-OFF:	Spegnimento degli impianti analogici e passaggio agli impianti digitali.
TARGET:	Indica in economia, nella pratica pubblicitaria e in molti altri contesti, l'utenza o la classe di destinatari a cui si rivolge un prodotto o un servizio.
WEB:	Il sistema internet di codici e linguaggi che collega in modo ipertestuale i documenti multimediali contenuti nei server di tutto il mondo e rende le informazioni universalmente condivisibili e accessibili, a prescindere dalla loro collocazione fisica.

TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.

PREMESSA

In conseguenza della cessione di LA7 S.r.l., perfezionata il 30 aprile 2013, e della cessione di MTV Italia S.r.l., perfezionata il 12 settembre 2013, le risultanze economiche delle stesse sono state classificate, in coerenza con quanto previsto dall'IFRS 5, nella voce "Utile (perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute". Inoltre, ai fini di una maggiore chiarezza nella rappresentazione dell'andamento economico di Telecom Italia Media S.p.A., i dati storici del conto economico, posti a confronto con l'esercizio 2013, sono stati ricostruiti tenendo conto della classificazione delle risultanze di tali attività come Discontinued Operations.

(euro/mln)	Esercizio 2013	Esercizio 2012 (Ricostruito)
DATI ECONOMICI E FINANZIARI		
Ricavi	0,7	0,8
EBITDA ⁽¹⁾	(5,7)	(10,2)
% sui ricavi	(814,3)	(1.275,0)
Risultato Operativo	(5,8)	(50,6)
% sui ricavi	(828,6)	(6.325,0)
Risultato Operativo comparabile ⁽²⁾	(5,8)	(10,2)
% sui ricavi	(828,6)	(1.275,0)
Risultato prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	2,7	(53,5)
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(150,5)	(178,1)
Investimenti:		
- Industriali	0,1	-
- Finanziari	9,6	-
	31.12.2013	31.12.2012
DATI PATRIMONIALI		
Capitale investito	197,5	190,7
Patrimonio netto	15,5	56,2
Posizione Finanziaria netta	182,0	134,5
	31.12.2013	31.12.2012
PERSONALE		
Organico a fine esercizio ⁽³⁾	24	40
	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Consistenza media ⁽⁴⁾	31,1	39,5
Ricavi/Personale migliaia di euro	22,5	20,3

⁽¹⁾ Risultato Operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti

⁽²⁾ Il valore non comprende la svalutazione dell'avviamento per 40,4 milioni di euro nel 2012.

⁽³⁾ Il valore non comprende gli organici con contratto di lavoro somministrato per 1 unità al 31 dicembre 2012.

⁽⁴⁾ Il valore non comprende gli organici con contratto di lavoro somministrato per 1,0 unità al 31 dicembre 2012 e 0,7 unità al 31 dicembre 2013.

**ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DI
TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.**

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

LA GESTIONE ECONOMICA DELL'ESERCIZIO

PREMESSA

In conseguenza della cessione di LA7 S.r.l., perfezionata il 30 aprile 2013, e della cessione di MTV Italia S.r.l., perfezionata il 12 settembre 2013, le risultanze economiche delle stesse sono state classificate, in coerenza con quanto previsto dall'IFRS 5, nella voce "Utile (perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute". Inoltre, ai fini di una maggiore chiarezza nella rappresentazione dell'andamento economico di Telecom Italia Media S.p.A., i dati storici del conto economico, posti a confronto con l'esercizio 2013, sono stati ricostruiti tenendo conto della classificazione delle risultanze di tali attività come Discontinued Operations.

Conto economico separato

	Esercizio 2013	Esercizio 2012 (Ricostruito)	Variazioni %
(migliaia di euro)			
Ricavi	680	818	(138) (16,9)
Altri proventi	3.194	3.360	(166) (4,9)
Totale ricavi e proventi operativi	3.874	4.178	(304) (7,3)
Acquisti di materie e servizi	(5.240)	(4.752)	(488) (10,3)
Costi del personale	(3.787)	(8.355)	4.568 54,7
Altri costi operativi	(600)	(1.312)	712 54,3
Variazione delle rimanenze	-	-	- -
Attività realizzate internamente	-	-	- -
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI (EBITDA)	(5.753)	(10.241)	4.488 43,8
Ammortamenti	(18)	(1)	(17) n.s.
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	-	-	- -
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	-	(40.355)	40.355 100,0
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(5.771)	(50.597)	44.826 88,6
RISULTATO OPERATIVO (EBIT) COMPARABILE	(5.771)	(10.242)	4.471 43,7
Proventi / (oneri) da partecipazioni	10.936	(188)	11.124 n.s.
Proventi finanziari	4.168	4.092	76 1,9
Oneri finanziari	(6.603)	(6.834)	231 3,4
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	2.730	(53.527)	56.257 n.s.
Imposte sul reddito	2.342	3.453	(1.111) (32,2)
UTILE (PERDITA) DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	5.072	(50.074)	55.146 n.s.
Utile (perdita) netto da attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	(155.575)	(128.036)	(27.539) (21,5)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(150.503)	(178.110)	27.607 15,5

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Utile (perdita) dell'esercizio	(150.503)	(178.110)
Altre componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato		
° Rimisurazione piani a benefici definiti		
° Utili (perdite) attuariali	(223)	(19)
° Effetto fiscale	62	5
<i>sub-totale</i>	(161)	(14)
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio	(150.664)	(178.124)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Esercizio 2013	680
Esercizio 2012	818
Var. ass.	(138)
Var. %	(16,9)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'esercizio 2013 ammontano a 680 migliaia di euro con una riduzione di 138 migliaia di euro rispetto a 818 migliaia di euro dell'esercizio precedente (-16,9%). A seguito della cessione di LA7, i ricavi di Telecom Italia Media S.p.A., sono relativi esclusivamente alla

fatturazione dei servizi di Top Management alla controllata Telecom Italia Media Broadcasting.

Esercizio 2013	3.194
Esercizio 2012	3.360
Var. ass.	(166)
Var. %	(4,9)

Gli **altri proventi** del 2013 ammontano a 3.194 migliaia di euro con un decremento di 166 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2012 e sono di seguito analizzati:

(migliaia di euro)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni
Assorbimento fondi svalutazione, fondi operativi e fondi straordinari	1.280	500	780
Recupero costi del personale	84	535	(451)
Recupero e rimborsi costi per acquisti materiali, prestazioni di servizio e godimento beni di terzi	260	266	(6)
Altri risarcimenti	-	-	-
Altri proventi e sopravvenienze	1.570	2.059	(489)
Totale Altri proventi	3.194	3.360	(166)

Si riducono di 166 migliaia di euro rispetto a 3.360 migliaia di euro dell'esercizio 2012. Il valore di 1.280 migliaia di euro, relativo all'assorbimento fondi, è principalmente imputabile sia alla rideterminazione che alla conclusione di alcuni contenziosi, il valore di 1.570 migliaia di euro degli altri proventi è principalmente da ascrivere a servizi amministrativi resi a Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. per 1.517 migliaia di euro.

Esercizio 2013	(5.753)
Esercizio 2012	(10.241)
Var. ass.	4.488
Var. %	(43,8)

Il risultato operativo ante ammortamenti EBITDA nell'esercizio 2013 è stato pari a -5.753 migliaia di euro e migliora di 4.488 migliaia di euro rispetto a -10.241 migliaia di euro del 2012. La variazione è principalmente attribuibile alla riduzione dei costi del personale per 4.568 migliaia di euro e

degli altri costi operativi per 712 migliaia di euro, solo parzialmente compensati da un incremento degli acquisti di materie e servizi per 488 migliaia di euro.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

In particolare hanno inciso sull'andamento dell'EBITDA al 31 dicembre 2013:

Esercizio 2013	(5.240)
Esercizio 2012	(4.752)
Var. ass.	(488)
Var. %	(10,3)

Gli acquisti di materie e servizi sono stati pari a 5.240 migliaia di euro e si incrementano di 488 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2012 (10,3%). Le principali voci sono di seguito analizzate:

(euro/migliaia)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni
Acquisti materie e beni	63	44	19
Costi per prestazioni di servizi	4.943	4.006	937
prestazioni professionali e altre consulenze	2.612	2.249	363
consumi energetici	12	21	(9)
spese viaggio e soggiorno	115	-	115
commissioni, provvigioni e altre spese commerciali	-	-	-
spese di pubblicità e promozione	106	101	5
trasporto segnale, collegamenti, interconnessione, telefoniche e td	33	1	32
costi per altri servizi in outsourcing	83	141	(58)
costi di distribuzione e immagazzinaggio	3	-	3
assicurazioni	40	17	23
spese per servizi di rappresentanza	12	6	6
altre spese per servizi	1.927	1.470	457
Costi per godimento beni di terzi	234	702	(468)
affitti immobiliari	171	54	117
canoni di noleggio	63	18	45
altri costi per godimento beni di terzi	-	630	(630)
Totale acquisti di materie e servizi	5.240	4.752	488

Esercizio 2013	(3.787)
Esercizio 2012	(8.355)
Var. ass.	4.568
Var. %	54,7

Il costo del personale del 2013 è stato pari a 3.787 migliaia di euro con una riduzione di 4.568 migliaia di euro rispetto a 8.355 migliaia di euro dell'esercizio 2012 (-54,7%) e include oneri netti per -1.389 migliaia di euro nell'esercizio 2013 (1.726 migliaia di euro nell'esercizio 2012) principalmente costituiti dalla

movimentazione del fondo rischi, costituito nel 2012, in relazione alla definizione di un piano di incentivazione del personale correlato al buon esito del processo di vendita di LA7. Inoltre, tali oneri accolgono, gli accantonamenti per il contenzioso giuslavoristico verso dipendenti, oneri per esodi agevolati per 943 migliaia di euro (non presenti nell'esercizio 2012) e oneri diversi del personale per -222 migliaia di euro nell'esercizio 2013 (non presenti nell'esercizio 2012). Al netto di tali partite il costo del lavoro si decrementa di 2.174 migliaia di euro costituiti sia dai costi sostenuti nel 2012 per la cessazione dei rapporti di amministrazione del Top Management, sia per effetto del minor costo registrato nel 2013 conseguente alla riduzione degli organici, come di seguito rappresentato.

Gli organici puntuali sono pari a 24 unità, in diminuzione, rispetto al 31 dicembre 2012, di 16 unità. Tale riduzione è principalmente attribuibile sia passaggio di 4 unità verso altre società del Gruppo Telecom Italia; sia alla cessazione del rapporto di lavoro di 2 unità; che al passaggio di 10 unità verso Telecom Italia Media Broadcasting, a seguito del nuovo assetto organizzativo della società.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Di seguito è rappresentato l'organico puntuale e medio della società suddiviso per categoria:

ORGANICO PUNTUALE	AI		AI		Variazioni
	31.12.2013	%	31.12.2012	%	
Dirigenti	6	25,0	9	22,5	(3)
Quadri	9	37,5	13	32,5	(4)
Giornalisti					
Impiegati	9	37,5	18	45,0	(9)
Operai					
Totale organico	24	100,0	40	100,0	(16)
Personale con contratto di lavoro somministrato			1		(1)
ORGANICO MEDIO	Esercizio		Esercizio		Variazioni
	2013	%	2012	%	
Dirigenti	7,0	22,5	8,9	22,5	(1,90)
Quadri	11,1	35,7	13,0	32,9	(1,90)
Giornalisti					
Impiegati	13,0	41,8	17,6	44,6	(4,60)
Operai					
Totale organico	31,1	100,0	39,5	100,0	(8,40)
Personale con contratto di lavoro somministrato	0,7		1,0		(0,30)

Esercizio 2013	(600)
Esercizio 2012	(1.312)
Var. ass.	712
Var. %	54,3

Gli altri costi operativi dell'esercizio 2013 sono pari a 600 migliaia di euro, in riduzione di 712 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2012 (1.312 migliaia di euro) e sono costituiti da:

(in migliaia di euro)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni
Svalutazioni e oneri connessi alla gestione dei crediti			
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	95	1.250	(1.155)
Canoni di concessione per attività di TLC	1	1	
Imposte, tasse, bolli e tributi	22	1	21
Quote e contributi associativi	50	36	14
Altre spese e oneri	432	24	408
Totale Altri costi	600	1.312	(712)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Esercizio 2013	(5.771)
<i>Esercizio 2013 comparabile</i>	<i>(5.771)</i>
Esercizio 2012	(50.597)
<i>Esercizio 2012 comparabile</i>	<i>(10.242)</i>
Var. ass.	44.826
<i>Var.ass.comparabile</i>	<i>4.471</i>
Var. %	88,6
<i>Var. % comparabile</i>	<i>43,7</i>

Il risultato operativo nell'esercizio 2013 è stato pari a -5.771 migliaia di euro con un miglioramento di 44.826 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2012. Escludendo la svalutazione dell'avviamento per 40.355 migliaia di euro del 2012, il risultato operativo migliora di 4.471 migliaia di euro. Tale andamento recepisce sostanzialmente la variazione dell'EBITDA precedentemente descritta e l'incremento degli ammortamenti come di seguito analizzato.

Esercizio 2013	(18)
Esercizio 2012	(1)
Var. ass.	(17)
Var. %	n.s.

Gli ammortamenti delle altre immobilizzazioni immateriali e materiali dell'esercizio 2013 sono stati pari a 18 migliaia di euro rispetto a 1 migliaia di euro dell'esercizio precedente, con un incremento di 17 migliaia di euro. La ripartizione degli ammortamenti è qui di seguito riportata:

(in migliaia di euro)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni
Ammortamenti			
- su immobilizzazioni materiali	18	1	17
- su immobilizzazioni immateriali	-	-	-
Totale	18	1	17

Esercizio 2013	0
Esercizio 2012	(40.355)
Var. ass.	40.355
Var. %	100,0

I ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti -40.355 migliaia di euro nel 2012 riguardano la svalutazione dell'avviamento, effettuata a seguito dell'impairment test.

Esercizio 2013	10.936
Esercizio 2012	(188)
Var. ass.	11.124
Var. %	n.s.

Gli altri proventi e oneri da partecipazioni sono pari a 10.936 migliaia di euro rispetto a -188 migliaia di euro dell'esercizio 2012 con un miglioramento di 11.124 migliaia di euro. La voce include, per l'esercizio 2013, sia l'incasso dei dividendi dalla controllata Telecom Italia Media Broadcasing S.r.l.

per 11.000 migliaia di euro e dalla partecipata TIVU' S.r.l. per 10 migliaia di euro che l'adeguamento di valore negativo della partecipazione in Tiglio1 per 74 migliaia di euro. Il valore dell'esercizio 2012 includeva l'adeguamento di valore negativo della partecipazione Tiglio 1 per 203 migliaia di euro e la svalutazione nel Consorzio Sardegna Digitale, effettuata a seguito della cancellazione dal Registro delle Imprese, per 13 migliaia di euro, solo parzialmente compensate dall'incasso dei dividendi dalla partecipata Tivù S.r.l., per 28 migliaia di euro.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Le principali variazioni sono di seguito rappresentate:

(in migliaia di euro)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni
- Proventi da partecipazione:	11.010	28	10.982
dividendi			-
Telecom Italia Media Broadcasting	11.000	-	11.000
Tivù S.r.l.	10	28	(18)
			-
- Oneri da partecipazioni:	(74)	(216)	142
Consorzio Sardegna Digitale		(13)	13
Tiglio 1	(74)	(203)	129
Altri proventi / (oneri) da partecipazione	10.936	(188)	11.124

Esercizio 2013	(2.435)
Esercizio 2012	(2.742)
Var. ass.	307
Var. %	11,2

Il saldo della gestione finanziaria dell'esercizio 2013 è pari a -2.435 migliaia di euro rispetto ad un saldo di -2.742 migliaia di euro dell'esercizio 2012, con un miglioramento di 307 migliaia di euro. Tale andamento, che è stato influenzato dalla rinuncia al credito finanziario da parte di Telecom Italia per 100.000 migliaia

di euro, intervenuta nel mese di marzo 2013, così come previsto nell'ambito dell'operazione di cessione di LA7 S.r.l. e dall'ulteriore rinuncia effettuata nel mese di ottobre 2013 per 10.000 migliaia di euro, è principalmente imputabile al finanziamento ottenuto da Telecom Italia Finance a luglio 2013, per un importo di 140.000 migliaia di euro a tassi inferiori rispetto a quello scaduto a dicembre 2012 (60.000 migliaia di euro). Gli oneri di attualizzazione di poste non correnti includono gli interessi passivi relativi alla componente del "time value" nei calcoli attuariali, classificati in questa voce a seguito dell'adozione in via anticipata della versione rivista dello IAS 19.

In particolare:

(in migliaia di euro)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni
Proventi finanziari	4.168	4.092	76
Utili su cambio			
Oneri finanziari	(6.582)	(6.834)	252
Oneri da attualizzazione di poste non correnti	(21)		(21)
Perdite su cambio			
Saldo della gestione finanziaria	(2.435)	(2.742)	307

Il risultato prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento consuntivato nell'esercizio 2013 è stato di 2.730 migliaia di euro, rispetto a un risultato di -53.527 migliaia di euro dell'esercizio 2012. A tale miglioramento (56.257 migliaia di euro) hanno concorso il risultato operativo (44.826 migliaia di euro), i proventi/oneri da partecipazioni (11.124 migliaia di euro) e la gestione finanziaria (307 migliaia di euro).

Esercizio 2013	2.342
Esercizio 2012	3.453
Var. ass.	(1.111)
Var. %	(32,2)

Le imposte sul reddito sono positive per 2.342 migliaia di euro (3.453 migliaia di euro nell'esercizio 2012) con una riduzione di 1.111 migliaia di euro. In particolare nell'esercizio 2013 sono state contabilizzate imposte attive sulle perdite fiscali dell'esercizio per 3.068 migliaia di euro in conseguenza

dell'adesione al consolidato fiscale nazionale di Telecom Italia. La variazione delle imposte è principalmente dovuta al minor risultato negativo imponibile contabilizzato nell'esercizio 2013 rispetto all'esercizio 2012.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Esercizio 2013	(155.575)
Esercizio 2012	(128.036)
Var. ass.	(27.539)
Var. %	(21,5)

Il risultato netto da attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute (Discontinued Operations)

è pari a -155.575 migliaia di euro nell'esercizio 2013 (-128.036 migliaia di euro nell'esercizio 2012) ed include, per l'esercizio 2013, gli effetti economici derivanti dalla cessione di LA7 S.r.l. e

di MTV Italia S.r.l. rispettivamente per -148.057 migliaia di euro e -7.518 migliaia di euro, mentre il 2012 include gli otto mesi di attività di LA7 S.r.l. e la svalutazione della partecipazione effettuata da Telecom Italia Media S.p.a. nell'esercizio 2012.

	LA7 S.r.l.	MTV Italia S.r.l.	TOTALE	LA7 S.r.l.	TOTALE
(migliaia di euro)	Al 31 Dicembre 2013	Al 31 Dicembre 2013	Discontinued Operations	Al 31 Dicembre 2012	Discontinued Operations
Ricavi			-	79.396	79.396
Altri proventi			-	2.209	2.209
Totale ricavi e proventi operativi	-	-	-	81.605	81.605
Acquisti di materie e servizi			-	(94.610)	(94.610)
Costi del personale			-	(28.859)	(28.859)
Altri costi operativi			-	(2.275)	(2.275)
Variazione delle rimanenze			-	535	535
Attività realizzate internamente	-	-	-	-	-
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI (EBITDA)	-	-	-	(43.604)	(43.604)
Ammortamenti			-	(19.370)	(19.370)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	-	-	-	-	-
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	-	-	-	-	-
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	-	-	-	(62.974)	(62.974)
Altri proventi / (Oneri) da partecipazioni	-	-	-	-	-
Proventi finanziari			-	142	142
Oneri finanziari			-	(1.582)	(1.582)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-	-	-	(64.414)	(64.414)
Imposte sul reddito	-		-	17.658	17.658
RISULTATO DELLA GESTIONE (A)	-	-	-	(46.756)	(46.756)
Svalutazione partecipazione in LA7				(81.280)	
Effetti economici derivanti dalla cessione (B)	(147.562)	(7.365)	(154.927)	-	-
Totale Minusvalenza (A+B)	(147.562)	(7.365)	(154.927)	(128.036)	(128.036)
Prestazioni professionali per Advisor	(683)	(211)	(894)	-	-
Effetto fiscale	188	58	246	-	-
Subtotale (C)	(495)	(153)	(648)	-	-
RISULTATO DISCONTINUED OPERATIONS (A+B+C)	(148.057)	(7.518)	(155.575)	(128.036)	(128.036)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Il **risultato netto** dell'esercizio 2013 è stato di -150.503 migliaia di euro rispetto a -178.110 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

Gli **organici** al 31 dicembre 2013 sono pari a 24 unità, erano 40 unità al 31 dicembre 2012, con una riduzione di 16 unità. Tale riduzione è principalmente attribuibile sia passaggio di 4 unità verso altre società del Gruppo Telecom Italia; sia alla cessazione del rapporto di lavoro di 2 unità; che al passaggio di 10 unità verso Telecom Italia Media Broadcasting, a seguito del nuovo assetto organizzativo della società.

Personale

Unità – Fine esercizio



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Prospetto della situazione Patrimoniale - Finanziaria

(migliaia di euro)	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONI
ATTIVITA'			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Attività immateriali:			
Avviamento	6.295	6.295	-
Attività immateriali a vita definita	-	-	-
	6.295	6.295	-
Attività materiali:			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	72	8	64
Beni in locazione finanziaria	-	-	-
	72	8	64
Altre attività non correnti			
Partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-	-
Altre partecipazioni	173.642	173.716	(74)
Attività finanziarie non correnti	91	234	(143)
Crediti vari e altre attività non correnti	18.455	35.523	(17.068)
Attività per imposte anticipate	1.595	2.639	(1.044)
	193.783	212.112	(18.329)
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)	200.150	218.415	(18.265)
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	-	-	-
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	21.789	2.457	19.332
Crediti per imposte sul reddito	27	122	(95)
Partecipazioni	-	-	-
Attività finanziarie correnti			
Titoli diversi dalle partecipazioni, crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	70.027	70.071	(44)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	8.109	55.387	(47.278)
	99.952	128.037	(28.085)
TOTALE ATTIVITA' (A+B)	300.102	346.452	(46.350)
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
PATRIMONIO NETTO			
- Capitale	212.188	212.188	-
- Riserva sovrapprezzo azioni	-	22.027	(22.027)
Altre riserve e utili (perdite) accumulati, incluso l'utile (perdita) dell'esercizio	(196.648)	(178.011)	(18.637)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (C)	15.540	56.204	(40.664)
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Passività finanziarie non correnti	2	5	(3)
Fondi relativi al personale	356	441	(85)
Fondo imposte differite	-	-	-
Fondi per rischi e oneri	-	-	-
Debiti vari e altre passività non correnti	14.400	14.400	-
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (D)	14.758	14.846	(88)
PASSIVITA' CORRENTI			
Passività finanziarie correnti	260.263	260.212	51
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	9.541	15.190	(5.649)
Debiti per imposte sul reddito	-	-	-
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (E)	269.804	275.402	(5.598)
TOTALE PASSIVITA' (F=D+E)	284.562	290.248	(5.686)
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (C+F)	300.102	346.452	(46.350)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Le **attività non correnti** al 31 dicembre 2013 ammontano a 200.150 migliaia di euro con un decremento di 18.265 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2012 (218.415 migliaia di euro). In dettaglio:

- le **attività immateriali**, pari a 6.295 migliaia di euro risultano invariate rispetto a 6.295 migliaia di euro del 31 dicembre 2012.

(migliaia di euro)	Immobilizzazioni immateriali nette
Valori al 31.12.2012	6.295
- investimenti	
- ammortamento dell'esercizio	
- fusioni, scissioni, scopori	
- dismissioni e altri movimenti	
<i>totale movimenti</i>	
Valori al 31.12.2013	6.295

- le **attività materiali** pari a 72 migliaia di euro, si incrementano di 64 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2012 (8 migliaia di euro) e sono di seguito dettagliate:

(migliaia di euro)	Immobilizzazioni materiali lorde	Fondi di ammortamento	Immobilizzazioni materiali nette
Valori al 31.12.2012	9	(1)	8
<i>movimenti dell'esercizio</i>			
- investimenti	82		82
- ammortamento dell'esercizio		(18)	(18)
- fusioni, scissioni, scopori			
- dismissioni e altri movimenti			
<i>totale movimenti</i>	82	(18)	64
Valori al 31.12.2013	91	(19)	72

Di seguito l'analisi per natura:

ATTIVITA' MATERIALI NETTE	Al 31.12.2012	Investimenti	Ammortamenti	Altre variazioni	Al 31.12.2013
Fabbricati civili e industriali					
Impianti e macchinari		13	(3)		10
Attrezzature industriali e commerciali					
Altre immobilizzazioni materiali	2	42	(15)	33	62
Immobilizzazioni in corso	6	27		(33)	
TOTALE	8	82	(18)		72

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

- le **altre attività non correnti** si decrementano di 18.329 migliaia di euro, passando da 212.112 migliaia di euro del 31 dicembre 2012 a 193.783 migliaia di euro del 31 dicembre 2013.

Il valore al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 degli altri crediti vari verso terzi include 14.400 migliaia di euro derivanti dall'operazione di rafforzamento finanziario della partecipata Dahlia TV effettuata nel 2010 mediante la sottoscrizione di azioni privilegiate (denominate "classe B") di nuova emissione.

Telecom Italia Media aveva sottoscritto tali azioni attraverso la conversione di crediti commerciali precedentemente acquistati, con la clausola "pro solvendo", da Telecom Italia Media Broadcasting e Telecom Italia S.p.A. rispettivamente per 3.000 e 11.400 migliaia di euro.

Si segnala che in data 10 gennaio 2011 la società Dahlia TV è stata messa in liquidazione.

La riduzione della voce Crediti vari e altre attività non correnti (17.068 migliaia di euro) è da porre in relazione principalmente alla riclassifica nelle attività correnti del credito per consolidato fiscale, relativo alle perdite dell'esercizio 2012, il cui incasso è previsto a giugno 2014, per 20.306 migliaia di euro, solo parzialmente compensata dall'iscrizione del credito per le perdite 2013, per 4.055 migliaia di euro.

Esercizio 2013	9.682
Esercizio 2012	29
Var. ass.	9.653
Var. %	n.s.

Gli investimenti totali effettuati nell'esercizio 2013 ammontano complessivamente a 9.682 migliaia di euro (29 migliaia di euro nell'esercizio 2012) e sono così suddivisi:

(migliaia di euro)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
Investimenti in immobilizzazioni immateriali			
Investimenti in immobilizzazioni materiali	82	9	73
Totale investimenti industriali	82	9	73
Investimenti in altre attività finanziarie	9.600	20	9.580
Totale	9.682	29	9.653
<i>Investimenti industriali pagati nell'esercizio</i>	87	9	78

Gli investimenti industriali di Telecom Italia Media S.p.A., pari a 82 migliaia di euro, sono relativi principalmente all'acquisto di mobili e arredi per 35 migliaia di euro e a migliorie su immobili di terzi per 27 migliaia di euro.

Gli investimenti in altre attività finanziarie pari a 9.600 migliaia di euro riguardano l'acquisto da LA7 S.r.l. della partecipazione in MTV Italia, successivamente ceduta il 12 settembre 2013, così come previsto dagli accordi a suo tempo sottoscritti per la cessione della stessa LA7 S.r.l..

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

31.12.2013	99.952
31.12.2012	128.037
Var. ass.	(28.085)
Var. %	(21,9)

Le attività correnti al 31 dicembre 2013 sono pari a 99.952 migliaia di euro in diminuzione di 28.085 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2012; tale variazione è dovuta principalmente alla riclassifica, precedentemente descritta, nel breve termine del credito per consolidato fiscale verso Telecom Italia, relativo alle

perdite dell'esercizio 2012 il cui incasso è previsto per giugno 2014.

Più in dettaglio le attività correnti includono principalmente:

- crediti commerciali netti per un valore di 514 migliaia di euro, riferiti principalmente a crediti commerciali verso Telecom Italia Media Broadcasting per 360 migliaia di euro e a crediti commerciali verso terzi per 151 migliaia di euro;
- crediti vari e altre attività correnti per un valore di 21.275 migliaia di euro che comprendono 20.939 migliaia di euro di crediti verso la controllante Telecom Italia S.p.A. principalmente riferiti al credito per consolidato fiscale;
- crediti finanziari per 70.027 migliaia di euro principalmente relativi al finanziamento a breve termine a favore di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. (70.000 migliaia di euro);
- cassa e altre disponibilità liquide equivalenti, sono pari a 8.109 migliaia di euro e sono principalmente relativi al credito per conto corrente di corrispondenza nei confronti della controllata Telecom Italia Media Broadcasting.

Il **patrimonio netto** al 31 dicembre 2013 ammonta a 15.540 migliaia di euro (56.204 migliaia di euro al 31 dicembre 2012):

(in migliaia di euro)	Esercizio 2013	Esercizio 2012
A inizio esercizio	56.204	234.300
Stralcio debito finanziario verso Telecom Italia S.p.A.	110.000	
Risultato netto dell'esercizio	(150.503)	(178.110)
Altre variazioni	(161)	14
A fine esercizio	15.540	56.204

La voce relativa allo stralcio debito finanziario verso Telecom Italia S.p.A. riguarda due parziali rinunce al credito finanziario, per complessivi 110.000 migliaia di euro, effettuate da Telecom Italia S.p.A. nei mesi di marzo e di ottobre 2013 rispettivamente per 100.000 migliaia di euro e 10.000 migliaia di euro. In particolare la rinuncia al credito del mese di marzo 2013 è stata effettuata così come previsto nell'ambito dell'operazione di cessione di LA7 S.r.l..

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Prospetto di raccordo del Risultato dell'esercizio e del Patrimonio Netto di Telecom Italia Media SpA con gli analoghi valori del Bilancio Consolidato

	Risultato dell'esercizio		Patrimonio netto ⁽¹⁾	
	AI 31.12.2013	AI 31.12.2012 (ricostruito)	AI 31.12.2013	AI 31.12.2012
(in migliaia di euro)				
Bilancio di Telecom Italia Media SpA	(150.503)	(178.110)	15.540	56.204
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio delle imprese consolidate al netto della quota di competenza degli azionisti Terzi	5.373	(48.283)	31.150	70.345
Valori di carico delle partecipazioni consolidate			(172.964)	(182.706)
Rettifiche di consolidamento:				
- eliminazione dell'avviamento iscritto nel bilancio della Capogruppo		40.355	(6.295)	(6.295)
- iscrizione delle differenze positive derivanti dall'acquisto di partecipazioni nel consolidato e relativo impairment di valore		(81.205)	21.144	21.144
- svalutazioni IAS 36		(51.455)		(51.455)
- iscrizione intangible assets e relativi ammortamenti, al netto dell'effetto fiscale, in applicazione dell' IFRS 3	(4.810)	(4.818)	52.305	55.793
- adeguamento fondo imposte differite su operazione sopra descritta	1.322	1.323		
- dividendi infragruppo	(11.000)	(31)		
- risultati delle società in Discontinued Operations	(31.623)			
- risultati di imprese consolidate incluse nei risultati delle imprese controllanti e impairment di valore		81.280		
- delta minus cessione LA7	48.590			
- delta plus cessione gruppo MTV	10.680			
- altre rettifiche				
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo	(131.971)	(240.944)	(59.120)	(36.970)
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio di pertinenza di Azionisti Terzi	(5.657)	(7.495)	76	4.596
Patrimonio Netto e risultato dell'esercizio del bilancio consolidato	(137.628)	(248.439)	(59.044)	(32.374)

⁽¹⁾ Patrimonio netto comprensivo del risultato dell'esercizio

31.12.2013	14.758
31.12.2012	14.846
Var. ass.	(88)
Var. %	(0,6)

Le passività non correnti al 31 dicembre 2013 ammontano a 14.758 migliaia di euro rispetto a 14.846 migliaia di euro e si decrementano di 88 migliaia di euro.

Il valore al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 include 14.400 migliaia di euro relativi all'acquisto da Telecom Italia e da

Telecom Italia Media Broadcasting, con la clausola pro solvendo, di crediti vantati dalle stesse verso Dahlia TV ed utilizzati nel 2010 per la sottoscrizione di uno strumento finanziario ibrido, costituito da azioni privilegiate, convertibili e riscattabili con diritti sociali limitati, nell'ambito dell'accordo per il rafforzamento finanziario di Dahlia TV. Sono inoltre inclusi 356 migliaia di euro di fondi relativi al personale.

31.12.2013	269.804
31.12.2012	275.402
Var. ass.	(5.598)
Var. %	(2,0)

Le passività correnti al 31 dicembre 2013 ammontano a 269.804 migliaia di euro, rispetto a 275.402 migliaia di euro del 31 dicembre 2012 con una riduzione di 5.598 migliaia di euro dovuto principalmente al decremento dei debiti commerciali vari e altre passività correnti per 5.649 migliaia di euro.

31.12.2013	182.038
31.12.2012	134.525
Var. ass.	47.513
Var. %	35,3

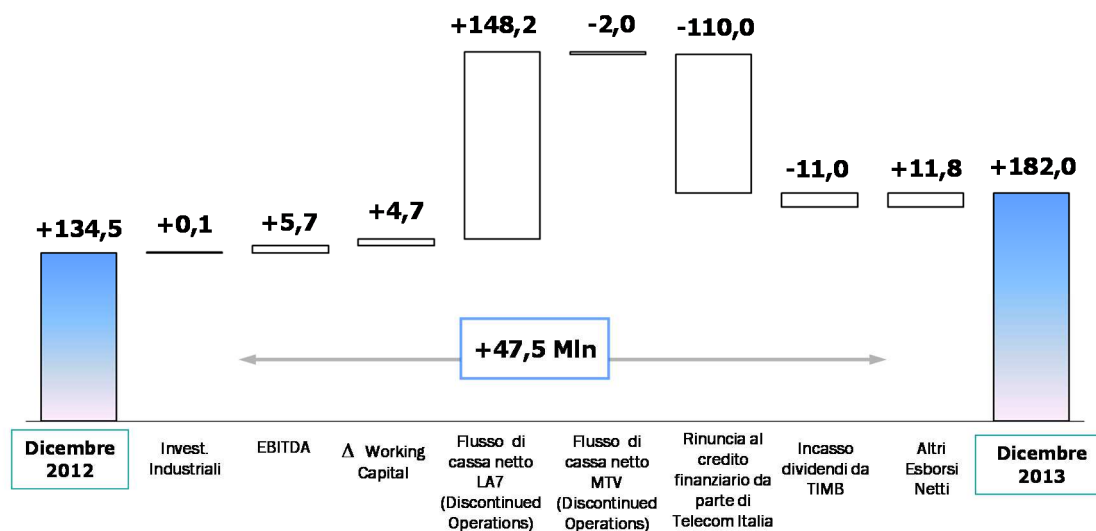
La posizione finanziaria netta di Telecom Italia Media S.p.A. al 31 dicembre 2013 consuntiva un indebitamento di 182.038 migliaia di euro rispetto ad un indebitamento che, al 31 dicembre 2012, era pari a 134.525 migliaia di euro, in incremento quindi di 47.513 migliaia di euro.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

A tale variazione hanno concorso:

- in aumento 170.547 migliaia di euro così analizzabili:
 - 82 migliaia di euro per gli investimenti industriali effettuati nell'esercizio 2013;
 - 5.753 migliaia di euro quale risultato della gestione operativa dell'esercizio (EBITDA);
 - 4.691 migliaia di euro quale variazione del capitale circolante dell'esercizio;
 - 148.245 migliaia di euro quale flusso di cassa netto derivante dalla cessione di LA7;
 - 11.776 migliaia di euro di altri esborsi netti che includono principalmente 9.600 migliaia di euro relativi all'acquisto da LA7 S.r.l. della partecipazione in MTV Italia S.r.l. e 2.435 migliaia di euro per gli oneri finanziari netti dell'esercizio;
- in diminuzione 123.034 migliaia di euro di euro così analizzabili:
 - 2.024 migliaia di euro quale flusso di cassa netto derivante dalla cessione di MTV Italia S.r.l.;
 - 110.000 migliaia di euro riferiti alle parziali rinunce al credito finanziario effettuate da Telecom Italia S.p.A. nei mesi di marzo e ottobre 2013 rispettivamente per 100.000 migliaia di euro e 10.000 migliaia di euro;
 - 11.010 migliaia di euro quali dividendi incassati nell'esercizio da Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. (11.000 migliaia di euro) e da TIVU' S.r.l. (10 migliaia di euro).

Analisi Posizione Finanziaria Netta



Alla pagina 107 è riportata l'analisi per natura/scadenza della posizione finanziaria netta.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Rendiconto finanziario

(migliaia di euro)	Esercizio 2013	Esercizio 2012 (Ricostruito)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' OPERATIVE		
Utile (perdita) netto dell'esercizio	5.072	(50.074)
Rettifiche per:		
Ammortamenti	18	1
Svalutazioni/ripristini di attività non correnti (incluse partecipazioni)	74	40.571
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	1.351	(2.645)
Plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)		
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto		
Variazione dei fondi relativi al personale	(329)	(449)
Variazione delle rimanenze	-	-
Variazione dei crediti commerciali e dei crediti netti per lavori su commessa	1.163	(1.665)
Variazione dei debiti commerciali	(843)	1.690
Variazione netta dei crediti/debiti per imposte sul reddito	95	(95)
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	(8.206)	(47.526)
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' OPERATIVE (A)	(1.605)	(60.192)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Acquisizioni di attività immateriali per competenza	-	-
Acquisizioni di attività materiali per competenza	(82)	(9)
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per competenza	(82)	(9)
Variazione debiti commerciali per attività di investimento	(5)	-
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per cassa	(87)	(9)
Acquisizione di imprese controllate e rami d'azienda, al netto delle disponibilità acquisite	(9.600)	(20)
Acquisizioni di altre partecipazioni	-	-
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie	187	(30)
Corrispettivo incassato dalla vendita di imprese controllate, al netto delle disponibilità cedute	(146.221)	
Corrispettivo incassato/rimborso dalla vendita di attività materiali, immateriali e altre attività non correnti		
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(155.721)	(59)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Variazione delle passività finanziarie correnti e altre	141.914	(45.090)
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)		
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)		
Altre variazioni di passività finanziarie non correnti	91	(17.339)
Aumenti/riduzioni di capitale e altri movimenti di Patrimonio Netto	110.000	-
Corrispettivo pagato per strumenti rappresentativi di patrimonio netto		
Dividendi pagati		
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	252.005	(62.429)
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' CESSATE/ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)	-	1.487
FLUSSO MONETARIO COMPLESSIVO (E=A+B+C+D)	94.679	(121.193)
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (F)	(104.796)	16.397
Differenze cambio di conversione nette sulla cassa e altre disponibilità liquide equivalenti (G)	-	-
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (H=E+F+G)	(10.117)	(104.796)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Informazioni aggiuntive del rendiconto finanziario

(migliaia di euro)	Esercizio 2013	Esercizio 2012 (Ricostruito)
Imposte sul reddito (pagate) / incassate	95	18.988
Interessi pagati	(4.097)	(6.101)
Interessi incassati	4.106	3.062
Dividendi incassati	11.010	28

ANALISI DELLA CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE:

(migliaia di euro)	Esercizio 2013	Esercizio 2012 (Ricostruito)
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO, COSI' DETTAGLIATE:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività di funzionamento	55.387	18.128
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - da attività di funzionamento	(160.183)	(1.731)
	(104.796)	16.397
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO, COSI' DETTAGLIATE:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività di funzionamento	8.109	55.387
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - da attività di funzionamento	(18.226)	(160.183)
	(10.117)	(104.796)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A. – ANALISI INDEBITAMENTO (DISPONIBILITA') FINANZIARIO NETTO

(migliaia di euro)	31.12.2013	31.12.2012
Debito finanziario lordo:		
Passività finanziarie non correnti:		
- Debiti finanziari	-	-
- Passività per locazioni finanziarie		
- Altre passività finanziarie	2	5
Passività finanziarie correnti:		
- Debiti finanziari	260.261	260.209
- Passività per locazioni finanziarie		
- Altre passività finanziarie	2	3
Totale debito finanziario lordo (A)	260.265	260.217
Attività finanziarie:		
Attività finanziarie non correnti:		
- Titoli diversi dalle partecipazioni	-	-
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	91	234
Attività finanziarie correnti:		
- Titoli diversi dalle partecipazioni		
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	70.027	70.071
- Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	8.109	55.387
Totale attività finanziarie (B)	78.227	125.692
Indebitamento finanziario netto (A-B)	182.038	134.525

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	PRINCIPALI DATI ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	ANDAMENTO ECO-FIN DI TI MEDIA SPA
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Al 31 dicembre 2013 l'indebitamento finanziario netto è pari a 182.038 migliaia di euro, in incremento di 47.513 migliaia di euro rispetto ad un indebitamento di 134.525 migliaia di euro al 31 dicembre 2012, la variazione include la rinuncia al credito finanziario da parte di Telecom Italia per 100.000 migliaia di euro effettuata a marzo 2013 così come previsto nell'ambito dell'operazione di cessione di LA7 S.r.l. e l'ulteriore rinuncia effettuata ad ottobre 2013 per 10.000 migliaia di euro.

In particolare, i valori del 2013 riguardano:

- **Debiti finanziari correnti.** Al 31 dicembre 2013 sono pari a 260.261 migliaia di euro (260.209 migliaia di euro al 31 dicembre 2012), in incremento di 52 migliaia di euro. Sono costituiti principalmente da:
 - 100.103 migliaia di euro, inclusivo degli interessi del periodo, riferiti al debito nei confronti della controllante Telecom Italia per il finanziamento, erogato dalla stessa, a seguito della scadenza (21 dicembre 2013) del precedente contratto di finanziamento, di pari importo, che la stessa Telecom Italia S.p.A. aveva stipulato con la Banca Europea per gli Investimenti. Le principali caratteristiche dell'attuale finanziamento con la controllante, erogato in data 21 dicembre 2013, sono le seguenti:

Importo	100 milioni di euro
Durata	1 anno
Tasso di interesse	3,08% sopra Euribor 3 mesi;
 - 141.915 migliaia di euro, inclusivo degli interessi del periodo, costituiti dal debito finanziario a breve termine, di Telecom Italia Media nei confronti di Telecom Italia Finance SA inerente il contratto, formalizzato in data 31 luglio 2013, relativo alla credit facility dell'importo complessivo di 140.000 migliaia di euro, stipulato a tasso variabile parametrato all'Euribor;
 - 18.078 migliaia di euro di debito relativo al conto corrente di corrispondenza nei confronti di Telecom Italia.
- **Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti.** Sono pari a 91 migliaia di euro e si decrementano di 143 migliaia di euro rispetto a 234 migliaia di euro del 31 dicembre 2012 e sono relativi a crediti per prestiti concessi al personale dipendente.
- **Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti.** Sono pari a 70.027 migliaia di euro, si decrementano di 44 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2012 (70.071 migliaia di euro) e includono 70.000 migliaia di euro di finanziamento verso Telecom Italia Media Broadcasting, rinnovato a settembre 2013 e 27 migliaia di euro relativi a crediti per prestiti concessi al personale dipendente.
- **Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti.** Sono pari a 8.109 migliaia di euro e si decrementano di 47.278 migliaia di euro rispetto a 55.387 migliaia di euro del 31 dicembre 2012 che, si ricorda, includeva un credito per rapporti di c/c di corrispondenza nell'ambito del programma di tesoreria centralizzata verso LA7 S.r.l. di 45.899 migliaia di euro, nell'esercizio 2013 si è inoltre ridotto di 1.380 migliaia di euro il credito, sempre relativo al c/c di corrispondenza, verso Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l..

bilancio CONSOLIDATO

**Prospetti contabili e
note esplicative al
31 dicembre 2013**

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

INDICE:

Situazione Patrimoniale – Finanziaria consolidata	Pag. 113
Conto Economico Consolidato	Pag. 115
Prospetto variazioni del Patrimonio Netto Consolidato	Pag. 117
Rendiconto Finanziario Consolidato	Pag. 118
Nota 1 Forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale	Pag. 120
Nota 2 Principi contabili	Pag. 123
Nota 3 Avviamento	Pag. 141
Nota 4 Attività immateriali a vita definita	Pag. 142
Nota 5 Attività materiali	Pag. 144
Nota 6 Altre attività non correnti	Pag. 146
Nota 7 Attività per imposte anticipate e fondo imposte differite	Pag. 149
Nota 8 Rimanenze di magazzino	Pag. 150
Nota 9 Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	Pag. 151
Nota 10 Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	Pag. 153
Nota 11 Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	Pag. 153
Nota 12 Patrimonio netto	Pag. 154
Nota 13 Passività finanziarie (correnti e non correnti)	Pag. 156
Nota 14 Indebitamento finanziario netto	Pag. 157
Nota 15 TFR e altri fondi relativi al personale	Pag. 159
Nota 16 Fondi per rischi e oneri futuri	Pag. 161
Nota 17 Debiti vari e altre passività non correnti	Pag. 162
Nota 18 Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	Pag. 162
Nota 19 Informazioni su altri strumenti finanziari	Pag. 164
Nota 20 Impegni e altre passività potenziali	Pag. 169
Nota 21 Vertenze in corso	Pag. 170
Nota 22 Ricavi e proventi operativi	Pag. 173
Nota 23 Ricavi	Pag. 173
Nota 24 Altri proventi	Pag. 174
Nota 25 Acquisti di materie e servizi	Pag. 174
Nota 26 Costo del personale	Pag. 176
Nota 27 Altri costi operativi	Pag. 177
Nota 28 Ammortamenti	Pag. 178
Nota 29 Plusvalenze da realizzo di attività non correnti	Pag. 179
Nota 30 Minusvalenze da realizzo di attività non correnti	Pag. 179
Nota 31 Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	Pag. 179
Nota 32 Altri proventi (oneri) da partecipazioni	Pag. 179
Nota 33 Proventi finanziari	Pag. 180
Nota 34 Oneri finanziari	Pag. 180
Nota 35 Imposte sul reddito	Pag. 181
Nota 36 Utile (perdita) netto da attività cessate/Attività non correnti	
destinate ad essere cedute	Pag. 183
Nota 37 Utile (perdita) dell'esercizio	Pag. 184
Nota 38 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti	Pag. 184
Nota 39 Operazioni con parti correlate	Pag. 185
Nota 40 Stock Options	Pag. 200
Nota 41 Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali	Pag. 200
Nota 42 Altre informazioni	Pag. 201
Nota 43 Eventi successivi al 31 dicembre 2013	Pag. 213

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

■ Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata

ATTIVITA'

	Note	31.12.2013	di cui con parti correlate	31.12.2012	di cui con parti correlate
(migliaia di euro)					
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Attività immateriali:					
Avviamento	3)	21.230		21.230	
Attività immateriali a vita utile definita	4)	113.043		133.008	
		134.273		154.238	
Attività materiali:					
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	5)	60.375		74.768	
Beni in locazione finanziaria		-		-	
		60.375		74.768	
Altre attività non correnti					
Partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	6)	-		-	
Altre partecipazioni		788		1.513	
Attività finanziarie non correnti		180	-	877	-
Crediti vari e altre attività non correnti		16.040	4.184	42.485	30.450
Attività per imposte anticipate	7)	8.351		9.679	
		25.359		54.554	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)		220.007		283.560	
ATTIVITA' CORRENTI					
Rimanenze di magazzino	8)	11		1.693	
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	9)	38.156	21.073	134.883	12.241
Crediti per imposte sul reddito		182		493	
Partecipazioni		-		-	
Attività finanziarie correnti					
Titoli diversi dalle partecipazioni, crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	10)	46	-	215	-
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	11)	17	-	203	-
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)		38.412		137.487	
TOTALE ATTIVITA' (A+B)		258.419		421.047	

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

PASSIVITA'

(migliaia di euro)	Note	31.12.2013	di cui con parti correlate	31.12.2012	di cui con parti correlate
PATRIMONIO NETTO					
- Capitale	12)	212.188		212.188	
- Riserva sovrapprezzo azioni		-		22.026	
Altre riserve e utili (perdite) accumulati, incluso l'utile (perdita) dell'esercizio		(271.308)		(271.184)	
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante		(59.120)		(36.970)	
Interessenze di pertinenza di Terzi nel Patrimonio netto		76		4.596	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		(59.044)		(32.374)	
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Passività finanziarie non correnti	13)	4	-	21	-
Fondi relativi al personale	15)	1.369		9.714	
Fondo imposte differite	7)	19.840		21.225	
Fondi per rischi e oneri	16)	-		238	
Debiti vari e altre passività non correnti	17)	11.670	11.560	11.675	11.675
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (B)		32.883		42.873	
PASSIVITA' CORRENTI					
Passività finanziarie correnti	13)	260.116	260.113	261.381	260.084
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	18)	24.446	7.023	148.489	15.815
Debiti per imposte sul reddito		18		678	
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (C)		284.580		410.548	
TOTALE PASSIVITA' (D=B+C)		317.463		453.421	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (A+D)		258.419		421.047	

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	Note	Esercizio 2013	di cui con parti correlate	Esercizio 2012 (Ricostruito)	di cui con parti correlate
Ricavi	23	72.188	11.659	75.222	31.342
Altri proventi	24	3.540	115	1.972	574
Totale ricavi e proventi operativi	22	75.728		77.194	
Acquisti di materie e servizi	25	(29.964)	(7.014)	(29.442)	(6.552)
Costi del personale	26	(7.147)	(117)	(11.657)	(740)
Altri costi operativi	27	(8.390)	-	(3.099)	(9)
Variazione delle rimanenze		-		-	
Attività realizzate internamente		-		-	
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI (EBITDA)		30.227		32.996	
Ammortamenti	28	(28.385)		(27.057)	
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	29-30	-		48	
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	31	-		(70.000)	
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)		1.842		(64.013)	
Altri proventi / (oneri) da partecipazioni	32	(64)	-	(188)	-
Proventi finanziari	33	741	717	1.203	1.073
Oneri finanziari	34	(6.524)	(1.915)	(6.759)	(2.872)
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		(4.005)		(69.757)	
Imposte sul reddito	35	(35)	(1.322)	(1.400)	15.103
UTILE (PERDITA) DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		(4.040)		(71.157)	
Utile (perdita) netto da attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	36	(133.588)	-	(177.282)	-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	37	(137.628)		(248.439)	
Attribuibile a:					
- Soci della controllante		(131.971)		(240.944)	
- Partecipazioni di minoranza		(5.657)		(7.495)	

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Si riporta qui di seguito il calcolo dell'utile per azione:

	Esercizio 2013	Esercizio 2012 (Ricostruito)
- Utile (perdita) per azione base:		
- azione ordinaria	(0,0948)	(0,1711)
- azione di risparmio	(0,0948)	(0,1711)
<i>di cui:</i>		
- da attivita' in funzionamento		
- azione ordinaria	(0,0028)	(0,0490)
- azione di risparmio	(0,0028)	(0,0490)
- da attivita' cessate/attivita' non correnti destinate ad essere cedute		
- azione ordinaria	(0,0920)	(0,1221)
- azione di risparmio	(0,0920)	(0,1221)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

	Esercizio 2013	Esercizio 2012 (Ricostruito)	Variazioni
Utile (perdita) dell'esercizio	(137.628)	(248.439)	110.811
Altre componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato			
° Rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS19):			
° Utili (perdite) attuariali	(111)	(340)	229
° Effetto fiscale	31	94	(63)
<i>sub-totale</i>	(80)	(246)	166
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio	(137.708)	(248.685)	110.977
Attribuibile a:			
- Soci della controllante			
> Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	(4.120)	(71.402)	67.282
> Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	(127.903)	(169.779)	41.876
- Utile (perdita) dell'esercizio attribuibile ai Soci della controllante	(132.023)	(241.181)	109.158
- Partecipazioni di minoranza			
> Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	3	-	3
> Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	(5.688)	(7.503)	1.815
- Utile (perdita) dell'esercizio attribuibile alle Partecipazioni di minoranza	(5.685)	(7.503)	1.818

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato dal 1° gennaio al 31 dicembre 2013

(migliaia di euro)	Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo					Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	Interessenze di pertinenza di Terzi nel Patrimonio netto	Totale patrimonio netto
	Capitale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Differenze cambio di conversione di attività estere	Riserva per rimisurazione piani a benefici definiti (IAS 19) (*)	Altre riserve e utili (perdite) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio			
Saldo al 31 dicembre 2012 (Nota 12)	212.188	22.027		645	(271.830)	(36.970)	4.596	(32.374)
Movimenti di patrimonio netto dell'esercizio 2012								
Dividendi deliberati								
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio					(131.971)	(131.971)	(5.657)	(137.628)
Aumenti di capitale sociale								
Conversione di obbligazioni								
Azioni proprie								
Esercizio degli strumenti rappresentativi di patrimonio netto (share options)								
Stralcio debito finanziario verso Telecom Italia S.p.A.					110.000	110.000		110.000
Variazione area di consolidamento							1.038	1.038
Altri movimenti		(22.027)		(52)	21.900	(179)	99	(80)
Saldo al 31 dicembre 2013 (Nota 12)	212.188			593	(271.901)	(59.120)	76	(59.044)

(*) La riserva viene evidenziata a seguito dell'applicazione anticipata, a partire dal consuntivo del primo semestre 2012, dello IAS 19 rivisto. L'iscrizione di detta Riserva ha comportato la riduzione, per un pari importo, del saldo di apertura della voce "Altre riserve e utili (perdite) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio".

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato dal 1° gennaio al 31 dicembre 2012

(migliaia di euro)	Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo					Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	Interessenze di pertinenza di Terzi nel Patrimonio netto	Totale patrimonio netto
	Capitale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Differenze cambio di conversione di attività estere	Riserva per rimisurazione piani a benefici definiti (IAS 19) (*)	Altre riserve e utili (perdite) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio			
Saldo al 31 dicembre 2011 (Nota 12)	212.188	82.786			(90.761)	204.213	12.099	216.312
Modifica nei criteri contabili (IAS19 (2011))				884	(884)			
Saldo al 31 dicembre 2011	212.188	82.786		884	(91.645)	204.213	12.099	216.312
Movimenti di patrimonio netto dell'esercizio 2012								
Dividendi deliberati								
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio					(240.944)	(240.944)	(7.495)	(248.439)
Aumenti di capitale sociale								
Conversione di obbligazioni								
Azioni proprie								
Esercizio degli strumenti rappresentativi di patrimonio netto (share options)								
Variazione area di consolidamento								
Altri movimenti		(60.759)		(239)	60.759	(239)	(8)	(247)
Saldo al 31 dicembre 2012 (Nota 12)	212.188	22.027		645	(271.830)	(36.970)	4.596	(32.374)

(*) La riserva viene evidenziata a seguito dell'applicazione anticipata, a partire dal consuntivo del primo semestre 2012, dello IAS 19 rivisto. L'iscrizione di detta Riserva ha comportato la riduzione, per un pari importo, del saldo di apertura della voce "Altre riserve e utili (perdite) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio".

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Rendiconto finanziario consolidato

(migliaia di euro)	note	Esercizio 2013	Esercizio 2012 (*)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' OPERATIVE			
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento		(4.040)	(71.157)
Rettifiche per:			-
Ammortamenti	28)	28.385	27.057
Svalutazioni/ripristini di attività non correnti (incluse partecipazioni)	31)	74	70.216
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)		(2.038)	(4.108)
Plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	29-30)	-	(48)
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto		-	-
Variazione dei fondi relativi al personale	15)	(104)	(598)
Variazione delle rimanenze	8)	-	-
Variazione dei crediti commerciali e dei crediti netti per lavori su commessa		3.392	(7.095)
Variazione dei debiti commerciali		(1.125)	5.089
Variazione netta dei crediti/debiti per imposte sul reddito		(3.540)	977
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività		(10.162)	(36.125)
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' OPERATIVE (A)		10.842	(15.792)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Acquisizioni di attività immateriali per competenza	4)	(239)	(534)
Acquisizioni di attività materiali per competenza	5)	(6.253)	(17.188)
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per competenza (2)		(6.492)	(17.722)
Variazione debiti commerciali per attività di investimento		(4.643)	(23.465)
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per cassa		(11.135)	(41.187)
Acquisizione di imprese controllate e rami d'azienda, al netto delle disponibilità acquisite (I)		-	-
Acquisizioni di altre partecipazioni (II)		(9.460)	(20)
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie (I)		167	29
Corrispettivo incassato dalla vendita di imprese controllate, al netto delle disponibilità cedute (II)		(98.861)	-
Corrispettivo incassato/rimborso dalla vendita di attività materiali, immateriali e altre attività non correnti (II)		20	63
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)		(119.269)	(41.115)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Variazione delle passività finanziarie correnti e altre		141.914	(45.090)
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)		-	-
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)		-	-
Altre variazioni di passività finanziarie non correnti		90	(38)
Aumenti/riduzioni di capitale e altri movimenti di Patrimonio Netto (comprese società controllate)		110.000	-
Corrispettivo pagato per strumenti rappresentativi di patrimonio netto		-	-
Dividendi pagati (2)		-	-
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)		252.004	(45.128)
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' CESSATE/ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)		(1.782)	(63.165)
FLUSSO MONETARIO COMPLESSIVO (E=A+B+C+D)		141.795	(165.200)
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (F)			
		(159.856)	5.344
Differenze cambio di conversione nette sulla cassa e altre disponibilità liquide equivalenti (G)		-	-
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (H=E+F+G)		(18.061)	(159.856)

(2) DI CUI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Esercizio 2013	Esercizio 2012 (*)
(migliaia di euro)		
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per competenza	39)	(61)
Dividendi corrisposti a terzi (inclusa la distribuzione di riserve)		

- (I) Il corrispettivo dovuto per l'acquisizione comprende anche l'eventuale goodwill ed è esposto al netto della variazione dei debiti per la relativa acquisizione
- (II) Il corrispettivo dovuto per l'acquisizione è esposto al netto della variazione dei debiti per la relativa acquisizione
- (*) Valori ricostruiti a seguito della cessione di LA 7 S.r.l., perfezionata il 30 aprile 2013 e della cessione di MTV Italia S.r.l., perfezionata il 12 settembre 2013.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Informazioni aggiuntive del rendiconto finanziario

(migliaia di euro)	Esercizio 2013	Esercizio 2012 (*)
Imposte sul reddito (pagate) / incassate	9.495	21.763
Interessi pagati	(4.690)	(6.136)
Interessi incassati	-	-
Dividendi incassati	10	28

ANALISI DELLA CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE:

(migliaia di euro)	Esercizio 2013	Esercizio 2012 (*)
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO, COSI' DETTAGLIATE:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività di funzionamento	45.919	6.832
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le attività cessate/destinate ad essere cedute	3.194	17.417
	49.113	24.249
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - da attività di funzionamento	(160.058)	(17.304)
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - incluse fra le attività cessate/destinate ad essere cedute	(48.911)	(1.601)
	(208.969)	(18.905)
	(159.856)	5.344
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO, COSI' DETTAGLIATE:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività di funzionamento	17	45.919
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le attività cessate/destinate ad essere cedute	-	3.194
	17	49.113
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - da attività di funzionamento	(18.078)	(160.058)
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - incluse fra le attività cessate/destinate ad essere cedute	-	(48.911)
	(18.078)	(208.969)
	(18.061)	(159.856)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

■ NOTE ESPLICATIVE

NOTA 1 – Forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale

Forma e contenuto

Telecom Italia Media (la “**Capogruppo**”) e le sue società controllate formano il “**Gruppo Telecom Italia Media**” o il “**Gruppo**”.

Telecom Italia Media è una società per azioni (S.p.A.) organizzata secondo l’ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

La sede legale della Capogruppo Telecom Italia Media è in Via della Pineta Sacchetti 229, Roma, Italia.

La durata di Telecom Italia Media S.p.A. è fissata, come previsto dallo Statuto, sino al 31 dicembre 2100.

Il Gruppo Telecom Italia Media opera in Italia.

Il Gruppo è impegnato principalmente nel settore delle comunicazioni, in particolare come operatore di rete di trasmissione televisiva in modalità digitale, nonché con l’offerta di servizi accessori e piattaforme di trasmissione.

Il bilancio consolidato per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 del Gruppo Telecom Italia Media è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell’attività aziendale (vedasi per maggiori dettagli la Nota “Principi Contabili”) e nel rispetto degli International Financial Reporting Standards emessi dall’International Accounting Standards Board e omologati dall’Unione Europea (definiti come “IFRS”), nonché delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in Italia (in particolare i provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005). Si precisa, inoltre, che nel 2013 il Gruppo ha applicato principi contabili coerenti con quelli dell’esercizio precedente, fatta eccezione per i nuovi principi/interpretazioni adottati dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2013 e più avanti descritti.

Il bilancio consolidato è stato redatto secondo il principio generale del costo, ad eccezione delle attività finanziarie disponibili per la vendita, delle attività finanziarie possedute per la negoziazione e degli strumenti finanziari derivati che sono stati valutati al fair value. I valori contabili delle attività e delle passività oggetto di copertura sono rettificati per riflettere le variazioni di fair value relative ai rischi coperti (*fair value hedge*).

In ottemperanza allo IAS 1 (Presentazione del Bilancio) le informazioni comparative di Bilancio si riferiscono, salvo diversa indicazione, all’esercizio precedente.

Il bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia Media è presentato in euro (arrotondato alle migliaia, salvo diversa indicazione).

La pubblicazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2013 del Gruppo Telecom Italia Media, è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 marzo 2014.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1; in particolare:

- La Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio “corrente/non corrente”;
- il Conto Economico separato consolidato è stato predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business del Gruppo, risulta conforme alle modalità di *reporting* interno ed è in linea con la prassi del settore industriale di riferimento.

Il Conto economico separato consolidato include, in aggiunta all'EBIT (Risultato Operativo), l'indicatore alternativo di performance denominato EBITDA (Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti).

In particolare, Telecom Italia Media utilizza, in aggiunta all'EBIT, l'EBITDA come financial target nelle presentazioni interne (business plan) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori); detto indicatore, rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle performance operative del Gruppo (nel suo complesso e a livello di Business Unit). L'EBIT e l'EBITDA sono determinati come segue:

Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento
+ Oneri finanziari
- Proventi finanziari
+/- Altri oneri/(Proventi) da partecipazioni
+/- Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto
EBIT- Risultato Operativo
+/- Svalutazioni/(Ripristini di valore) di attività non correnti
+/- Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di attività non correnti
+ Ammortamenti
EBITDA-Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti

- il Conto economico complessivo consolidato comprende, oltre all'utile (perdita) dell'esercizio, come da Conto economico separato consolidato, le altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse da quelle con gli Azionisti;
- il Rendiconto finanziario consolidato è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il “metodo indiretto”, come consentito dallo IAS 7 (Rendiconto finanziario).

Inoltre, come richiesto dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, nel contesto del conto economico separato consolidato, i proventi e gli oneri derivanti da operazioni non ricorrenti sono stati identificati specificatamente ed i relativi effetti sui principali livelli intermedi di risultato sono stati evidenziati separatamente. Gli eventi e le operazioni non ricorrenti sono identificati prevalentemente in base alla natura delle operazioni. In particolare tra gli oneri/proventi non ricorrenti vengono incluse le fattispecie che per loro natura non si verificano continuativamente nella normale attività operativa (ad esempio: proventi/oneri derivanti dalla acquisizione/cessione di immobili, di rami d'azienda e di partecipazioni incluse tra le attività non correnti; oneri/proventi derivanti da processi di riorganizzazione aziendale; oneri/proventi derivanti da sanzioni comminate dagli Enti regolatori; impairment losses sull'avviamento).

Sempre in relazione alla citata delibera Consob, nei prospetti di bilancio consolidato gli ammontari delle posizioni o transazioni con parti correlate sono stati evidenziati separatamente.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Informativa per settore operativo

Un settore operativo è una componente di una entità:

- che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità);
- i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità (per Telecom Italia Media il Consiglio di Amministrazione) ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; e
- per la quale sono disponibili informazioni economico-patrimoniali separate.

Come conseguenza della cessione di LA7 S.r.l., perfezionata il 30 aprile 2013, e della cessione di MTV Group, perfezionata il 12 settembre 2013, le relative Business Unit sono state classificate nelle Discontinued Operations. Inoltre, sempre a seguito di quanto descritto, è stata rivista la modalità di rappresentazione delle risultanze economico patrimoniali, isolando la Business Unit Operatore di rete in continuità con l'esercizio precedente.

- La Business Unit **Operatore di rete (TIMB)** comprende le attività svolte da Telecom Italia Media Broadcasting in relazione alla gestione dei Multiplex Digitali gestiti dal Gruppo, nonché l'offerta di servizi accessori e piattaforme di trasmissione del segnale a soggetti terzi.

Area di consolidamento

Società controllate uscite dal perimetro di consolidamento

Società		Mese
LA7 S.r.l.	ceduta	aprile 2013
MTV Italia S.r.l.	ceduta	settembre 2013

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 2 – Principi contabili

Continuità aziendale

Il bilancio consolidato dell'esercizio 2013 è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale in quanto vi è la ragionevole aspettativa che Telecom Italia Media continuerà la sua attività operativa in un futuro prevedibile (e comunque con un orizzonte temporale superiore ai 12 mesi).

In particolare, sono stati presi in considerazione i seguenti fattori che la Direzione ritiene, allo stato attuale, non siano tali da generare dubbi sulla prospettiva della continuità aziendale per il Gruppo:

- i principali rischi e incertezze (per la maggior parte di natura esogena) a cui il Gruppo e le varie attività del Gruppo Telecom Italia Media sono esposti:
 - i mutamenti nella situazione macroeconomica generale nel mercato italiano, nonché la volatilità dei mercati finanziari nella “zona euro”;
 - le variazioni delle condizioni di business;
 - i mutamenti delle norme legislative e regolatorie;
 - gli esiti di controversie e contenziosi con autorità regolatorie, concorrenti ed altri soggetti;
 - i rischi finanziari (andamento dei tassi di interesse e/o dei tassi di cambio);
- il mix considerato ottimale tra capitale di rischio e capitale di debito;
- la politica di gestione dei rischi finanziari (rischio di mercato, rischio di credito e rischio di liquidità), descritti nella Nota “Gestione dei rischi finanziari”.

Inoltre, a supporto di quanto sopra esposto ed in relazione al permanere delle condizioni di cui all'art. 2446 cod. civ., così come esposto nella sezione Altre Informazioni, è stata rilasciata dalla controllante Telecom Italia S.p.A., una lettera di sostegno patrimoniale e finanziario, nella quale la stessa controllante, conferma la sua intenzione ed il suo impegno irrevocabile a finanziare e sostenere patrimonialmente Telecom Italia Media al fine di assicurarle sia l'adempimento delle sue obbligazioni sia la sua regolare prosecuzione e continuità di impresa, senza che si verifichi alcuna diminuzione nella sua capacità di operare regolarmente, il tutto per almeno 12 mesi dall'approvazione assembleare del bilancio al 31 dicembre 2013. Telecom Italia si è inoltre impegnata irrevocabilmente a rifinanziare, per un orizzonte temporale non inferiore a 18 mesi, il debito che Telecom Italia Media ha in essere con le società del Gruppo Telecom Italia. L'impegno irrevocabile di Telecom Italia verrà realizzato secondo modalità da concordare con il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia Media, nei termini che saranno ritenuti opportuni e/o necessari alla luce delle esigenze aziendali.

Principi di consolidamento

Nel bilancio consolidato sono inclusi i bilanci di tutte le imprese controllate a partire dalla data in cui se ne assume il controllo e fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

I bilanci di tutte le società controllate hanno data di chiusura coincidente con quella della Capogruppo Telecom Italia Media S.p.A..

Il controllo esiste quando la Capogruppo Telecom Italia Media S.p.A. ha contemporaneamente:

- il potere decisionale sulla partecipata, ossia la capacità di dirigere le attività rilevanti della partecipata, cioè quelle attività che hanno un'influenza significativa sui risultati della partecipata stessa;
- il diritto a risultati (positivi o negativi) variabili rivenienti dalla sua partecipazione nell'entità;
- la capacità di utilizzare il proprio potere decisionale per determinare l'ammontare dei risultati rivenienti dalla sua partecipazione nell'entità.

L'esistenza del controllo è verificata ogni volta che fatti e circostanze indicano una variazione in uno o più dei tre elementi qualificanti il controllo.

Nella preparazione del bilancio consolidato vengono assunte linea per linea le attività, le passività, nonché i costi e i ricavi delle imprese consolidate nel loro ammontare complessivo, attribuendo alle partecipazioni di minoranza in apposite voci della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, del conto economico separato consolidato e del conto economico complessivo consolidato la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Ai sensi dell'IFRS 10 (*Bilancio Consolidato*), la perdita complessiva (comprensiva dell'utile/perdita dell'esercizio) è attribuita ai Soci della Controllante e alle partecipazioni di minoranza, anche quando il patrimonio netto attribuibile alle partecipazioni di minoranza presenta un saldo negativo.

Nella preparazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi patrimoniali, economici e finanziari tra le imprese del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzati su operazioni infragruppo.

Il valore contabile della partecipazione in ciascuna delle controllate è eliminato a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto di ciascuna delle controllate comprensiva degli eventuali adeguamenti al fair value alla data di acquisizione del controllo. In tale data, l'avviamento (o "goodwill"), determinato come illustrato nel prosieguo, viene iscritto tra le attività immateriali, mentre l'eventuale "utile derivante da un acquisto a prezzi favorevoli (o avviamento negativo)" è iscritto nel conto economico separato consolidato.

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti), mentre i relativi ricavi e i costi sono convertiti ai tassi di cambio medi dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione integrale della partecipazione ovvero quando la partecipata cessa di essere qualificata come impresa controllata. All'atto della cessione parziale, senza perdita del controllo, la quota delle differenze cambio relativa alla frazione di partecipazione dismessa è attribuita al patrimonio netto delle partecipazioni di minoranza. Nella preparazione del rendiconto finanziario consolidato i flussi di cassa di imprese estere consolidate espressi in valuta diversa dall'euro vengono convertiti utilizzando i tassi di cambio medi dell'esercizio.

L'avviamento e gli adeguamenti al fair value generati in sede di attribuzione del costo di acquisto di un'impresa estera sono rilevati nella relativa valuta e sono convertiti utilizzando il tasso di cambio di fine esercizio.

Ai sensi dell'IFRS 10, le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata che non comportano la perdita del controllo, sono contabilizzate come operazioni sul patrimonio netto. In tali circostanze, i valori contabili delle partecipazioni di maggioranza e di minoranza sono rettificati per riflettere le variazioni nelle loro relative interessenze nella controllata. Qualsiasi differenza tra il valore di cui vengono rettificate le partecipazioni di minoranza e il fair value del corrispettivo pagato o ricevuto è rilevata direttamente nel patrimonio netto ed attribuita ai soci della controllante.

Ai sensi dell'IFRS 10, la controllante, nel caso di perdita del controllo su una controllata:

- elimina contabilmente:
 - le attività (incluso l'avviamento) e le passività della controllata;
 - i valori contabili di qualsiasi partecipazione di minoranza nella ex controllata;
- rileva contabilmente:
 - il *fair value* del corrispettivo eventualmente ricevuto;
 - il *fair value* dell'eventuale partecipazione residua detenuta nella ex controllata;
 - qualsiasi utile o perdita derivante dall'operazione nel conto economico separato consolidato;
 - la riclassifica a conto economico separato consolidato degli importi relativi alla controllata precedentemente rilevati tra le altre componenti del conto economico complessivo.

Le partecipazioni in imprese collegate e in joint venture sono incluse nel bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto, come previsto, rispettivamente, dallo IAS 28 (*Partecipazioni in società collegate e joint venture*) e dall'IFRS 11 (*Accordi a controllo congiunto*). Un'impresa collegata è quella nella quale il Gruppo detiene almeno il 20% dei diritti di voto ovvero esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie e gestionali.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Una joint venture è un accordo a controllo congiunto su un'entità in base al quale le parti che detengono il controllo congiunto vantano dei diritti sulle attività nette dell'entità stessa.

Il controllo congiunto è la condivisione, stabilita tramite accordo, del controllo di un'attività economica, che esiste unicamente quando per le decisioni relative a tale attività è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

Le imprese collegate e le joint venture sono incluse nel bilancio consolidato dalla data in cui inizia l'influenza notevole o il controllo congiunto e fino al momento in cui tale situazione cessa di esistere.

In applicazione del metodo del patrimonio netto, la partecipazione in una società collegata ovvero in una joint venture è inizialmente rilevata al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante negli utili o nelle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione. La quota dell'utile (perdita) d'esercizio della partecipata di pertinenza della partecipante è rilevata nel conto economico separato consolidato. I dividendi ricevuti da una partecipata riducono il valore contabile della partecipazione.

Le rettifiche al valore contabile della partecipazione sono dovute anche a variazioni nelle voci del prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo della partecipata (ad es. le variazioni derivanti dalle differenze di conversione di partite in valuta estera). La quota di pertinenza della partecipante di tali variazioni è rilevata tra le altre componenti di conto economico complessivo.

Se la quota parte delle perdite di una entità in una società collegata o in una joint venture è uguale o superiore alla propria interessenza nella società collegata o nella joint venture, l'entità interrompe la rilevazione della propria quota delle ulteriori perdite. Dopo aver azzerato la partecipazione, le ulteriori perdite sono accantonate e rilevate come passività, soltanto nella misura in cui l'entità abbia contratto obbligazioni legali o implicite oppure abbia effettuato dei pagamenti per conto della società collegata o della joint venture. Se la collegata o la joint venture in seguito realizza utili, l'entità riprende a rilevare la quota di utili di sua pertinenza solo dopo che la stessa ha eguagliato la sua quota di perdite non rilevate.

Gli utili e le perdite derivanti da operazioni "verso l'alto" e "verso il basso" tra un'entità (incluse le proprie controllate consolidate) e un'impresa collegata o joint venture sono rilevati nel bilancio dell'entità soltanto limitatamente alla quota d'interessenza di terzi nella collegata o nella joint venture.

La quota di pertinenza della partecipante agli utili e alle perdite della collegata o della joint venture risultante da tali operazioni è eliminata.

Attività immateriali

Avviamento

Ai sensi dell'IFRS 3 (*Aggregazioni aziendali*), l'avviamento viene rilevato in bilancio consolidato alla data di acquisizione del controllo di un business ed è determinato come eccedenza di (a) rispetto a (b), nel seguente modo:

- la sommatoria di:
 - corrispettivo pagato (misurato secondo l'IFRS 3 che in genere viene determinato sulla base del fair value alla data di acquisizione);
 - l'importo di qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita valutato in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita espresse al relativo fair value;
 - nel caso di un'aggregazione aziendale realizzata in più fasi, il fair value alla data di acquisizione del controllo della partecipazione già posseduta nell'impresa acquisita;
- il fair value delle attività identificabili acquisite al netto delle passività identificabili assunte, misurate alla data di acquisizione del controllo.

L'IFRS 3 prevede, tra l'altro:

- l'imputazione a conto economico separato consolidato dei costi accessori connessi all'operazione di aggregazione aziendale;
- nel caso di un'aggregazione aziendale realizzata in più fasi, l'acquirente deve rimisurare il valore della partecipazione che deteneva in precedenza nell'acquisita al fair value alla data di acquisizione del controllo rilevando la differenza nel conto economico separato consolidato.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

L'avviamento è classificato nella situazione patrimoniale finanziaria come un'attività immateriale a vita utile indefinita.

L'avviamento inizialmente rilevato, è successivamente ridotto solo per le riduzioni di valore cumulate (per maggiori dettagli si veda nel seguito la sezione *Riduzione di valore delle attività immateriali e materiali – Avviamento*). In caso di cessione del controllo di un'impresa precedentemente acquisita, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore dell'avviamento.

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 in modo retroattivo alle acquisizioni di imprese avvenute antecedentemente il 1° gennaio 2004; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti la data di transizione agli IFRS è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica della sua recuperabilità.

Altre attività immateriali a vita utile indefinita

Le altre attività immateriali a vita utile indefinita non sono ammortizzate sistematicamente e sono, invece, sottoposte ad *impairment test* almeno una volta all'anno.

Costi di sviluppo

I costi sostenuti internamente per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi costituiscono, a seconda dei casi, attività immateriali (principalmente costi per software) o attività materiali generate internamente e sono iscritti all'attivo solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate: i) il costo attribuibile all'attività di sviluppo è attendibilmente determinabile, ii) vi è l'intenzione, la disponibilità di risorse finanziarie e la capacità tecnica a rendere l'attività disponibile all'uso o alla vendita, iii) è dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri.

I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo di nuovi prodotti e servizi.

I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati sistematicamente lungo la vita stimata del relativo prodotto/servizio in modo da riflettere le modalità con cui ci si attende che i benefici economici futuri derivanti dall'attività siano consumati dall'entità.

Altre attività immateriali a vita utile definita

Le altre attività immateriali a vita utile definita acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (*Attività immateriali*), quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono rilevate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate in quote costanti lungo la loro stimata vita utile; le aliquote di ammortamento sono riviste su base annuale e sono modificate se l'attuale vita utile stimata differisce da quella stimata in precedenza. Gli effetti di tali variazioni sono riconosciuti a conto economico separato consolidato su base prospettica. Con riferimento alla metodologia del "component approach" si rileva che la fattispecie non è presente.

I costi sostenuti per l'acquisto da terzi dei diritti di utilizzo di frequenze televisive, acquistate all'interno di rami d'azienda o contestualmente ad impianti televisivi, così come previsto dalla legge 66 del 2001, sono iscritti nella voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili". Le frequenze in tecnica digitale terrestre sono ammortizzate in 20 anni, a seguito della conversione in legge, del Decreto Legge 8 aprile 2008 n. 59, che ha trasformato le licenze individuali per l'utilizzo delle frequenze digitali (della durata di 12 anni) in autorizzazioni generali (con durata non superiore a 20 anni rinnovabili).

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Attività materiali

Immobili, impianti e macchinari di proprietà

Gli immobili, impianti e macchinari di proprietà sono iscritti al costo di acquisto o di produzione. I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se determinano un incremento dei benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati nel conto economico separato consolidato quando sostenuti.

Il costo dei cespiti include anche i costi previsti per lo smantellamento del cespite e il ripristino del sito laddove sia presente un'obbligazione legale o implicita. La corrispondente passività è rilevata, nel periodo in cui sorge l'obbligo, in un fondo iscritto tra le passività nell'ambito dei fondi per rischi e oneri, al valore attuale; l'imputazione a conto economico separato consolidato dell'onere capitalizzato avviene lungo la vita utile delle relative attività materiali attraverso il processo di ammortamento delle stesse.

La rideterminazione delle stime relative ai costi di smantellamento, ai tassi di attualizzazione e alle date in cui si prevede di sostenere tali costi è effettuata annualmente, ad ogni chiusura di bilancio. Le variazioni della citata passività devono essere rilevate ad incremento o a riduzione del costo della relativa attività; l'importo dedotto dal costo dell'attività non deve eccedere il valore contabile della stessa. L'eventuale eccedenza è rilevata immediatamente nel conto economico separato consolidato, in via convenzionale, alla voce Ammortamenti.

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività.

Le aliquote di ammortamento sono riviste su base annuale e sono modificate se l'attuale vita utile stimata differisce da quella stimata in precedenza. Gli effetti di tali variazioni sono riconosciuti a conto economico separato consolidato su base prospettica.

I terreni, inclusi quelli pertinenziali ai fabbricati, non vengono ammortizzati.

Beni in locazione finanziaria

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà del bene, sono inizialmente iscritte al fair value o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra le passività finanziarie.

I canoni di leasing sono scomposti nella componente interessi (rilevata a conto economico separato consolidato) e capitale (contabilizzata a riduzione delle passività). Tale ripartizione viene determinata in modo tale da conseguire un tasso di interesse costante sul saldo residuo della passività.

Inoltre, per le operazioni di cessione e retrolocazione finanziaria di beni le plusvalenze realizzate vengono differite lungo la durata dei contratti di locazione.

Il criterio di ammortamento usato per i beni ammortizzabili in locazione finanziaria deve essere coerente con quello adottato per i beni ammortizzabili di proprietà. Se invece non esiste una ragionevole certezza circa l'acquisizione della proprietà del bene al termine del leasing, i beni in locazione finanziaria sono ammortizzati su un periodo pari al minore fra la durata del contratto di locazione e la vita utile del bene stesso.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificate come leasing operativi. I canoni riferiti a leasing operativi sono rilevati a conto economico separato consolidato in quote costanti negli esercizi di durata del contratto di leasing.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dello IAS 23 (*Oneri finanziari*) il Gruppo capitalizza gli oneri finanziari solo se direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene che richiede un rilevante periodo di tempo (in via convenzionale superiore ai 12 mesi) per essere pronto per l'uso previsto o per la vendita.

Gli oneri finanziari capitalizzati sono iscritti nel conto economico separato consolidato a diretta riduzione degli "oneri finanziari" cui afferiscono.

Riduzioni di valore delle attività immateriali e materiali

Avviamento

L'avviamento è sottoposto a verifica della recuperabilità del valore (c.d. *impairment test*) annualmente o più frequentemente, se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità che abbia subito una riduzione di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 (*Riduzione di valore delle attività*); il valore originario non viene comunque ripristinato qualora vengano meno le ragioni che hanno determinato la riduzione di valore.

La verifica viene svolta, di norma, alla fine di ogni esercizio, e, pertanto, la data di riferimento per tale verifica è costituita dalla data di chiusura del bilancio. L'avviamento acquisito ed allocato nel corso dell'esercizio è sottoposto a verifica della recuperabilità del valore alla fine dell'esercizio in cui l'acquisizione e l'allocatione sono avvenute.

Al fine della verifica della sua recuperabilità, l'avviamento è allocato, alla data di acquisizione, ad ogni unità o gruppo di unità generatrici di flussi di cassa che beneficino dell'acquisizione. Se il valore contabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (o del gruppo di unità) eccede il rispettivo valore recuperabile, si rileva a conto economico separato consolidato una perdita per riduzione di valore. La perdita per riduzione di valore è imputata dapprima a riduzione del valore contabile dell'avviamento allocato all'unità (o al gruppo di unità) e solo successivamente alle altre attività dell'unità in proporzione al loro valore contabile fino all'ammontare del valore recuperabile delle attività a vita utile definita. Il valore recuperabile di un'unità generatrice di flussi di cassa (o di un gruppo di unità) cui è allocato l'avviamento è il maggiore fra il fair value, dedotti i costi di vendita, ed il valore d'uso della stessa unità.

Il valore d'uso di un'attività è costituito dal valore attuale dei flussi di cassa attesi calcolato applicando un tasso di attualizzazione che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. I flussi di cassa futuri si riferiscono a quelli previsti su un orizzonte temporale esplicito compreso fra i tre e i cinque anni, nonché a quelli estrapolati dall'ultimo anno dell'orizzonte temporale esplicito per la stima del valore terminale. Il tasso di crescita a lungo termine utilizzato al fine della stima del valore terminale dell'unità generatrice di flussi di cassa (o del gruppo di unità) viene assunto in misura non eccedente il tasso medio di crescita a lungo termine del settore, del Paese o del mercato nel quale l'unità generatrice di flussi di cassa (o il gruppo di unità) opera.

Il valore d'uso di unità generatrici di flussi di cassa in valuta estera è stimato nella valuta locale attualizzando tali flussi sulla base di un tasso appropriato per quella valuta. Il valore attuale così ottenuto è tradotto in euro sulla base del cambio a pronti alla data di riferimento della verifica della riduzione di valore (per le società del Gruppo alla data di chiusura del bilancio).

I flussi di cassa futuri sono stimati facendo riferimento alle condizioni correnti dell'unità generatrice di flussi di cassa (o del gruppo di unità) e, pertanto, non si considerano né i benefici derivanti da ristrutturazioni future per le quali l'entità non è ancora impegnata, né gli investimenti futuri di miglioramento o di ottimizzazione dell'unità.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTES TAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai fini della verifica della riduzione di valore, il valore contabile di un'unità generatrice di flussi di cassa viene determinato coerentemente con il criterio con cui è determinato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa, escludendo i c.d. surplus assets (ossia le attività finanziarie, le attività per imposte anticipate e le attività non correnti nette destinate ad essere cedute) e includendo la quota di avviamento attribuibile agli azionisti di minoranza.

Dopo aver effettuato la verifica per riduzione di valore dell'unità generatrice di flussi di cassa (o del gruppo di unità) cui è allocato l'avviamento si effettua un secondo livello di verifica della riduzione di valore comprendendo anche quelle attività centralizzate con funzioni ausiliarie (corporate assets) che non generano flussi positivi di risultato e che non possono essere allocate secondo un criterio ragionevole e coerente alle singole unità. A questo secondo livello il valore recuperabile di tutte le unità generatrici di flussi di cassa (o gruppi di unità) viene confrontato con il valore contabile di tutte le unità (o gruppi di unità), comprendendo anche quelle unità alle quali non è stato allocato alcun avviamento e le attività centralizzate.

Attività (immateriali e materiali) a vita utile definita

Ad ogni data di riferimento del bilancio, il Gruppo verifica se esistono indicazioni che le attività sia materiali che immateriali a vita utile definita possano aver subito una riduzione di valore. A tal fine si considerano sia fonti interne che esterne di informazione. Relativamente alle prime (fonti interne) si considera: l'obsolescenza o il deterioramento fisico dell'attività, eventuali cambiamenti significativi nell'uso dell'attività e l'andamento economico dell'attività rispetto a quanto previsto. Relativamente alle fonti esterne, invece, si considera: l'andamento dei prezzi di mercato delle attività, eventuali discontinuità tecnologiche, di mercato o normative, l'andamento dei tassi di interesse di mercato e del costo del capitale utilizzato per valutare gli investimenti ed infine se il valore contabile delle attività nette del Gruppo dovesse risultare superiore alla capitalizzazione di borsa.

Se esistono indicazioni che le attività sia materiali che immateriali a vita utile definita abbiano subito una riduzione di valore, il valore di carico delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile. Il valore recuperabile di un'attività è definito come il maggiore tra il fair value, al netto dei costi di vendita, ed il suo valore d'uso. Il valore d'uso di un'attività è costituito dal valore attuale dei flussi di cassa attesi calcolato applicando un tasso di attualizzazione che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola attività, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa cui l'attività appartiene.

La riduzione di valore è iscritta a conto economico separato consolidato.

Quando successivamente vengono meno i motivi che hanno determinato una riduzione di valore, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi di cassa è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile che, comunque, non può eccedere il valore che si sarebbe determinato se non fosse stata rilevata alcuna riduzione di valore. Il ripristino di valore è iscritto a conto economico separato consolidato.

Strumenti finanziari

Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni (diverse da quelle in controllate, collegate e joint venture) sono incluse fra le attività non correnti ovvero fra quelle correnti se sono destinate a permanere nel patrimonio del Gruppo per un periodo, rispettivamente, superiore ovvero non superiore a 12 mesi.

Al momento dell'acquisto esse vengono classificate nelle seguenti categorie:

- tra le "attività finanziarie disponibili per la vendita", nell'ambito delle attività non correnti, ovvero di quelle correnti;
- tra le "attività al fair value attraverso il conto economico", nell'ambito delle attività correnti se possedute per la negoziazione.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Le Altre partecipazioni classificate fra le “Attività finanziarie disponibili per la vendita” sono valutate al *fair value*; le variazioni di valore di dette partecipazioni sono iscritte in una riserva di patrimonio netto attraverso la loro imputazione alle altre componenti di conto economico complessivo (*Riserva per adeguamento al fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita*) che sarà riversata al conto economico separato consolidato al momento della cessione ovvero in presenza di una riduzione di valore ritenuta definitiva.

Le Altre partecipazioni non quotate classificate fra le “Attività finanziarie disponibili per la vendita”, per le quali il *fair value* non è determinabile in maniera attendibile, sono valutate al costo rettificato per le riduzioni di valore da iscrivere a conto economico separato consolidato, secondo quanto disposto dallo IAS 39 (*Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*).

Le partecipazioni in altre imprese minori, per le quali non è disponibile il *fair value*, sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

Le riduzioni di valore delle Altre partecipazioni classificate fra le “attività finanziarie disponibili per la vendita” non possono essere successivamente stornate.

Le variazioni di valore delle Altre partecipazioni classificate fra le “attività finanziarie al *fair value* attraverso il conto economico” sono iscritte direttamente a conto economico separato consolidato.

Titoli diversi dalle partecipazioni

I Titoli diversi dalle partecipazioni, inclusi fra le attività non correnti, sono detenuti per essere mantenuti in portafoglio sino alla scadenza. Sono iscritti inizialmente in bilancio al costo di acquisizione (con riferimento alla “data di negoziazione”), inclusivo dei costi accessori e successivamente, sono valutati al costo ammortizzato.

Il costo ammortizzato è il valore iniziale dello strumento finanziario, al netto dei rimborsi in linea capitale, aumentato o diminuito dell’ammortamento complessivo (calcolato con metodo dell’interesse effettivo) su qualsiasi differenza fra il valore iniziale e quello a scadenza, e dedotte, ove del caso, le svalutazioni per riduzioni di valore o per irrecuperabilità.

I Titoli diversi dalle partecipazioni, inclusi fra le attività correnti, sono costituiti da quelli che, per scelta degli amministratori, sono destinati a permanere nel patrimonio del Gruppo per un periodo non superiore a 12 mesi, e vengono classificati nelle seguenti categorie:

- detenuti in portafoglio sino alla scadenza (originariamente superiore a 3 mesi ma inferiore a 12 mesi, oppure, pur avendo una scadenza originaria superiore a 12 mesi, sono stati acquistati in un periodo nel quale la scadenza era compresa tra 3 e 12 mesi) e valutati al costo ammortizzato;
- posseduti per la negoziazione e valutati al *fair value* attraverso il conto economico;
- disponibili per la vendita e valutati al *fair value* con contropartita una riserva di patrimonio netto (*Riserva per adeguamento al fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita*) che sarà riversata a conto economico separato consolidato al momento della cessione ovvero in presenza di una riduzione di valore ritenuta definitiva.

Le riduzioni di valore dei titoli diversi dalle partecipazioni detenuti in portafoglio fino alla scadenza o classificati fra le “attività finanziarie disponibili per la vendita” devono essere stornate quando vengono meno le condizioni che le hanno determinate.

Crediti e finanziamenti

I crediti generati dall’impresa e i finanziamenti inclusi sia fra le attività non correnti che fra quelle correnti sono inizialmente iscritti al *fair value* e successivamente valutati al costo ammortizzato.

Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti

La Cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti sono iscritte, a seconda della loro natura, al valore nominale ovvero al costo ammortizzato.

Le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore, la cui scadenza originaria ovvero al momento dell’acquisto, non è superiore a 3 mesi.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Riduzioni di valore di attività finanziarie

Ad ogni data di riferimento del bilancio, vengono effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive in tal senso, la riduzione di valore va iscritta a conto economico separato consolidato per le attività finanziarie valutate al costo o al costo ammortizzato mentre per le "attività finanziarie disponibili per la vendita" si fa rimando a quanto già illustrato in precedenza.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, comprensivi dei debiti per anticipazioni su cessione di crediti, nonché altre passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti finanziari derivati e le passività a fronte delle attività iscritte nell'ambito dei contratti di locazione finanziaria. Ai sensi dello IAS 39, esse comprendono anche i debiti commerciali e quelli di natura varia.

Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al fair value; successivamente vengono valutate al costo ammortizzato.

Le passività finanziarie coperte da strumenti finanziari derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione di valore della passività (derivati in fair value hedge), sono valutate al fair value, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'*hedge accounting*: gli utili e le perdite derivanti dai successivi adeguamenti al fair value, limitatamente alla componente coperta, sono rilevati a conto economico separato consolidato e sono controbilanciati dalla porzione efficace della perdita o dell'utile derivante dalle corrispondenti valutazioni al fair value dello strumento di copertura.

Le passività finanziarie coperte da strumenti finanziari derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione dei flussi finanziari (derivati in cash flow hedge) rimangono valutate al costo ammortizzato, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'*hedge accounting*.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati perfezionati dal Gruppo Telecom Italia Media sono volti a fronteggiare l'esposizione al rischio di cambio e di tasso di interesse e ad una diversificazione dei parametri di indebitamento che ne permetta una riduzione del costo e della volatilità entro prefissati limiti gestionali.

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati di copertura sono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando:

- all'inizio della copertura, esistono la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- si prevede che la copertura sarà altamente efficace;
- l'efficacia può essere attendibilmente misurata;
- la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono valutati al *fair value*, come stabilito dallo IAS 39.

Quando gli strumenti finanziari derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in *hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- Fair value hedge** – Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del *fair value* di un'attività o di una passività attribuibili ad un particolare rischio, l'utile o la perdita derivante dalle successive variazioni del *fair value* dello strumento di copertura è rilevato a conto economico separato consolidato. L'utile o la perdita derivante dall'adeguamento al *fair value* della posta coperta, per la parte attribuibile al rischio coperto, modifica il valore contabile di tale posta e viene rilevato a conto economico separato consolidato.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

- **Cash flow hedge** – Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile, la porzione efficace degli utili o delle perdite derivanti dall'adeguamento al *fair value* dello strumento derivato è rilevata in una specifica riserva di patrimonio netto (*Riserva per adeguamento al fair value degli strumenti derivati di copertura*). L'utile o la perdita cumulato è stornato dalla riserva di patrimonio netto e contabilizzato a conto economico separato consolidato negli stessi esercizi in cui gli effetti dell'operazione oggetto di copertura vengono rilevati a conto economico separato consolidato. L'utile o la perdita associato a quella parte della copertura inefficace è iscritto a conto economico separato consolidato immediatamente. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati contabilizzati nella riserva di patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico separato consolidato.

Per gli strumenti derivati per i quali non è stata designata una relazione di copertura, gli utili o le perdite derivanti dalla loro valutazione al *fair value* sono iscritti direttamente a conto economico separato consolidato.

Cessioni di crediti

Il Gruppo Telecom Italia Media effettua cessioni di crediti ai sensi della legge n. 52/1991 sul factoring. Tali cessioni, nella maggior parte dei casi, sono caratterizzate dal trasferimento a terzi sostanzialmente di tutti i rischi e benefici relativi ai crediti, rispondendo in tal modo ai requisiti dello IAS 39 per lo storno degli stessi.

Crediti per lavori in corso su commessa

I crediti per lavori in corso su commessa, indipendentemente dalla durata della commessa, sono valutati in base alla percentuale di completamento e classificati fra le attività correnti. Eventuali perdite su tali contratti sono rilevate a conto economico separato consolidato nella loro interezza nel momento in cui divengono note.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il presumibile valore di realizzo; il costo viene determinato con il metodo del costo medio ponderato per singolo movimento. Sono inoltre stanziati dei fondi svalutazione per le rimanenze di magazzino considerate obsolete o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro presumibile valore di realizzo.

Attività non correnti destinate a essere cedute/Attività operative cessate

Le Attività non correnti o i gruppi in dismissione il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché con il loro utilizzo continuativo sono classificate come possedute per la vendita e rappresentate separatamente dalle altre Attività e passività della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata. I corrispondenti valori patrimoniali dell'esercizio precedente non sono riclassificati.

Un'attività operativa cessata (Discontinued Operations) rappresenta una parte dell'entità che è stata dismessa o classificata come posseduta per la vendita, e:

- rappresenta un importante ramo di attività o area geografica di attività;
- è parte di un piano coordinato di dismissione di un importante ramo di attività o area geografica di attività; o
- è una controllata acquisita esclusivamente allo scopo di essere rivenduta.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

I risultati delle attività operative cessate – siano esse dismesse oppure classificate come possedute per la vendita – sono esposti separatamente nel conto economico separato consolidato, al netto degli effetti fiscali. I corrispondenti valori relativi all'esercizio precedente, ove presenti, sono riclassificati ed esposti separatamente nel conto economico separato consolidato, al netto degli effetti fiscali, ai fini comparativi.

Le attività non correnti o i gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita, sono dapprima rilevati in conformità allo specifico IFRS di riferimento applicabile a ciascuna attività e passività e, successivamente, sono rilevati al minore tra il valore contabile e il relativo fair value, al netto dei costi di vendita.

Eventuali successive perdite di valore sono rilevate direttamente a rettifica delle attività non correnti o dei gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita con contropartita a Conto economico separato consolidato.

Viene invece rilevato un ripristino di valore per ogni incremento successivo del *fair value* di un'attività al netto dei costi di vendita, ma solo fino a concorrenza della perdita per riduzione di valore complessiva precedentemente rilevata.

In conseguenza della cessione di LA7 S.r.l., perfezionata il 30 aprile 2013, e della cessione di MTV Italia S.r.l., perfezionata il 12 settembre 2013, le risultanze economiche delle stesse sono state classificate, in coerenza con quanto previsto dall'IFRS 5, nella voce "Utile (perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute". Inoltre, ai fini di una maggiore chiarezza nella rappresentazione dell'andamento economico del Gruppo, i dati storici del conto economico, posti a confronto con l'esercizio 2013, sono stati ricostruiti tenendo conto della classificazione delle risultanze di tali attività come Discontinued Operations.

Fondi relativi al personale

Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR)

Il Trattamento di fine rapporto (TFR), obbligatorio per le imprese italiane ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, ha natura di retribuzione differita ed è correlato alla durata della vita lavorativa dei dipendenti ed alla retribuzione percepita nel periodo di servizio prestato.

In applicazione dello IAS 19 (Benefici per i dipendenti), il TFR così calcolato assume la natura di "Piano a prestazioni definite" e la relativa obbligazione da iscrivere in bilancio (Fondo TFR) è determinata mediante un calcolo attuariale.

La rilevazione delle variazioni degli utili/perdite attuariali ("*rimisurazioni*") è iscritta fra le altre componenti del conto economico complessivo consolidato. Il costo relativo alle prestazioni di lavoro per le società italiane del Gruppo con meno di 50 dipendenti, nonché gli interessi passivi relativi alla componente del "*time value*" nei calcoli attuariali (questi ultimi classificati tra gli oneri finanziari) sono iscritti a conto economico separato consolidato.

A partire dal 1° gennaio 2007, la legge italiana ha previsto per il lavoratore la possibilità di scegliere la destinazione del proprio TFR maturando ai fondi di previdenza complementare oppure all'azienda di appartenenza. Per le aziende con almeno 50 dipendenti è fatto obbligo di versare tale TFR al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS. Conseguentemente, l'obbligazione nei confronti dell'INPS e le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari hanno assunto, ai sensi dello IAS 19, la natura di "Piani a contribuzioni definite".

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Le imprese del Gruppo riconoscono benefici addizionali a taluni dirigenti del Gruppo attraverso piani di partecipazione al capitale (piani di stock options e Long-term incentive plan). I summenzionati piani vengono contabilizzati secondo quanto previsto dall'IFRS 2 (*Pagamenti basati su azioni*).

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2, tali piani rappresentano una componente della retribuzione dei beneficiari; pertanto, per i piani che prevedono una remunerazione in strumenti di capitale, il costo è rappresentato dal fair value di tali strumenti alla data di assegnazione, ed è rilevato a conto economico separato consolidato tra i "Costi del personale" lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita una riserva di Patrimonio Netto denominata "Altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto". Le variazioni nel fair value successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale. Alla fine di ogni esercizio viene aggiornata la stima del numero di diritti che matureranno fino alla scadenza. La variazione di stima è portata a riduzione della voce "Altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto" con contropartita "Costi del personale".

La parte dei piani che prevede la corresponsione di compensi in denaro è iscritta tra le passività in contropartita dei "Costi del personale"; alla fine di ogni esercizio detta passività è valutata al relativo fair value.

Fondi per rischi e oneri

Le imprese del Gruppo rilevano i fondi per rischi e oneri quando, in presenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, nei confronti di terzi, quale risultato di un evento passato, è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per adempiere all'obbligazione, e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Quando l'effetto finanziario del trascorrere del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi determinati tenendo conto dei rischi associati all'obbligazione; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è rilevato nel conto economico separato consolidato alla voce "Oneri finanziari".

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. In particolare, il valore, le azioni proprie sono contabilizzate in riduzione del capitale emesso per la parte corrispondente al cd. "parità contabile", che risulta dal rapporto tra il capitale sociale complessivo e il numero di azioni emesse, mentre l'eccedenza del valore di acquisto rispetto alla parità contabile è portata in riduzione delle "Altre riserve e utili (perdite) accumulati, incluso l'utile (perdita) dell'esercizio".

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio. Sono rilevate a conto economico separato consolidato le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti rispetto a quelli della loro rilevazione iniziale nell'esercizio o a quelli di fine esercizio precedente.

Ricavi

I ricavi comprendono solo i flussi lordi di benefici economici ricevuti e ricevibili, in nome e per conto proprio. I corrispettivi riscossi per conto terzi quali le imposte sulle vendite, le imposte su beni e servizi e l'imposta sul valore aggiunto non sono benefici economici fruiti dal Gruppo e non determinano un incremento del patrimonio netto. Per questo motivo essi sono esclusi dai ricavi.

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che al Gruppo affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile; essi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

- Ricavi per prestazioni di servizi

I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati a conto economico separato consolidato con riferimento allo stadio di completamento del servizio e solo quando il risultato della prestazione può essere attendibilmente stimato.

- Ricavi da lavori in corso su commessa

I ricavi da lavori in corso su commessa sono rilevati con riferimento allo stato di avanzamento (metodo della percentuale di completamento).

Costi di ricerca e costi di pubblicità

I costi di ricerca e quelli di pubblicità vengono spesi direttamente a conto economico separato consolidato nell'esercizio in cui vengono sostenuti.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza e comprendono: gli interessi maturati sulle relative attività e passività finanziarie utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, le variazioni di *fair value* dei derivati e degli altri strumenti finanziari rilevati al *fair value* attraverso il conto economico, gli utili e le perdite di cambio e su strumenti finanziari (inclusi i derivati).

Dividendi

I dividendi ricevuti dalle società diverse da quelle controllate, collegate e joint venture sono contabilizzati a conto economico separato consolidato secondo il principio della competenza, ossia nell'esercizio in cui sorge il relativo diritto al credito, a seguito della delibera assembleare di distribuzione dei dividendi delle partecipate.

I dividendi distribuibili a terzi sono rappresentati come movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti.

Imposte

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile delle imprese del Gruppo.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico separato consolidato, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate ad una riserva di patrimonio netto; in tali casi il relativo effetto fiscale è riconosciuto direttamente alle rispettive riserve di patrimonio netto. Nel prospetto di conto economico complessivo consolidato, è indicato l'ammontare delle imposte sul reddito relativo a ciascuna voce inclusa fra le "Altre componenti del conto economico complessivo consolidato". Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle imprese controllate sono effettuati solo quando vi è la reale intenzione di trasferire tali utili. Le imposte differite/anticipate sono rilevate secondo il metodo dello stanziamento globale della passività (balance sheet liability method).

Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile delle attività e delle passività ed i relativi valori contabili nel bilancio consolidato, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente e di quelle differenze derivanti da investimenti in imprese controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro. Le attività per imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le attività e le passività fiscali per imposte sono compensate, separatamente per le imposte correnti e per le imposte differite, quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività fiscali per imposte anticipate e le passività fiscali per imposte differite sono determinate adottando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nei rispettivi ordinamenti dei paesi in cui le imprese del Gruppo operano, negli esercizi nei quali le differenze temporanee si annulleranno.

Le altre imposte non correlate al reddito sono incluse tra gli "Altri costi operativi".

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Risultato per azione

Il risultato base per azione ordinaria è calcolato dividendo la quota di risultato economico del Gruppo attribuibile alle azioni ordinarie per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Analogamente, il risultato base per azione di risparmio è calcolato dividendo la quota di risultato economico del Gruppo attribuibile alle azioni di risparmio per la media ponderata delle azioni di risparmio in circolazione durante l'esercizio. Ai fini del calcolo del risultato diluito per azione ordinaria, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la sottoscrizione di tutte le azioni potenziali derivanti, ad esempio, dall'esercizio di diritti sulle azioni aventi effetto diluitivo. Anche il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, di tali operazioni.

Uso di stime contabili

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione aziendale l'effettuazione di stime e di assunzioni basate anche su giudizi soggettivi, esperienze passate ed ipotesi considerate ragionevoli e realistiche in relazione alle informazioni note al momento della stima. Tali stime hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio nonché sull'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione di tali stime. Le stime sono riviste periodicamente.

Nel seguito, sono indicate le più significative stime contabili che comportano un elevato ricorso ad assunzioni e giudizi soggettivi.

Area di bilancio	Stime contabili
Avviamento (21.230 migliaia di euro)	La verifica della riduzione di valore dell'avviamento è effettuata mediante il confronto tra il valore contabile delle unità generatrici di flussi di cassa e il loro valore recuperabile; quest'ultimo è rappresentato dal maggiore fra il fair value, dedotti i costi di vendita, ed il valore d'uso della stessa unità. Tale complesso processo di valutazione implica, tra l'altro, l'utilizzo di metodi quali il <i>discounted cash flow</i> con le relative assunzioni sulla stima dei flussi di cassa. Il valore recuperabile dipende sensibilmente dal tasso di sconto utilizzato nel modello dei flussi di cassa attualizzati così come dai flussi di cassa attesi in futuro e dal tasso di crescita utilizzato ai fini dell'extrapolazione. Le ipotesi chiave utilizzate per determinare il valore recuperabile per le diverse unità generatrici di flussi di cassa, inclusa una analisi di sensitività, sono dettagliatamente esposte nella Nota "Avviamento".
Aggregazioni aziendali	La rilevazione delle aggregazioni aziendali comporta l'iscrizione delle attività e passività dell'impresa acquisita al relativo fair value alla data di acquisizione del controllo nonché l'eventuale iscrizione dell'avviamento. La determinazione di tali valori è effettuata attraverso un complesso processo di stima.
Fondo svalutazione crediti (22.436 migliaia di euro)	La recuperabilità dei crediti viene valutata tenendo conto del rischio di inesigibilità degli stessi, della loro anzianità e delle perdite su crediti rilevate in passato per tipologie di crediti simili.
Ammortamenti (28.385 migliaia di euro)	I cambiamenti nelle condizioni economiche dei mercati, nella tecnologia e nello scenario competitivo potrebbero influenzare significativamente la vita utile delle attività materiali e immateriali non correnti e potrebbero comportare una differenza nelle tempistiche del processo di ammortamento, nonché sull'ammontare dei costi per ammortamento.
Accantonamenti, passività potenziali e fondi relativi al personale (1.595 migliaia di euro complessivi)	Gli accantonamenti connessi a contenziosi giudiziari, arbitrali e fiscali sono frutto di un processo di stima complesso che si basa anche sulla probabilità di soccombenza. Gli accantonamenti connessi ai fondi relativi al personale, ed in particolare al Fondo Trattamento di Fine Rapporto, sono determinati sulla base di ipotesi attuariali; le variazioni di tali ipotesi potrebbero avere effetti significativi su tali fondi.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Imposte sul reddito (35 migliaia di euro)	Le imposte sul reddito (correnti e differite) sono determinate secondo una prudente interpretazione delle normative fiscali vigenti. Questo processo comporta talvolta complesse stime nella determinazione del reddito imponibile e delle differenze temporanee deducibili ed imponibili tra valori contabili e fiscali. In particolare, le attività per imposte anticipate sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. La valutazione della recuperabilità delle attività per imposte anticipate, rilevate in relazione sia alle perdite fiscali utilizzabili in esercizi successivi sia alle differenze temporanee deducibili, tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa su una prudente pianificazione fiscale.
Strumenti derivati e strumenti rappresentativi di capitale	Il fair value degli strumenti derivati e degli strumenti rappresentativi di capitale è determinato sia mediante modelli di valutazione che tengono anche conto di valutazioni soggettive quali, ad esempio, le stime dei flussi di cassa, la volatilità attesa dei prezzi, ecc., sia sulla base di valori rilevati su mercati regolamentati o quotazioni fornite da controparti finanziarie.

Così come previsto dallo IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) paragrafo 10 in assenza di un Principio o di un'interpretazione applicabile specificatamente ad una determinata operazione, la Direzione aziendale definisce, attraverso ponderate valutazioni soggettive, le metodologie contabili da adottare nell'ottica di fornire un bilancio consolidato che rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale-finanziaria, il risultato economico e i flussi finanziari del Gruppo, che rifletta la sostanza economica delle operazioni, sia neutrale, redatto su basi prudenziali e completo sotto tutti gli aspetti rilevanti.

Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE in vigore a partire dal 1° gennaio 2013

Ai sensi dello IAS 8 (*Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori*) vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2013.

Modifiche allo IAS 1 (*Presentazione del bilancio*)

In data 5 giugno 2012 è stato emesso il Regolamento CE n. 475-2012, che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche apportate dallo IASB allo IAS 1 relative al modo in cui vanno presentate le altre componenti di conto economico complessivo. In particolare, dette modifiche richiedono di raggruppare separatamente le altre componenti di conto economico complessivo distinguendo tra quelle che saranno riclassificate ("trasferite") nel conto economico separato e quelle che non possono essere così riclassificate.

L'adozione di tali modifiche non ha comportato alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio ed ha avuto limitati effetti sull'informativa fornita nel presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2013.

Modifiche all'IFRS 7 (*Strumenti finanziari: informazioni integrative – compensazione di attività e passività finanziarie*)

In data 13 dicembre 2012 è stato emesso il Regolamento CE n. 1256-2012, che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche apportate dallo IASB all'IFRS 7 in merito all'informativa sulla compensazione tra attività e passività finanziarie.

L'adozione di tali modifiche non ha comportato alcun effetto sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2013.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Modifiche allo IAS 12 (*Imposte sul reddito*)

In data 11 dicembre 2012 è stato emesso il Regolamento CE n. 1255-2012, che ha recepito a livello comunitario le modifiche allo IAS 12. Lo IAS 12 prevede che l'entità determini le imposte differite relative ad una attività a seconda che l'entità preveda di recuperare il valore contabile del bene attraverso l'uso o la vendita dello stesso. La modifica stabilisce la presunzione che il recupero del valore contabile avvenga di norma attraverso la vendita.

L'adozione di tali modifiche non ha comportato alcun effetto sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2013.

IFRS 10 (*Bilancio consolidato*) e IAS 27 (*Bilancio separato*)

In data 11 dicembre 2012 è stato emesso il Regolamento CE n. 1254-2012, che ha recepito a livello comunitario l'IFRS 10, il quale sostituisce integralmente il SIC 12 (*Consolidamento—Società a destinazione specifica - Società veicolo*), nonché quelle parti dello IAS 27 (*"Bilancio consolidato e separato"* ora ridenominato *"Bilancio separato"*), che stabiliscono quando e come deve essere predisposto il bilancio consolidato.

L'IFRS 10 introduce alcune novità nella definizione del concetto di controllo, includendo peraltro alcune linee guida di carattere applicativo (compreso il rapporto di agenzia e il possesso di diritti di voto potenziali).

La verifica dei requisiti di controllo deve essere svolta in maniera continuativa e non solo al momento dell'acquisizione dell'investimento.

Lo IAS 27 definisce i principi di contabilizzazione delle partecipazioni in società controllate, *joint ventures* e società collegate quando una società decide, o è obbligata dalla normativa locale, a presentare un bilancio separato (ovvero non consolidato).

Il Gruppo Telecom Italia Media, così come consentito dal citato Regolamento, ha deciso di adottare i principi in oggetto a partire dall'esercizio 2013; la loro applicazione, comunque, non ha comportato alcun effetto sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2013.

IFRS 11 (*Accordi a controllo congiunto*)

Il citato Regolamento CE n. 1254-2012 ha recepito a livello comunitario l'IFRS 11, che sostituisce integralmente lo IAS 31 (*Partecipazioni in joint ventures*), nonché il SIC 13 (*Entità a controllo congiunto—Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo*).

L'IFRS 11 prevede che i partecipanti in una joint venture valutino l'investimento secondo il metodo del patrimonio netto. Il consolidamento proporzionale non è pertanto più consentito.

Il Gruppo Telecom Italia Media, così come consentito dal citato Regolamento, ha deciso di adottare il principio in oggetto a partire dall'esercizio 2013; la sua applicazione, comunque, non ha comportato alcun effetto sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2013.

IAS 28 (*Partecipazioni in società collegate e joint venture*)

Il citato Regolamento CE n. 1254-2012 ha recepito a livello comunitario lo IAS 28 rivisto, il cui obiettivo è quello di definire i principi di contabilizzazione delle partecipazioni in collegate e definire i requisiti per l'applicazione del metodo del patrimonio netto nella contabilizzazione delle partecipazioni in società collegate e nelle joint ventures.

Il Gruppo Telecom Italia Media, così come consentito dal citato Regolamento, ha deciso di adottare il principio in oggetto a partire dall'esercizio 2013; la sua applicazione, comunque, non ha comportato alcun effetto sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2013.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

IFRS 12 (*Informativa sulle partecipazioni in altre entità*)

Il citato Regolamento CE n. 1254-2012 ha recepito a livello comunitario l'IFRS 12, che definisce le informazioni da fornire in bilancio al fine di valutare la natura e i rischi relativi a tutte le forme di partecipazione in altre entità, compresi gli accordi a controllo congiunto, le società controllate, le società collegate, le società veicolo e società a destinazione specifica.

L'adozione di tali modifiche non ha comportato alcun effetto sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2013.

IFRS 13 (*Valutazione del fair value*)

In data 11 dicembre 2012 è stato emesso il Regolamento CE n. 1255-2012, che ha recepito a livello comunitario l'IFRS 13, il cui obiettivo è la coerentizzazione e la comparabilità nella misurazione del *fair value* attraverso la cd. "gerarchia" del *fair value*. Detta gerarchia classifica in tre livelli gli input delle tecniche di valutazione adottate per valutare il *fair value* attribuendo la massima priorità ai prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche (*dati di Livello 1*) e la priorità minima agli input non osservabili (*dati di Livello 3*).

L'IFRS 13, che deve essere applicato prospetticamente, non amplia le casistiche di utilizzo del *fair value*, ma fornisce una guida su come deve essere applicato.

In particolare, l'IFRS 13:

- definisce il concetto di *fair value* come segue: "il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione";
- stabilisce un unico corpo di previsioni per tutte le misurazioni del *fair value*;
- introduce specifiche richieste sull'informativa da fornire in merito alla misurazione del *fair value*.

L'adozione di tali modifiche non ha comportato alcun effetto sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2013.

Miglioramenti agli IFRS (*ciclo 2009-2011*)

In data 27 marzo 2013 è stato emesso il Regolamento CE n. 301-2013 che ha recepito a livello comunitario alcuni Miglioramenti agli IFRS per il periodo 2009-2011.

I miglioramenti riguardano, in particolare, i seguenti aspetti:

- IAS 1 - chiarimenti in merito alla presentazione di informazioni comparative;
- IAS 16 - classificazione dei pezzi di ricambio e delle attrezzature per la manutenzione;
- IAS 32 - effetto fiscale della distribuzione ai possessori degli strumenti di *equity*;
- IAS 34 - *disclosure* aggiuntiva nei bilanci infrannuali in merito al totale delle attività e passività di settore.

L'adozione di detti miglioramenti non ha comportato effetti sulla valutazione delle voci di bilancio consolidato al 31 dicembre 2013.

Guida alla transizione; Modifiche a IFRS 10, IFRS 11 e IFRS 12

In data 4 aprile 2013 è stato emesso il Regolamento CE n. 313-2013, che ha recepito a livello comunitario il documento Guida alla transizione.

Il documento modifica l'IFRS 10 per chiarire come un investitore debba rettificare retrospettivamente il periodo comparativo se le conclusioni sul consolidamento non sono le medesime secondo lo IAS 27 / SIC 12 e l'IFRS 10 alla "data di applicazione iniziale".

Tale documento ha altresì modificato l'IFRS 11 (*Accordi a controllo congiunto*) e l'IFRS 12 (*Informazioni relative al coinvolgimento in altre entità*), per fornire agevolazioni per la presentazione o la modifica delle informazioni comparative relative ai periodi precedenti rispetto a quello definito "il periodo immediatamente precedente".

Il Gruppo Telecom Italia Media, così come consentito dal citato Regolamento, ha deciso di adottare le modifiche ai principi in oggetto a partire dall'esercizio 2013; detta adozione non ha, comunque, comportato alcun effetto sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2013.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Entità d'investimento (Modifiche a IFRS 10, IFRS 12 e IAS 27)

In data 20 novembre 2013 è stato emesso il Regolamento CE n. 1174-2013 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche all' IFRS 10, all'IFRS 12 e allo IAS 27. Le modifiche si applicano alle cosiddette "Entità d'investimento". Lo IASB usa il termine "Entità d'investimento" per riferirsi a un'entità che:

- ottiene fondi da uno o più investitori al fine di fornire loro servizi di gestione degli investimenti;
- si impegna nei confronti dei propri investitori a perseguire la finalità commerciale di investire i fondi esclusivamente per ottenere rendimenti dalla rivalutazione del capitale, dai proventi dell'investimento o da entrambi; e
- calcola e valuta i rendimenti della quasi totalità degli investimenti in base al *fair value*.

Queste entità includono organizzazioni di Private Equity, Venture Capital, fondi pensione, fondi sovrani e altri fondi di investimento.

Dette modifiche non sono al momento applicabili al Gruppo Telecom Italia Media in quanto non ricorrono entità d'investimento in ambito di Gruppo.

Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE ma non ancora in vigore

Nel dicembre 2012 sono state recepite a livello comunitario alcune modifiche apportate dallo IASB allo IAS 32 (*Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio - Compensazione tra attività e passività finanziarie*) per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie.

Le modifiche allo IAS 32 vanno applicate a partire dal 1° gennaio 2014.

Si prevede che dette modifiche non comporteranno effetti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 3 – Avviamento

21.230 migliaia di euro

(21.230 migliaia di euro al 31 dicembre 2012)

E' pari a 21.230 migliaia di euro e rappresenta, tenuto conto dell'esenzione scelta di non applicare l'IFRS3 retroattivamente in sede di prima adozione degli IFRS, la differenza tra il valore di acquisto delle partecipazioni consolidate integralmente e il valore della loro corrispondente frazione di patrimonio netto al momento dell'acquisto comprensivi di 86 migliaia di euro acquisiti con Elefante TV e Delta TV.

La composizione e le variazioni dell'esercizio 2012 e 2013 sono dettagliate come segue:

<u>ESERCIZIO 2012</u>	Avviamento	Avviamento di consolidamento	Totale
(migliaia di euro)			
Valore lordo 31.12.2011	86	126.396	126.482
Investimenti			
Dismissioni			
Impairment		(105.252)	(105.252)
Valore lordo 31.12.2012	86	21.144	21.230

<u>ESERCIZIO 2013</u>	Avviamento	Avviamento di consolidamento	Totale
(migliaia di euro)			
Valore lordo 31.12.2012	86	21.144	21.230
Investimenti			
Dismissioni			
Impairment			
Valore lordo 31.12.2013	86	21.144	21.230

Al 30 giugno 2013 il Gruppo ha ripetuto l'impairment test del valore di carico della CGU TIMB (cui risulta allocato il goodwill) e del valore di Gruppo, sulla base di fattori di presunzione di impairment tanto esterni quanto interni. Tale impairment test ha condotto ad escludere impairment losses a tale data.

Nel mese di aprile 2013 si è perfezionata la cessione di LA7 S.r.l. a Cairo Communication, mentre nel mese di settembre 2013 si è perfezionata la cessione del 51% di MTV Italia S.r.l. a Viacom. In conseguenza di ciò il perimetro delle attività aziendali del Gruppo si è ridotto a comprendere il solo svolgimento delle attività dell'Operatore di Rete (TIMB).

Nel mese di ottobre 2013 Telecom Italia Media e Gruppo Editoriale L'Espresso hanno annunciato la firma di un accordo (non vincolante) di possibile integrazione dei propri multiplex digitali, finalizzato a valorizzare gli assets di entrambi gli operatori anche attraverso il conseguimento di sinergie industriali. Il perfezionamento dell'accordo è subordinato all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni.

In conseguenza di tale proposta integrazione TIMB ha ritardato il processo di pianificazione, subordinando la presentazione del Piano 2014-2016 post integrazione alla firma dell'atto di fusione.

L'impairment test al 31 dicembre 2013 è stato realizzato in continuità di perimetro rispetto al 30 giugno 2013 (ante integrazione) e pertanto esclude ogni possibile beneficio atteso dalla integrazione citata, facendo uso del piano relativo a TIMB stand alone preparato dal management nell'autunno 2013 e presentato al Consiglio di Amministrazione, che ne ha preso atto, in data 5 novembre 2013.

L'impairment test al 31 dicembre 2013 è stato svolto in continuità di metodo con i medesimi impairment test condotti al 31 dicembre 2012 e al 30 giugno 2013 ed è stato effettuato su due livelli:

- I livello: singola CGU TIMB;
- II livello: Gruppo nel suo insieme.

Nella stima del valore recuperabile di TIMB si è fatto uso di previsioni di Piano ridotte lungo tutto l'arco di pianificazione e simulazione in considerazione degli scostamenti (negativi) rilevati nell'aggiornamento di Piano (2014-2016 e simulazione 2017-2018) rispetto al Piano precedente (2013-2015 e simulazione 2016-2017).

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Ai fini della determinazione del cost of equity si è proceduto in continuità con la metodologia utilizzata al 31 dicembre 2012 utilizzando tra i beta (calcolati a frequenza mensile) quello con R^2 maggiore. Ciò ha richiesto di assumere il beta a 2 anni (in luogo di quello a 5 anni, utilizzato al 31 dicembre 2012). I beta calcolati su frequenze maggiori (daily) non sono stati utilizzati perché mostrano R^2 inferiori su ogni intervallo. Tale beta è stato determinato sulla base della covarianza dei rendimenti mensili rilevati sul titolo Telecom Italia Media con quelli rilevati sull'indice FTSE Italy All Share, depurati del rendimento rilevato nel mese di ottobre 2013 il quale risente dell'effetto annuncio (della operazione con ReteA).

Nell'arco dell'anno 2013 la capitalizzazione di Borsa di Telecom Italia Media ha oscillato considerevolmente, mostrando un trend marcatamente discendente nel primo semestre, cui è seguito un trend rialzista nella seconda parte dell'anno. In conseguenza di ciò, la capitalizzazione di mercato si assesta al 31 dicembre 2013 ad un valore di 183,9 milioni di euro in riduzione del 17% circa rispetto alla capitalizzazione di riferimento dell'impairment test dello scorso anno (222,6 milioni di euro).

Anche la target market cap ha mostrato un andamento decrescente lungo il primo semestre del 2013, per poi assestarsi ad un valore di 101,77 milioni di euro, inferiore del 50% circa rispetto al valore di inizio anno. Nei primi mesi dell'anno 2014 la capitalizzazione di Borsa si è assestata nell'intorno del valore di fine 2013, chiudendo il mese di febbraio in lieve rialzo rispetto alla chiusura di dicembre 2013 (196 milioni di euro); al contempo anche la target market cap ha subito un lieve rialzo (chiudendo il mese di febbraio con il valore di 116,29 milioni di euro).

Le valutazioni di cui sopra hanno portato ad escludere impairment losses per l'esercizio 2013.

NOTA 4 – Attività immateriali a vita definita
(133.008 migliaia di euro al 31 dicembre 2012)

113.043 migliaia di euro

Le composizioni e le variazioni dell'esercizio 2013 e dell'esercizio 2012 sono dettagliate come segue:

ESERCIZIO 2013	Diritti di brevetto e opere dell'ingegno	Marchi	Concessioni e frequenze TV	Licenze	Diritti irrevocabili d'uso	Immobilitazioni immateriali in corso	Totale
(migliaia di euro)							
Valore lordo 31.12.2012	111.660	10.819	190.409	2.494	31.089	4.659	351.130
Investimenti	121			46	23	49	239
Dismissioni e altri movimenti	(108.198)	(10.819)	(7.425)	(2.161)		(4.573)	(133.176)
Valore lordo 31.12.2013	3.583		182.984	379	31.112	135	218.193
Ammortamenti al 31.12.2012	(65.490)	(10.414)	(81.496)	(2.453)	(18.065)		(177.918)
Ammortamenti dell'esercizio	(339)		(6.807)	(42)	(2.591)		(9.779)
Dismissioni e altri movimenti	62.547	10.414	7.425	2.161			82.547
Ammortamenti al 31.12.2013	(3.282)		(80.878)	(334)	(20.656)		(105.150)
Svalutazioni al 31.12.2012	(38.105)	(381)				(1.718)	(40.204)
Svalutazioni dell'esercizio							
Dismissioni e altri movimenti	38.105	381				1.718	40.204
Svalutazioni al 31.12.2013							
Valore netto 31.12.2012	8.065	24	108.913	41	13.024	2.941	133.008
Investimenti	121			46	23	49	239
Ammortamenti	(339)		(6.807)	(42)	(2.591)		(9.779)
Svalutazioni							
Variazione perimetro di consolidamento	(7.546)	(24)				(2.390)	(9.960)
Dismissioni							
Riclassifiche						(465)	(465)
Valore netto 31.12.2013	301		102.106	45	10.456	135	113.043

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

ESERCIZIO 2012	Diritti di brevetto e opere dell'ingegno	Marchi	Concessioni e frequenze TV	Licenze	Diritti irrevocabili d'uso	Immobilitazioni immateriali in corso	Totale
(migliaia di euro)							
Valore lordo 31.12.2011	107.063	10.819	190.386	2.377	31.089	2.935	344.669
Investimenti	26.340			117		9.496	35.953
Dismissioni e altri movimenti	(21.743)		23			(7.772)	(29.492)
Valore lordo 31.12.2012	111.660	10.819	190.409	2.494	31.089	4.659	351.130
Ammortamenti al 31.12.2011	(62.560)	(10.334)	(74.632)	(2.356)	(15.475)		(165.357)
Ammortamenti dell'esercizio	(31.390)	(80)	(6.864)	(97)	(2.590)		(41.021)
Dismissioni e altri movimenti	28.460						28.460
Ammortamenti al 31.12.2012	(65.490)	(10.414)	(81.496)	(2.453)	(18.065)		(177.918)
Svalutazioni al 31.12.2011							
Svalutazioni dell'esercizio	(38.105)	(381)				(1.718)	(40.204)
Svalutazioni al 31.12.2012	(38.105)	(381)				(1.718)	(40.204)
Valore netto 31.12.2011	44.503	485	115.754	21	15.614	2.935	179.312
Investimenti	26.340			117		9.496	35.953
Ammortamenti	(31.390)	(80)	(6.864)	(97)	(2.590)		(41.021)
Svalutazioni	(38.105)	(381)				(1.718)	(40.204)
Dismissioni	(781)						(781)
Altri movimenti	7.498		23			(7.772)	(251)
Valore netto 31.12.2012	8.065	24	108.913	41	13.024	2.941	133.008

Gli investimenti del 2013, pari a 239 migliaia di euro, sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	Marchi	Licenze	Diritti irrevocabili d'uso	Immobilitazioni immateriali in corso	Acconti su immobilizzazioni immateriali	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
TI MEDIA S.p.A.							
OPERATORE DI RETE	121		46	23	49		239
TOTALE GRUPPO	121		46	23	49		239

La voce "Variazione perimetro di consolidamento" accoglie gli effetti rivenienti dalle cessioni di LA7 e MTV.

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno 301 migliaia di euro

Sono integralmente relativi a diritti di software applicativo in proprietà, di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l., il software è stato ammortizzato in funzione della vita utile prevista.

La voce svalutazioni dell'esercizio 2012, 38.105 migliaia di euro, era integralmente attribuibile a LA7 S.r.l. ed era stata effettuata a seguito del processo di impairment test tenuto anche conto della prospettiva di cessione della stessa LA7 S.r.l., avvenuta ad aprile 2013.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili 102.151 migliaia di euro

Diminuiscono di 6.827 migliaia di euro. Si riferiscono, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio, principalmente per 102.106 migliaia di euro a costi di acquisto di frequenze televisive di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l..

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

I diritti di uso delle frequenze utilizzate per la trasmissione in tecnica Digitale Terrestre, incluse quelle acquistate nel 2005 con la rete Elefante TV, pari a 109.359 migliaia di euro sono ammortizzate in 20 anni; le altre licenze (41 migliaia di euro) sono ammortizzate, in base al periodo di disponibilità ed i marchi e diritti simili (24 migliaia di euro, principalmente su programmi TV) in 10 anni.

Diritti irrevocabili d'uso

10.456 migliaia di euro

Si riferiscono all'utilizzo della rete trasmissiva in fibra ottica (c.d. IRU) concesso, dalla controllante Telecom Italia S.p.A. alla Telecom Italia Media Broadcasting, per il trasporto del segnale televisivo Digitale Terrestre.

Il contratto, stipulato con Telecom Italia, concede per una durata di 12 anni, con decorrenza a partire dal 1° gennaio 2006 e scadenza contrattuale fissata per il 31 dicembre 2017, l'IRU a Telecom Italia Media Broadcasting, la quale distribuisce il segnale televisivo Digitale Terrestre con tecnologia SDH esteso a tutto il territorio nazionale collegando 19 siti regionali con il centro rete di Roma.

L'investimento originario è stato pari a 27.865 migliaia di euro e l'ammortamento previsto in 12 anni, in coerenza con la durata del contratto.

NOTA 5 - Attività materiali

60.375 migliaia di euro

(74.768 migliaia di euro al 31 dicembre 2012)

Sono complessivamente in decremento di 14.393 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2012 e sono esposte al netto dei relativi fondi ammortamento pari a 131.859 migliaia di euro (183.251 migliaia di euro al 31 dicembre 2012).

Le composizioni e le variazioni dell'esercizio 2013 e dell'esercizio 2012 sono dettagliate come segue:

<u>ESERCIZIO 2013</u>	Fabbricati civili e industriali	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso	Totale
(migliaia di euro)						
Valore lordo 31.12.2012	335	228.410	6.195	28.355	5.999	269.294
Investimenti	37	5.424	18	747	27	6.253
Dismissioni e altri movimenti	(13)	(51.355)	(5.009)	(24.055)	(2.857)	(83.289)
Valore lordo 31.12.2013	359	182.479	1.204	5.047	3.169	192.258
Ammortamenti al 31.12.2012	(130)	(153.672)	(5.317)	(24.132)		(183.251)
Ammortamenti dell'esercizio	(32)	(17.976)	(100)	(498)		(18.606)
Dismissioni e altri movimenti	3	44.757	4.407	20.831		69.998
Ammortamenti al 31.12.2013	(159)	(126.891)	(1.010)	(3.799)		(131.859)
Svalutazioni al 31.12.2012	(10)	(8.870)	(3)	(2.289)	(103)	(11.275)
Svalutazioni						
Altri movimenti	10	8.846	3	2.289	103	11.251
Svalutazioni al 31.12.2013		(24)				(24)
Valore netto 31.12.2012	195	65.868	875	1.934	5.896	74.768
Investimenti	37	5.424	18	747	27	6.253
Ammortamenti	(32)	(17.976)	(100)	(498)		(18.606)
Svalutazioni						
Variazione perimetro di consolidamento		(744)	(611)	(1.129)	(1)	(2.485)
Dismissioni		(20)				(20)
Riclassifiche		3.012	12	194	(2.753)	465
Valore netto 31.12.2013	200	55.564	194	1.248	3.169	60.375

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

<u>ESERCIZIO 2012</u>	Fabbricati civili e industriali	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso	Totale
(migliaia di euro)						
Valore lordo 31.12.2011	238	207.445	6.275	27.214	12.262	253.434
Investimenti	98	18.626	129	998	1.137	20.988
Dismissioni e altri movimenti	(1)	2.339	(209)	143	(7.400)	(5.128)
Valore lordo 31.12.2012	335	228.410	6.195	28.355	5.999	269.294
Ammortamenti al 31.12.2011	(105)	(139.255)	(4.993)	(21.788)		(166.141)
Ammortamenti dell'esercizio	(26)	(19.288)	(479)	(2.592)		(22.385)
Dismissioni e altri movimenti	1	4.871	155	248		5.275
Ammortamenti al 31.12.2012	(130)	(153.672)	(5.317)	(24.132)		(183.251)
Svalutazioni al 31.12.2011		(41)				(41)
Svalutazioni	(10)	(8.846)	(3)	(2.289)	(103)	(11.251)
Altri movimenti		17				17
Svalutazioni al 31.12.2012	(10)	(8.870)	(3)	(2.289)	(103)	(11.275)
Valore netto 31.12.2011	133	68.149	1.282	5.426	12.262	87.252
Investimenti	98	18.626	129	998	1.137	20.988
Ammortamenti	(26)	(19.288)	(479)	(2.592)		(22.385)
Svalutazioni	(10)	(8.846)	(3)	(2.289)	(103)	(11.251)
Dismissioni		(15)	(54)	(18)		(87)
Altri movimenti		7.242		409	(7.400)	251
Valore netto 31.12.2012	195	65.868	875	1.934	5.896	74.768

La voce "Variazione perimetro di consolidamento" accoglie gli effetti rivenienti dalle cessioni di LA7 e MTV.

Impianti e macchinari

Si decrementano rispetto al 31 dicembre 2012 (65.868 migliaia di euro) di 10.304 migliaia di euro e includono impianti di alta frequenza per la digitalizzazione della rete trasmissiva Digitale Terrestre (telediffusione, ponti radio, centrali di controllo e ricetrasmisione) di Telecom Italia Media Broadcasting per 55.550 migliaia di euro.

Altre immobilizzazioni materiali

Includono principalmente migliorie su immobili e impianti di terzi per 269 migliaia di euro e hardware e software di base per 744 migliaia di euro relativi a Telecom Italia Media Broadcasting.

Immobilizzazioni materiali in corso

Si decrementano rispetto al 31 dicembre 2012 (5.896 migliaia di euro) per 2.727 migliaia di euro e sono riferite principalmente a immobilizzazioni in corso di Telecom Italia Media Broadcasting per 3.169 migliaia di euro.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

L'incidenza dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni sul valore lordo delle immobilizzazioni materiali è pari al 68,6% (72,2% al 31 dicembre 2012).

L'attuale consistenza dei fondi di ammortamento (131.859 migliaia di euro) è ritenuta congrua, per ogni classe di immobilizzazioni, a fronteggiare il deprezzamento dei cespiti in relazione alla residua vita utile stimata.

Gli investimenti dell'esercizio, di 6.253 migliaia di euro, sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	Fabbricati civili e industriali	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
TI MEDIA S.p.A.		13		42	27	82
OPERATORE DI RETE	37	5.411	18	705		6.171
TOTALE GRUPPO	37	5.424	18	747	27	6.253

L'ammortamento, a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, è calcolato in base alle seguenti aliquote minime e massime per gli esercizi 2013 e 2012:

	2013	2012
Fabbricati civili e industriali	10,0% - 10,0%	6,1% - 10,0%
Impianti e macchinari	10,0% - 33,33%	9,0% - 20,0%
Attrezzature industriali e commerciali	20,0% - 25,0%	13,3% - 25,0%
Altri beni	6,0% - 48,0%	5,1% - 66,7%

NOTA 6 – Altre attività non correnti

(54.554 migliaia di euro al 31 dicembre 2012)

25.359 migliaia di euro

Si decrementano, rispetto al 31.12.2012 di 29.195 migliaia di euro e comprendono:

(migliaia di euro)	AI 31.12.2013	di cui strumenti finanziari (1)	AI 31.12.2012	di cui strumenti finanziari (1)	Variazione
Partecipazioni in:					
imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto					
altre imprese	788		1.513		(725)
	788		1.513		(725)
Attività finanziarie non correnti:					
titoli diversi dalle partecipazioni					
crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti verso imprese del Gruppo e altre parti correlate					
crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti verso altri	180	180	877	877	(697)
	180	180	877	877	(697)
Crediti vari e altre attività non correnti					
crediti non correnti per consolidato fiscale	4.184		30.450		(26.266)
crediti vari verso altri	11.856	11.856	12.035	12.016	(179)
	16.040	11.856	42.485	12.016	(26.445)
Attività per imposte anticipate	8.351		9.679		(1.328)
Totale	25.359	12.036	54.554	12.893	(29.195)

(1) Strumenti qualificati ai fini dell'informativa IFRS7 alla Nota 19

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Partecipazioni

788 migliaia di euro

Sono così dettagliate:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2012	Investimenti	Variazione perimetro di consolidamento	Impairment	Riclassifiche e altri movimenti	Al 31.12.2013
Altre imprese						
Auditel S.r.l.	46		(46)			
Cons. Radiotel. Di Puglia Basilicata e Molise S.r.l.	1					1
Consorzio Antenna Colbuccaro	24					24
Consorzio Antenna Monteconero	2					2
Consorzio Antenna Tolentino	12					12
Consorzio Colle Maddalena	3					3
Consorzio Emittenti Radiotelevisive	26					26
Consorzio per Distribuzione Audiovisivo e ITC	5		(5)			
Consorzio Valle d'Aosta digitale	7					7
Effe TV	600		(600)			
Italbiz.com Inc.	1					1
Tiglio I S.r.l.	751			(74)		677
Tivù S.r.l.	35					35
Totale	1.513		(651)	(74)		788

Nel corso dell'esercizio 2013 il valore delle partecipazioni si è complessivamente decrementato di 725 migliaia di euro, in particolare:

- un decremento complessivo di 651 migliaia di euro, isolato nella colonna "Variazione perimetro di consolidamento" in quanto concernente le partecipazioni detenute da LA7 S.r.l. cedute con la società il 30 aprile 2013;
- un decremento di 74 migliaia di euro relativo alla svalutazione della partecipazione in Tiglio 1.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Titoli e crediti

16.220 migliaia di euro

Si decrementano rispetto al 31 dicembre 2012 di 27.142 migliaia di euro.
La composizione e le variazioni sono dettagliate nel seguente prospetto:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2013	Al 31.12.2012	Variazione
Titoli diversi dalle partecipazioni			
Crediti finanziari non correnti:			
Crediti finanziari verso imprese del Gruppo e altre parti correlate			
Crediti finanziari diversi verso terzi			
Prestiti al personale	180	877	(697)
Totale titoli e crediti finanziari non correnti	180	877	(697)
Crediti vari non correnti:			
Crediti verso la controllante per Consolidato Fiscale	4.184	30.450	(26.266)
Crediti d'imposta acconto ritenute TFR			
Importi vincolati a cauzione presso terzi	456	616	(160)
Altri crediti vari verso terzi	11.400	11.419	(19)
Totale crediti vari non correnti	16.040	42.485	(26.445)
Totale titoli e crediti	16.220	43.362	(27.142)

Crediti vari non correnti

16.040 migliaia di euro

Si decrementano, rispetto al 31 dicembre 2012, di 26.445 migliaia di euro. La voce crediti verso la controllante per Consolidato fiscale include 4.055 migliaia di euro relativi a Telecom Italia Media S.p.A. (di cui 3.129 migliaia di euro relativi alle perdite fiscali dell'esercizio 2013 e 926 migliaia di euro, al lordo degli interessi, quali sopravvenienze attive per imposte inerenti il rimborso IRES per deducibilità IRAP sul costo del personale relativo all'entrata in vigore del D.L. 16/2012 la cui tempistica di liquidazione è senz'altro correlata ai piani di rimborso fissati dall'amministrazione finanziaria) e 129 migliaia di euro relativi a Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l., anch'essi inerenti sopravvenienze attive per imposte relative al rimborso IRES, entrambi nei confronti della controllante Telecom Italia S.p.A., il cui incasso, per la quota relativa alle perdite fiscali dell'esercizio 2013, è previsto nel giugno 2015.

Si precisa che a partire dal periodo di imposta 2004, con l'introduzione, sulla base del D.Lgs. 12.12.2003 n. 344, dell'istituto del consolidato fiscale nazionale, rinnovato nel 2007 per il triennio 2007/2009 e nel 2010 per il triennio 2010/2012, la controllante Telecom Italia S.p.A. ha aderito alla tassazione di Gruppo IRES ed ha esercitato l'opzione congiunta, vincolante per un triennio, anche per Telecom Italia Media S.p.A. e Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l..

L'adesione al consolidato fiscale permette alla società di rilevare, per poi trasferire, le imposte correnti anche in caso di imponibile fiscale negativo, rilevando, in contropartita, un credito verso la Telecom Italia S.p.A.. Viceversa, in caso di imponibile fiscale positivo, le imposte correnti rilevano, in contropartita, un debito verso la controllante. Il rapporto tra le parti, regolato da un contratto, prevede il riconoscimento totale dell'importo pari alla moltiplicazione tra aliquota d'imposta IRES e le perdite o gli utili fiscali trasferiti, ivi comprese le variazioni di consolidamento.

Come sopra descritto, nel novero dei crediti è compreso anche l'ammontare di 1.055 migliaia di euro derivanti dal rimborso IRES per la mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato per i periodi di imposta precedenti a quello in corso al 31 dicembre 2012, se alla data del 28 dicembre 2011 era ancora pendente il termine di 48 mesi per richiedere il rimborso, così come previsto dall'art. 4 comma 12 del D.L. 16/2012, convertito dalla legge n. 44/2012.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Il valore al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 degli altri crediti vari verso terzi include 11.400 migliaia di euro nei confronti di Dahlia TV S.p.A., in liquidazione, in relazione all'operazione di finanziamento effettuata nell'agosto 2010.

Telecom Italia Media aveva sottoscritto azioni privilegiate (denominate "classe B") attraverso la conversione di crediti commerciali precedentemente acquistati, con la clausola "pro solvendo", da Telecom Italia Media Broadcasting e Telecom Italia S.p.A. rispettivamente per 3.000 e 11.400 migliaia di euro.

A seguito della messa in liquidazione della società Dahlia TV in data 10 gennaio 2011 Telecom Italia Media ha provveduto a svalutare, già nel 2010, solo il credito di 3.000 migliaia di euro relativo alla controllata Telecom Italia Media Broadcasting in quanto il restante credito di 11.400 migliaia di euro è garantito dalla controllante Telecom Italia S.p.A. tramite la sopra menzionata clausola "pro solvendo".

NOTA 7 - Attività per imposte anticipate e fondo imposte differite

11.489 migliaia di euro

(11.546 migliaia di euro al 31 dicembre 2012)

(migliaia di euro)	AI 31.12.2013	AI 31.12.2012	Variazione
Attività per imposte anticipate	8.351	9.679	(1.328)
Fondo imposte differite	19.840	21.225	(1.385)
Totale	(11.489)	(11.546)	57

(migliaia di euro)	AI 31.12.2013	AI 31.12.2012	Variazione
Attività per imposte anticipate:			
Svalutazioni partecipazioni			
Fondi per rischi e oneri futuri	737	1.793	(1.056)
Fondo svalutazione crediti	7.948	6.714	1.234
Perdite fiscali			
Altre imposte anticipate	(334)	1.172	(1.506)
	8.351	9.679	(1.328)
Fondo imposte differite:			
Acquisizione rami d'azienda	19.840	21.162	(1.322)
Crediti per dividendi accertati per maturazione			
Fondo TFR (attualizzazione)			
Ammortamenti anticipati		63	(63)
	19.840	21.225	(1.385)
Totale attività per imposte anticipate al netto del Fondo imposte differite	(11.489)	(11.546)	57

Lo stanziamento delle imposte anticipate è stato effettuato da ogni Società seguendo il principio della competenza, recependo nel bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite).

La loro contabilizzazione deriva dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività o a quella passività ai fini fiscali. Le differenze temporanee hanno concorso nel loro complesso a determinare la base di calcolo delle imposte anticipate e differite.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Le differenze temporanee si sono originate prevalentemente da differenze tra il risultato prima delle imposte da bilancio civilistico e l'imponibile fiscale, che hanno origine in un esercizio e si annullano in uno o più esercizi successivi. Si tratta di ricavi e costi o di parte di essi che concorrono a formare il reddito fiscale in un periodo d'imposta diverso da quello nel quale concorrono a formare il risultato civilistico.

In pratica, le attività per imposte anticipate sono determinate dalle differenze tra imponibile fiscale e risultato di bilancio temporaneamente tassabili (ammontari imponibili nell'esercizio in cui si rilevano con possibilità di deduzione in esercizi successivi) e sono state rilevate in bilancio qualora si riferiscano a differenze che si riverseranno con ragionevole certezza in esercizi successivi.

Per tale ragione, il totale dei benefici fiscali teorici futuri derivanti dalle differenze temporanee deducibili (8.351 migliaia di euro al 31 dicembre 2013 e 9.679 migliaia di euro al 31 dicembre 2012), è stato decrementato per complessivi 1.328 migliaia di euro al 31 dicembre 2013.

In particolare, le Attività per imposte anticipate includono l'ammontare di 7.498 migliaia di euro al 31 dicembre 2013 (6.714 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) relativo al beneficio fiscale connesso alla svalutazione di crediti deducibile in misura differita nel tempo. Le Passività per imposte differite comprendono l'importo di 19.840 migliaia di euro (21.162 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) relativo alla maggior quota di ammortamento, a livello consolidato delle frequenze alle quali è stato allocato il maggior prezzo pagato rispetto al valore contabile per i rami di azienda Delta TV ed Elefante TV acquisiti nel 2005.

NOTA 8 – Rimanenze di magazzino

(1.693 migliaia di euro al 31 dicembre 2012)

11 migliaia di euro

La voce in oggetto alla fine dell'esercizio è così composta:

(migliaia di euro)	AI 31.12.2013	AI 31.12.2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, di consumo			
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Prodotti finiti	11	1.693	(1.682)
Acconti su scorte			
Totale	11	1.693	(1.682)

La riduzione di 1.682 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2012 è imputabile alla cessione di LA7 S.r.l. e di MTV Italia, il valore di 11 migliaia di euro del 31 dicembre 2013 è integralmente attribuibile a Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l..

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 9 – Crediti commerciali, vari e altre attività correnti (esclusi crediti per imposte sul reddito)

38.156 migliaia di euro

(134.883 migliaia di euro al 31 dicembre 2012)

Si decrementano di 96.727 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2012 principalmente a causa della cessione di LA7 S.r.l. e di MTV Italia S.r.l..

	AI 31.12.2013	di cui strumenti finanziari (1)	AI 31.12.2012	di cui strumenti finanziari (1)	Variazioni
(migliaia di euro)					
Crediti per lavori su commessa					
Crediti commerciali:					
- crediti verso clienti	16.547	16.547	114.296	114.296	(97.749)
- crediti verso imprese del gruppo e altre parti correlate	38	38	3.568	3.568	(3.530)
	16.585	16.585	117.864	117.864	(101.279)
Crediti vari e altre attività correnti:					
- crediti verso altri	21.435	312	14.788	2.162	6.647
- risconti attivi di natura commerciale e varia	136		2.231		(2.095)
	21.571	312	17.019	2.162	4.552
Totale	38.156	16.897	134.883	120.026	(96.727)

(1) Strumenti qualificati ai fini dell'informativa IFRS7 alla Nota 19

Crediti commerciali

16.585 migliaia di euro

Crediti verso clienti

16.547 migliaia di euro

Ammontano, al netto delle relative svalutazioni, a 16.547 migliaia di euro e sono principalmente relativi a crediti verso clienti di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. per 16.471 migliaia di euro.

Il valore dei crediti è stato allineato a quello di presumibile realizzo mediante opportune svalutazioni, determinate sulla base delle regole contrattuali, delle analisi puntuali di recuperabilità tenendo anche conto delle indicazioni fornite dai consulenti legali esterni. La consistenza del fondo svalutazione è pari a 22.436 migliaia di euro e si è decrementato di 2.296 migliaia di euro. L'incremento dell'esercizio, 5.981 migliaia di euro, è integralmente attribuibile a Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. e riguarda specifiche posizioni creditorie verso clienti. L'evoluzione del fondo svalutazione crediti è di seguito rappresentata:

	31.12.2012	Incremento	Decremento	Variazione perimetro di consolidamento	Altri movimenti	31.12.2013
(migliaia di euro)						
Fondo svalutazione crediti commerciali	24.732	5.981		(8.277)		22.436

Il valore al 31 dicembre 2013 include 12.974 migliaia di euro di svalutazioni relative al cliente Dahlia TV (società in liquidazione) operate a suo tempo da Telecom Italia Media Broadcasting.

La voce "Variazione perimetro di consolidamento" accoglie gli effetti rivenienti dalle cessioni di LA7 e MTV.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Crediti verso imprese del Gruppo e altre parti correlate

38 migliaia di euro

Si riferiscono principalmente per 25 migliaia di euro a crediti verso Telecom Italia S.p.A. integralmente attribuibili a Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l..

Crediti vari e altre attività correnti

21.571 migliaia di euro

Crediti verso altri

21.435 migliaia di euro

Si incrementano di 6.647 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2012 e sono così costituiti:

(migliaia di euro)	AI 31.12.2013	AI 31.12.2012	Variazioni
Anticipi a fornitori	7	3.931	(3.924)
Crediti verso il personale	71	173	(102)
Crediti verso erario per altre imposte e tasse	131	150	(19)
Importi vincolati a cauzione	5	153	(148)
Crediti correnti verso la controllante per consolidato fiscale	20.779	8.665	12.114
Crediti verso Enti Previdenziali	190	658	(468)
Partite diverse	252	1.058	(806)
Totale	21.435	14.788	6.647

I crediti verso la controllante Telecom Italia S.p.A. pari a 20.779 migliaia di euro riguardano Telecom Italia Media S.p.A. e sono relativi alle perdite fiscali iscritte nell'esercizio 2012 da Telecom Italia Media S.p.A. in adesione al Consolidato Fiscale Nazionale.

Ai sensi dell'informativa richiesta dagli IFRS 7 vengono di seguito analizzati, per scadenza, i crediti commerciali, vari e le altre attività correnti:

(migliaia di euro)	AL 31.12.2013	di cui non scaduti	Di cui scaduti da:			
			0-90 gg	91-180 gg	181-365 gg	Oltre 365 gg
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	16.897	13.968	1.243	576	318	792

(migliaia di euro)	AL 31.12.2012	di cui non scaduti	Di cui scaduti da:			
			0-90 gg	91-180 gg	181-365 gg	Oltre 365 gg
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	120.026	106.543	4.849	2.632	916	5.086

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 10 – Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti
(215 migliaia di euro al 31 dicembre 2012)

46 migliaia di euro

	AI 31.12.2013	AI 31.12.2012	Variazioni
(migliaia di euro)			
Depositi per impieghi di liquidità con scadenza originaria superiore a 3 mesi ma inferiore a 12 mesi			
Crediti finanziari per gli investimenti netti dei locatori			
Altri crediti finanziari a breve termine	46	215	(169)
Derivati di copertura relativi ad elementi coperti classificati fra le attività/passività correnti di natura finanziaria			
Totale	46	215	(169)

NOTA 11 – Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti
(203 migliaia di euro al 31 dicembre 2012)

17 migliaia di euro

	AI 31.12.2013	AI 31.12.2012	Variazioni
(migliaia di euro)			
Disponibilità liquide presso banche, istituti finanziari e postali		24	(24)
Assegni			
Cassa	17	179	(162)
Crediti e depositi per conto corrente di corrispondenza			
Titoli diversi dalle partecipazioni (con scadenza non superiore a 90 giorni)			
Totale	17	203	(186)

Sono pari a 17 migliaia di euro e sono relativi a denaro e valori in cassa.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 12 – Patrimonio netto

(-32.374 migliaia di euro al 31 dicembre 2012)

-59.044 migliaia di euro

Il patrimonio netto, che si riduce complessivamente di 26.670 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2012, risulta così composto:

(migliaia di euro)	AI 31.12.2013	AI 31.12.2012	Variazioni
Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo:			
Capitale sociale	212.188	212.188	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		22.027	(22.027)
Altre riserve e utili (perdite) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio	(271.308)	(271.185)	(123)
Patrimonio netto di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo	(59.120)	(36.970)	(22.150)
Patrimonio Netto di pertinenza dei terzi	76	4.596	(4.520)
Totale Patrimonio Netto	(59.044)	(32.374)	(26.670)

Struttura del capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a 212.188.324,10 euro, suddiviso in n. 1.446.317.896 azioni ordinarie prive del valore nominale, ed in n. 5.496.951 azioni di risparmio prive del valore nominale.

Le categorie di azioni che compongono il capitale sociale sono:

	N° azioni	% rispetto al c.s.	Quotato / non quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	1.446.317.896	99,62%	Quotate presso Borsa Italiana S.p.A.	Diritto di voto nelle Assemblee Ordinarie e Straordinarie della Società
Azioni di risparmio	5.496.951	0,38%	Quotate presso Borsa Italiana S.p.A.	Diritto di voto nelle Assemblee Speciali della categoria. Privilegi patrimoniali previsti dall'Art. 6 dello Statuto Sociale sotto allegato.

Privilegi delle azioni di risparmio

Si riporta l'estratto dell'art.6 dello Statuto sociale di Telecom Italia Media S.p.A. che descrive i privilegi delle azioni di risparmio:

6.6 - Le azioni di risparmio hanno i privilegi di cui al presente articolo.

6.7 - Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotta la quota da destinare a riserva legale, devono essere distribuiti alle azioni di risparmio fino alla concorrenza del cinque per cento di euro 0,30 per azione.

6.8 - Gli utili che residuano dopo l'assegnazione alle azioni di risparmio del dividendo privilegiato stabilito nel comma che precede, di cui l'Assemblea delibera la distribuzione, sono ripartiti tra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al due per cento di euro 0,30 per azione.

6.9 - Quando in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore alla misura stabilita nel settimo comma, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi.

6.10 - In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni. Peraltro è facoltà dell'Assemblea che approva il bilancio d'esercizio, in caso di assenza o insufficienza degli utili netti risultanti dal bilancio stesso, utilizzare le riserve disponibili per soddisfare i diritti patrimoniali di cui al precedente comma sette come eventualmente accresciuti ai sensi del precedente comma nove.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

6.11 - Il pagamento mediante riserve esclude l'applicazione del meccanismo di trascinamento nei due esercizi successivi del diritto al dividendo privilegiato non percepito mediante distribuzione di utili, di cui al comma nove.

6.12 - La riduzione del capitale sociale per perdite non ha effetto sulle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che non trova capienza nella frazione di capitale rappresentata dalle altre azioni.

6.13 - Allo scioglimento della Società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale fino a concorrenza di euro 0,30 per azione. Nel caso di successivi raggruppamenti o frazionamenti azionari (come anche nel caso di operazioni sul capitale, ove sia necessario al fine di non alterare il diritto degli azionisti di risparmio rispetto alla situazione in cui le azioni avessero valore nominale), tale importo fisso per azione sarà modificato in modo conseguente.

6.14 - Qualora le azioni ordinarie o di risparmio della Società venissero escluse dalle negoziazioni, l'azionista di risparmio potrà richiedere alla Società la conversione delle proprie azioni in azioni ordinarie, secondo le modalità deliberate dall'Assemblea straordinaria all'uopo convocata entro due mesi dall'esclusione dalle negoziazioni.

6.15 - L'organizzazione degli azionisti di risparmio è disciplinata dalla legge e dal presente Statuto. Gli oneri relativi all'organizzazione dell'assemblea speciale di categoria e alla remunerazione del rappresentante comune sono a carico della Società.

La **Riserva da sovrapprezzo delle azioni** si riduce di 22.027 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2012 a seguito della copertura delle perdite dell'esercizio precedente.

Le **Altre riserve** e gli **Utili (perdite) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio**, comprendono tutte le riserve delle imprese consolidate, gli utili e le perdite degli esercizi precedenti e dell'esercizio in corso, inclusi quelli della capogruppo. Sono negativi per 271.308 migliaia di euro al 31 dicembre 2013 e hanno subito una variazione negativa per 123 migliaia di euro dovuta principalmente alla perdita dell'esercizio di 137.628 migliaia di euro solo parzialmente compensata dall'incremento delle Altre Riserve di Telecom Italia Media a seguito delle parziali rinunce al credito finanziario da parte di Telecom Italia S.p.A. (100.000 migliaia di euro nel mese di marzo 2013 e 10.000 migliaia di euro nel mese di ottobre 2013) e dall'utilizzo della Riserva sovrapprezzo azioni per la copertura della perdita dell'esercizio precedente.

Variazioni potenziali future di capitale

Al 31 dicembre 2013 non esistevano più, per Telecom Italia Media S.p.A., aumenti deliberati al servizio di piani di stock options.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

PASSIVITA' NON CORRENTI

NOTA 13 – Passività finanziarie (correnti e non correnti)
(261.402 migliaia di euro al 31 dicembre 2012)

260.120 migliaia di euro

Sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	AI 31.12.2013	AI 31.12.2012	Variazioni
Debiti finanziari (quota medio/lungo termine):			
- Obbligazioni			
- Obbligazioni convertibili e scambiabili			
- Debiti verso banche			
- Altri debiti finanziari			
Passività per locazioni finanziarie a medio/lungo termine			
Altre passività finanziarie a medio/lungo termine	4	21	(17)
Totale passività finanziarie a medio/lungo termine (A)	4	21	(17)
Debiti finanziari (quota a breve termine):			
- Obbligazioni			
- Obbligazioni convertibili e scambiabili			
- Debiti verso banche			
- Derivati di copertura relativi ad elementi coperti classificati fra le attività/passività correnti di natura finanziaria			
- Derivati non di copertura			
- Altri debiti finanziari	260.113	261.372	(1.259)
Passività per locazioni finanziarie a breve termine	260.113	261.372	(1.259)
Altre passività finanziarie a breve termine	3	9	(6)
Totale passività finanziarie a breve termine (B)	260.116	261.381	(1.265)
Totale passività finanziarie C= (A+B)	260.120	261.402	(1.282)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 14 – Indebitamento finanziario netto⁽¹⁾

(migliaia di euro)		31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Passività finanziarie non correnti:				
Debiti finanziari		-	-	-
Passività per locazioni finanziarie		-	-	-
Derivati passivi di copertura		-	-	-
Altre passività finanziarie		4	21	(17)
	(1)	4	21	(17)
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	(A)	4	21	(17)
Passività finanziarie correnti :				
Debiti finanziari		260.113	261.372	(1.259)
Passività per locazioni finanziarie		-	-	-
Derivati passivi di copertura e non		-	-	-
Altre passività finanziarie		3	9	(6)
	(2)	260.116	261.381	(1.265)
A dedurre:				
Derivati attivi di copertura - correnti		-	-	-
		-	-	-
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	(B)	260.116	261.381	(1.265)
Passività finanziarie correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute	(C) (3)	-	-	-
TOTALE DEBITO FINANZIARIO	(D=A+B+C)	260.120	261.402	(1.282)
Attività finanziarie correnti				
Titoli		-	-	-
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti		(46)	(215)	169
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		(17)	(203)	186
	(4)	(63)	(418)	355
A dedurre:				
Derivati attivi di copertura - correnti		-	-	-
		-	-	-
	(E)	(63)	(418)	355
Attività finanziarie correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute	(F) (5)	-	-	-
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	(G=E+F)	(63)	(418)	355
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO COME DA COMUNICAZIONE CONSOB N.DEM/6064293/2006	(H=D+G)	260.057	260.984	(927)
Attività finanziarie non correnti				
Titoli diversi dalle partecipazioni		-	-	-
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti		(180)	(877)	697
	(6)	(180)	(877)	697
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	(I)	(180)	(877)	697
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(L=H+I)	259.877	260.107	(230)
RIPARTIZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO:				
Debito finanziario lordo totale:				
Debito finanziario lordo non corrente	(1)	4	21	(17)
Debito finanziario lordo corrente	(2) + (3)	260.116	261.381	(1.265)
		260.120	261.402	(1.282)
Attività finanziarie lorde totali:				
Attivo finanziario lordo non corrente	(6)	(180)	(877)	697
Attivo finanziario lordo corrente	(4) + (5)	(63)	(418)	355
		(243)	(1.295)	1.052
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO		259.877	260.107	(230)

⁽¹⁾ Per quanto riguarda l'incidenza dei rapporti con Parti Correlate sull'Indebitamento Finanziario Netto, si rimanda all'apposito prospetto inserito nella Nota "Rapporti con parti correlate".

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Al 31 dicembre 2013 l'indebitamento finanziario netto è pari a 259.877 migliaia di euro, in decremento rispetto ad un indebitamento di 260.107 migliaia di euro al 31 dicembre 2012 di 230 migliaia di euro.

In particolare:

- **Debiti finanziari correnti.** Al 31 dicembre 2013 sono pari a 260.113 migliaia di euro (261.372 migliaia di euro al 31 dicembre 2012), in decremento di 1.259 migliaia di euro, la variazione include la rinuncia al credito finanziario da parte di Telecom Italia per 100.000 migliaia di euro effettuata a marzo 2013 così come previsto nell'ambito dell'operazione di cessione di LA7 S.r.l. e l'ulteriore rinuncia effettuata ad ottobre 2013 per 10.000 migliaia di euro. Sono costituiti principalmente da:
 - 100.103 migliaia di euro, inclusivo degli interessi del periodo, riferiti al debito nei confronti della controllante Telecom Italia per il finanziamento, erogato dalla stessa, a seguito della scadenza (21 dicembre 2013) del precedente contratto di finanziamento, di pari importo, che la stessa Telecom Italia S.p.A. aveva stipulato con la Banca Europea per gli Investimenti. Le principali caratteristiche dell'attuale finanziamento con la controllante, erogato in data 21 dicembre 2013, sono le seguenti:

Importo	100 milioni di euro
Durata	1 anno
Tasso di interesse	3,08% sopra Euribor 3 mesi;
 - 141.915 migliaia di euro, inclusivo degli interessi del periodo, costituiti dal debito finanziario a breve termine, di Telecom Italia Media nei confronti di Telecom Italia Finance SA inerente il contratto, formalizzato in data 31 luglio 2013, relativo alla credit facility dell'importo complessivo di 140.000 migliaia di euro, stipulato a tasso variabile parametrato all'Euribor;
 - 18.078 migliaia di euro di debito relativo al conto corrente di corrispondenza nei confronti di Telecom Italia.
- **Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti.** Sono pari a 46 migliaia di euro e sono relativi alla quota corrente dei prestiti concessi al personale.
- **Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti.** Sono pari a 17 migliaia di euro e sono relativi a denaro e valori in cassa.
- **Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti.** Sono pari a 180 migliaia di euro e riguardano prestiti ai dipendenti.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 15 – TFR e altri fondi relativi al personale

1.369 migliaia di euro

(9.714 migliaia di euro al 31 dicembre 2012)

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2012	Variazioni perimetro di consolidamento	Attualizzazioni	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	Al 31.12.2013
Fondo trattamento di Fine Rapporto	9.714	(8.340)	67	82	(333)	179	1.369
Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili							
Fondi per esodi agevolati (con scadenza oltre 12 mesi)							
Totale	9.714	(8.340)	67	82	(333)	179	1.369

Il Fondo trattamento di fine rapporto (T.F.R.) diminuisce complessivamente di 8.345 migliaia di euro principalmente (8.340 migliaia di euro evidenziati nella colonna Variazione perimetro di consolidamento) a seguito della cessione di LA7 S.r.l e di MTV Italia S.r.l.. La diminuzione di 333 migliaia di euro registrata nei "Decrementi" si riferisce agli utilizzi dell'esercizio per liquidazioni al personale cessato e per anticipazioni. La variazione positiva di 67 migliaia di euro registrata nella colonna "Attualizzazioni" e la variazione positiva di 82 migliaia di euro della colonna "Incrementi" sono invece rappresentative rispettivamente della somma fra gli accantonamenti per interessi maturati nell'esercizio e delle rettifiche attuariali apportate al 31 dicembre 2013, connesse alla variazione dei parametri economici di riferimento (tasso di attualizzazione e di inflazione).

Secondo quanto previsto dalla normativa nazionale, l'importo spettante a ciascun dipendente matura in funzione del servizio prestato ed è erogato allorché il dipendente lasci la società. Il trattamento dovuto alla cessazione del rapporto di lavoro è calcolato in base alla sua durata ed alla retribuzione imponibile di ciascun dipendente. La passività, annualmente rivalutata in ragione dell'indice ufficiale del costo della vita e degli interessi di legge, non è associata ad alcuna condizione o periodo di maturazione, né ad alcun obbligo di provvista finanziaria; non esistono, pertanto, attività al servizio del fondo.

La disciplina è stata integrata dal D.Lgs. n. 252/2005 e dalla legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007), che, per le aziende con almeno 50 dipendenti, ha stabilito che le quote maturate dal 2007 sono destinate, su opzione dei dipendenti, o al fondo tesoreria INPS o alle forme di previdenza complementare, assumendo la natura di "piano a contribuzioni definite". Restano comunque contabilizzate a T.F.R., per tutte le società, le rivalutazioni degli importi in essere alle date di opzione, così come, per le aziende con meno di 50 dipendenti, anche le quote maturate e non destinate a previdenza complementare.

Ai sensi dello IAS 19 (2011), tale fondo è contabilizzato come "piano a prestazioni definite". In applicazione dello IAS 19 (2011), il T.F.R. è stato elaborato con medesima tecnica attuariale adottata precedentemente all'introduzione del principio rivisto mediante utilizzo della metodologia denominata Projected Unit Credit Method come segue:

- sono state proiettate, in base a una serie di ipotesi finanziarie (incremento del costo della vita, tasso di interesse, incremento retributivo, ecc.), le possibili future prestazioni che potrebbero essere erogate a favore di ciascun dipendente iscritto al programma nel caso di pensionamento, decesso, invalidità, dimissioni, ecc.. La stima delle future prestazioni tiene conto degli eventuali prevedibili incrementi corrispondenti all'ulteriore anzianità di servizio nonché alla presumibile crescita del livello retributivo percepito alla data di valutazione – ciò, solo per i dipendenti delle aziende con meno di 50 dipendenti nel corso dell'anno 2006;
- è stato calcolato il valore attuale medio delle future prestazioni alla data della valutazione, sulla base del tasso annuo di interesse adottato e della probabilità che ciascuna prestazione ha di essere effettivamente erogata;
- è stata definita la passività, per ciascuna società interessata, in misura pari al valore attuale medio delle future prestazioni che sarà generato dal fondo esistenza alla data della valutazione, senza considerare alcun futuro accantonamento (per aziende con almeno 50 dipendenti nel corso dell'anno 2006) o individuando la quota del valore attuale medio delle future prestazioni che si riferisce al servizio già maturato dal dipendente in azienda alla data della valutazione (per le altre), ossia adottando il "service pro rate".

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Nel dettaglio, le ipotesi adottate sono state le seguenti:

Ipotesi economiche	Dirigenti	Non Dirigenti
Tasso annuo di attualizzazione	4,1%	4,1%
Tasso annuo di inflazione	2,0%	2,0%
Tasso annuo di incremento TFR	3,0%	3,0%
Tasso annuo di incremento salario reale		
età pari o inferiore a 40 anni	1,0%	1,0%
età superiore da 41 anni ma pari a 55 anni	0,5%	0,5%
età superiore a 55 anni	0,0%	0,0%

Ipotesi demografiche	Dirigenti	Non Dirigenti
Probabilità di decesso	Tabelle di mortalità RG 48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato	Tabelle di mortalità RG 48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato
Probabilità di invalidità	Tavole INPS distinte per età e sesso	Tavole INPS distinte per età e sesso
Probabilità di dimissioni:		
- sino al raggiungimento dei 40 anni di età	4,0% in ciascun anno	4,0% in ciascun anno
- successivamente ma sino al raggiungimento dei 50 anni di età	2,5% in ciascun anno	2,5% in ciascun anno
- successivamente	nulla	nulla
Probabilità di pensionamento	Requisiti AGO	Requisiti AGO
Probabilità di ricevere all'inizio dell'anno una anticipazione della riserva di TFR accantonata pari al 70%	3,0% in ciascun anno	3,0% in ciascun anno

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 16 – Fondi per rischi e oneri futuri

2.759 migliaia di euro

(15.805 migliaia di euro al 31 dicembre 2012)

Comprendono:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2012	Variazione perimetro di consolidamento	Accantonamenti	Utilizzo diretto	per eccedenza	Altre variazioni/ rielassifiche	Al 31.12.2013
Altri fondi per rischi e oneri futuri	238	(238)					
Totale fondi per rischi e oneri futuri quota non corrente	238	(238)					
Fondo per imposte e rischi fiscali							
Fondo rischi per vertenze legali	48		15		(3)		60
Fondo vertenze con il personale ed enti previdenziali	10.091	(8.365)		(541)	(744)		441
Altri fondi del personale	1.451	(425)		(807)	(219)		
Fondo rischi commerciali e contrattuali	189	(88)		(30)			71
Altri fondi per rischi e oneri futuri	3.788	(360)	1.580	(240)	(2.581)		2.187
Totale fondi per rischi e oneri futuri quota corrente	15.567	(9.238)	1.595	(1.618)	(3.547)		2.759
Totale fondi per rischi e oneri futuri	15.805	(9.476)	1.595	(1.618)	(3.547)		2.759

I fondi per rischi e oneri futuri diminuiscono complessivamente di 13.046 migliaia di euro principalmente (9.476 migliaia di euro evidenziati nella colonna Variazione perimetro di consolidamento) a seguito della cessione di LA7 S.r.l. e MTV Italia S.r.l..

I fondi per rischi e oneri futuri (quota corrente), pari a 2.759 migliaia di euro comprendono:

- Il fondo rischi per vertenze legali pari a 60 migliaia di euro è integralmente attribuibile a Telecom Italia Media S.p.A.;
- il fondo vertenze con il personale ed enti previdenziali, integralmente attribuibile a Telecom Italia Media S.p.A., è pari a 441 migliaia di euro. Gli utilizzi dell'esercizio pari a 1.285 migliaia di euro (541 migliaia di euro di utilizzi diretti e 744 migliaia di euro di rilasci a conto economico) sono riferiti a Telecom Italia Media S.p.A. e sono stati effettuati a fronte della vendita di LA7 S.r.l.;
- il fondo rischi commerciali e contrattuali, pari a 71 migliaia di euro, si riduce, al netto di quanto espresso nella colonna Variazione perimetro di consolidamento, di 30 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2012 (189 migliaia di euro) ed è integralmente attribuibile a Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l.;
- gli altri fondi per rischi e oneri futuri sono pari a 2.187 migliaia di euro con una riduzione complessiva, al netto di quanto espresso nella colonna Variazione perimetro di consolidamento, di 1.241 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2012, sono relativi a Telecom Italia Media S.p.A. per 687 migliaia di euro e a Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. per 1.500 migliaia di euro. Gli utilizzi per eccedenza dell'esercizio (2.581 migliaia di euro) sono attribuibili a Telecom Italia Media S.p.A. per 1.280 migliaia di euro principalmente a seguito sia della rideterminazione che della conclusione di alcuni contenziosi. I valori espressi nella colonna Accantonamenti e, per la restante parte, nella colonna utilizzo per eccedenza sono principalmente relativi a Telecom Italia Media Broadcasting e riguardano alcune richieste da parte di AGCOM attualmente in corso di definizione.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 17 – Debiti vari e altre passività non correnti
(11.675 migliaia di euro al 31 dicembre 2012)

11.670 migliaia di euro

	AI 31.12.2013	di cui strumenti finanziari (1)	AI 31.12.2012	di cui strumenti finanziari (1)	Variazioni
(migliaia di euro)					
Contributi in conto capitale					
Risconti passivi a medio/lungo termine					
Altri debiti medio/lungo termine	11.670	11.510	11.675	11.400	(5)
Totale	11.670	11.510	11.675	11.400	(5)

(1) Strumenti qualificati ai fini dell'informativa IFRS7 alla Nota 19

Il valore, sia al 31 dicembre 2013 che al 31 dicembre 2012, include il debito verso Telecom Italia S.p.A. relativo all'acquisto, effettuato nel 2010, del credito nei confronti di Dahlia TV (in liquidazione) e successivamente utilizzato al servizio dell'aumento di capitale della società stessa per 11.400 migliaia di euro.

NOTA 18 – Debiti commerciali, vari e altre passività correnti
(esclusi debiti per imposte sul reddito)
(148.489 migliaia di euro al 31 dicembre 2012)

24.446 migliaia di euro

	AI 31.12.2013	di cui strumenti finanziari (1)	AI 31.12.2012	di cui strumenti finanziari (1)	Variazioni
(migliaia di euro)					
Debiti commerciali:					
- debiti verso fornitori	9.223	9.223	92.427	92.427	(83.204)
- debiti verso imprese del Gruppo e altre parti correlate	4.703	4.703	8.418	8.418	(3.715)
	13.926	13.926	100.845	100.845	(86.919)
Debiti tributari per altre imposte	387		4.689		(4.302)
Debiti per lavori su commessa					
Debiti vari e altre passività correnti:					
- debiti per compensi a breve termine al personale	1.426	1.426	8.098	8.098	(6.672)
- debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	930		5.516		(4.586)
- debiti correnti verso la controllante per Consolidato Fiscale	1.444		3.448		(2.004)
- risconti passivi di natura commerciale e varia a breve termine	251		802		(551)
- acconti			82		(82)
- dividendi deliberati, ma ancora da corrispondere ad azionisti					
- altre passività correnti	3.323	3.323	9.442	8.608	(6.119)
Debiti per contributi esercizio attività TLC di natura operativa					
- fondi per imposte, per le quote che si prevede verranno liquidate entro 12 mesi					
- fondi rischi e oneri futuri, per le quote che si prevede verranno liquidate entro 12 mesi	2.759		15.567		(12.808)
- fondi relativi al personale (ad eccezione del TFR) per le quote che si prevede verranno liquidate entro 12 mesi					
	10.133	4.749	42.955	16.706	(32.822)
	10.520	4.749	47.644	16.706	(37.124)
Totale	24.446	18.675	148.489	117.551	(124.043)

(1) Strumenti qualificati ai fini dell'informativa IFRS7 alla Nota 19

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

DEBITI COMMERCIALI

13.926 migliaia di euro

Debiti verso fornitori

9.223 migliaia di euro

Diminuiscono di 83.204 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2012 (92.427 migliaia di euro) principalmente a seguito della cessione di LA7 S.r.l. e di MTV Italia S.r.l. e sono principalmente attribuibili a Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. per 10.844 migliaia di euro, inerenti fondamentalmente al mantenimento e allo sviluppo della rete digitale e a Telecom Italia Media S.p.A. per 3.080 migliaia di euro.

Debiti commerciali verso imprese del Gruppo e altre parti correlate

4.703 migliaia di euro

Comprendono debiti verso la controllante Telecom Italia S.p.A. per 4.380 migliaia di euro relativi principalmente a contratti di servizi amministrativi, di sviluppo software, nuovi sistemi nell'ambito del Digitale Terrestre e utenze telefoniche, in particolare per 4.019 migliaia di euro di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l..

DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

10.520 migliaia di euro

Debiti tributari per altre imposte

387 migliaia di euro

Si decrementano di 4.302 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2012 (4.689 migliaia di euro). Si riferiscono principalmente a debiti per ritenute d'acconto e debiti verso l'erario per ritenute IRPEF operate su compensi a collaboratori, professionisti e dipendenti, il cui versamento è stato effettuato nel mese di gennaio.

Debiti per compensi a breve termine al personale

1.426 migliaia di euro

Diminuiscono di 6.672 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2012 (8.098 migliaia di euro) e includono competenze maturate nei confronti dei dipendenti, non ancora corrisposte, principalmente di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. per 742 migliaia di euro e Telecom Italia Media S.p.A. per 684 migliaia di euro.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

930 migliaia di euro

Riguardano i contributi maturati e non ancora versati agli Istituti, Enti Previdenziali e Assistenziali, riferiti principalmente a Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. per 494 migliaia di euro e Telecom Italia Media S.p.A. per 436 migliaia di euro.

Debiti correnti verso la controllante per consolidato fiscale

1.444 migliaia di euro

Si riferiscono ai debiti relativi all'utile fiscale dell'esercizio 2013 di Telecom Italia Media Broadcasting.

Altre passività correnti

3.323 migliaia di euro

Si decrementano di 6.119 migliaia di euro e sono composti, per 750 migliaia di euro, da debiti diversi verso imprese del Gruppo e altre parti correlate verso la controllante Telecom Italia S.p.A. e da altri debiti verso terzi per 2.573 migliaia di euro, iscritti principalmente da Telecom Italia Media S.p.A. Per l'analisi dei Fondi rischi e oneri futuri si rimanda alla Nota 16

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 19 – Informazioni su altri strumenti finanziari

Ai sensi dell'informativa richiesta dall'IFRS 7, vengono di seguito analizzati, tra l'altro, gli impatti che gli strumenti finanziari hanno sulla situazione patrimoniale e vengono fornite informazioni qualitative e quantitative sui rischi derivanti dal possesso degli strumenti finanziari.

La composizione è dettagliata nei seguenti prospetti per gli esercizi 2013 e 2012.

Valore contabile per ciascuna classe di attività/passività finanziaria al 31.12.2013

(migliaia di euro)	Categorie IAS 39 ⁽²⁾	Valore di bilancio al 31.12.2013	Valori rilevati in bilancio secondo IAS 39				Valori rilevati in bilancio secondo IAS 17
			Costo ammortizzato	Costo	Fair value rilevato a patrimonio netto	Fair Value rilevato a conto economico	
ATTIVITA'							
Attività finanziarie non correnti							
Altre partecipazioni	AFS						
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti							
di cui finanziamenti e crediti	LaR	180	180				
di cui titoli	HtM						
Crediti vari e altre attività non correnti ⁽¹⁾							
di cui finanziamenti e crediti	LaR	11.856	11.856				
di cui derivati non di copertura	FAHFT						
	(a)	12.036	12.036				
Attività finanziarie correnti							
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti ⁽¹⁾							
di cui finanziamenti e crediti	LaR	16.897	16.897				
Titoli							
di cui detenuti sino alla scadenza	HtM						
di cui disponibili per la vendita	AFS						
di cui detenuti per la negoziazione	FAHFT						
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti							
di cui finanziamenti e crediti	LaR	46	46				
di cui derivati non di copertura	FAHFT						
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	LaR	17	17				
	(b)	16.960	16.960				
Totale	(a+b)	28.996	28.996				
PASSIVITA'							
Passività finanziarie non correnti							
di cui passività al costo ammortizzato	FLAC	4	4				
Debiti vari e altre passività non correnti ⁽¹⁾							
di cui passività al costo ammortizzato	FLAC	11.510	11.510				
	(c)	11.514	11.514				
Passività finanziarie correnti							
di cui passività al costo ammortizzato	FLAC	260.116	260.116				
di cui derivati non di copertura	FLHFT						
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti ⁽¹⁾							
di cui passività al costo ammortizzato	FLAC	18.676	18.676				
	(d)	278.792	278.792				
Totale	(c+d)	290.306	290.306				

⁽¹⁾ Quota parte di attività o passività rientrante nell'ambito di applicazione dell'IFRS 7.

⁽²⁾ Vedi glossario pag. 83

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Confronto tra valore contabile e fair value per ciascuna categoria di attività/passività finanziaria al 31.12.2013

(migliaia di euro)	Categorie IAS 39 ⁽²⁾	Valore di bilancio al 31.12.2013	Valori rilevati in bilancio secondo IAS 39				Valori rilevati in bilancio secondo IAS 17	Fair Value al 31.12.2013
			Costo ammortizzato	Costo	Fair value rilevato a patrimonio netto	Fair Value rilevato a conto economico		
ATTIVITA'								
Finanziamenti e crediti	LaR	28.996	28.996					28.996
Attività finanziarie disponibili per la vendita	AFS							
Attività al fair value rilevato a conto economico possedute per la negoziazione	FLHIT							
di cui derivati non di copertura	FLHIT							
Totale		28.996	28.996					28.996
PASSIVITÀ								
Passività al costo ammortizzato	FLAC	290.306	290.306					290.306
Passività al fair value rilevato a conto economico possedute per la negoziazione	FLHIT							
di cui derivati non di copertura	FLHIT							
Totale		290.306	290.306					290.306

⁽²⁾ Vedi glossario pag. 83

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Valore contabile per ciascuna classe di attività/passività finanziaria al 31.12.2012

(migliaia di euro)	Categorie IAS 39 ^(a)	Valore di bilancio al 31.12.2012	Valori rilevati in bilancio secondo IAS 39				Valori rilevati in bilancio secondo IAS 17
			Costo ammortizzato	Costo	Fair value rilevato a patrimonio netto	Fair Value rilevato a conto economico	
ATTIVITA'							
Attività finanziarie non correnti							
Altre partecipazioni	AFS						
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti							
di cui finanziamenti e crediti	LaR	877	877				
di cui titoli	HtM						
Crediti vari e altre attività non correnti ⁽¹⁾							
di cui finanziamenti e crediti	LaR	12.016	12.016				
di cui derivati non di copertura	FAHfT						
	(a)	12.893	12.893				
Attività finanziarie correnti							
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti ⁽¹⁾							
di cui finanziamenti e crediti	LaR	120.026	120.026				
Titoli							
di cui detenuti sino alla scadenza	HtM						
di cui disponibili per la vendita	AFS						
di cui detenuti per la negoziazione	FAHfT						
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti							
di cui finanziamenti e crediti	LaR	215	215				
di cui derivati non di copertura	FAHfT						
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	LaR	203	203				
	(b)	120.444	120.444				
Totale	(a+b)	133.337	133.337				
PASSIVITA'							
Passività finanziarie non correnti							
di cui passività al costo ammortizzato	FLAC	21	21				
Debiti vari e altre passività non correnti ⁽¹⁾							
di cui passività al costo ammortizzato	FLAC	11.400	11.400				
	(c)	11.421	11.421				
Passività finanziarie correnti							
di cui passività al costo ammortizzato	FLAC	261.381	261.381				
di cui derivati non di copertura	FLHfT						
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti ⁽¹⁾							
di cui passività al costo ammortizzato	FLAC	117.551	117.551				
	(d)	378.932	378.932				
Totale	(c+d)	390.353	390.353				

⁽¹⁾ Quota parte di attività o passività rientrante nell'ambito di applicazione dell'IFRS7.

⁽²⁾ Vedi glossario pag. 83

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Confronto tra valore contabile e fair value per ciascuna categoria di attività/passività finanziaria al 31.12.2012

(migliaia di euro)	Categorie IAS 39 ⁽²⁾	Valore di bilancio al 31.12.2012	Valori rilevati in bilancio secondo IAS 39				Valori rilevati in bilancio secondo IAS 17	Fair Value al 31.12.2012
			Costo ammortizzato	Costo	Fair value rilevato a patrimonio netto	Fair Value rilevato a conto economico		
ATTIVITA'								
Finanziamenti e crediti	LaR	133.337	133.337					133.337
Attività finanziarie disponibili per la vendita	AFS							
Attività al fair value rilevato a conto economico possedute per la negoziazione	FLHIT							
di cui derivati non di copertura	FLHIT							
Totale		133.337	133.337					133.337
PASSIVITÀ								
Passività al costo ammortizzato	FLAC	390.353	390.353					390.353
Passività al fair value rilevato a conto economico possedute per la negoziazione	FLHIT							
di cui derivati non di copertura	FLHIT							
Totale		390.353	390.353					390.353

⁽²⁾ Vedi glossario pag. 83

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Gestione del rischio finanziario: Obiettivi e criteri

Le principali passività finanziarie del Gruppo Telecom Italia Media sono relative ai debiti in essere sia verso Telecom Italia S.p.A., nell'ambito del modello di tesoreria centralizzata del Gruppo Telecom Italia e riguardano essenzialmente, il finanziamento di 100.000 migliaia di euro erogato dalla controllante Telecom Italia S.p.A. a seguito della scadenza (21 dicembre 2013) del precedente contratto di finanziamento, di pari importo, che la stessa Telecom Italia S.p.A. aveva stipulato con la Banca Europea per gli Investimenti che il rapporto di c/c di corrispondenza con Telecom Italia S.p.A. per le attività ordinarie di tesoreria, sia al debito verso Telecom Italia Finance SA per il finanziamento da 140.000 migliaia di euro concesso nel mese di luglio 2013. Il Gruppo ha inoltre attività e passività composte principalmente da crediti e debiti commerciali, cassa e depositi a breve, che derivano direttamente dall'attività operativa.

Il Gruppo Telecom Italia Media non ha effettuato direttamente negoziazioni di strumenti finanziari negli esercizi 2012 e 2013.

I rischi principali generati dagli strumenti finanziari del Gruppo sono il rischio di tasso di interesse, il rischio di liquidità, il rischio di cambio e il rischio di credito.

Rischio di tasso

L'esposizione del Gruppo Telecom Italia Media al rischio di variazione dei tassi di mercato è connesso principalmente ai rapporti con la controllante Telecom Italia S.p.A. e con Telecom Italia Finance SA, in particolare:

- finanziamento erogato da Telecom Italia S.p.A. tasso 3,08% sopra Euribor 3 mesi;
- finanziamento erogato da Telecom Italia Finance SA, tasso variabile parametrato all'Euribor;
- rapporto di c/c di corrispondenza, Euribor medio mensile +3,6% spread medio nel 2013 (Telecom Italia S.p.A.).

Rischio di cambio

Il Gruppo Telecom Italia Media ha realizzato, nel corso dell'esercizio 2013, il 100,0% dei ricavi con operazioni espresse nella valuta funzionale delle proprie imprese.

Rischio di credito

Le imprese del Gruppo trattano solo con clienti noti ed affidabili. Inoltre il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. La massima esposizione al rischio è indicata nella nota 9, dove si evidenzia peraltro come lo scaduto netto oltre i 365 giorni sia pari a circa il 4,7% del totale crediti.

Il rischio di credito riguardante le attività finanziarie del Gruppo presenta un rischio massimo pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte.

Rischio di liquidità

Tutte le società del Gruppo Telecom Italia Media sono coperte dal rischio di liquidità attraverso la gestione accentrata della tesoreria di Telecom Italia. Il contratto di cash pooling, il contratto di finanziamento a breve termine ed il finanziamento con Telecom Italia Finance SA garantiscono alle società le risorse finanziarie necessarie per far fronte alle esigenze riguardanti sia le attività correnti che gli investimenti.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 20 – Impegni e altre passività potenziali

Ammontano complessivamente a 3.892 migliaia di euro e sono così composti:

GARANZIE PERSONALI PRESTATE

1.064 migliaia di euro

(1.781 migliaia di euro al 31 dicembre 2012)

Riguardano *garanzie personali prestate a favore di altre imprese* e includono principalmente 500 migliaia di euro di fidejussioni emesse da Banca Intesa a favore di Elerto B.V. e a favore del Ministero Attività Produttive (564 migliaia di euro) relative a Telecom Italia Media S.p.A..

ALTRI

2.828 migliaia di euro

(857 migliaia di euro al 31 dicembre 2012)

Riguardano principalmente garanzie prestate da Telecom Italia S.p.A. a favore dell'amministrazione finanziaria nell'interesse di Telecom Italia Media S.p.A. per 2.708 migliaia di euro a garanzia del credito risultante dalla dichiarazione IVA del 2012 compensato nell'ambito della liquidazione IVA di Gruppo.

PASSIVITA' POTENZIALI

A seguito della cessione di LA7 S.r.l. perfezionatasi il 30 aprile 2013, e della cessione di MTV Italia, il Gruppo Telecom Italia Media ha garantito gli acquirenti a fronte di fatti, eventi o circostanze non correttamente rappresentati nelle Dichiarazioni e Garanzie, purchè direttamente imputabili alla sola responsabilità di Telecom Italia Media, per un importo massimo pari a 18.500 migliaia di euro.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 21 – Vertenze in corso

1) Contenzioso Cecchi Gori

Il contenzioso che ha contrapposto e contrappone Telecom Italia Media al Gruppo Cecchi Gori, in relazione all'acquisizione delle società televisive da parte di Telecom Italia Media stessa, ha dato luogo ai seguenti giudizi:

(i) Atto di pegno

- Si tratta del giudizio promosso da Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi S.p.A. (di seguito, “**Finmavi**”) e Cecchi Gori Group Media Holding S.r.l. (di seguito “**Media**”) davanti al Tribunale di Milano, chiedendo l'accertamento della nullità, o della inefficacia (risoluzione) dell'atto di pegno con il quale erano state date in garanzia a Seat PG (ora Telecom Italia Media) le azioni Cecchi Gori Communication S.p.A. (divenuta HMC e successivamente incorporata in Telecom Italia Media S.p.A.), holding del gruppo televisivo, detenute da Media e, in ogni caso, la condanna di Telecom Italia Media al risarcimento dei danni in misura non inferiore a 750 miliardi di vecchie lire, oltre rivalutazione e interessi.

In primo grado il Tribunale di Milano ed in secondo grado la Corte d'Appello di Milano hanno respinto tutte le domande proposte da controparte.

In data 18 luglio 2006, Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi S.p.A. in Liquidazione e Media hanno notificato ricorso in Cassazione contro la suddetta sentenza resa dalla Corte di Appello di Milano.

Con provvedimento del 7 giugno 2007, notificato alle parti dalla Cancelleria il successivo 11 giugno, la Corte di Cassazione ha fissato l'udienza di discussione del ricorso per il giorno 20 settembre 2007 davanti alla prima sezione civile.

Con sentenza n. 23824 del 20 settembre 2007, la Corte di Cassazione ha accolto il ricorso incidentale di Telecom Italia Media e, parzialmente, il ricorso di Finmavi e Media, rinviando la causa nuovamente alla Corte d'Appello di Milano, che dovrà riesaminare le domande avversarie sulla base dei principi di diritto enunciati dalla Suprema Corte.

Con atto di citazione notificato il 10 novembre 2008, il Fallimento Finmavi in liquidazione e Media Holding in liquidazione hanno riassunto la causa davanti alla Corte di Appello di Milano e Telecom Italia Media si è costituita in giudizio per l'udienza fissata al 24 marzo 2009.

La causa è stata rinviata per precisazione delle conclusioni all'udienza del **28 gennaio 2014**.

Nel corso di tale udienza il giudizio è stato interrotto perché è stato dichiarato l'avvenuto fallimento di Media Holding.

- In data 6 aprile 2011, il Fallimento Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi S.p.A. in liquidazione e Cecchi Gori Group Media Holding S.r.l. in liquidazione hanno notificato a TI Media una “**intimazione di pagamento**” di euro 387.342.672,32 corrispondente al controvalore di n. 11.500 azioni del valore nominale di lire 1 milione rappresentative dell'intero capitale sociale della Cecchi Gori Communications S.p.A..

Con tale intimazione, le due controparti chiedono il pagamento del controvalore delle azioni costituite in pegno a favore di Seat, oggi Telecom Italia Media, nell'ambito del perfezionamento dell'operazione di cessione della divisione televisiva.

La richiesta si inserisce nell'ambito del contenzioso di cui al presente paragrafo (i) pendente dinanzi alla Corte di Appello di Milano, per l'accertamento della nullità dell'atto di pegno (con rischio di soccombenza per Telecom Italia Media, remoto).

Già in questa sede le società del Gruppo Cecchi Gori si erano infatti riservate di attivare l'azione risarcitoria avente ad oggetto il pagamento del controvalore delle azioni date in pegno per cui l'attuale intimazione di pagamento sembrerebbe inviata essenzialmente al fine di interrompere la prescrizione relativa alla predetta azione risarcitoria (visto che la medesima azione non è stata più coltivata nel giudizio pendente).

A tale intimazione Telecom Italia Media ha replicato con lettera del 7 aprile 2011.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

(ii) Impugnazione della Delibera assembleare dell'11 agosto 2000

Si tratta del giudizio promosso da Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi (qui di seguito "**Finmavi**") e da Cecchi Gori Group Media Holding (qui di seguito "**Media**") nei confronti della Cecchi Gori Communications S.p.A. (divenuta HMC e successivamente incorporata in Telecom Italia Media S.p.A.) avente ad oggetto le deliberazioni assunte in data 11 agosto 2000 dall'assemblea straordinaria di Cecchi Gori Communications S.p.A. medesima, con la quale furono introdotte le modifiche allo statuto sociale volte ad attribuire diritti speciali alle azioni di categoria "B". In data 25 giugno 2001 è intervenuta in giudizio l'allora Seat Pagine Gialle S.p.A. (ora Telecom Italia Media).

In primo grado il Tribunale di Roma ed in secondo grado la Corte d'Appello di Roma hanno respinto tutte le domande proposte da controparte.

Con ricorso notificato il 24 luglio 2007, il Fallimento Finmavi ha impugnato la sentenza della Corte d'Appello davanti alla Suprema Corte e Telecom Italia Media si è costituita nel giudizio in Cassazione con contro ricorso e ricorso incidentale del 16 ottobre 2007.

Non è stata ancora fissata l'udienza.

In relazione alle vicende pendenti nei confronti del Gruppo Cecchi Gori si fa presente che sono in corso delle trattative con Benten S.r.l., assuntore del Fallimento Finmavi che prevedono quanto segue:

- Benten S.r.l., nella qualità di assuntore concordatario, provvederà a corrispondere in via transattiva a TI Media, contestualmente alla stipula dell'atto di transazione definitivo, la somma omnicomprensiva di euro 900.000,00 nonché la somma di euro 78.046,00 a titolo di pagamento del credito chirografario di TI Media ammesso al passivo Finmavi nella misura percentuale prevista dalla proposta concordataria (0,20%);
- Benten srl quale assuntore concordatario e subentrante in tutti i giudizi nonché in tutte le azioni e i diritti anche litigiosi facenti capo a Finmavi rinuncerà a ogni pretesa e azione di cui ai giudizi pendenti ed alle controversie stragiudiziali. Analoga ed integrale rinuncia presterà nei confronti di TI Media anche Cecchi Gori Group Media Holding S.r.l. in liquidazione ("**Media Holding**"), società interamente controllata da Finmavi;
- Parimenti TI Media rinuncerà ad ogni azione e pretesa per le medesime vicende nei confronti di Benten S.r.l. quale assuntore del concordato Finmavi e di Media Holding.;
- I giudizi pendenti saranno abbandonati ex art. 309 cpc o comunque estinti con compensazione delle spese legali.

Ad oggi l'omologazione del concordato preventivo proposto da Benten srl non è ancora divenuta definitiva in quanto due creditori (avv. Mariotti e Unicredit) hanno reclamato il decreto del Tribunale fallimentare dinanzi alla Corte di Appello di Roma. All'udienza del 14 febbraio 2014 il Giudice si è riservato.

iii) Giudizio di opposizione alla sentenza dichiarativa del fallimento FINMAVI

Con ricorso notificato a TI Media in data 12 novembre 2012, FINMAVI ha impugnato la sentenza della Corte di Appello di Roma del 28 maggio 2012 n. 2850, che aveva confermato il Fallimento Finmavi, chiedendone la cassazione per i seguenti motivi:

- 1) presunta nullità dei precedenti gradi di giudizio per irregolare notifica dell'opposizione al PM e ad alcuni creditori partecipanti alla fase prefallimentare;
- 2) presunta contraddittorietà della motivazione della sentenza di appello sull'applicazione al caso concreto del disposto dell'art. 177 l.f. e dunque sul raggiungimento delle maggioranze per l'approvazione del concordato preventivo.

TI Media si è costituita in giudizio mediante controricorso.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

2) Made

In data 20 maggio 2011 la Made S.r.l. (di seguito anche “**Made**”) ha notificato un atto di citazione a Telecom Italia Media S.p.A. (di seguito anche “**TIME**”) e Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. (di seguito anche “**TIMB**”). Tra i convenuti citati nell’atto anche l’AD e VP di TIME (di seguito cumulativamente anche i “**Convenuti**”).

Nell’atto di citazione Made, nel lamentare un depauperamento del patrimonio sociale di Dahlia con la quale Made aveva intrattenuto rapporti commerciali e ne era divenuta anche azionista minoritario, chiede un risarcimento danni in solido di euro 25.000.000,00 per violazione degli artt. 2394, 2395, 2049 e 2476 c.c..

Successivamente Made è stata dichiarata fallita e la causa è stata riassunta dal curatore fallimentare.

All’udienza del 18 febbraio 2013, è stato sollevato un vizio di notifica, da parte del Fallimento Made, nei confronti di due dei convenuti, Clifford Friedman e AIR P TV Development; a fronte delle deduzioni dei difensori del Fallimento, il Giudice ha ritenuto di concedere agli stessi un termine di 30 giorni per il deposito di note esplicative, riservando all’esito ogni provvedimento.

Successivamente il procedimento è stato interrotto per l’avvenuto fallimento della AIR P TV Development AB e riassunto recentemente. Il giudizio è stato riassunto ed il Giudice ha fissato la prima udienza per il **5 maggio 2014**.

TI Media e TIMB hanno chiamato in causa le compagnie assicuratrici (Zurich Insurance, XL Insurance, Chartis Europe) che si sono costituite nel giudizio.

In data **1 agosto 2013** è stato formalizzato un accordo transattivo da parte di tutti i convenuti nel quale si è previsto che a totale e definitiva transazione del giudizio ed a mero titolo transattivo, gli Assicurati si impegnano a corrispondere, per il tramite delle rispettive Assicurazioni, la somma onnicomprensiva di: Euro 1.050.000,00, di cui Euro 1.000.000,00 a titolo di sorte, ed Euro 50.000,00 a titolo di onorari, c.p.a., iva e spese del legale di MADE Avv. Giovambattista Sgromo.

L’efficacia dell’accordo transattivo è sospensivamente condizionata: (i) all’ottenimento delle necessarie autorizzazioni ai sensi dell’art. 35 L.F. nella procedura fallimentare n. 668/2011 di Made s.r.l. pendente dinanzi al Tribunale di Roma e, (ii) all’omologazione del Concordato Preventivo di Dahlia TV S.p.A. n. 21/2012 ai sensi dell’art. 180 L.F.

In data 23 gennaio 2014 la proposta di accordo transattivo è stata debitamente accettata dalla Curatrice del Fallimento Made srl, dott.ssa D’Angiolillo, e dal legale di Made Avv. Sgromo. Il tutto è avvenuto a seguito delle autorizzazioni prescritte dalla legge Fallimentare.

Quando si verificherà la condizione sospensiva di cui sopra e si procederà al pagamento della somma pattuita le Parti faranno estinguere il Giudizio ai sensi e per gli effetti degli artt. 181 e 309 c.p.c..

Nell’accordo transattivo così raggiunto non è previsto alcun onere a carico di Telecom Italia Media e/o di Telecom Italia Media Broadcasting.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTES TAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

■ NOTE ESPLICATIVE – VOCI ECONOMICHE

NOTA 22 – Ricavi e proventi operativi

75.728 migliaia di euro

(77.194 migliaia di euro nell'esercizio 2012)

I ricavi e proventi si riducono di 1.466 migliaia di euro (-1,9%) rispetto all'esercizio 2012 e sono così costituiti:

(migliaia di euro)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni	
			Ass.	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	72.188	75.222	(3.034)	(4,0)
Altri proventi	3.540	1.972	1.568	79,5
Totale Ricavi e proventi operativi	75.728	77.194	(1.466)	(1,9)

NOTA 23 - Ricavi

72.188 migliaia di euro

(75.222 migliaia di euro nell'esercizio 2012)

Ammontano a 72.188 migliaia di euro e si decrementano rispetto all'esercizio 2012 di 3.034 migliaia di euro (-4,0%) e sono così ripartiti per settori di attività:

(migliaia di euro)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni	
			Ass.	%
Telecom Italia Media S.p.A.		138	(138)	(100,0)
Telecom Italia Media Broadcasting	72.188	75.084	(2.896)	(3,9)
Totale Ricavi	72.188	75.222	(3.034)	(4,0)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di Telecom Italia Media Broadcasting derivano principalmente dalla fornitura di servizi di ospitalità della rete di diffusione e distribuzione del segnale televisivo. Nel corso del 2013 i canali ospiti sui MUX di TIMB hanno avuto importanti performance in termini di share, confermando ulteriormente la qualità del servizio offerto da TIMB e la solidità dei rapporti di partnership, ormai consolidati. Tra i gruppi editoriali presenti sulla piattaforma DTT con propri canali Free to Air ospiti dei MUX di TIMB, le migliori performance 2013 sono state le seguenti:

- **Discovery Italia** (Gruppo Discovery Communications):

- Canali ospitati sui MUX di TIMB:

- Real Time
- DMAX
- Giallo
- K2
- Frisbee

- **La7** (Gruppo Cairo Communication):

- Canali ospitati sui MUX di TIMB:

- La7
- La7d

- **MTV** (Gruppo Viacom Media Networks):

- Canali ospitati sui MUX di TIMB:

- MTV
- MTV:Music

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Nella tabella seguente è rappresentato il fatturato realizzato per Paese:

	Esercizio 2013	Esercizio 2012
RICAVI PER PAESE		
ITALIA	71.868	74.969
GRAN BRETAGNA	110	43
LUSSEMBURGO	210	210
Totale UNIONE EUROPEA	72.188	75.222
TOTALE RICAVI	72.188	75.222

NOTA 24 – Altri proventi

3.540 migliaia di euro

(1.972 migliaia di euro nell'esercizio 2012)

Gli Altri proventi si decrementano di 1.568 migliaia di euro e sono relativi principalmente al rilascio di fondi rischi a seguito dell'estinzione di alcuni contenziosi legali e contrattuali e sono di seguito analizzati:

	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni	
(migliaia di euro)			Ass.	%
Rilascio fondi svalutazione e fondi rischi vari	2.554	1.243	1.311	105,5
Recupero costi del personale	4	535	(531)	(99,3)
Recupero e rimborsi costi per prestazioni di servizio e godimento beni di terzi	390	86	304	n.s.
Recupero e rimborsi costi per acquisti materiali e merci	15		15	100,0
Contributi in conto esercizio	36	-	36	100,0
Altri risarcimenti	526	(1)	527	n.s.
Altri proventi	15	109	(94)	(86,2)
Totale Altri proventi	3.540	1.972	1.568	79,5

Il valore degli altri risarcimenti, 526 migliaia di euro, è integralmente attribuibile a Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. ed è relativo ad indennizzi assicurativi liquidati nel mese di giugno.

NOTA 25 – Acquisti di materie e servizi

29.964 migliaia di euro

(29.442 migliaia di euro nell'esercizio 2012)

I costi per acquisti di materie e servizi si incrementano di 522 migliaia di euro pari al 1,8% rispetto all'esercizio 2012 e vengono di seguito analizzati:

	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni	
(migliaia di euro)			Ass.	%
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	291	457	(166)	(36,3)
Costi per prestazioni di servizio	19.127	17.944	1.183	6,6
Costi per godimento di terzi	10.546	11.041	(495)	(4,5)
Totale Acquisti di materie e servizi	29.964	29.442	522	1,8

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Comprendono:

- **Acquisti per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** 291 migliaia di euro
(457 migliaia di euro nell'esercizio 2012)

Riguardano principalmente acquisti di carburante per gestione automezzi e impianti e materiali vari per manutenzione, sono relativi a Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. per 228 migliaia di euro e a Telecom Italia Media S.p.A. per 63 migliaia di euro. Si decrementano di 166 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2012.

- **Costi per servizi** 19.127 migliaia di euro
(17.944 migliaia di euro nell'esercizio 2012)

I costi per acquisti di servizi sono pari a 19.127 migliaia di euro in incremento di 1.183 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2012 (17.944 migliaia di euro).

In particolare i costi per servizi sono costituiti da:

(migliaia di euro)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni	
			Ass.	%
spese di pubblicita' e promozione	138	156	(18)	(11,5)
consulenze	473	992	(519)	(52,3)
prestazioni professionali	3.186	2.312	874	37,8
assicurazioni	162	140	22	15,7
energia e fluidi	3.712	4.207	(495)	(11,8)
costi di distribuzione e immagazzinaggio	67	70	(3)	(4,3)
prestazioni di manutenzione	3.987	3.688	299	8,1
costi per altri servizi in outsourcing	879	300	579	193,0
costi per interconnessione	631	551	80	14,5
telefoniche, trasmissione dati, servizi postali	651	536	115	21,5
spese viaggio e soggiorno	308	108	200	185,2
spese per servizi di rappresentanza	19	13	6	46,2
altre spese per servizi	4.914	4.871	43	0,9
Totale Acquisti di servizi	19.127	17.944	1.183	6,6

- **Costi per il godimento di beni di terzi** 10.546 migliaia di euro
(11.041 migliaia di euro nell'esercizio 2012)

I costi per il godimento di beni di terzi ammontano a 10.546 migliaia di euro rispetto a 11.041 migliaia di euro dell'esercizio 2012, in decremento di 495 migliaia di euro.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

La composizione per natura è la seguente:

(migliaia di euro)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni	
			Ass.	%
Affitti immobiliari	518	210	308	146,7
Canoni di noleggio	221	196	25	12,8
Royalties passive e diritti vari		(1)	1	(100,0)
Canoni utilizzo sistemi satellitari e alta frequenza	10.121	10.059	62	0,6
Altri costi per godimento beni di terzi	-314	577	(891)	(154,4)
Totale Costi per godimento beni di terzi	10.546	11.041	(495)	(4,5)

La voce utilizzo sistemi satellitari e alta frequenza è attribuibile principalmente a Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. per 10.113 migliaia di euro e include costi per affitto di postazioni alta frequenza e costi per noleggio satellite.

NOTA 26 – Costo del personale

7.147 migliaia di euro

(11.657 migliaia di euro nell'esercizio 2012)

E' di seguito analizzato:

(migliaia di euro)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni	
			Ass.	%
Salari e stipendi lordi	5.625	5.625	-	-
Oneri sociali	1.895	2.003	(108)	(5,4)
Trattamento di fine rapporto	50	45	5	11,1
Altri costi del personale	(1.757)	1.899	(3.656)	n.s.
Costi per assegnazione Stock Option	-	-	-	-
Benefit al personale	25	36	(11)	(30,6)
Costi del personale a libro paga	5.838	9.608	(3.770)	(39,2)
Lavoro interinale	30	41	(11)	(26,8)
Oneri diversi del personale e altre prestazioni lavorative:				
- Compensi a personale non dipendente	580	2.008	(1.428)	(71,1)
- Costi per personale distaccato				
- Oneri per esodi agevolati	943		943	100,0
- Accantonamenti per esodi agevolati				
- Oneri diversi del personale	(244)		(244)	(100,0)
- Costi per assegnazione Stock Option a personale non dipendente	-			
Totale oneri diversi	1.279	2.008	(729)	(36,3)
Totale costi del personale	7.147	11.657	(4.510)	(38,7)

Il costo del personale dell'esercizio 2013 è stato pari a 7.147 migliaia di euro in riduzione rispetto al 2012 (11.657 migliaia di euro) di 4.510 migliaia di euro e include oneri netti per -1.389 migliaia di euro nell'esercizio 2013 (1.726 migliaia di euro nell'esercizio 2012) prevalentemente costituiti dalla movimentazione del fondo rischi, costituito nel 2012, in relazione alla definizione di un piano di incentivazione del personale correlato al buon esito del processo di vendita di LA7. Inoltre, tali oneri, accolgono gli accantonamenti per il contenziioso giuslavoristico verso dipendenti, oneri per esodi agevolati per 943 migliaia di euro nell'esercizio 2013 (non presenti nel 2012) e oneri diversi del personale per -244 migliaia di euro nel 2013 (non presenti nell'esercizio 2012). Al netto di tali partite il costo del lavoro è pari a 7.387 migliaia di euro rispetto a 9.931 migliaia di euro dell'esercizio 2012 con una riduzione di 2.094 migliaia di euro costituiti sia dai costi sostenuti nel 2012 per la cessazione dei rapporti di amministrazione del Top Management, sia per effetto del minor costo registrato nel 2013 conseguente alla riduzione degli organici, come di seguito rappresentato.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Gli organici medi ripartiti per categoria sono i seguenti:

	Esercizio 2013 occupazione media (¹)	Esercizio 2012 occupazione media (¹)
Dirigenti	9,5	11,4
Quadri	19,0	18,5
Impiegati	54,3	57,2
Operai	0,9	1,0
Totale organico (ricostruito)	83,7	88,1
Discontinued Operations	186,4	628,3
Totale organico (ricostruito)	270,1	716,4

(¹) Il totale degli organici medi ricostruiti non comprende personale con contratto di lavoro somministrato per 0,7 unità per l'esercizio 2013 e 1,0 unità per l'esercizio 2012.

NOTA 27 – Altri costi operativi

8.390 migliaia di euro

(3.099 migliaia di euro nell'esercizio 2012)

I costi operativi sono pari a 8.390 migliaia di euro e sono così costituiti:

(migliaia di euro)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni	
			Ass.	%
Svalutazioni e oneri connessi alla gestione dei crediti	5.981	251	5.730	n.s.
Accantonamento ai Fondi per rischi e oneri futuri	1.595	2.527	(932)	(36,9)
Canoni di concessione ed altri contributi per l'esercizio di attività di telecomunicazioni	138	233	(95)	(40,8)
Imposte indirette e tasse	79	27	52	n.s.
Quote e contributi associativi	68	46	22	47,8
Oneri per penali inadempienze contrattuali		(37)	37	100,0
Altri costi e oneri diversi	529	52	477	n.s.
Altri costi operativi	8.390	3.099	5.291	170,7

Le svalutazioni e oneri connessi alla gestione dei crediti pari a 5.981 migliaia di euro, integralmente attribuibili a Telecom Italia Media Broadcasting, si incrementano rispetto all'esercizio precedente di 5.730 migliaia di euro e riguardano accantonamenti legati a specifiche posizioni creditorie verso clienti.

Gli accantonamenti ai Fondi per rischi e oneri futuri, 1.595 migliaia di euro sono attribuibili a Telecom Italia Media Broadcasting per 1.500 migliaia di euro e a Telecom Italia Media S.p.A. per 95 migliaia di euro. In particolare il valore di Telecom Italia Media Broadcasting è relativo ad alcune richieste da parte di AGCOM attualmente in corso di definizione.

Gli altri costi e oneri diversi si sono incrementati di 477 migliaia di euro e sono attribuibili a Telecom Italia Media S.p.A. per 432 migliaia di euro e a Telecom Italia Media Broadcasting per 97 migliaia di euro.

I canoni di concessione ed altri contributi per l'esercizio di attività di telecomunicazioni pari 138 migliaia di euro, sono riferiti principalmente a Telecom Italia Media Broadcasting per 137 migliaia di euro.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 28 - Ammortamenti

28.385 migliaia di euro

(27.057 migliaia di euro nell'esercizio 2012)

Pari a 28.385 migliaia di euro (27.057 migliaia di euro nell'esercizio 2012), con un incremento di 1.328 migliaia di euro, comprendono:

- gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per 9.779 migliaia di euro, con un decremento di 37 migliaia di euro rispetto a 9.816 migliaia di euro del 2012:

(migliaia di euro)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni	
			Ass.	%
Diritti di brevetto industr. e util.opere ingegno	339	340	(1)	(0,3)
Concessioni marchi				
Concessioni e frequenze tv	6.807	6.806	1	0,0
Concessioni licenze	42	80	(38)	(47,5)
Diritti irrevocabili d'uso (IRU)	2.591	2.590	1	0,0
Totale ammortamento immobilizzazioni immateriali	9.779	9.816	(37)	(0,4)

La voce concessioni e frequenze tv è integralmente attribuibile a Telecom Italia Media Broadcasting e riguarda i costi sostenuti per l'acquisto da terzi dei diritti di utilizzo di frequenze televisive, acquistate all'interno di rami d'azienda o contestualmente ad impianti televisivi. Le frequenze in tecnica digitale terrestre sono ammortizzate in 20 anni, a seguito della conversione in legge, del Decreto Legge 8 aprile 2008 n. 59, che ha trasformato le licenze individuali per l'utilizzo delle frequenze digitali (della durata di 12 anni) in autorizzazioni generali (con durata non superiore a 20 anni rinnovabili).

Gli ammortamenti dei Diritti Irrevocabili d'Uso (IRU), anch'essi integralmente attribuibili a Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l., si riferiscono alla quota degli ammortamenti della rete trasmissiva in fibra ottica acquisita da Telecom Italia S.p.A. nel gennaio 2006. L'ammortamento di tale cespite è previsto in 12 anni, in coerenza con la durata del contratto.

- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono pari a 18.606 migliaia di euro; erano 17.241 migliaia di euro nel 2012, con un incremento di 1.365 migliaia di euro e sono così analizzati:

(migliaia di euro)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni	
			Ass.	%
Fabbricati civili e industriali	32	25	7	28,0
Impianti e macchinari	17.976	16.605	1.371	8,3
Attrezzature industr. e commerc.	100	98	2	2,0
Altre immobilizzazioni materiali	498	513	(15)	(2,9)
Totale ammortamento immobilizzazioni materiali	18.606	17.241	1.365	7,9

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 29 – Plusvalenze da realizzo di attività non correnti
(49 migliaia di euro nell'esercizio 2012)

2 migliaia di euro

(migliaia di euro)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni	
			Ass.	%
Plusvalenze derivanti dallo smobilizzo/dismissione di attività materiali ed immateriali	2	49	(47)	(95,9)
Plusvalenze da cessioni di rami d'azienda	-	-	-	-
Plusvalenze da alienazioni di partecipazioni in imprese controllate consolidate	-	-	-	-
Totale plusvalenze da realizzo di attività non correnti	2	49	(47)	(95,9)

NOTA 30– Minusvalenze da realizzo di attività non correnti
(1 migliaia di euro nell'esercizio 2012)

2 migliaia di euro

(migliaia di euro)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni	
			Ass.	%
Minusvalenze derivanti dallo smobilizzo/dismissione di attività materiali ed immateriali	2	1	1	100,0
Minusvalenze da cessioni di rami d'azienda	-	-	-	-
Minusvalenze da alienazioni di partecipazioni in imprese controllate consolidate	-	-	-	-
Totale minusvalenze da realizzo di attività non correnti	2	1	1	100,0

NOTA 31– Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti

0 migliaia di euro

(70.000 migliaia di euro nell'esercizio 2012)

Il valore dell'esercizio 2012, negativo per 70.000 migliaia di euro, riguarda le svalutazioni dell'avviamento rilevate a seguito dei risultati dell'imparment test eseguito al 31 dicembre 2012.

NOTA 32– Altri proventi (Oneri) da partecipazioni
(-188 migliaia di euro nell'esercizio 2012)

-64 migliaia di euro

(migliaia di euro)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni	
			Ass.	%
Proventi da partecipazioni:				
plusvalenze da alienazioni di partecipazioni immobilizzate				
dividendi	10	28	(18)	(64,3)
Oneri da partecipazioni	(74)	(216)	142	65,7
Totale proventi e (oneri) da partecipazioni	(64)	(188)	124	66,0

Gli oneri da partecipazioni si riferiscono all'adeguamento di valore negativo della partecipazione in Tiglio 1 effettuata per adeguare il valore in bilancio a quello economico della società, solo parzialmente compensato dall'incasso dei dividendi della partecipata Tivù S.r.l. per 10 migliaia di euro.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 33 - Proventi finanziari

741 migliaia di euro

(1.203 migliaia di euro nell'esercizio 2012)

(migliaia di euro)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni	
			Ass.	%
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	2	4	(2)	(50,0)
Interessi attivi su altri crediti finanziari	715	1.073	(358)	(33,4)
Interessi attivi su altri crediti	24	126	(102)	(81,0)
Altri proventi finanziari vari	-	-	-	-
Utili su cambi	-	-	-	-
Adeguamenti positivi al fair value relativi a:				
Adeguamenti positivi al fair value (derivati e sottostanti)	-	-	-	-
Totale Proventi finanziari	741	1.203	(462)	(38,4)

I proventi finanziari dell'esercizio 2013 pari a 715 migliaia di euro si confrontano con 1.073 migliaia di euro del 2012 con un decremento pari a 358 migliaia di euro da porre in relazione principalmente alla cessione di LA7 S.r.l. e MTV Italia S.r.l..

NOTA 34 - Oneri finanziari

6.524 migliaia di euro

(6.759 migliaia di euro nell'esercizio 2012)

(migliaia di euro)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni	
			Ass.	%
Interessi passivi e altri oneri finanziari:				
Interessi passivi su debiti verso fornitori		1	(1)	(100,0)
Interessi passivi su altri debiti finanziari	5.791	5.967	(176)	(2,9)
Interessi passivi su altri debiti	497	499	(2)	(0,4)
Commissioni finanziarie passive	164	240	(76)	(31,7)
Oneri da attualizzazione di poste non correnti	67	49	18	36,7
Altri oneri finanziari	5	3	2	66,7
Perdite su cambi				
Adeguamenti negativi al fair value relativi a:				
Adeguamenti negativi al fair value (derivati e sottostanti)				
Totale Oneri finanziari	6.524	6.759	(235)	(3,5)

In particolare gli interessi passivi su altri debiti finanziari, pari a 5.791 migliaia di euro (5.967 migliaia di euro nel 2012), sono integralmente attribuibili a Telecom Italia Media S.p.A. e sono principalmente relativi per 1.915 migliaia di euro al debito finanziario a breve termine nei confronti di Telecom Italia Finance, inerente il contratto, formalizzato in data 31 luglio 2013, relativo alla credit facility dell'importo complessivo di 140.000 migliaia di euro e 3.454 migliaia di euro al conto corrente di corrispondenza con Telecom Italia S.p.A.

Gli oneri da attualizzazione di poste non correnti includono gli interessi passivi relativi alla componente del "time value" nei calcoli attuariali, classificati in questa voce a seguito dell'adozione in via anticipata della versione rivista dello IAS 19 per 67 migliaia di euro nell'esercizio 2013 e 49 migliaia di euro nell'esercizio 2012.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Sono di seguito rappresentati gli andamenti dei tassi suddivisi per tipologia dei principali contratti di finanziamento:

Tipo operazione	Importo (ml/€)	Tasso parametro	Evoluzione trimestrale dei tassi				1° trimestre 2013	2° trimestre 2013	3° trimestre 2013	4° trimestre 2013
			1° trimestre 2012	2° trimestre 2012	3° trimestre 2012	4° trimestre 2012				
Finanziamento a M/L termine erogato dalla controllante Telecom Italia a fronte del finanziamento agevolato concesso da BEI alla stessa Telecom Italia a fronte del programma di investimento	100	Euribor 6m	1,667%	1,151%	0,930%	0,863%	0,318%	0,318%	0,329%	0,329% (3)
Finanziamento a B/T termine erogato dalla controllante Telecom Italia	100	Euribor 3m								3,37% (4)
Finanziamento a B/T erogato da Telecom Italia Finance nel quadro del programma di tesoreria accentrata del gruppo Telecom Italia	140	Euribor 6m							3,198% (5)	3,198%
Finanziamento a B/T erogato da Telecom Italia Finance nel quadro del programma di tesoreria accentrata del gruppo Telecom Italia	60	Euribor 3m	5,867%	4,996%	5,201%	4,771%				
Conto corrente di corrispondenza in essere con la controllante nel quadro del programma di tesoreria accentrata del gruppo Telecom Italia		Euribor 1m	3,272%	4,033%	4,275%	3,229%	3,275%	3,272%	4,301%	4,069%

Nota: (1) tasso in vigore fino al 20 dicembre 2011
(2) tasso in vigore dal 21 dicembre 2011
(3) tasso in vigore fino al 21 dicembre 2013
(4) tasso in vigore dal 22 dicembre 2013
(5) tasso in vigore dal 31 luglio 2013

NOTA 35 – Imposte sul reddito

35 migliaia di euro

(1.400 migliaia di euro nell'esercizio 2012)

(migliaia di euro)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni	
			Ass.	%
IRAP	1.026	1.172	(146)	(12,5)
IRES da adesione Consolidato Fiscale Nazionale	1.568	(15.103)	16.671	n.s.
Altre IRES	2		2	100,0
Imposte differite	(2.044)	16.163	(18.207)	n.s.
Imposte sul reddito di competenza esercizi precedenti	56	195	(139)	(71,3)
Sopravvenienze attive per imposte	(573)	(1.027)	454	44,2
Totale imposte	35	1.400	(1.365)	(97,5)

Le imposte sul reddito nel 2013 sono negative per 35 migliaia di euro (1.400 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) e includono:

- IRES da adesione Consolidato fiscale nazionale, sono pari a 1.568 migliaia di euro, iscritte come provento correlato alla perdita fiscale sofferta dalle Società del Gruppo aderenti al consolidato fiscale nazionale (di cui all'art. 117 del DPR 917/86) in Telecom Italia S.p.A., vale a dire quella procedura in base alla quale ciascun soggetto partecipante alla tassazione di gruppo deve presentare all'Agenzia delle entrate la propria dichiarazione dei redditi, nei modi e nei termini ordinari, senza tuttavia liquidare l'imposta che viene determinata invece a livello consolidato, in base all'imponibile determinato come sommatoria algebrica degli imponibili e delle perdite dei soggetti aderenti al consolidato. L'IRES a livello consolidato appare dunque come provento derivante dalla remunerazione della controllante delle perdite fiscali apportate a livello di Gruppo. Il valore è attribuibile alle imposte positive di Telecom Italia Media S.p.A. per 2.822 migliaia di euro e alle imposte negative di Telecom Italia Media Broadcasting per 4.390 migliaia di euro;

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

- sopravvenienze attive per imposte, includono principalmente 473 migliaia di euro, attribuibili a Telecom Italia Media S.p.A., riguardanti il delta imposte rilevato in sede di predisposizione del modello Unico 2013, rispetto a quanto stanziato in sede di Bilancio 2012,
- imposte differite per -2.044 migliaia di euro rilevano l'utilizzo nell'esercizio del credito per imposte anticipate esistente alla data di chiusura dell'esercizio precedente.

La riconciliazione tra l'aliquota fiscale nominale prevista dalla legislazione italiana e quella effettiva risultante dal Bilancio Consolidato ed i corrispettivi oneri fiscali teorici ed effettivi è la seguente:

(migliaia di euro)	Esercizio 2013		Esercizio 2012	
		%		%
Risultato prima delle imposte	4.005		270.195	
Imposte calcolate all'aliquota fiscale in vigore	(1.101)	27,5%	(74.304)	27,5%
Differenze permanenti:				
- Costi non deducibili	(54)	(1%)	566	0%
- Svalutazione avviamento indeducibile	0	0%	28.944	(11%)
- Svalutazioni non deducibili	0		14.150	
- Svalutazioni di partecipazioni non deducibili	(20)	(1%)	(59)	(0%)
- Altre variazioni nette	0	0%	7.745	3%
	(74)	(2%)	51.346	19%
IRAP		0%	1.202	0%
Totale imposte	(1.175)	(29%)	(21.756)	(8%)
Imposte derivanti da attività cessate/destinate a essere cedute	1.210	30%	23.156	9%
Totale imposte effettive a conto economico da attività in funzionamento	35	1%	1.400	1%

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 36 – Utile (perdita) netto da attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute
(-177.282 migliaia di euro nell'esercizio 2012)

-133.588 migliaia di euro

Il risultato netto da attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute (Discontinued Operations) è pari a -133.588 migliaia di euro nell'esercizio 2013 (-177.282 migliaia di euro nell'esercizio precedente) in conseguenza sia della cessione di LA7 S.r.l., perfezionata il 30 aprile 2013, che di MTV Italia S.r.l., perfezionata il 12 settembre 2013, ed includono rispettivamente, per il 2013, le componenti reddituali (ricavi/costi) dei primi quattro mesi del 2013 di LA7 S.r.l. e dei primi otto mesi di MTV Italia S.r.l. oltre alla minusvalenza realizzata nella cessione di LA7 S.r.l. e alla plusvalenza realizzata nella cessione di MTV Italia S.r.l., inclusive degli oneri accessori, per il 2012, le componenti reddituali (ricavi/costi) dei dodici mesi di LA7 S.r.l. e di MTV Italia S.r.l.. Le modalità di tali operazioni sono riportate a pag. 15 della presente relazione.

	LA7 S.r.l.	MTV Group	TOTALE	LA7 S.r.l.	MTV Group	TOTALE
(migliaia di euro)	dal 1-1-2013 al 30-4-2013	dal 1-1-2013 al 31-8-2013	Discontinued Operations	Al 31 Dicembre 2012	Al 31 Dicembre 2012	Discontinued Operations
Ricavi	37.608	25.666	63.274	123.580	55.225	178.805
Altri proventi	408	388	796	2.687	991	3.678
Totale ricavi e proventi operativi	38.016	26.054	64.070	126.267	56.216	182.483
Acquisti di materie e servizi	(48.888)	(28.237)	(77.125)	(146.534)	(52.535)	(199.069)
Costi del personale	(13.701)	(5.052)	(18.753)	(42.891)	(12.925)	(55.816)
Altri costi operativi	(1.751)	(805)	(2.556)	(3.490)	(1.668)	(5.158)
Variazione delle rimanenze	1.546	9	1.555	(37)	187	150
Attività realizzate internamente	-	-	-	-	-	-
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI (EBITDA)	(24.778)	(8.031)	(32.809)	(66.685)	(10.725)	(77.410)
Ammortamenti	(372)	(4.312)	(4.684)	(30.188)	(6.161)	(36.349)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	-	-	-	33	1.700	1.733
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	-	-	-	(63.655)	(23.052)	(86.707)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(25.150)	(12.343)	(37.493)	(160.495)	(38.238)	(198.733)
Altri proventi / (Oneri) da partecipazioni	-	-	-	-	-	-
Proventi finanziari	35	229	264	225	176	401
Oneri finanziari	(617)	(401)	(1.018)	(1.889)	(217)	(2.106)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(25.732)	(12.515)	(38.247)	(162.159)	(38.279)	(200.438)
Imposte sul reddito	-	964	964	23.223	(67)	23.156
RISULTATO DELLA GESTIONE	(A) (25.732)	(11.551)	(37.283)	(138.936)	(38.346)	(177.282)
Effetti economici derivanti dalla cessione	(B) (98.972)	3.315	(95.657)	-	-	-
Totale Minusvalenza	(A+B) (124.704)	(8.236)	(132.940)	(138.936)	(38.346)	(177.282)
Prestazioni professionali per Advisor	(683)	(211)	(894)	-	-	-
Effetto fiscale	188	58	246	-	-	-
Subtotale	(C) (495)	(153)	(648)	-	-	-
RISULTATO DISCONTINUED OPERATIONS	(A+B+C) (125.199)	(8.389)	(133.588)	(138.936)	(38.346)	(177.282)
Attribuibile a:						
- Soci della controllante	(125.199)	(2.729)	(127.928)	(138.936)	(30.851)	(169.787)
- Interessenze di pertinenza di Terzi	-	(5.660)	(5.660)	-	(7.495)	(7.495)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 37 – Utile (perdita) dell'esercizio

L'utile perdita dell'esercizio è così ripartibile:

Attribuibile a:	Esercizio 2013	Esercizio 2012
- Soci della controllante		
> Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	(4.043)	(71.157)
> Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	(127.928)	(169.787)
- Utile (perdita) dell'esercizio attribuibile ai Soci della controllante	(131.971)	(240.944)
- Partecipazioni di minoranza		
> Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	3	-
> Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	(5.660)	(7.495)
- Utile (perdita) dell'esercizio attribuibile alle Partecipazioni di minoranza	(5.657)	(7.495)

NOTA 38 – Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Non si sono verificate altre operazioni significative di natura economica il cui accadimento risulti non ricorrente.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 39 – Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate, quando non dettate da specifiche condizioni normative, sono comunque regolate a condizioni di mercato.

Vengono qui di seguito riportate le tabelle riepilogative dei saldi relativi alle operazioni con parti correlate nonché l'incidenza di detti importi sui corrispondenti valori di conto economico separato consolidato, della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e di rendiconto finanziario consolidato, in particolare

- Gli effetti sulle singole voci di conto economico separato consolidato del Gruppo e gli investimenti per l'esercizio 2013 confrontato con l'esercizio 2012, riportati a pag. 186 e a pag. 187;
- Gli effetti sulle singole voci dell'indebitamento finanziario netto consolidato al 31.12.2013 confrontato con la posizione del 31.12.2012, riportati a pag. 188;
- Gli effetti sulle singole voci delle Altre partite della situazione patrimoniale consolidata al 31.12.2013 confrontate con le Altre partite patrimoniali al 31.12.2012, riportate a pag. 189;
- Descrizione delle transazioni economiche finanziarie e patrimoniali confrontate con i periodi precedenti, riportati da pag. 190 a pag. 193;
- Rapporti verso Fondi Pensione confrontati con il periodo precedente, riportati a pag. 194;
- Descrizione dei contratti attivi e passivi con parti correlate, riportati a pag. 194 e 195;
- Gli effetti economici sull'ammontare delle "Discontinued Operations", riportati da pag. 196 a pag. 199;

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

CONTO ECONOMICO	Ammontare dei rapporti con parti correlate (1)		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2012
(migliaia di euro)						
Ricavi						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	18	239				
- società controllate e collegate di controllante	11.641	31.103				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	11.659	31.342	72.188	75.222	16,2	41,7
di cui rapporti con Discontinued Operation	11.618	31.063				
Altri proventi operativi						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	400				
- società controllate e collegate di controllante	115	174				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	115	574	3.540	1.972	3,2	29,1
di cui rapporti con Discontinued Operation	111	174				
Acquisti di materie e servizi esterni						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	(4.629)	(3.820)				
- società controllate e collegate di controllante	(2.385)	(2.732)				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	(7.014)	(6.552)	(29.964)	(29.442)	23,4	22,3
di cui rapporti con Discontinued Operation	(248)	(341)				
Costi del personale						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	(41)	(28)				
- società controllate e collegate di controllante	(5)	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
- compensi a dirigenti con responsabilità strategiche dell'impresa	-	-				
- fondi pensionistici	(71)	(712)				
Totale	(117)	(740)	(7.147)	(11.657)	1,6	6,3
Altri costi operativi						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	(4)				
- società controllate e collegate di controllante	-	(5)				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale		(9)	(8.390)	(3.099)		0,3
di cui rapporti con Discontinued Operation		(3)				

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

CONTO ECONOMICO	Ammontare dei rapporti con parti correlate (1)		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2012
(migliaia di euro)						
Proventi finanziari						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	4	-				
- società controllate e collegate di controllante	713	1.073				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	717	1.073	741	1.203	96,8	89
di cui rapporti con Discontinued Operation	713	1.073				
Oneri finanziari						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	(1.915)	(2.870)				
- società controllate e collegate di controllante	-	(2)				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	(1.915)	(2.872)	(6.524)	(6.759)	29,4	42
di cui rapporti con Discontinued Operation	-	(2)				
Imposte sul reddito						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	(1.322)	15.103				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
- fondi pensionistici	-	-				
Totale	(1.322)	15.103	(35)	(1.400)	3.777,1	(1.078,8)

Investimenti in attività immateriali e materiali						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	61	268				
- società controllate e collegate di controllante	-	266				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	61	534	6.492	17.722	0,9	3,0

(1) analisi a pag. 190 e 191

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	Ammontare dei rapporti con parti correlate (1)		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	al 31/12/2013	al 31/12/2012	al 31/12/2013	al 31/12/2012	al 31/12/2013	al 31/12/2012
(migliaia di euro)						
Attività finanziarie non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	-				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	-	-	180	877	-	-
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	-				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	-	-	46	215	-	-
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	-				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	-	-	17	203	-	-
Passività finanziarie non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	-				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	-	-	4	21	-	-
Passività finanziarie correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	118.198	260.084				
- società controllate e collegate di controllante	141.915	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	260.113	260.084	260.116	261.381	100,0	99,5
Totale indebitamento finanziario netto						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	118.198	260.084				
- società controllate e collegate di controllante	141.915	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	260.113	260.084	259.877	260.107	100,1	100,0

⁽¹⁾ analisi a pag. 192 e 193

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

ALTRE VOCI PATRIMONIALI	Ammontare dei rapporti con parti correlate (1)		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	al 31/12/2013	al 31/12/2012	al 31/12/2013	al 31/12/2012	al 31/12/2013	al 31/12/2012
(migliaia di euro)						
Crediti vari e altre attività non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
società controllante	4.184	30.450				
società controllate e collegate di controllante	-	-				
altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	4.184	30.450	16.040	42.485	26,1	71,7
Crediti commerciali						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
società controllante	25	3.524				
società controllate e collegate di controllante	13	44				
altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	38	3.568	16.585	117.864	0,2	3,0
Crediti vari e altre attività correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
società controllante	-	-				
società controllate e collegate di controllante	21.035	8.673				
altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	21.035	8.673	21.571	17.019	97,5	51,0
Debiti vari e altre passività non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
società controllante	11.560	11.675				
società controllate e collegate di controllante	-	-				
altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	11.560	11.675	11.670	11.675	99,1	100,0
Debiti commerciali						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
società controllante	4.432	7.186				
società controllate e collegate di controllante	271	1.232				
altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	4.703	8.418	13.926	100.845	33,8	8,3
Debiti vari e altre passività correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
società controllante	2.074	6.822				
società controllate e collegate di controllante	120	231				
altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
fondi pensionistici	126	344				
Totale	2.320	7.397	10.520	47.644	22,1	15,5

⁽¹⁾ analisi a pag. 192 e 193

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Nella tabella che segue vengono indicate le principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie intercorrenti tra le società consolidate integralmente da una parte e le società collegate, collegate e controllate dalla controllante e quelle a controllo congiunto dall'altra e per il tramite di amministratori della controllante.

(migliaia di euro)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Natura dell'operazione
Ricavi	11.659	31.342	I valori relativi al 31 dicembre 2013 sono così ripartiti: - affitto banda, trasmissione televisiva, trasporto segnale e ospitalità su satellite da parte di Telecom Italia Media Broadcasting nei confronti di La7 per un importo di 5.679 migliaia di euro e nei confronti di MTV Italia per 5.939 migliaia di euro; entrambe le società sono ora classificate come Discontinued Operations; - servizi per trasmissione satellitare a Tm News da Telecom Italia Media Broadcasting per 23 migliaia di euro; - altri ricavi per corrispettivo affitto postazione Alta Frequenza per 18 migliaia di euro a Telecom Italia. I valori relativi al 31 dicembre 2012 erano così ripartiti: - affitto banda da parte di Telecom Italia Media Broadcasting nei confronti di La7 per un importo di 21.688 migliaia di euro e nei confronti di MTV Italia per 9.375 migliaia di euro; entrambe le società sono ora classificate come Discontinued Operations; - erano inclusi i ricavi di Telecom Italia Media Broadcasting verso TM News per servizi di trasmissione satellitare per un importo di 40 migliaia di euro; - altri ricavi per corrispettivo affitto postazione Alta Frequenza per 18 migliaia di euro; - altri ricavi per 221 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia, Divisione Domestic Market, per gestione applicativi Digitale Terrestre.
Altri proventi operativi	115	574	Il valore al 31 dicembre 2013 si riferisce al recupero costi del personale verso Tm News per 4 migliaia di euro, al recupero costi per prestazioni di servizio verso La7 per 10 migliaia di euro e verso Mtv Italia per 19 migliaia di euro ed al recupero costi per godimento beni di terzi verso La7 per 82 migliaia di euro. Il valore al 31 dicembre 2012 si riferiscono al recupero costi del personale per 400 migliaia di euro verso Telecom Italia S.p.A. e al recupero costi per prestazioni di servizio verso La7 per 174 migliaia di euro.
Acquisti di materie e servizi	7.014	6.552	I valori relativi al 31 dicembre 2013 si riferiscono principalmente a Telecom Italia S.p.A. e sono così ripartiti: - acquisto di servizi per trasporto segnale pari a 1.410 migliaia di euro dalla divisione Servizi Wholesale Nazionali di Telecom Italia S.p.A.; - acquisto di servizi per trasmissione dati e spese telefoniche per 1.281 migliaia di euro dalla divisione Domestic Market Operations di Telecom Italia; - spese di affitto per postazioni di Alta Frequenza e manutenzioni nei confronti della divisione Technology Operations di Telecom Italia per un importo di 749 migliaia di euro; - acquisti da Telenergia, euro 1.991 migliaia, per fornitura di energia e fluidi; - costi per premi assicurativi, servizi amministrativi, canoni per affitti immobiliari, spese condominiali, pulizie, noleggi ed energia elettrica e gas nei confronti della controllante Telecom Italia S.p.A. per 1.149 migliaia di euro; - costi assicurativi per 54 migliaia di euro da Assicurazioni Generali; - acquisti da LA7, Discontinued Operations, per 248 migliaia di euro. I valori relativi al 31 dicembre 2012 si riferivano principalmente a Telecom Italia S.p.A. e sono così ripartiti: - acquisto di servizi per trasporto segnale pari a 1.552 migliaia di euro dalla divisione Servizi Wholesale Nazionali di Telecom Italia S.p.A.; - acquisto di servizi per trasmissione dati e spese telefoniche per 1.115 migliaia di euro dalla divisione Domestic Market Operations di Telecom Italia; - spese di affitto per postazioni di Alta Frequenza nei confronti della divisione Technology Operations di Telecom Italia per un importo di 634 migliaia di euro; - acquisti da Telenergia, euro 2.382 migliaia, per fornitura di energia e fluidi effettuati da Telecom Italia Media Broadcasting; - costi per premi assicurativi, servizi amministrativi, altri servizi, canoni per affitti immobiliari, spese condominiali, pulizie e noleggi nei confronti della controllante per 519 migliaia di euro; - servizi amministrativi ed altro da La7, Discontinued Operations, per 341 migliaia di euro. - altri costi per 9 migliaia di euro.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Natura dell'operazione
(migliaia di euro)			
Costi del personale	46	28	I valori relativi al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 comprendono altri costi del personale per 41 migliaia di euro, erano 28 migliaia di euro, nei confronti di Telecom Italia S.p.A. - sono inoltre inclusi costi verso le Assicurazioni generali per 5 migliaia di euro.
Altri costi operativi	-	9	I valori al 31 dicembre 2013 e 2012 su riferiscono ad altri costi diversi
Saldo positivo (negativo) proventi e oneri finanziari	(5.738)	(5.555)	I valori relativi al 31 dicembre 2013 riguardano interessi passivi su altri debiti finanziari nei confronti di Telecom Italia S.p.A. per 3.506 migliaia di euro, interessi passivi su altri debiti verso Telecom Italia S.p.A. per 372 migliaia di euro, commissioni finanziarie passive per 160 migliaia di euro e oneri finanziari verso Telecom Italia Finance per 771 migliaia di euro ed altri oneri finanziari netti per 7 migliaia di euro. Sono inoltre inclusi proventi finanziari su altri crediti finanziari verso LA7 S.r.l. e MTV Italia, entrambe Discontinued Operations, rispettivamente per 622 migliaia di euro e 91 migliaia di euro, nei confronti di Telecom Italia Media. I valori relativi al 31 dicembre 2012 riguardavano interessi passivi su debiti finanziari nei confronti di Telecom Italia S.p.A. per 2.195 migliaia di euro e nei confronti di Telecom Italia Finance SA. per 2.208 migliaia di euro. Erano inclusi oneri per commissioni finanziarie passive per un importo di 160 migliaia di euro e altri oneri finanziari per altri debiti verso Telecom Italia per 373 migliaia di euro. Erano inoltre inclusi proventi finanziari di Telecom Italia Media nei confronti di La7, Discontinued Operations, per 923 migliaia di euro e altri oneri finanziari per 1 migliaia di euro. Nei confronti della controllante Telecom Italia, altri oneri finanziari per 2 migliaia di euro.
Imposte sul reddito	(1.322)	15.103	Il valore al 31 dicembre 2013 si riferisce all'importo derivante dall'adesione al Consolidato Nazionale Fiscale ed e' rappresentato da un provento per 3.068 migliaia di euro da Telecom Italia Media S.p.A., da un onere di 4.390 migliaia di euro di Telecom Italia Media Broadcasting. Il valore al 31 dicembre 2012 si riferiva all'importo derivante dall'adesione al Consolidato Nazionale Fiscale ed era rappresentato da un provento per 20.311 migliaia di euro da Telecom Italia Media S.p.A. e da un onere di 5.208 migliaia di euro di Telecom Italia Media Broadcasting.
Investimenti in attivita' materiali e immateriali	61	534	I valori al 31 dicembre 2013 sono riferiti ad investimenti in diritti irrevocabili per 23 migliaia di euro ed a immobilizzazioni immateriali in corso di Telecom Italia Media Broadcasting per un valore di 38 migliaia di euro. I valori al 31 dicembre 2012 erano riferiti ad immobilizzazioni materiali per 150 migliaia di euro e ad impianti e macchinari per 21 migliaia di euro; ad investimenti in diritti di brevetto per 197 migliaia di euro e ad investimenti in immobilizzazioni immateriali in corso per 166 migliaia di euro.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

(migliaia di euro)	AL 31/12/2013	AL 31/12/2012	
Attività finanziarie non correnti	-	-	
Crediti vari e altre attività non correnti	4.184	30.450	Il valore al 31/12/13 rappresenta il credito per l'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale nei confronti di Telecom Italia S.p.A. per 4.055 migliaia di euro di Telecom Italia Media S.p.A. e per 129 migliaia di euro di Telecom Italia Media Broadcasting. Il valore al 31/12/12 di 30.450 migliaia di euro era rappresentato dal credito di La 7 S.r.l. per 9.213 migliaia di euro, di Telecom Italia Media Broadcasting per 114 migliaia di euro e di Telecom Italia Media S.p.A. per 21.123 nei confronti di Telecom Italia S.p.A. per l'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale, iscritto in relazione alle perdite fiscali dell'esercizio 2012 il cui incasso e' previsto per giugno 2014.
Crediti commerciali (quota entro e oltre 12 mesi)	38	3.568	I valori al 31/12/2013 includono crediti verso Telecom Italia S.p.A. per i ricavi precedentemente descritti. Più specificatamente verso la divisione Domestic Market Operations per 22 migliaia di euro, verso Telecom Italia per 3 migliaia di euro e verso TM News per 13 migliaia di euro. I valori al 31/12/2012 includevano crediti verso Telecom Italia S.p.A. per i ricavi precedentemente descritti. Più specificatamente verso la divisione Domestic Market Operations per 3.107 migliaia di euro e verso Telecom Italia per 417 migliaia di euro. Inoltre erano inclusi crediti commerciali di TM News per 44 migliaia di euro.
Crediti vari e altre attività correnti	21.035	8.673	Il valore al 31/12/2013 include un credito di 20.779 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia S.p.A. relativo all'adesione al Consolidato Fiscale e iscritto in relazione alle perdite fiscali dell'esercizio 2012 della società Telecom Italia Media S.p.A. il cui incasso e' previsto per giugno 2014. Sono inoltre inclusi risconti attivi verso le divisioni di Telecom Italia per 3 migliaia di euro e crediti vari per 253 migliaia di euro. Il valore al 31/12/2012 includeva un credito di 8.665 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia S.p.A. relativi all'adesione al Consolidato Fiscale e iscritti in relazione alle perdite fiscali dell'esercizio 2011 della società La 7 Srl, ceduto a seguito dello scorporo del ramo d'azienda da parte di Telecom Italia Media S.p.A., il cui incasso e' previsto per giugno 2013. Inoltre era incluso un rateo attivo verso Telecom Italia S.p.A. per 8 migliaia di euro.
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	-	-	
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	-	-	
Debiti finanziari con scadenza oltre 12 mesi	-	-	
Debiti vari e altre passività non correnti	11.560	11.675	Il valore al 31/12/2013 e al 31/12/2012 di 11.400 migliaia di euro si riferisce all'acquisto da Telecom Italia di crediti vantati dalla stessa verso Dahlia TV ed utilizzati per la sottoscrizione di uno strumento finanziario ibrido, costituito da azioni privilegiate, convertibili e riscattabili con diritti sociali limitati, nell'ambito dell'accordo per il rafforzamento finanziario di Dahlia TV, tale debito e' garantito dalla clausola pro soluto. Era incluso inoltre, un debito non corrente per Consolidato Fiscale per un importo di 160 migliaia di euro di Telecom Italia Media Broadcasting nei confronti di Telecom Italia S.p.A.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

(migliaia di euro)	AL 31/12/2013	AL 31/12/2012	
Debiti finanziari con scadenza entro 12 mesi	260.113	260.084	Il valore al 31/12/2013 e' costituito principalmente da 100.103 migliaia di euro riferito al debito nei confronti della controllante Telecom Italia per un finanziamento erogato dalla stessa a seguito del contratto di finanziamento, di pari importo e condizioni che la stessa Telecom Italia S.p.A. ha stipulato con la Banca Europea per gli Investimenti. Il finanziamento agevolato e' stato concesso dalla B.E.I. alla controllante, a fronte del programma di investimenti realizzati dal Gruppo Telecom Italia Media nella rete Digitale Terrestre e completato nel 2008. Tale finanziamento, in scadenza a dicembre 2013. Inoltre e' incluso un debito relativo al conto corrente di corrispondenza nei confronti di Telecom Italia per 18.078 migliaia di euro. E' inoltre incluso un debito di 17 migliaia di euro di natura finanziaria. Comprende anche un debito nei confronti di Telecom Italia Finance per 141.915 migliaia di euro. Il valore al 31/12/2012 era costituito principalmente da 100.000 migliaia di euro riferito al debito nei confronti della controllante Telecom Italia per un finanziamento erogato dalla stessa a seguito del contratto di finanziamento, di pari importo e condizioni che la stessa Telecom Italia S.p.A. ha stipulato con la Banca Europea per gli Investimenti. Il finanziamento agevolato e' stato concesso dalla B.E.I. alla controllante, a fronte del programma di investimenti realizzati dal Gruppo Telecom Italia Media nella rete Digitale Terrestre e completato nel 2008. Tale finanziamento, in scadenza a dicembre 2013, nell'esercizio 2011 era classificato nei debiti finanziari non correnti. Inoltre era incluso un debito relativo al conto corrente di corrispondenza nei confronti di Telecom Italia per 160.058 migliaia di euro ed un debito di 17 migliaia di euro di altra natura finanziaria; tale valore include quanto rimborsato a Telecom Italia Finance SA nel mese di dicembre 2012 a seguito della chiusura del contratto di credit facility per 60.000 migliaia di euro.
Debiti commerciali	4.703	8.418	I valori al 31/12/2013 e al 31/12/2012 includono debiti commerciali verso Telecom Italia S.p.A. e sue controllate, riferiti principalmente alla stessa per i servizi resi, ed utenze telefoniche da Telecom Italia S.p.A. alle società del Gruppo Telecom Italia Media. Al 31/12/2013 sono riferiti a Telecom Italia per 4.432 migliaia di euro (erano 7.186 al 31/12/2012), a Telenergia per 182 migliaia di euro, a TM News per zero migliaia di euro (erano 361 migliaia di euro), a A1 International Investment per zero migliaia di euro (erano 625 migliaia di euro), e ad altre società per 89 migliaia di euro (erano 44 migliaia di euro).
Debiti vari e altre passività correnti	2.194	7.053	I valori al 31/12/2013 e al 31/12/2012 includono debiti vari di natura operativa e non operativa nei confronti della controllante Telecom Italia per 630 migliaia di euro (erano 3.332 migliaia di euro), verso TM News per 120 migliaia di euro (erano 120 migliaia di euro) e verso Telecontact per zero migliaia di euro (erano 108 migliaia di euro). I valori al 31/12/2013 includono 1.444 migliaia di euro (erano 3.448 migliaia di euro) e rappresentano il debito di Telecom Italia Media Broadcasting nei confronti di Telecom Italia S.p.A. per l'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale, iscritto in relazione agli utili fiscali.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Rapporti verso fondi pensionistici

Nella tabella che segue sono indicate le principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie intercorrenti tra le società consolidate integralmente da una parte e i fondi pensionistici per i dipendenti delle società del Gruppo Telecom Italia Media dall'altra.

(migliaia di euro)	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012	Natura dell'operazione
Costi del personale	71	712	Al 31 dicembre 2013 riguardano oneri sociali nei confronti di Fontedir per 49 migliaia di euro e nei confronti di Inps per 22 migliaia di euro. Al 31 dicembre 2012 riguardavano oneri sociali nei confronti di Fontedir per 56 migliaia di euro e oneri verso Inps per un importo di 656 migliaia di euro.
	AI 31/12/2013	AI 31/12/2012	
Debiti vari e altre passività correnti	126	344	Al 31 dicembre 2013 i debiti sono riferiti a Fontedir per 63 migliaia di euro e Inps per 63 migliaia di euro. Al 31/12/2012 i debiti verso l'istituto Fontedir ammontavano a 149 migliaia di euro e verso Inps per un importo pari a 195 migliaia di euro.

I rapporti più significativi intrattenuti nell'esercizio tra il Gruppo Telecom Italia Media e le imprese del Gruppo Telecom Italia, i cui saldi sono stati illustrati alle pagine precedenti hanno riguardato:

Telecom Italia S.p.A.

Attivi

- recupero di costi per il personale, con oneri a carico di Telecom Italia Media e rifatturazione a Telecom Italia S.p.A. per distacco di personale.

Passivi

- contratto di fornitura, a Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l., di capacità Trasmissiva Satellitare;
- concessione, a favore di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l., per 12 anni, a far data dal 01.01.2006, per lo sfruttamento dei diritti d'uso esclusivo delle Fibre Ottiche necessarie al Gruppo Telecom Italia Media, per sé e per terzi, per il trasporto del segnale televisivo in tecnica Digitale Terrestre. Nell'ambito dello stesso accordo è previsto un corrispettivo per il servizio di ospitalità e di manutenzione della rete stessa;
- fornitura di capacità trasmissiva (metroGiganet), a favore di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l., relativamente a canali ottici non protetti necessari per i collegamenti punto-punto in ambito urbano;
- fornitura da parte di Telecom Italia di servizi telefonici per fisso e mobile;
- fornitura dei servizi amministrativi e contabili, a società del Gruppo Telecom Italia Media;
- contratto di finanziamento a medio-lungo termine erogato a Telecom Italia Media S.p.A. da Telecom Italia S.p.A., in relazione al finanziamento, stipulato da quest'ultima, con la Banca Europea degli Investimenti, a fronte delle attività di investimento nel Digitale Terrestre (scaduto a dicembre 2013);

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

- contratto di finanziamento a breve termine erogato a Telecom Italia Media S.p.A. da Telecom Italia S.p.A. a dicembre 2013;
- contratto di regolamento del finanziamento e del deposito liquidità al servizio dei conti correnti di corrispondenza intrattenuti con la controllante Telecom Italia S.p.A., nell'ambito della tesoreria centralizzata del Gruppo Telecom Italia;
- nell'ambito di diversi servizi che Telecom Italia S.p.A. ha inteso centralizzare in capo a sé, sono previsti i riaddebiti di costi quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: assicurazioni, gestione e soluzioni applicative informatiche, ecc.;
- contratti di locazioni immobiliari per locali destinati ad uso ufficio, a favore di Telecom Italia Media S.p.A.;
- gestione, manutenzione e pulizie dei locali che il Gruppo Telecom Italia Media ha in uso sia a seguito di contratti di locazione con la stessa Telecom Italia S.p.A. che con terzi.

Telenergia

Passivi

- fornitura di energia elettrica, a favore di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. e di Telecom Italia Media S.p.A., sia per le postazioni di Alta Frequenza che per alcuni locali destinati ad uso ufficio.

Assicurazioni Generali S.p.A.

- a partire dal 1° gennaio 2013 Telecom Italia S.p.A. stipula le polizze assicurative in nome e per conto delle società controllate in base al mandato con rappresentanza previsto nel contratto di prestazione di servizi, pertanto le società del Gruppo Telecom Italia Media hanno un rapporto diretto con la Società Assicuratrice.

Telecom Italia Finance SA

Passivi

- un contratto di finanziamento a breve termine da parte di Telecom Italia Media S.p.A. relativo alla credit facility dell'importo complessivo di 140.000 migliaia di euro, stipulato a tasso variabile parametrato all'Euribor con durata dal 31 luglio 2013 al 31 luglio 2015. Tale finanziamento ha costituito per Telecom Italia Media S.p.A. un'operazione di maggiore rilevanza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010 ed ha comportato la pubblicazione di un Documento Informativo disponibile sul sito www.telecomitaliamedia.it nella sezione Investitori.

Per quanto riguarda l'incidenza dei flussi finanziari e dei proventi economici con parti correlate relativi alle imposte sul reddito, si segnala che Telecom Italia Media S.p.A., e Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. hanno sottoscritto con Telecom Italia S.p.A. il contratto relativo all'adesione al consolidato fiscale nazionale di Telecom Italia S.p.A..

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE “DISCONTINUED OPERATIONS” LA7

CONTO ECONOMICO (migliaia di euro)	Ammontare dei rapporti con parti correlate (1)		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	Al 30 Aprile 2013	Esercizio 2012	Al 30 Aprile 2013	Esercizio 2012	Al 30 Aprile 2013	Esercizio 2012
Ricavi Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	707	2.517				
- società controllate e collegate di controllante	131	250				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	838	2.767	37.608	123.580	2,2	2,2
Altri proventi operativi Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	55				
- società controllate e collegate di controllante	269	408				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	269	463	408	2.687	65,9	17,2
Acquisti di materie e servizi esterni Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	(1.139)	(5.400)				
- società controllate e collegate di controllante	(6.197)	(24.070)				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	(7.336)	(29.470)	(48.888)	(146.534)	15,0	20,1
Costi del personale Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	(42)	(250)				
- società controllate e collegate di controllante	-	(41)				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
- compensi a dirigenti con responsabilità strategiche dell'impresa	-	-				
- fondi pensionistici	(196)	(631)				
Totale	(238)	(922)	(13.701)	(42.891)	1,7	2,1
Altri costi operativi Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	(4)				
- società controllate e collegate di controllante	-	(24)				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	0	(28)	(1.751)	(3.490)	0,0	0,8
Proventi finanziari Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	-				
- società controllate e collegate di controllante	30	35				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	30	35	35	225	85,7	16
Oneri finanziari Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	(1)	(164)				
- società controllate e collegate di controllante	(486)	(1.074)				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	(487)	(1.238)	(617)	(1.889)	78,9	65,5

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Contratti non più in essere in quanto relativi alla cessione della società LA7 S.r.l.

Telecom Italia S.p.A.

Attivi

- recupero di costi per il personale, con oneri a carico di Telecom Italia Media e rifatturazione a Telecom Italia S.p.A. per distacco di personale;
- contratto con Telecom Italia per la fornitura di servizi aventi ad oggetto la promozione di prodotti/contenuti a marchio "LA7" eventualmente concessi da Telecom Italia Media a Telecom Italia, ai fini dell'inserimento nell'ambito dei servizi attualmente denominati "Cubovision" o "IPTV di Telecom Italia".

Passivi

- fornitura da parte di Telecom Italia di servizi telefonici per fisso e mobile;
- fornitura dei servizi amministrativi e contabili;
- contratto di regolamento del finanziamento e del deposito liquidità al servizio dei conti correnti di corrispondenza intrattenuti con la controllante Telecom Italia S.p.A., nell'ambito della tesoreria centralizzata del Gruppo Telecom Italia;
- nell'ambito di diversi servizi che Telecom Italia S.p.A. ha inteso centralizzare in capo a sé, sono previsti i riaddebiti di costi quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: assicurazioni, gestione e soluzioni applicative informatiche, ecc.;
- contratti di locazioni immobiliari per locali destinati ad uso ufficio;
- gestione, manutenzione e pulizie dei locali che LA7 ha in uso sia a seguito di contratti di locazione con la stessa Telecom Italia S.p.A. che con terzi.

Telecom Italia Media Broadcasting

Passivi

- contratto di fornitura, da Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l., di capacità Trasmissiva e gestione alta frequenza;

Telenergia

Passivi

- fornitura di energia elettrica, a favore LA7, per alcuni locali destinati ad uso ufficio o agli studi televisivi del canale LA7.



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Assicurazioni Generali S.p.A.

Passivi

- a partire dal 1° gennaio 2013 Telecom Italia S.p.A. stipula le polizze assicurative in nome e per conto delle società controllate in base al mandato con rappresentanza previsto nel contratto di prestazione di servizi, pertanto le società del Gruppo Telecom Italia Media hanno un rapporto diretto con la Società Assicuratrice.

Gruppo Feltrinelli

Attivi

- contratto di fornitura di servizi ed assistenza per gestione diritti e scheduling a seguito del lancio del nuovo canale multiplatforma su TV, Internet e Mobile, di intrattenimento e approfondimento co-gestito da LA7 S.r.l. e Effe 2005-Gruppo Feltrinelli.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE “DISCONTINUED OPERATIONS” MTV GROUP

CONTO ECONOMICO	Ammontare dei rapporti con parti correlate (1)		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	Al 31 Agosto 2013	Esercizio 2012	Al 31 Agosto 2013	Esercizio 2012	Al 31 Agosto 2013	Esercizio 2012
(migliaia di euro)						
Ricavi						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	196	1.743				
- società controllate e collegate di controllante	13	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	209	1.743	25.666	55.225	0,8	3,2
Altri proventi operativi						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	1	-				
- società controllate e collegate di controllante	75	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	76	0	388	991	19,6	0,0
Acquisti di materie e servizi esterni						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	(634)	(1.101)				
- società controllate e collegate di controllante	(6.232)	(9.959)				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	(6.866)	(11.060)	(28.237)	(52.535)	24,3	21,1
Costi del personale						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	-				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
- compensi a dirigenti con responsabilità strategiche dell'impresa	(21)	(30)				
- fondi pensionistici	(21)	(30)				
Totale	(21)	(30)	(5.052)	(12.925)	0,4	0,2
Altri costi operativi						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	-				
- società controllate e collegate di controllante	(50)	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	(50)	0	(805)	(1.668)	6,2	0,0
Proventi finanziari						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	-				
- società controllate e collegate di controllante	-	2				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	-	2	229	176	-	1
Oneri finanziari						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	(4)	(6)				
- società controllate e collegate di controllante	(124)	(33)				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società	-	-				
Totale	(128)	(39)	(401)	(217)	31,9	18,0



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

[NOTA 40 – Stock Options](#)

Al 31 dicembre 2013 non esistevano più, per Telecom Italia Media S.p.A., aumenti deliberati al servizio di piani di stock options.

[NOTA 41 – Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali](#)

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2013 non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definito dalla Comunicazione stessa.

NOTA 42 - ALTRE INFORMAZIONI

INDICE:

-	INFORMATIVA PER SETTORE	Pag. 205
-	UTILE PER AZIONE	Pag. 207
-	ELENCHI DELLE SOCIETA' INCLUSE NEL BILANCIO CONSOLIDATO	Pag. 209
-	PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI CORRISPETTIVI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE	Pag. 211

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

INFORMATIVA PER SETTORE

Come conseguenza della cessione di LA7 s.r.l., perfezionata il 30 aprile 2013, e della cessione di MTV Group, perfezionata il 12 settembre 2013, le relative Business Unit sono state classificate nelle Discontinued Operations. Inoltre, sempre a seguito di quanto descritto, è stata rivista la modalità di rappresentazione delle risultanze economico patrimoniali, isolando la Business Unit Operatore di rete in continuità con l'esercizio precedente.

La Business Unit **Operatore di rete (TIMB)** comprende le attività svolte da Telecom Italia Media Broadcasting in relazione alla gestione dei Multiplex Digitali gestiti dal Gruppo, nonché l'offerta di servizi accessori e piattaforme di trasmissione del segnale a soggetti terzi.

	OPERATORE DI RETE		Altre attività eliminazioni e rettifiche		Totale Gruppo	
	Esercizio		Esercizio		Esercizio	
(migliaia di euro)	2013	2012	2013	2012	2013	2012
Ricavi terzi	72.188	75.084		138	72.188	75.222
TOTALE RICAVI	72.188	75.084	-	138	72.188	75.222
TOTALE RICAVI E PROVENTI OPERATIVI	74.253	76.015	1.475	1.179	75.728	77.194
Acquisti di servizi e altri costi operativi	(34.844)	(29.486)	(3.510)	(3.055)	(38.354)	(32.541)
Costi del personale	(3.440)	(3.302)	(3.707)	(8.355)	(7.147)	(11.657)
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI (EBITDA)	35.969	43.227	(5.742)	(10.231)	30.227	32.996
Ammortamenti	(28.364)	(27.037)	(21)	(20)	(28.385)	(27.057)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	-	48	-	-		48
Ripristini di valore/(Svalutazioni di attività non correnti)		(70.000)	-	-		(70.000)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	7.605	(53.762)	(5.763)	(10.251)	1.842	(64.013)
Altri proventi / (oneri) finanziari da partecipazioni	-	-	(64)	(188)	(64)	(188)
Altri proventi / (oneri) finanziari	(3.348)	(2.814)	(2.435)	(2.742)	(5.783)	(5.556)
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE	4.257	(56.576)	(8.262)	(13.181)	(4.005)	(69.757)
Imposte sul reddito	(2.375)	(4.853)	2.340	3.453	(35)	(1.400)
UTILE (PERDITA) NETTO DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	1.882	(61.429)	(5.922)	(9.728)	(4.040)	(71.157)
Utile (Perdita) netto da attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-	(133.588)	(177.282)	(133.588)	(177.282)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.882	(61.429)	(139.510)	(187.010)	(137.628)	(248.439)
Attribuibile a:						
Soci della controllante	1.882	(61.429)	(133.853)	(179.515)	(131.971)	(240.944)
Partecipazioni di minoranza	-	-	(5.657)	(7.495)	(5.657)	(7.495)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

	OPERATORE DI RETE		La7		MTV GROUP		Altre attività		Eliminazioni e rettifiche		TOTALE GRUPPO	
	AI 31.12.2013	AI 31.12.2012	AI 31.12.2013	AI 31.12.2012	AI 31.12.2013	AI 31.12.2012	AI 31.12.2013	AI 31.12.2012	AI 31.12.2013	AI 31.12.2012	AI 31.12.2013	AI 31.12.2012
(migliaia di euro)												
Attività immateriali	134.273	144.278	-	40.204	-	9.960	-	-	-	(40.204)	134.273	154.238
Attività materiali	60.299	72.253	-	11.251	-	2.484	76	31	-	(11.251)	60.375	74.768
Altre attività	7.451	5.673	-	19.351	-	2.199	193.692	211.878	(175.964)	(185.424)	25.179	53.677
TOTALE CAPITALE FISSO	202.023	222.204	-	70.806	-	14.643	193.768	211.909	(175.964)	(236.879)	219.827	282.683
Capitale Circolante	1.336	(7.226)	-	7.088	-	374	(2.121)	(27.009)	3.000	3.000	2.215	(23.773)
TFR e Altre Passività	(20.853)	(22.095)	-	(7.587)	-	(1.054)	(356)	(441)	-	-	(21.209)	(31.177)
TOTALE CAPITALE INVESTITO	182.506	192.883	-	70.307	-	13.963	191.291	184.459	(172.964)	(233.879)	200.833	227.733
PATRIMONIO NETTO TOTALE											(59.044)	(32.374)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA											259.877	260.107
	AI 31.12.2013	AI 31.12.2012	AI 31.12.2013	AI 31.12.2012	AI 31.12.2013	AI 31.12.2012	AI 31.12.2013	AI 31.12.2012	AI 31.12.2013	AI 31.12.2012	AI 31.12.2013	AI 31.12.2012
INVESTIMENTI												
Industriali	6.410	17.713	-	-	-	-	82	9	-	-	6.492	17.722
Finanziari	-	-	-	-	-	-	9.460	20	-	-	9.460	20

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

UTILE PER AZIONE ESERCIZIO 2013

L'utile per azione per l'esercizio 2013 è qui di seguito riportato:

AZIONI ORDINARIE

Utile derivante dalle attività di funzionamento	Utile netto (migliaia di euro)	Numero di azioni	Utile per azione (euro)
Utile derivante dalle attività di funzionamento	(4.040)		
Utile attribuibile alle azioni ordinarie	(4.025)		
Numero medio di azioni ordinarie		1.446.317.896	
Utile per azione ordinaria base e diluito			(0,0028)
Utile derivante da attività cessate			
Utile derivante da attività cessate	(133.588)		
Utile attribuibile alle azioni ordinarie	(133.082)		
Numero medio di azioni ordinarie		1.446.317.896	
Utile per azione ordinaria base e diluito			(0,0920)
Utile dell'esercizio			
Utile dell'esercizio	(137.628)		
Utile attribuibile alle azioni ordinarie	(137.107)		
Numero medio di azioni ordinarie		1.446.317.896	
Utile per azione ordinaria base e diluito			(0,0948)

AZIONI DI RISPARMIO

Utile derivante dalle attività di funzionamento	Utile netto (migliaia di euro)	Numero di azioni	Utile per azione (euro)
Utile derivante dalle attività di funzionamento	(4.040)		
Utile attribuibile alle azioni di risparmio	(15)		
Numero medio di azioni di risparmio		5.496.951	
Utile per azione di risparmio base			(0,0028)
Utile derivante da attività cessate			
Utile derivante da attività cessate	(133.588)		
Utile attribuibile alle azioni di risparmio	(506)		
Numero medio di azioni di risparmio		5.496.951	
Utile per azione di risparmio base			(0,0920)
Utile dell'esercizio			
Utile dell'esercizio	(137.628)		
Utile attribuibile alle azioni di risparmio	(521)		
Numero medio di azioni di risparmio		5.496.951	
Utile per azione di risparmio base			(0,0948)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

ALLEGATO 1

■ ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

Denominazione sociale	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	%	Imprese partecipanti
Capogruppo					
TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A. (esercizio dell'industria e del commercio editoriale, raccolta ed esecuzione della pubblicità, gestione di tutte le attività connesse al trattamento e all'esercizio dell'informazione)	Roma	Euro	212.188.324		
IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE					
Television					
BEIGUA S.r.l. (acquisto, vendita, gestione e manutenzione di impianti per la riparazione e distribuzione di programmi radiotelevisivi)	Roma	Euro	51.480	51,00	TI Media Broadcasting S.r.l.
TI MEDIA BROADCASTING S.r.l. (acquisto, vendita, gestione e manutenzione di impianti per la riparazione e distribuzione di programmi radiotelevisivi)	Roma	Euro	15.000.000	100,00	Telecom Italia Media S.p.A.
SOCIETA' COLLEGATE VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO					
TM NEWS S.p.A. (informazione giornalistica multimediale)	Roma	Euro	1.120.000	40,00	Telecom Italia Media S.p.A.
ALTRE IMPRESE					
ITALBIZ.COM, INC. (servizi internet)	Los Angeles	\$	4.720	19,50	Telecom Italia Media S.p.A.
DAHLIA TV S.p.A. (in liquidazione) (servizi di pay per view)	Roma	Euro	11.318.833	10,08	Telecom Italia Media S.p.A.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI CORRISPETTIVI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE E ALLE ENTITA' APPARTENENTI ALLA SUA RETE

Il seguente prospetto riporta i corrispettivi complessivamente spettanti a PwC S.p.A. e alle altre entità della Rete PwC per la revisione dei bilanci 2013, nonché i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2013 per gli altri servizi di revisione/verifica e per quelli diversi dalla revisione resi alle società del Gruppo Telecom Italia Media da PwC S.p.A. e dalle altre entità appartenenti alla Rete PwC. Vengono qui incluse anche le spese vive sostenute nel 2013 relativamente a detti servizi.

Valori in euro	PricewaterhouseCoopers S.p.A.			Altre entità della rete PricewaterhouseCoopers			Totale rete PwC
	Telecom Italia Media S.p.A.	Società controllate	Gruppo Telecom Italia Media	Telecom Italia Media S.p.A.	Società controllate	Gruppo Telecom Italia Media	
Servizi di revisione	32.918	13.455	46.373	-	-	-	46.373
Servizi di verifica con emissione di attestazione	-	-	-	-	-	-	-
Altri servizi	82.315	-	82.315	-	-	-	-
Totale costi di competenza 2013 per servizi di revisione e diversi verso la rete PwC	115.233	13.455	128.688	-	-	-	46.373
Spese vive							10.676
TOTALE							57.049

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 43 – Eventi successivi al 31 dicembre 2013

Non ci sono eventi da segnalare.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

■ Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni

1. I sottoscritti, Severino Salvemini in qualità di Presidente, e Luigino Giannini, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Telecom Italia Media S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2013.

2. Telecom Italia Media ha adottato come framework di riferimento per la definizione e la valutazione del proprio sistema di controllo interno, con particolare riferimento ai controlli interni per la formazione del bilancio, il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission*.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 (*International Financial Reporting Standards – IFRS*), nonché alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in Italia anche con particolare riferimento ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

- 3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

10 aprile 2014

_____/firma/Severino Salvemini
Severino Salvemini
Presidente

_____/firma/Luigino Giannini
Luigino Giannini
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D.LGS. 27.1.2010, N. 39

Agli Azionisti della
Telecom Italia Media SpA

- Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale finanziaria consolidata, dal conto economico separato consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative, della Telecom Italia Media SpA e sue controllate ("Gruppo Telecom Italia Media") chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Telecom Italia Media SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
 - Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente. Come illustrato nelle note esplicative, gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali avevamo emesso la relazione di revisione in data 15 marzo 2013. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note esplicative, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2013.
- A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia Media al 31 dicembre 2013 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Telecom Italia Media per l'esercizio chiuso a tale data.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Roma 00154 Largo Pochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it

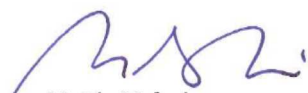
DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



4. A titolo di richiamo di informativa segnaliamo:
- quanto descritto dagli amministratori al paragrafo "Continuità aziendale" incluso nella nota 2 delle note esplicative in merito alle ragioni sottostanti la redazione del bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale;
 - che in data 25 ottobre 2013 si è conclusa la cessione a Cairo Communication SpA dell'intera quota di partecipazione detenuta in LA7 Srl e che in data 12 settembre 2013 si è perfezionata la cessione al gruppo Viacom del 51% di MTV Italia Srl. Nella nota 36 delle note esplicative sono descritti i relativi effetti sul bilancio consolidato della Telecom Italia Media SpA al 31 dicembre 2013.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Governance" del sito internet della Telecom Italia Media SpA, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Telecom Italia Media SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato della Telecom Italia Media SpA al 31 dicembre 2013.

Torino, 17 marzo 2014

PricewaterhouseCoopers SpA



Mattia Molari
(Revisore legale)

**Note illustrative e
prospetti contabili di
Telecom Italia Media S.p.A.**

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

INDICE:

Situazione Patrimoniale - Finanziaria	Pag. 221
Conto Economico	Pag. 223
Prospetto variazioni del Patrimonio Netto	Pag. 225
Rendiconto Finanziario	Pag. 227
Nota 1	Forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale
Nota 2	Principi contabili
Nota 3	Avviamento
Nota 4	Attività materiali
Nota 5	Altre attività non correnti
Nota 6	Attività per imposte anticipate
Nota 7	Crediti commerciali, vari e altre attività correnti
Nota 8	Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti
Nota 9	Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti
Nota 10	Patrimonio netto
Nota 11	Passività finanziarie (correnti e non correnti)
Nota 12	Indebitamento finanziario netto
Nota 13	TFR e altri fondi relativi al personale
Nota 14	Debiti vari e altre passività non correnti
Nota 15	Debiti commerciali, vari e altre passività correnti
Nota 16	Informazioni su altri strumenti finanziari
Nota 17	Impegni e altre passività potenziali
Nota 18	Ricavi e proventi operativi
Nota 19	Ricavi
Nota 20	Altri proventi
Nota 21	Acquisti di materie e servizi
Nota 22	Costo del personale
Nota 23	Altri costi operativi
Nota 24	Ammortamenti
Nota 25	Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti
Nota 26	Proventi e oneri da partecipazioni
Nota 27	Proventi finanziari
Nota 28	Oneri finanziari
Nota 29	Imposte sul reddito
Nota 30	Utile (perdita) netto da attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute
Nota 31	Eventi ed operazioni significative non ricorrenti
Nota 32	Eventi successivi al 31 dicembre 2013
Nota 33	Operazioni con parti correlate
Nota 34	Stock Options
Nota 35	Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali
Nota 36	Altre informazioni

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Situazione patrimoniale - finanziaria

ATTIVITA'

(valori in euro)	note	31.12.2013	di cui con parti correlate	31.12.2012	di cui con parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Attività immateriali:					
Avviamento	3)	6.295.000		6.295.000	
Attività immateriali a vita definita		-		-	
		6.295.000		6.295.000	
Attività materiali:					
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	4)	72.084		8.571	
Beni in locazione finanziaria					
		72.084		8.571	
Altre attività non correnti					
Partecipazioni	5)	173.641.146		173.715.216	
Attività finanziarie non correnti		90.905		233.866	
Crediti vari e altre attività non correnti		18.455.515	4.055.000	35.522.817	21.123.000
Attività per imposte anticipate	6)	1.594.896		2.639.300	
		193.782.462		212.111.199	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)		200.149.546		218.414.770	
ATTIVITA' CORRENTI					
Rimanenze di magazzino		-		-	
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	7)	21.790.011	21.343.000	2.457.778	1.621.000
Crediti per imposte sul reddito		26.608		121.660	
Attività finanziarie correnti					
Titoli diversi dalle partecipazioni, crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	8)	70.026.856	70.000.000	70.070.923	70.000.000
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	9)	8.109.263	8.103.000	55.386.908	9.483.000
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)		99.952.738		128.037.269	
TOTALE ATTIVITA' (A+B)		300.102.284		346.452.039	

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

PASSIVITA'

(valori in euro)		31.12.2013	di cui con parti correlate	31.12.2012	di cui con parti correlate
	note				
PATRIMONIO NETTO	10)				
Capitale		212.188.324		212.188.324	
- Riserva sovrapprezzo azioni		-		22.026.207	
- Altre riserve e utili (perdite) accumulati, incluso l'utile (perdita) dell'esercizio		(196.648.710)		(178.010.387)	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		15.539.614		56.204.144	
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Passività finanziarie non correnti	11)	2.338	-	4.927	-
TFR e altri fondi relativi al personale	13)	356.307		441.500	
Fondo imposte differite					
Fondi per rischi e oneri futuri					
Debiti vari e altre passività non correnti	14)	14.400.089	14.400.000	14.400.089	14.400.000
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (B)		14.758.734		14.846.516	
PASSIVITA' CORRENTI					
Passività finanziarie correnti	11)	260.262.758	260.261.000	260.210.886	260.209.000
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	15)	9.541.178	1.813.000	15.190.493	1.877.000
Debiti per imposte sul reddito		-		-	
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (C)		269.803.936		275.401.379	
TOTALE PASSIVITA' (D=B+C)		284.562.670		290.247.895	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (A+D)		300.102.284		346.452.039	

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

CONTO ECONOMICO SEPARATO

(valori in euro)	Note	Esercizio 2013	di cui con parti correlate	Esercizio 2012 (Ricostruito)	di cui con parti correlate
Ricavi	19	680.000	680.000	818.000	818.000
Altri proventi	20	3.194.488	1.539.000	3.360.419	2.678.000
Totale ricavi e proventi operativi	18	3.874.488		4.178.419	
Acquisti di materie e servizi	21	(5.239.618)	(911.000)	(4.750.787)	(338.000)
Costi del personale	22	(3.787.374)	(521.000)	(8.356.084)	(1.076.000)
Altri costi operativi	23	(600.133)	-	(1.313.259)	(6.000)
Variazione delle rimanenze		-		-	
Attività realizzate internamente		-		-	
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI (EBITDA)		(5.752.637)		(10.241.711)	
Ammortamenti	24	(17.603)		(428)	
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti		-		-	
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	25	-		(40.355.000)	
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)		(5.770.240)		(50.597.139)	
Altri proventi / (Oneri) da partecipazioni	26	10.936.430		(187.976)	
Proventi finanziari	27	4.168.194	3.438.000	4.091.606	2.892.000
Oneri finanziari	28	(6.603.481)	(6.580.000)	(6.833.573)	(6.753.000)
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		2.730.903		(53.527.082)	
Imposte sul reddito	29	2.341.904	3.068.000	3.453.582	21.128.000
UTILE (PERDITA) DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		5.072.807		(50.073.500)	
Utile (perdita) netto da attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	30	(155.575.471)		(128.036.739)	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		(150.502.664)		(178.110.239)	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Utile (perdita) dell'esercizio	(150.502.664)	(178.110.239)
Altre componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato		
° Attività finanziarie disponibili per la vendita:		
° Utili (perdite) da adeguamento al fair value	(223.265)	(19.804)
° Utili (perdite) trasferiti al conto economico separato	61.398	5.446
sub-totale	(161.867)	(14.358)
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio	(150.664.531)	(178.124.597)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto dal 1° gennaio al 31 dicembre 2013

(valori in euro)	Capitale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Differenze cambio di conversione di attività estere	Riserva per rimisurazione piani a benefici definiti (IAS 19) (*)	Altre riserve e utili (perdite) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2012 (Nota 10)	212.188.324	22.026.207		845.412	(178.855.799)	56.204.144
Movimenti di patrimonio netto dell'esercizio 2013						
Dividendi deliberati						
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio					(150.502.664)	(150.502.664)
Aumenti di capitale sociale						
Conversione di obbligazioni						
Azioni proprie						
Esercizio degli strumenti rappresentativi di patrimonio netto (share options)						
Stralcio debito finanziario verso Telecom Italia S.p.A.					110.000.000	110.000.000
Altri movimenti		(22.026.207)		(176.224)	22.040.565	(161.866)
Saldo al 31 dicembre 2013 (Nota 10)	212.188.324			669.188	(197.317.898)	15.539.614

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto dal 1° gennaio al 31 dicembre 2012

(valori in euro)	Capitale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Differenze cambio di conversione di attività estere	Riserva per rimisurazione piani a benefici definiti (IAS 19) (*)	Altre riserve e utili (perdite) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2011 (Nota 10)	212.188.324	82.785.541			(60.673.840)	234.300.025
Modifica nei criteri contabili (IAS 19 (2011))				831.054	(831.054)	
Saldo rettificato a 31 dicembre 2011	212.188.324	82.785.541		831.054	(61.504.894)	234.300.025
Movimenti di patrimonio netto dell'esercizio 2012						
Dividendi deliberati						
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio					(178.110.239)	(178.110.239)
Aumenti di capitale sociale						
Conversione di obbligazioni						
Azioni proprie						
Esercizio degli strumenti rappresentativi di patrimonio netto (share options)						
Altri movimenti		(60.759.334)		14.358	60.759.334	14.358
Saldo al 31 dicembre 2012 (Nota 10)	212.188.324	22.026.207		845.412	(178.855.799)	56.204.144

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Rendiconto finanziario

(migliaia di euro)	note	Esercizio 2013	Esercizio 2012 (Ricostruito)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' OPERATIVE			
Utile (perdita) netto dell'esercizio		5.072	(50.074)
Rettifiche per:		-	-
Ammortamenti	24)	18	1
Svalutazioni/ripristini di attività non correnti (incluse partecipazioni)	25)	74	40.571
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)		1.351	(2.645)
Plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)		-	-
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto		-	-
Variazione dei fondi relativi al personale	13)	(329)	(449)
Variazione delle rimanenze		-	-
Variazione dei crediti commerciali e dei crediti netti per lavori su commessa		1.163	(1.665)
Variazione dei debiti commerciali		(843)	1.690
Variazione netta dei crediti/debiti per imposte sul reddito		95	(95)
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività		(8.206)	(47.526)
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' OPERATIVE (A)		(1.605)	(60.192)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Acquisizioni di attività immateriali per competenza		-	-
Acquisizioni di attività materiali per competenza	4)	(82)	(9)
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per competenza (2)		(82)	(9)
Variazione debiti commerciali per attività di investimento		(5)	-
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per cassa		(87)	(9)
Acquisizione di imprese controllate e rami d'azienda, al netto delle disponibilità acquisite		(9.600)	(20)
Acquisizioni di altre partecipazioni		-	-
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie		187	(30)
Corrispettivo incassato dalla vendita di imprese controllate, al netto delle disponibilità cedute		(146.221)	-
Corrispettivo incassato/rimborso dalla vendita di attività materiali, immateriali e altre attività non correnti		-	-
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)		(155.721)	(59)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Variazione delle passività finanziarie correnti e altre		141.914	(45.090)
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)		-	-
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)		-	-
Altre variazioni di passività finanziarie non correnti		91	(17.339)
Aumenti/riduzioni di capitale e altri movimenti di Patrimonio Netto		110.000	-
Corrispettivo pagato per strumenti rappresentativi di patrimonio netto		-	-
Dividendi pagati (2)		-	-
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)		252.005	(62.429)
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' CESSATE/ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)			1.487
FLUSSO MONETARIO COMPLESSIVO (E=A+B+C+D)		94.679	(121.193)
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (F)			
		(104.796)	16.397
Differenze cambio di conversione nette sulla cassa e altre disponibilità liquide equivalenti (G)		-	-
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (H=E+F+G)		(10.117)	(104.796)
(2) DI CUI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE			
(migliaia di euro)			
Totale acquisizioni attività immateriali e materiali per competenza	33)	-	-
Dividendi corrisposti a terzi (inclusa la distribuzione di riserve)		-	-



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Informazioni aggiuntive del rendiconto finanziario

(migliaia di euro)	Esercizio 2013	Esercizio 2012 (Ricostruito)
Imposte sul reddito (pagate) / incassate	95	18.988
Interessi pagati	(4.097)	(6.101)
Interessi incassati	4.106	3.062
Dividendi incassati	11.010	28

ANALISI DELLA CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE:

(migliaia di euro)	Esercizio 2013	Esercizio 2012 (Ricostruito)
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO, COSI' DETTAGLIATE:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività di funzionamento	55.387	18.128
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - da attività di funzionamento	(160.183)	(1.731)
	(104.796)	16.397
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO, COSI' DETTAGLIATE:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività di funzionamento	8.109	55.387
Scoperti di c/c rimborsabili a vista - da attività di funzionamento	(18.226)	(160.183)
	(10.117)	(104.796)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

■ NOTE ESPLICATIVE

NOTA 1 – Forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale

Forma e contenuto

Telecom Italia Media è una società per azioni (S.p.A.) organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

La sede legale di Telecom Italia Media S.p.A. è in Via della Pineta Sacchetti 229, Roma, Italia.

La durata di Telecom Italia Media S.p.A. è fissata, come previsto dallo Statuto, sino al 31 dicembre 2100.

Telecom Italia Media S.p.A. opera in Italia ed è impegnata, tramite la controllata Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. come operatore di rete di trasmissione televisiva in modalità digitale.

Il bilancio separato della Telecom Italia Media S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale (vedasi per maggiori dettagli la nota "Principi contabili") e nel rispetto degli *International Financial Reporting Standards* emessi dall'*International Accounting Standards Board* e omologati dall'Unione Europea (definiti come "IFRS"), nonché delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in Italia (in particolare i provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005).

Si precisa, inoltre, che nel 2013 Telecom Italia Media ha applicato principi contabili coerenti con quelli dell'esercizio precedente, fatta eccezione per i nuovi Principi / Interpretazioni adottati da Telecom Italia Media a partire dal 1° gennaio 2013 e più avanti descritti.

Il bilancio separato è stato redatto secondo il principio generale del costo, ad eccezione delle attività finanziarie disponibili per la vendita, delle attività finanziarie possedute per la negoziazione e degli strumenti finanziari derivati che sono stati valutati al *fair value*. I valori contabili delle attività e delle passività oggetto di copertura sono rettificati per riflettere le variazioni di *fair value* relative ai rischi coperti (*fair value hedge*).

In ottemperanza allo IAS 1 (*Presentazione del bilancio*) le informazioni comparative di bilancio si riferiscono, salvo diversa indicazione, all'esercizio precedente.

La situazione patrimoniale-finanziaria, il conto economico separato e complessivo nonché i movimenti del patrimonio netto sono presentati in unità di euro (senza decimali) mentre il rendiconto finanziario e le note di bilancio sono presentati, salvo diversa indicazione, in migliaia di euro.

La pubblicazione del bilancio separato di Telecom Italia Media S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 marzo 2014.

Pertanto, all'Assemblea degli Azionisti compete l'approvazione finale del bilancio separato di Telecom Italia Media S.p.A..

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1; in particolare:

- La Situazione patrimoniale-finanziaria è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio “corrente/non corrente”;
- il Conto economico separato è stato predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business della società, risulta conforme alle modalità di reporting interno ed è in linea con la prassi del settore industriale di riferimento.

Il Conto economico separato include, in aggiunta all'EBIT (Risultato Operativo), l'indicatore alternativo di performance denominato EBITDA (Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti).

In particolare, Telecom Italia Media utilizza, in aggiunta all'EBIT, l'EBITDA come *financial target* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori); detto indicatore, rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle *performance* operative di Telecom Italia Media. L'EBIT e l'EBITDA sono determinati come segue:

Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento
+ Oneri finanziari
- Proventi finanziari
+/- Oneri (Proventi) da partecipazioni
EBIT- Risultato Operativo
+/- Svalutazioni/(Ripristini di valore) di attività non correnti
+/- Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di attività non correnti
+ Ammortamenti
EBITDA-Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti

- Il Conto economico complessivo comprende, oltre all'utile (perdita) dell'esercizio, come da conto economico separato, le altre variazioni dei movimenti di patrimonio netto diverse da quelle con gli Azionisti;
- il Rendiconto finanziario è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il “metodo indiretto”, come consentito dallo IAS 7 (Rendiconto finanziario).

Inoltre, come richiesto dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, nel contesto del conto economico separato, i proventi e gli oneri derivanti da operazioni non ricorrenti sono stati identificati specificatamente ed i relativi effetti sui principali livelli intermedi di risultato sono stati evidenziati separatamente.

Gli eventi e le operazioni non ricorrenti sono identificati prevalentemente in base alla natura delle operazioni. In particolare tra gli oneri/proventi non ricorrenti vengono incluse le fattispecie che per loro natura non si verificano continuamente nella normale attività operativa (ad esempio: proventi/oneri derivanti dalla acquisizione/cessione di immobili, di rami d'azienda e di partecipazioni incluse tra le attività non correnti; oneri/proventi derivanti da processi di riorganizzazione aziendale; oneri/proventi derivanti da sanzioni comminate dagli Enti regolatori; impairment losses sull'avviamento).

Sempre in relazione alla citata delibera Consob, nei prospetti di bilancio gli ammontari delle posizioni o transazioni con parti correlate sono stati evidenziati separatamente.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 2 - Principi contabili

Continuità aziendale

Il bilancio separato dell'esercizio 2013 è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale in quanto vi è la ragionevole aspettativa che Telecom Italia Media S.p.A. continuerà la sua attività operativa in un futuro prevedibile (e comunque con un orizzonte temporale superiore ai 12 mesi).

In particolare, sono stati presi in considerazione i seguenti fattori che la Direzione aziendale ritiene, allo stato attuale, non siano tali da generare dubbi sulla prospettiva della continuità aziendale per la società:

- i principali rischi e incertezze (per la maggior parte di natura esogena) a cui Telecom Italia Media è esposta:
 - i mutamenti nella situazione macroeconomica generale nel mercato italiano;
 - le variazioni delle condizioni di business;
 - i mutamenti delle norme legislative e regolatorie;
 - gli esiti di controversie e contenziosi con autorità regolatorie, concorrenti ed altri soggetti;
 - i rischi finanziari (andamento dei tassi di interesse e/o dei tassi di cambio);
- la politica di gestione dei rischi finanziari (rischio di mercato, rischio di credito e rischio di liquidità), descritti nella Nota "Gestione dei rischi finanziari".

Inoltre, a supporto di quanto sopra esposto ed in relazione al permanere delle condizioni di cui all'art. 2446 cod. civ., così come esposto nella sezione Altre Informazioni, è stata rilasciata dalla controllante Telecom Italia S.p.A., una lettera di sostegno patrimoniale e finanziario, nella quale la stessa controllante, conferma la sua intenzione ed il suo impegno irrevocabile a finanziare e sostenere patrimonialmente Telecom Italia Media al fine di assicurarle sia l'adempimento delle sue obbligazioni sia la sua regolare prosecuzione e continuità di impresa, senza che si verifichi alcuna diminuzione nella sua capacità di operare regolarmente, il tutto per almeno 12 mesi dall'approvazione assembleare del bilancio al 31 dicembre 2013. Telecom Italia si è inoltre impegnata irrevocabilmente a rifinanziare, per un orizzonte temporale non inferiore ai 18 mesi, il debito che Telecom Italia Media ha in essere con le società del Gruppo Telecom Italia. L'impegno irrevocabile di Telecom Italia verrà realizzato secondo modalità da concordare con il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia Media, nei termini che saranno ritenuti opportuni e/o necessari alla luce delle esigenze aziendali.

Attività immateriali

Avviamento

Ai sensi dell'IFRS 3 (*Aggregazioni aziendali*), l'avviamento viene rilevato nel bilancio separato alla data di acquisizione (realizzata anche tramite fusione o conferimento) di aziende o di rami d'azienda ed è determinato come differenza tra il corrispettivo pagato (misurato secondo l'IFRS 3 che in genere viene determinato sulla base del fair value alla data di acquisizione) e il *fair value* alla data di acquisizione delle attività identificabili acquisite al netto delle passività identificabili assunte.

L'avviamento è classificato come attività immateriale a vita utile indefinita, mentre l'eventuale "utile derivante da un acquisto a prezzi favorevoli (o avviamento negativo)" è iscritto nel conto economico separato.

L'Avviamento inizialmente rilevato, è successivamente ridotto solo per le riduzioni di valore cumulate (per maggiori dettagli si veda nel seguito la sezione *Riduzione di valore delle attività immateriali e materiali - Avviamento*).

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

In sede di prima adozione degli IFRS, la Società ha scelto di non applicare l'IFRS 3 in modo retroattivo alle acquisizioni di imprese avvenute antecedentemente il 1° gennaio 2004; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti tale data è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica della sua recuperabilità.

Costi di sviluppo

I costi sostenuti internamente per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi costituiscono, a seconda dei casi, attività immateriali (principalmente costi per software) o attività materiali generate internamente e sono iscritti all'attivo solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate: i) il costo attribuibile all'attività di sviluppo è attendibilmente determinabile, ii) vi è l'intenzione, la disponibilità di risorse finanziarie e la capacità tecnica a rendere l'attività disponibile all'uso o alla vendita, iii) è dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri.

I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo di nuovi prodotti e servizi.

I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati sistematicamente lungo la vita stimata del relativo prodotto/servizio in modo da riflettere le modalità con cui ci si attende che i benefici economici futuri derivanti dall'attività siano consumati dall'entità.

Altre attività immateriali a vita utile definita

Le altre attività immateriali a vita utile definita acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (*Attività immateriali*), quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono rilevate al costo di acquisto o di produzione, ed ammortizzate in quote costanti lungo la loro stimata vita utile; le aliquote di ammortamento sono riviste su base annuale e sono modificate se l'attuale vita utile stimata differisce da quella stimata in precedenza. Gli effetti di tali variazioni sono riconosciuti a conto economico separato su base prospettica. Con riferimento alla metodologia del "component approach" si rileva che tale fattispecie non è presente.

I costi sostenuti per l'acquisto da terzi dei diritti di utilizzo di frequenze televisive, acquistate all'interno di rami d'azienda o contestualmente ad impianti televisivi, così come previsto dalla legge 66 del 2001, sono iscritti nella voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili". Le frequenze sono ammortizzate, se utilizzate per la trasmissione in tecnica Digitale Terrestre, in 20 anni, a seguito della conversione in legge, del decreto legge 8 aprile 2008 n. 59, che ha trasformato le licenze individuali per l'utilizzo delle frequenze digitali (della durata di 12 anni) in autorizzazioni generali (con durata non superiore a 20 anni rinnovabile).

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Attività materiali

Immobili, impianti e macchinari di proprietà

Gli immobili, impianti e macchinari di proprietà sono iscritti al costo di acquisto o di produzione. I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se determinano un incremento dei benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati nel conto economico separato quando sostenuti.

Il costo dei cespiti include anche i costi previsti per lo smantellamento del cespite ed il ripristino del sito laddove sia presente un'obbligazione legale o implicita. La corrispondente passività è rilevata, nel periodo in cui sorge l'obbligo, in un fondo iscritto tra le passività nell'ambito dei fondi per rischi e oneri, al valore attuale; l'imputazione a conto economico separato dell'onere capitalizzato avviene lungo la vita utile delle relative attività materiali attraverso il processo di ammortamento delle stesse.

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività. Le aliquote di ammortamento sono riviste su base annuale e sono modificate se l'attuale vita utile stimata differisce da quella stimata in precedenza. Gli effetti di tali variazioni sono riconosciuti a conto economico separato su base prospettica.

I terreni, inclusi quelli pertinenziali ai fabbricati, non vengono ammortizzati.

Beni in locazione finanziaria

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla Società tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà del bene, sono inizialmente iscritte al fair value o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra le passività finanziarie.

I canoni di leasing sono scomposti nella componente interessi (rilevata a conto economico separato) e capitale (contabilizzata a riduzione della passività). Tale ripartizione viene determinata in modo tale da conseguire un tasso di interesse costante sul saldo residuo della passività.

Inoltre, per le operazioni di cessione e retrolocazione di beni, le plusvalenze realizzate vengono differite lungo la durata dei contratti di locazione.

Il criterio di ammortamento usato per i beni ammortizzabili in locazione finanziaria deve essere coerente con quello adottato per i beni ammortizzabili di proprietà. Se invece non esiste una ragionevole certezza circa l'acquisizione della proprietà del bene al termine del leasing, i beni in locazione finanziaria sono ammortizzati su un periodo pari al minore fra la durata del contratto di locazione e la vita utile del bene stesso.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificate come leasing operativi. I canoni riferiti a leasing operativi sono rilevati a conto economico separato in quote costanti negli esercizi di durata del contratto di leasing.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Riduzione di valore delle attività immateriali e materiali

Avviamento

L'avviamento è sottoposto a verifica della recuperabilità del valore (c.d. impairment test) annualmente o più frequentemente, se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità che abbia subito una riduzione di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 (*Riduzione di valore delle attività*); il valore originario non viene comunque ripristinato qualora vengano meno le ragioni che hanno determinato la riduzione di valore.

La verifica viene svolta, di norma, alla fine di ogni esercizio, e, pertanto, la data di riferimento per tale verifica è costituita dalla data di chiusura del bilancio. L'avviamento acquisito ed allocato nel corso dell'esercizio è sottoposto a verifica della recuperabilità del valore alla fine dell'esercizio in cui l'acquisizione e l'allocazione sono avvenute.

Al fine della verifica della sua recuperabilità, l'avviamento è allocato, alla data di acquisizione, ad ogni unità o gruppo di unità generatrici di flussi di cassa che beneficino dell'acquisizione.

Se il valore contabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (o del gruppo di unità) eccede il rispettivo valore recuperabile, si rileva a conto economico separato una perdita per riduzione di valore. La perdita per riduzione di valore è imputata dapprima a riduzione del valore contabile dell'avviamento allocato all'unità (o al gruppo di unità) e solo successivamente alle altre attività dell'unità in proporzione al loro valore contabile fino all'ammontare del valore recuperabile delle attività a vita utile definita. Il valore recuperabile di un'unità generatrice di flussi di cassa (o di un gruppo di unità) cui è allocato l'avviamento, è il maggiore fra il *fair value*, dedotti i costi di vendita, ed il valore d'uso della stessa unità.

Il valore d'uso di un'attività è costituito dal valore attuale dei flussi di cassa attesi calcolato applicando un tasso di attualizzazione che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. I flussi di cassa futuri si riferiscono a quelli previsti su un orizzonte temporale esplicito compreso fra i tre e i cinque anni, nonché a quelli estrapolati dall'ultimo anno dell'orizzonte temporale esplicito per la stima del valore terminale. Il tasso di crescita a lungo termine utilizzato al fine della stima del valore terminale dell'unità generatrice di flussi di cassa (o del gruppo di unità) viene assunto in misura non eccedente il tasso medio di crescita a lungo termine del settore o del mercato nel quale l'unità generatrice di flussi di cassa (o il gruppo di unità) opera.

I flussi di cassa futuri sono stimati facendo riferimento alle condizioni correnti dell'unità generatrice di flussi di cassa (o di un gruppo di unità) e, pertanto, non si considerano né i benefici derivanti da ristrutturazioni future per le quali l'entità non è ancora impegnata, né gli investimenti futuri di miglioramento o di ottimizzazione dell'unità.

Ai fini della verifica della riduzione di valore, il valore contabile di un'unità generatrice di flussi di cassa viene determinato coerentemente con il criterio con cui è determinato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa, escludendo i c.d. surplus assets (ossia le attività finanziarie, le attività per imposte anticipate e le attività non correnti nette destinate ad essere cedute).

Dopo aver effettuato la verifica per riduzione di valore dell'unità generatrice di flussi di cassa (o del gruppo di unità) cui è allocato l'avviamento si effettua un secondo livello di verifica della riduzione di valore comprendendo anche quelle attività centralizzate con funzioni ausiliarie (corporate assets) che non generano flussi positivi di risultato e che non possono essere allocate secondo un criterio ragionevole e coerente alle singole unità. A questo secondo livello il valore recuperabile di tutte le unità generatrici di flussi di cassa (o gruppi di unità) viene confrontato con il valore contabile di tutte le unità (o gruppi di unità), comprendendo anche quelle unità alle quali non è stato allocato alcun avviamento e le attività centralizzate.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Attività (immateriali e materiali) a vita utile definita

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la Società verifica se esistono indicazioni che le attività sia materiali che immateriali a vita utile definita possano aver subito una riduzione di valore. A tal fine si considerano sia fonti interne che esterne di informazione. Relativamente alle prime (fonti interne) si considera: l'obsolescenza o il deterioramento fisico dell'attività, eventuali cambiamenti significativi nell'uso dell'attività e l'andamento economico dell'attività rispetto a quanto previsto. Relativamente alle fonti esterne, invece, si considera: l'andamento dei prezzi di mercato delle attività, eventuali discontinuità tecnologiche, di mercato o normative, l'andamento dei tassi di interesse di mercato e del costo del capitale utilizzato per valutare gli investimenti ed infine se il valore contabile delle attività nette della Società dovesse risultare superiore alla capitalizzazione di borsa.

Se esistono indicazioni che le attività sia materiali che immateriali a vita utile definita abbiano subito una riduzione di valore, il valore di carico delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile. Il valore recuperabile di un'attività è definito come il maggiore tra il *fair value*, al netto dei costi di vendita, ed il suo valore d'uso. Il valore d'uso di un'attività è costituito dal valore attuale dei flussi di cassa attesi calcolato applicando un tasso di attualizzazione che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola attività, la Società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa cui l'attività appartiene. La riduzione di valore è iscritta a conto economico separato.

Quando successivamente vengono meno i motivi che hanno determinato una riduzione di valore, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi di cassa è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile che comunque non può eccedere il valore che si sarebbe determinato se non fosse stata rilevata alcuna riduzione di valore. Il ripristino di valore è iscritto a conto economico separato.

Strumenti finanziari

Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e joint venture sono valutate al costo rettificato per le riduzioni di valore. In presenza di obiettive evidenze di perdita di valore, la recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione della partecipazione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso.

Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni (diverse da quelle in controllate, collegate e joint venture) sono incluse fra le attività non correnti ovvero fra quelle correnti se sono destinate a permanere nel patrimonio della Società per un periodo, rispettivamente, superiore ovvero non superiore a 12 mesi.

Al momento dell'acquisto esse vengono classificate nelle seguenti categorie:

- tra le "attività finanziarie disponibili per la vendita", nell'ambito delle attività non correnti, ovvero di quelle correnti;
- tra le "attività al *fair value* attraverso il conto economico", nell'ambito delle attività correnti se possedute per la negoziazione.

Le altre partecipazioni classificate tra le "Attività finanziarie disponibili per la vendita" sono valutate al *fair value*; le variazioni di valore di dette partecipazioni sono iscritte in una riserva di patrimonio netto attraverso la loro imputazione alle altre componenti di conto economico complessi (*Riserva per adeguamento al fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita*) che sarà riversata a conto economico separato al momento della cessione ovvero in presenza di una riduzione di valore ritenuta definitiva.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Le altre partecipazioni non quotate classificate fra le “attività finanziarie disponibili per la vendita” per le quali il *fair value* non è determinabile in maniera attendibile sono valutate al costo rettificato per le riduzioni di valore da iscrivere a conto economico separato, secondo quanto disposto dallo IAS 39 (*Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*).

Le partecipazioni in altre imprese minori, per le quali non è disponibile il *fair value*, sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

Le riduzioni di valore delle altre partecipazioni classificate tra le “attività finanziarie disponibili per la vendita” non possono essere successivamente stornate.

Le variazioni di valore delle altre partecipazioni classificate fra le “attività finanziarie al *fair value* attraverso il conto economico” sono iscritte direttamente a conto economico separato.

Crediti e finanziamenti

I crediti generati dall'impresa e i finanziamenti inclusi sia fra le attività non correnti che fra quelle correnti sono inizialmente iscritti al *fair value* e successivamente valutati al costo ammortizzato.

Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti

La cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti sono iscritte, a seconda della loro natura, al valore nominale ovvero al costo ammortizzato.

Le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore la cui scadenza originaria ovvero al momento dell'acquisto non è superiore a 3 mesi.

Riduzioni di valore di attività finanziarie

Ad ogni data di riferimento del bilancio, vengono effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive in tal senso, la riduzione di valore va iscritta a conto economico separato per le attività finanziarie valutate al costo o al costo ammortizzato mentre per le “Attività finanziarie disponibili per la vendita” si fa rimando a quanto già illustrato in precedenza.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, comprensivi dei debiti per anticipazioni su cessione di crediti, nonché altre passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti finanziari derivati e le passività a fronte delle attività iscritte nell'ambito dei contratti di locazione finanziaria.

Ai sensi dello IAS 39, esse comprendono anche i debiti commerciali e quelli di natura varia.

Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al *fair value*; successivamente vengono valutate al costo ammortizzato.

Le passività finanziarie coperte da strumenti finanziari derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione di valore della passività (derivati in *fair value hedge*), sono valutate al *fair value*, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'*hedge accounting*: gli utili e le perdite derivanti dai successivi adeguamenti al *fair value*, limitatamente alla componente coperta, sono rilevati a conto economico separato e sono controbilanciati dalla porzione efficace della perdita o dell'utile derivante dalle corrispondenti valutazioni al *fair value* dello strumento di copertura.

Le passività finanziarie coperte da strumenti finanziari derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione dei flussi finanziari (derivati in *cash flow hedge*) rimangono valutate al costo ammortizzato, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'*hedge accounting*.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Cessioni di crediti

Telecom Italia Media S.p.A. effettua cessioni di crediti ai sensi della legge n. 52/1991 sul *factoring*. Tali cessioni, nella maggior parte dei casi, sono caratterizzate dal trasferimento a terzi sostanzialmente di tutti i rischi e benefici relativi ai crediti, rispondendo in tal modo ai requisiti dello IAS 39 per lo storno degli stessi.

Attività non correnti destinate a essere cedute/Attività operative cessate

Le Attività non correnti (o i gruppi in dismissione) il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché con il loro utilizzo continuativo sono classificate come possedute per la vendita e rappresentate separatamente dalle altre attività e passività della situazione patrimoniale-finanziaria. I corrispondenti valori patrimoniali dell'esercizio precedente non sono riclassificati.

Un'attività operativa cessata (Discontinued Operations) rappresenta una parte della entità che è stata dismessa o classificata come posseduta per la vendita, e:

- rappresenta un importante ramo di attività o area geografica di attività;
- è parte di un piano coordinato di dismissione di un importante ramo di attività o area geografica di attività; o
- è una controllata acquisita esclusivamente allo scopo di essere rivenduta.

I risultati delle attività operative cessate – siano esse dismesse oppure classificate come possedute per la vendita – sono esposti separatamente nel conto economico separato, al netto degli effetti fiscali. I corrispondenti valori relativi all'esercizio precedente, ove presenti, sono riclassificati ed esposti separatamente nel conto economico separato, al netto degli effetti fiscali, ai fini comparativi.

Le attività non correnti (o i gruppi in dismissione) classificate come possedute per la vendita, sono dapprima rilevati in conformità allo specifico IFRS di riferimento applicabile a ciascuna attività e passività e, successivamente, sono rilevati al minore tra il valore contabile e il relativo fair value, al netto dei costi di vendita.

Eventuali successive perdite di valore sono rilevate direttamente a rettifica delle attività non correnti (o i gruppi in dismissione) classificati come posseduti per la vendita con contropartita a Conto economico.

Viene invece rilevato un ripristino di valore per ogni incremento successivo del *fair value* di un'attività al netto dei costi di vendita, ma solo fino a concorrenza della perdita per riduzione di valore complessiva precedentemente rilevata.

In conseguenza della cessione di LA7 S.r.l., perfezionata il 30 aprile 2013, e della cessione di MTV Italia S.r.l., perfezionata il 12 settembre 2013, le risultanze economiche delle stesse sono state classificate, in coerenza con quanto previsto dall'IFRS 5, nella voce "Utile (perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute". Inoltre, ai fini di una maggiore chiarezza nella rappresentazione dell'andamento economico di Telecom Italia Media S.p.A., i dati storici del conto economico, posti a confronto con l'esercizio 2013, sono stati ricostruiti tenendo conto della classificazione delle risultanze di tali attività come Discontinued Operations.

Fondi relativi al personale

Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR)

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR), obbligatorio ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, ha natura di retribuzione differita ed è correlato alla durata della vita lavorativa dei dipendenti ed alla retribuzione percepita nel periodo di servizio prestato.

In applicazione dello IAS 19 (Benefici per i dipendenti), il TFR così calcolato assume la natura di "Piano a prestazioni definite" e la relativa obbligazione da iscrivere in bilancio (Fondo TFR) è determinata mediante un calcolo attuariale.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

La rilevazione delle variazioni degli utili/perdite attuariali (*"rimisurazioni"*) è iscritta fra le altre componenti del conto economico complessivo. Gli interessi passivi relativi alla componente del *"time value"* nei calcoli attuariali sono invece iscritti a conto economico separato tra gli oneri finanziari.

A partire dal 1° gennaio 2007 la legge italiana ha previsto per il lavoratore la possibilità di scegliere la destinazione del proprio TFR maturando ai fondi di previdenza complementare oppure all'azienda di appartenenza. Per le aziende con almeno 50 dipendenti è fatto obbligo di versare tale TFR al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS. Conseguentemente, l'obbligazione nei confronti dell'INPS e le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari hanno assunto, ai sensi dello IAS 19, la natura di "Piani a contribuzioni definite".

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Telecom Italia Media S.p.A. può riconoscere benefici addizionali a taluni dirigenti delle Società del Gruppo attraverso piani di partecipazione al capitale (piani di *stock options*, *Long-term incentive plan*). I summenzionati piani vengono contabilizzati secondo quanto previsto dall'IFRS 2 (*Pagamenti basati su azioni*).

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2, tali piani rappresentano una componente della retribuzione dei beneficiari; pertanto, per i piani che prevedono una remunerazione in strumenti di capitale, il costo è rappresentato dal *fair value* di tali strumenti alla data di assegnazione, ed è rilevato tra i "Costi del personale", nel caso di dipendenti della Società, e tra le "Partecipazioni", nel caso di dipendenti di controllate, lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita una riserva di Patrimonio Netto denominata "Altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto". Le variazioni nel *fair value* successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale. Alla fine di ogni esercizio viene aggiornata la stima del numero di diritti che matureranno fino alla scadenza. La variazione di stima è portata a riduzione della voce "Altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto" con contropartita rispettivamente "Costi del personale" o "Partecipazioni".

La parte dei piani che prevede la corresponsione di compensi in denaro è iscritta tra le passività in contropartita dei "Costi del personale", nel caso di dipendenti della Società, e tra le "Partecipazioni", nel caso di dipendenti di controllate; alla fine di ogni esercizio detta passività è valutata al relativo *fair value*.

Fondi per rischi e oneri

La Società rileva i fondi per rischi e oneri quando, in presenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, nei confronti di terzi, quale risultato di un evento passato, è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere all'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Quando l'effetto finanziario del trascorrere del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi determinati tenendo conto dei rischi associati all'obbligazione; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è rilevato nel conto economico separato alla voce "Oneri finanziari".

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. In particolare, le azioni proprie sono contabilizzate in riduzione del capitale sociale emesso per la parte corrispondente alla cd. "parità contabile", che risulta dal rapporto tra il capitale sociale complessivo e il numero delle azioni emesse, mentre l'eccedenza del valore di acquisto rispetto alla parità contabile è portata in riduzione delle "Altre riserve e utili (perdite) accumulati, incluso l'utile (perdita) dell'esercizio".

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio. Sono rilevate a conto economico separato le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti rispetto a quelli della loro rilevazione iniziale nell'esercizio o a quelli di fine esercizio precedente.

Ricavi

I ricavi comprendono solo i flussi lordi di benefici economici ricevuti e ricevibili, in nome e per conto proprio. I corrispettivi riscossi per conto terzi quali le imposte sulle vendite, le imposte su beni e servizi e l'imposta sul valore aggiunto non sono benefici economici fruiti dalla Società e non determinano un incremento del patrimonio netto. Per questo motivo essi sono esclusi dai ricavi.

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che alla Società affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile; essi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

- Ricavi per prestazioni di servizi

I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati a conto economico separato con riferimento allo stadio di completamento del servizio e solo quando il risultato della prestazione può essere attendibilmente stimato.

- Ricavi da lavori in corso su commessa

I ricavi da lavori in corso su commessa sono rilevati con riferimento allo stato di avanzamento (metodo della percentuale di completamento).

Costi di ricerca e costi di pubblicità

I costi di ricerca e quelli di pubblicità vengono spesi direttamente a conto economico separato nell'esercizio in cui vengono sostenuti.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza e comprendono: gli interessi maturati sulle relative attività e passività finanziarie utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, le variazioni di *fair value* dei derivati e degli altri strumenti finanziari rilevati al *fair value* attraverso il conto economico, gli utili e le perdite di cambio e su strumenti finanziari (inclusi i derivati).

Dividendi

I dividendi ricevuti sono contabilizzati a conto economico separato secondo il principio della competenza, ossia nell'esercizio in cui sorge il relativo diritto al credito, a seguito della delibera assembleare di distribuzione dei dividendi delle partecipate.

I dividendi distribuibili sono rappresentati come movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'Assemblea degli Azionisti.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Imposte

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile della società.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico separato, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate ad una riserva di patrimonio netto; in tali casi il relativo effetto fiscale è riconosciuto direttamente alle rispettive riserve di patrimonio netto. Nel prospetto di conto economico complessivo, è indicato l'ammontare delle imposte sul reddito relativo a ciascuna voce inclusa fra le "altre componenti del conto economico complessivo". Le imposte differite/anticipate sono rilevate secondo il metodo dello stanziamento globale della passività (balance sheet liability method). Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile delle attività e delle passività ed i relativi valori contabili nel bilancio separato, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente. Le attività per imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le attività e le passività fiscali per imposte sono compensate, separatamente per le imposte correnti e per le imposte differite, quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività fiscali per imposte anticipate e le passività fiscali per imposte differite sono determinate adottando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee si annulleranno.

Le altre imposte non correlate al reddito sono incluse tra gli "Altri costi operativi".

Uso di stime contabili

La redazione del bilancio separato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione aziendale l'effettuazione di stime e di assunzioni basate anche su giudizi soggettivi, esperienze passate ed ipotesi considerate ragionevoli e realistiche in relazione alle informazioni note al momento della stima. Tali stime hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio nonché sull'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione di tali stime. Le stime sono riviste periodicamente.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Nel seguito, sono indicate le più significative stime contabili che comportano un elevato ricorso ad assunzioni e giudizi soggettivi.

Area di bilancio	Stime contabili
Avviamento (6.295 migliaia di euro)	La verifica della riduzione di valore dell'avviamento è effettuata mediante il confronto tra il valore contabile delle unità generatrici di flussi di cassa ed il loro valore recuperabile; quest'ultimo è rappresentato dal maggiore fra il fair value, dedotti i costi di vendita, ed il valore d'uso della stessa unità. Tale complesso processo di valutazione implica, tra l'altro, l'utilizzo di metodi quali il <i>discounted cash flow</i> con le relative assunzioni sulla stima dei flussi di cassa. Il valore recuperabile dipende sensibilmente dal tasso di sconto utilizzato nel modello dei flussi di cassa attualizzati così come dai flussi di cassa attesi in futuro e dal tasso di crescita utilizzato ai fini dell'estrapolazione. Le ipotesi chiave utilizzate per determinare il valore recuperabile per le diverse unità generatrici di flussi di cassa, inclusa un'analisi di sensitività, sono dettagliatamente esposte nella Nota "Avviamento".
Fondo svalutazione crediti (109 migliaia di euro)	La recuperabilità dei crediti viene valutata tenendo conto del rischio di inesigibilità degli stessi, della loro anzianità e delle perdite su crediti rilevate in passato per tipologie di crediti simili.
Ammortamenti (18 migliaia di euro)	I cambiamenti nelle condizioni economiche dei mercati, nella tecnologia e nello scenario competitivo, potrebbero influenzare significativamente la vita utile delle attività materiali e immateriali non correnti e potrebbero comportare una differenza nelle tempistiche del processo di ammortamento, nonché sull'ammontare dei costi per ammortamento.
Accantonamenti, passività potenziali e fondi relativi al personale (95 migliaia di euro complessivi)	Gli accantonamenti connessi a contenziosi giudiziari, arbitrali e fiscali sono frutto di un processo di stima complesso che si basa anche sulla probabilità di soccombenza. Gli accantonamenti connessi ai fondi relativi al personale, ed in particolare al Fondo Trattamento di Fine Rapporto, sono determinati sulla base di ipotesi attuariali; le variazioni di tali ipotesi potrebbero avere effetti significativi su tali fondi.
Imposte sul reddito (2.342 migliaia di euro)	Le imposte sul reddito (correnti e differite) sono determinate secondo una prudente interpretazione delle normative fiscali vigenti. Questo processo comporta talvolta complesse stime nella determinazione del reddito imponibile e delle differenze temporanee deducibili ed imponibili tra valori contabili e fiscali. In particolare, le attività per imposte anticipate sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. La valutazione della recuperabilità delle attività per imposte anticipate, rilevate in relazione sia alle perdite fiscali utilizzabili in esercizi successivi sia alle differenze temporanee deducibili, tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa su una prudente pianificazione fiscale.
Strumenti derivati e strumenti rappresentativi di capitale	Il fair value degli strumenti derivati e degli strumenti rappresentativi di capitale è determinato sia mediante modelli di valutazione che tengono anche conto di valutazioni soggettive quali, ad esempio, le stime dei flussi di cassa, la volatilità attesa dei prezzi, ecc., sia sulla base di valori rilevati su mercati regolamentati o quotazioni fornite da controparti finanziarie.

Così come previsto dallo IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori), in assenza di un Principio o di un'Interpretazione applicabile specificatamente ad una determinata operazione, la Direzione aziendale definisce, attraverso ponderate valutazioni soggettive, le metodologie contabili da adottare nell'ottica di fornire un bilancio che rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale-finanziaria, il risultato economico e i flussi finanziari della Società, che rifletta la sostanza economica delle operazioni, sia neutrale, redatto su basi prudenziali e completo sotto tutti gli aspetti rilevanti.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE in vigore a partire dal 1° gennaio 2013

Ai sensi dello IAS 8 (*Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori*) vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2013.

Modifiche allo IAS 1 (*Presentazione del bilancio*)

In data 5 giugno 2012 è stato emesso il Regolamento CE n. 475-2012, che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche apportate dallo IASB allo IAS 1 relative al modo in cui vanno presentate le altre componenti di conto economico complessivo. In particolare, dette modifiche richiedono di raggruppare separatamente le altre componenti di conto economico complessivo distinguendo tra quelle che saranno riclassificate (“trasferite”) nel conto economico separato e quelle che non possono essere così riclassificate.

L'adozione di tali modifiche non ha comportato alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio ed ha avuto limitati effetti sull'informativa fornita nel presente bilancio separato al 31 dicembre 2013.

Modifiche all/IFRS 7 (*Strumenti finanziari: informazioni integrative – compensazione di attività e passività finanziarie*)

In data 13 dicembre 2012 è stato emesso il Regolamento CE n. 1256-2012, che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche apportate dallo IASB all'IFRS 7 in merito all'informativa sulla compensazione tra attività e passività finanziarie.

L'adozione di tali modifiche non ha comportato alcun effetto sul bilancio separato al 31 dicembre 2013.

Modifiche allo IAS 12 (*Imposte sul reddito*)

In data 11 dicembre 2012 è stato emesso il Regolamento CE n. 1255-2012, che ha recepito a livello comunitario le modifiche allo IAS 12. Lo IAS 12 prevede che l'entità determini le imposte differite relative ad una attività a seconda che l'entità preveda di recuperare il valore contabile del bene attraverso l'uso o la vendita dello stesso. La modifica stabilisce la presunzione che il recupero del valore contabile avvenga di norma attraverso la vendita.

L'adozione di tali modifiche non ha comportato alcun effetto sul bilancio separato al 31 dicembre 2013.

IAS 27 (*Bilancio separato*)

In data 11 dicembre 2012 è stato emesso il Regolamento CE n. 1254-2012, che ha recepito a livello comunitario la versione rivista dello IAS 27 (*“Bilancio separato”*), che definisce i principi di contabilizzazione delle partecipazioni in società controllate, *joint ventures* e società collegate quando una società decide, o è obbligata dalla normativa locale, a presentare un bilancio separato (ovvero non consolidato).

Telecom Italia Media, così come consentito dal citato Regolamento, ha deciso di adottare il principio in oggetto a partire dall'esercizio 2013; la sua applicazione, comunque, non ha comportato alcun effetto sul bilancio separato al 31 dicembre 2013.

IFRS 11 (*Accordi a controllo congiunto*)

Il citato Regolamento CE n. 1254-2012 ha recepito a livello comunitario l'IFRS 11, che sostituisce integralmente lo IAS 31 (*Partecipazioni in joint ventures*), nonché il SIC 13 (*Entità a controllo congiunto—Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo*).

Telecom Italia Media, così come consentito dal citato Regolamento, ha deciso di adottare il principio in oggetto a partire dall'esercizio 2013; la sua applicazione, comunque, non ha comportato alcun effetto sul bilancio separato al 31 dicembre 2013.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

IAS 28 (Partecipazioni in società collegate e joint venture)

Il citato Regolamento CE n. 1254-2012 ha recepito a livello comunitario lo IAS 28 rivisto.

Telecom Italia Media, così come consentito dal citato Regolamento, ha deciso di adottare il principio in oggetto a partire dall'esercizio 2013; la sua applicazione, comunque, non ha comportato alcun effetto sul bilancio separato al 31 dicembre 2013.

IFRS 13 (Valutazione del fair value)

In data 11 dicembre 2012 è stato emesso il Regolamento CE n. 1255-2012, che ha recepito a livello comunitario l'IFRS 13, il cui obiettivo è la coerentizzazione e la comparabilità nella misurazione del *fair value* attraverso la cd. "gerarchia" del *fair value*. Detta gerarchia classifica in tre livelli gli input delle tecniche di valutazione adottate per valutare il *fair value* attribuendo la massima priorità ai prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche (*dati di Livello 1*) e la priorità minima agli input non osservabili (*dati di Livello 3*).

L'IFRS 13, che deve essere applicato prospetticamente, non amplia le casistiche di utilizzo del *fair value*, ma fornisce una guida su come deve essere applicato.

In particolare, l'IFRS 13:

- definisce il concetto di *fair value* come segue: "il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione";
- stabilisce un unico corpo di previsioni per tutte le misurazioni del *fair value*;
- introduce specifiche richieste sull'informativa da fornire in merito alla misurazione del *fair value*.

L'adozione di tali modifiche non ha comportato alcun effetto sul bilancio separato al 31 dicembre 2013.

Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2009-2011)

In data 27 marzo 2013 è stato emesso il Regolamento CE n. 301-2013 che ha recepito a livello comunitario alcuni Miglioramenti agli IFRS per il periodo 2009-2011.

I miglioramenti riguardano, in particolare, i seguenti aspetti:

- IAS 1 - chiarimenti in merito alla presentazione di informazioni comparative;
- IAS 16 - classificazione dei pezzi di ricambio e delle attrezzature per la manutenzione;
- IAS 32 - effetto fiscale della distribuzione ai possessori degli strumenti di *equity*;
- IAS 34 - *disclosure* aggiuntiva nei bilanci infrannuali in merito al totale delle attività e passività di settore.

L'adozione di detti miglioramenti non ha comportato effetti sulla valutazione delle voci di bilancio separato al 31 dicembre 2013.

Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE ma non ancora in vigore

Nel dicembre 2012 sono state recepite a livello comunitario alcune modifiche apportate dallo IASB allo IAS 32 (*Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio - Compensazione tra attività e passività finanziarie*) per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie.

Le modifiche allo IAS 32 vanno applicate a partire dal 1° gennaio 2014.

Si prevede che dette modifiche non comporteranno effetti significativi sul bilancio separato di Telecom Italia Media.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 3 – Avviamento

6.295 migliaia di euro

(6.295 migliaia di euro al 31 dicembre 2012)

E' pari a 6.295 migliaia di euro invariato rispetto al 31 dicembre 2012 ed è relativo, tenuto conto dell'esenzione scelta di non applicare l'IFRS 3 retroattivamente in sede di prima adozione degli IFRS, al disavanzo di fusione generatosi a valle dell'operazione di integrazione societaria di La7 Televisioni S.p.A. in Telecom Italia Media S.p.A., avvenuta il 1° gennaio 2006.

La composizione e le variazioni dell'esercizio 2012 e 2013 sono dettagliate come segue:

<u>ESERCIZIO 2012</u>	Avviamento
(migliaia di euro)	
Valore lordo 31.12.2011	70.697
Investimenti	
Fusioni, scissioni, scorpori	(24.047)
Altre variazioni (Svalutazione per Impairment)	(40.355)
Valore lordo 31.12.2012	6.295

<u>ESERCIZIO 2013</u>	Avviamento
(migliaia di euro)	
Valore lordo 31.12.2012	6.295
Investimenti	
Fusioni, scissioni, scorpori	
Altre variazioni (Svalutazione per Impairment)	
Valore lordo 31.12.2013	6.295

Nel mese di aprile 2013 si è perfezionata la cessione di LA7 S.r.l. a Cairo Communication, mentre nel mese di settembre 2013 si è perfezionata la cessione del 51% di MTV Italia S.r.l. a Viacom. In conseguenza di ciò il perimetro delle attività aziendali si è ridotto a comprendere il solo svolgimento delle attività dell'Operatore di Rete (TIMB).

Nel mese di ottobre 2013 Telecom Italia Media e Gruppo Editoriale L'Espresso hanno annunciato la firma di un accordo (non vincolante) di possibile integrazione dei propri multiplex digitali, finalizzato a valorizzare gli assets di entrambi gli operatori anche attraverso il conseguimento di sinergie industriali. Il perfezionamento dell'accordo è subordinato all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni.

In conseguenza di tale prospettata integrazione TIMB ha ritardato il processo di pianificazione, subordinando la presentazione del Piano 2014-2016 post integrazione alla firma dell'atto di fusione.

L'impairment test al 31 dicembre 2013 è stato realizzato in continuità di perimetro rispetto al 30 giugno 2013 (ante integrazione) e pertanto esclude ogni possibile beneficio atteso dalla integrazione citata, facendo uso del piano relativo a TOMB stand alone preparato dal management nell'autunno 2013 e presentato al Consiglio di Amministrazione, che ne ha preso atto, in data 5 novembre 2013.

L'impairment test al 31 dicembre 2013 è stato svolto in continuità di metodo con i medesimi impairment test condotti al 31 dicembre 2012 e al 30 giugno 2013 ed è stato effettuato su due livelli:

- I livello: singola CGU TIMB;
- II livello: Gruppo nel suo insieme.

Nella stima del valore recuperabile di TIMB si è fatto uso di previsioni di Piano ridotte lungo tutto l'arco di pianificazione e simulazione in considerazione degli scostamenti (negativi) rilevati nell'aggiornamento di Piano (2014-2016 e simulazione 2017-2018) rispetto al Piano precedente (2013-2015 e simulazione 2016-2017).

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Ai fini della determinazione del cost of equity si è proceduto in continuità con la metodologia utilizzata al 31 dicembre 2012 utilizzando tra i beta (calcolati a frequenza mensile) quello con R^2 maggiore. Ciò ha richiesto di assumere il beta a 2 anni (in luogo di quello a 5 anni, utilizzato al 31 dicembre 2012).

I beta calcolati su frequenze maggiori (daily) non sono stati utilizzati perché mostrano R^2 inferiori su ogni intervallo. Tale beta è stato determinato sulla base della covarianza dei rendimenti mensili rilevati sul titolo Telecom Italia Media con quelli rilevati sull'indice FTSE Italy All Share, depurati del rendimento rilevato nel mese di ottobre 2013 il quale risente dell'effetto annuncio (della operazione con ReteA).

Nell'arco dell'anno 2013 la capitalizzazione di Borsa di Telecom Italia Media ha oscillato considerevolmente, mostrando un trend marcatamente discendente nel primo semestre, cui è seguito un trend rialzista nella seconda parte dell'anno. In conseguenza di ciò, la capitalizzazione di mercato si assesta al 31 dicembre 2013 ad un valore di 183,9 milioni di euro in riduzione del 17% circa rispetto alla capitalizzazione di riferimento dell'impairment test dello scorso anno (222,6 milioni di euro).

Anche la target market cap ha mostrato un andamento decrescente lungo il primo semestre del 2013, per poi assestarsi ad un valore di 101,77 milioni di euro, inferiore del 50% circa rispetto al valore di inizio anno.

Nei primi mesi dell'anno 2014 la capitalizzazione di Borsa si è assestata nell'intorno del valore di fine 2013, chiudendo il mese di febbraio in lieve rialzo rispetto alla chiusura di dicembre 2013 (196 milioni di euro); al contempo anche la target market cap ha subito un lieve rialzo (chiudendo il mese di febbraio con il valore di 116,29 milioni di euro).

Le valutazioni di cui sopra hanno portato ad escludere impairment losses per l'esercizio 2013.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTES TAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 4 - Attività materiali

72 migliaia di euro

(8 migliaia di euro al 31 dicembre 2012)

Risultano complessivamente in incremento di 64 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2012 e sono esposte al netto dei relativi fondi ammortamento pari a 19 migliaia di euro.

Le composizioni e le variazioni degli esercizi 2012 e 2013 sono dettagliate come segue:

<u>Esercizio 2012</u>	Fabbricati civili ed industriali	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso	Altre immobilizzazioni materiali	Totale
(migliaia di euro)						
Valore lordo 31.12.2011	14	26.135	106	241	18.506	45.002
Investimenti		2.182		193	299	2.674
Fusioni, scissioni, scorpori	(14)	(28.325)	(106)	(231)	(19.012)	(47.688)
Dismissioni e altri movimenti		8		(197)	210	21
Valore lordo 31.12.2012				6	3	9
Ammortamenti al 31.12.2011	(4)	(17.965)	(101)		(15.339)	(33.409)
Ammortamenti dell'esercizio	(1)	(1.516)	(1)		(1.109)	(2.627)
Fusioni, scissioni, scorpori	5	19.481	102		16.447	36.035
Dismissioni e altri movimenti						-
Ammortamenti al 31.12.2012				-	(1)	(1)
Valore netto 31.12.2011	10	8.170	5	241	3.167	11.593
Investimenti	-	2.182	-	193	299	2.674
Ammortamenti	(1)	(1.516)	(1)		(1.109)	(2.627)
Fusioni, scissioni, scorpori	(9)	(8.844)	(4)	(231)	(2.565)	(11.653)
Dismissioni e altri movimenti	-	8	-	(197)	210	21
Valore netto 31.12.2012				6	2	8
<u>Esercizio 2013</u>	Fabbricati civili ed industriali	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso	Altre immobilizzazioni materiali	Totale
(migliaia di euro)						
Valore lordo 31.12.2012				6	3	9
Investimenti		13		27	42	82
Fusioni, scissioni, scorpori						
Dismissioni e altri movimenti				(33)	33	
Valore lordo 31.12.2013		13			78	91
Ammortamenti al 31.12.2012					(1)	(1)
Ammortamenti dell'esercizio		(3)			(15)	(18)
Fusioni, scissioni, scorpori						
Dismissioni e altri movimenti						-
Ammortamenti al 31.12.2013		(3)		-	(16)	(19)
Valore netto 31.12.2012				6	2	8
Investimenti	-	13	-	27	42	82
Ammortamenti		(3)			(15)	(18)
Fusioni, scissioni, scorpori						
Dismissioni e altri movimenti	-	-	-	(33)	33	
Valore netto 31.12.2013		10			62	72

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTES TAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

La voce Altre immobilizzazioni materiali, 62 migliaia di euro, accoglie principalmente migliorie su immobili di terzi della sede di Roma per 25 migliaia di euro e mobili e arredi per 32 migliaia di euro.

Le aliquote d'ammortamento minime e massime utilizzate negli esercizi 2013 e 2012 (riproposizione % delle vite utili) sono nel seguito riportate:

	2013	2012
Fabbricati civili e industriali		6,1% - 6,1%
Impianti e macchinari	11,11% - 33,33%	9,1% - 19,0%
Attrezzature industriali e commerciali		13,3% - 16,7%
Altri beni	11,11% - 33,33%	10,0% - 40,0%

NOTA 5 – Altre attività non correnti

193.783 migliaia di euro

(212.112 migliaia di euro al 31 dicembre 2012)

Si decrementano, rispetto al 31.12.2012, di 18.329 migliaia di euro.

Alle pagine seguenti sono dettagliate le variazioni delle principali voci che costituiscono le attività non correnti.

(migliaia di euro)	AI 31.12.2013	di cui strumenti finanziari (1)	AI 31.12.2012	di cui strumenti finanziari (1)	Variazione
Partecipazioni in:					
imprese controllate	172.922		162.922		10.000
altre imprese	720		794		(74)
Versamenti in conto futuri aumenti di partecipazioni			10.000	-	10.000
	173.642		173.716		(74)
Titoli e crediti finanziari					
titoli diversi dalle partecipazioni					
crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti verso correlate					
crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti verso altri	91	91	234	234	(143)
	91	91	234	234	(143)
Crediti vari e altre attività non correnti					
crediti non correnti per consolidato fiscale	4.055		21.123		(17.068)
crediti vari verso altri	14.400	14.400	14.400	14.400	
	18.455	14.400	35.523	14.400	(17.068)
Attività per imposte anticipate	1.595		2.639		(1.044)
Totale	193.783	14.491	212.112	14.634	(18.329)

⁽¹⁾ Strumenti qualificabili ai fini dell'informativa IFRS 7 alla Nota 16

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

- Partecipazioni**

173.642 migliaia di euro

Sono così dettagliate:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2012	Investimenti	Cessioni / rimborsi di capitale	Impairment	Scissioni/ scorpori	Riclassifiche e altri movimenti	Al 31.12.2013
Partecipazioni in:							
Imprese controllate	162.922					10.000	172.922
MTV Italia S.r.l.							
Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l.	162.922					10.000	172.922
LA7 S.r.l.							
Altre imprese	794			(74)			720
Consorzio Valle d'Aosta digitale	7						7
Italbiz.com Inc.	1						1
Tiglio I S.r.l.	751			(74)			677
TIVU' S.r.l.	35						35
Totale partecipazioni	163.716			(74)		10.000	173.642
Versamenti in conto futuri aumenti di partecipazioni	10.000					(10.000)	
Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l.	10.000					(10.000)	
Totale	173.716			(74)			173.642

Le partecipazioni al 31 dicembre 2013 sono pari a 173.642 migliaia di euro in riduzione di 74 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2012 (173.716 migliaia di euro). La variazione è integralmente attribuibile alla svalutazione in Tiglio I S.r.l. effettuata per adeguare il valore in bilancio a quello economico della Società.

- Titoli e crediti**

18.546 migliaia di euro

Si decrementano, rispetto al 31 dicembre 2012, di 17.211 migliaia di euro.

La composizione è dettagliata nel seguente prospetto:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2013	Al 31.12.2012	Variazioni
Prestiti al personale	91	234	(143)
Totale titoli e crediti finanziari non correnti	91	234	(143)
Crediti vari non correnti:			
Crediti verso la controllante per Consolidato Fiscale	4.055	21.123	(17.068)
Importi vincolati a cauzione presso terzi			
Altri crediti vari verso terzi	14.400	14.400	
Totale crediti vari non correnti	18.455	35.523	(17.068)
Totale titoli e crediti	18.546	35.757	(17.211)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

• **Crediti vari non correnti**

18.455 migliaia di euro

Si decrementano, rispetto al 31 dicembre 2012, di 17.068 migliaia di euro.

I crediti verso la controllante per consolidato fiscale per 4.055 migliaia di euro includono 3.129 migliaia di euro relativi alle perdite fiscali per l'esercizio 2013 (di cui 3.068 migliaia di euro stanziata a conto economico e 61 migliaia di euro quale effetto fiscale generato dall'applicazione dello IAS 19) il cui incasso è previsto a giugno 2015 e 926 migliaia (al lordo degli interessi computati pro rata temporis sulla sorte capitale) di euro quali sopravvenienze attive per imposte inerenti il rimborso IRES per deducibilità IRAP sul costo del personale relativo all'entrata in vigore del D.L. 16/2012, la cui tempistica di liquidazione è senz'altro correlata ai piani di rimborso fissati dall'amministrazione finanziaria.

Inoltre si precisa che a partire dal periodo di imposta 2004, con l'introduzione, sulla base del D.Lgs. 12.12.2003 n. 344, dell'istituto del consolidato fiscale nazionale, rinnovato nel 2007 per il triennio 2007/2009 e nel 2010 per il triennio 2010/2012, la controllante Telecom Italia S.p.A. ha aderito alla tassazione di Gruppo IRES ed ha esercitato l'opzione congiunta, vincolante per un triennio, anche per Telecom Italia Media S.p.A..

L'adesione al consolidato fiscale permette alla società di rilevare, per poi trasferire, le imposte correnti anche in caso di imponibile fiscale negativo, rilevando, in contropartita, un credito verso Telecom Italia S.p.A.. Viceversa, in caso di imponibile fiscale positivo, le imposte correnti rilevano, in contropartita, un debito verso la controllante. Il rapporto tra le parti, regolato da un contratto, prevede il riconoscimento totale dell'importo pari alla moltiplicazione tra aliquota d'imposta IRES e le perdite o gli utili fiscali trasferiti, ivi comprese le variazioni di consolidamento.

Il valore al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 degli altri crediti vari verso terzi include 14.400 migliaia di euro derivanti da un'operazione di rafforzamento finanziario della partecipata Dahlia TV S.p.A. in liquidazione, perfezionata ad agosto 2010 mediante la sottoscrizione di azioni privilegiate (denominate "classe B") di nuova emissione.

Telecom Italia Media aveva sottoscritto tali azioni attraverso la conversione di crediti commerciali precedentemente acquistati, con la clausola "pro solvendo", da Telecom Italia Media Broadcasting e Telecom Italia S.p.A. rispettivamente per 3.000 e 11.400 migliaia di euro.

Si segnala che in data 10 gennaio 2011 la società Dahlia TV è stata messa in liquidazione ed a seguito di questa circostanza, Telecom Italia Media non aveva provveduto ad effettuare alcuna svalutazione dei crediti in oggetto in quanto garantiti dalle sopra menzionate clausole "pro solvendo".

NOTA 6 - Attività per imposte anticipate

1.595 migliaia di euro

(2.639 migliaia di euro al 31 dicembre 2012)

Si decrementano, rispetto al 31 dicembre 2012, di 1.044 migliaia di euro.

La composizione è dettagliata nel seguente prospetto:

(migliaia di euro)	AI 31.12.2013	AI 31.12.2012	Variazioni
Attività per imposte anticipate:			
Fondi per rischi e oneri futuri	737	1.781	(1.044)
Fondo svalutazione crediti	795	795	
Perdite fiscali			
Altre imposte anticipate	63	63	
Totale attività per imposte anticipate al netto del Fondo imposte differite	1.595	2.639	(1.044)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Lo stanziamento delle imposte anticipate è stato effettuato dalla Società seguendo il principio della competenza, recependo nel bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso.

La loro contabilizzazione deriva dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività o a quella passività ai fini fiscali.

Le differenze temporanee hanno concorso nel loro complesso a determinare la base di calcolo delle imposte anticipate e differite e si sono originate prevalentemente da differenze tra il risultato prima delle imposte da bilancio civilistico e l'imponibile fiscale, che hanno origine in un esercizio e si annullano in uno o più esercizi successivi. Si tratta di ricavi e costi o di parte di essi che concorrono a formare il reddito fiscale in un periodo d'imposta diverso da quello nel quale concorrono a formare il risultato civilistico.

In pratica, le attività per imposte anticipate sono determinate dalle differenze tra imponibile fiscale e risultato di bilancio temporaneamente tassabili (ammontari imponibili nell'esercizio in cui si rilevano con possibilità di deduzione in esercizi successivi) e sono state rilevate in bilancio qualora si riferiscano a differenze che si riverseranno con ragionevole certezza in esercizi successivi.

Il valore relativo alle attività per imposte anticipate è esposto al netto delle imposte differite passive, pari a 1 migliaia di euro.

Per tale ragione, il totale dei benefici fiscali teorici futuri derivanti dalle differenze temporanee deducibili (1.595 migliaia di euro al 31 dicembre 2013 e 2.639 migliaia di euro al 31 dicembre 2012), è stato decrementato per complessivi 1.044 migliaia di euro al 31 dicembre 2013.

In particolare, le Attività per imposte anticipate includono l'ammontare di 737 migliaia di euro al 31 dicembre 2013 (1.781 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) relativo ai Fondi rischi per oneri futuri.

Non si rilevano perdite fiscali a nuovo.

NOTA 7 – Crediti commerciali, vari e altre attività correnti (esclusi crediti per imposte sul reddito)

21.789 migliaia di euro

(2.457 migliaia di euro al 31 dicembre 2012)

Si incrementano di 19.332 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2012 e sono così costituiti:

(migliaia di euro)	AI 31.12.2013	di cui strumenti finanziari (1)	AI 31.12.2012	di cui strumenti finanziari (1)	Variazione
Crediti per lavori su commessa					
Crediti commerciali:					
- crediti verso clienti	151	151	12	12	139
- crediti verso imprese controllanti			567	567	(567)
- crediti verso imprese controllate	362	362	1.098	1.098	(736)
- crediti verso altre parti correlate	1	1			1
	514	514	1.677	1.677	(1.163)
Crediti vari e altre attività correnti:					
- crediti verso altri	21.250	348	773	430	20.477
- risconti attivi di natura commerciale e varia	25		7		18
	21.275	348	780	430	20.495
Totale	21.789	862	2.457	2.107	19.332

(1) Strumenti qualificabili ai fini dell'informativa IFRS 7 alla Nota 16



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Crediti commerciali

514 migliaia di euro

Crediti verso clienti

151 migliaia di euro

Ammontano a 151 migliaia di euro al 31 dicembre 2013 e si incrementano di 139 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2012 (12 migliaia di euro).

L'evoluzione del fondo svalutazione crediti è di seguito rappresentata:

(migliaia di euro)	AI 31.12.2012	Incremento	Decremento	Rilascio a conto economico	Altri movimenti	AI 31.12.2013
Fondo svalutazione crediti commerciali	109					109

Crediti verso imprese controllate

362 migliaia di euro

Si riferiscono a crediti verso Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. e Beigua S.r.l. rispettivamente per 360 migliaia di euro e 2 migliaia di euro.

Crediti vari e altre attività correnti

21.275 migliaia di euro

Crediti verso altri

21.250 migliaia di euro

Si incrementano di 20.477 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2012 e sono così costituiti:

(migliaia di euro)	AI 31.12.2013	AI 31.12.2012	Variazione
Anticipi a fornitori		254	(254)
Crediti verso il personale	18	17	1
Crediti verso erario per altre imposte e tasse	99	100	(1)
Crediti verso controllante per Consolidato Fiscale	20.779		20.779
Partite diverse	354	402	(48)
Totale	21.250	773	20.477

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Ai sensi dell'informativa richiesta dagli IFRS 7 vengono di seguito analizzati, per scadenza, i crediti commerciali, vari e le altre attività correnti:

(migliaia di euro)	AL 31.12.2013	di cui non scaduti	Di cui scaduti da:			
			0-90 gg	91-180 gg	181-365 gg	Oltre 365 gg
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	862	862				

(migliaia di euro)	AL 31.12.2012	di cui non scaduti	Di cui scaduti da:			
			0-90 gg	91-180 gg	181-365 gg	Oltre 365 gg
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	2.107	2.107				

NOTA 8 – Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti
(70.071 migliaia di euro al 31 dicembre 2012)

70.027 migliaia di euro

Si decrementano di 44 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2012 (70.071 migliaia di euro) e includono principalmente 70.000 migliaia di euro relativi al finanziamento a breve termine, a favore di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. (70.000 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) e 27 migliaia di euro di prestiti al personale.

(migliaia di euro)	AI 31.12.2013	AI 31.12.2012	Variazione
Depositi per impieghi temporanei di liquidità con scadenza originaria superiore a 90 giorni ma inferiore a 12 mesi			
Crediti finanziari per gli investimenti netti dei locatori			
Atri crediti finanziari a breve termine	70.027	70.071	(44)
Derivati di coperture relativi ad elementi coperti classificati fra le attività/passività correnti di natura finanziaria			
Totale	70.027	70.071	(44)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 9 – Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti
(55.387 migliaia di euro al 31 dicembre 2012)

8.109 migliaia di euro

(migliaia di euro)	AI 31.12.2013	AI 31.12.2012	Variazione
Disponibilità liquide presso banche, istituti finanziari e postali			
Assegni			
Cassa	6	5	1
Crediti e depositi per elasticità di cassa	8.103	55.382	(47.279)
Titoli diversi dalle partecipazioni (con scadenza non superiore a 90 giorni)			
Totale	8.109	55.387	(47.278)

La **cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti** pari a 8.109 migliaia di euro si decrementano di 47.278 migliaia di euro rispetto a 55.387 migliaia di euro del 31 dicembre 2012; tale decremento è principalmente imputabile sia all'azzeramento del credito verso LA7 S.r.l. come conseguenza della cessione (45.899 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) che alla riduzione del credito verso Telecom Italia Media Broadcasting per 1.380 migliaia di euro.

I crediti e depositi per elasticità di cassa, 8.103 migliaia di euro, sono costituiti da crediti finanziari a breve termine verso società controllate e controllanti, concessi nell'ambito del modello di tesoreria centralizzata del Gruppo Telecom Italia Media, in coerenza con quanto previsto dalle procedure di tesoreria accentrata del Gruppo Telecom Italia, in conformità del quale la controllante fornisce le risorse finanziarie alle proprie controllate tramite conti correnti di corrispondenza e sono integralmente attribuibili a Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l..

NOTA 10 – Patrimonio netto

(56.204 migliaia di euro al 31 dicembre 2012)

15.540 migliaia di euro

I movimenti dell'esercizio risultano nel seguente prospetto:

(migliaia di euro)	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Capitale emesso	212.188	212.188	-
meno azioni proprie			
Capitale	212.188	212.188	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		22.027	(22.027)
Altre riserve:			
. Altre	(46.145)	99	(46.244)
Totale Altre riserve	(46.145)	99	(46.244)
Utili (perdite) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio	(150.503)	(178.110)	27.607
Totale	15.540	56.204	(40.664)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Nel corso dell'esercizio 2013 non si sono verificate movimentazioni sul **capitale**.

Struttura del capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a 212.188.324,10 euro, suddiviso in n. 1.446.317.896 azioni ordinarie prive del valore nominale, ed in n. 5.496.951 azioni di risparmio prive del valore nominale.

Le categorie di azioni che compongono il capitale sociale sono:

	N° azioni	% rispetto al c.s.	Quotato / non quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	1.446.317.896	99,62%	Quotate presso Borsa Italiana S.p.A.	Diritto di voto nelle Assemblee Ordinarie e Straordinarie della Società
Azioni di risparmio	5.496.951	0,38%	Quotate presso Borsa Italiana S.p.A.	Diritto di voto nelle Assemblee Speciali della categoria. Privilegi patrimoniali previsti dall'Art. 6 dello Statuto Sociale sotto allegato.

Privilegi delle azioni di risparmio

Si riporta l'estratto dell'art. 6 dello Statuto sociale di Telecom Italia Media S.p.A. che descrive i privilegi delle azioni di risparmio:

6.6 - Le azioni di risparmio hanno i privilegi di cui al presente articolo.

6.7 - Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotta la quota da destinare a riserva legale, devono essere distribuiti alle azioni di risparmio fino alla concorrenza del cinque per cento di euro 0,30 per azione.

6.8 - Gli utili che residuano dopo l'assegnazione alle azioni di risparmio del dividendo privilegiato stabilito nel comma che precede, di cui l'Assemblea deliberi la distribuzione, sono ripartiti tra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al due per cento di euro 0,30 per azione.

6.9 - Quando in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore alla misura stabilita nel settimo comma, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi.

6.10 - In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni. Peraltro è facoltà dell'Assemblea che approva il bilancio d'esercizio, in caso di assenza o insufficienza degli utili netti risultanti dal bilancio stesso, utilizzare le riserve disponibili per soddisfare i diritti patrimoniali di cui al precedente comma sette come eventualmente accresciuti ai sensi del precedente comma nove.

6.11 - Il pagamento mediante riserve esclude l'applicazione del meccanismo di trascinamento nei due esercizi successivi del diritto al dividendo privilegiato non percepito mediante distribuzione di utili, di cui al comma nove.

6.12 - La riduzione del capitale sociale per perdite non ha effetto sulle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che non trova capienza nella frazione di capitale rappresentata dalle altre azioni.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

6.13 - Allo scioglimento della Società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale fino a concorrenza di euro 0,30 per azione. Nel caso di successivi raggruppamenti o frazionamenti azionari (come anche nel caso di operazioni sul capitale, ove sia necessario al fine di non alterare il diritto degli azionisti di risparmio rispetto alla situazione in cui le azioni avessero valore nominale), tale importo fisso per azione sarà modificato in modo conseguente.

6.14 - Qualora le azioni ordinarie o di risparmio della Società venissero escluse dalle negoziazioni, l'azionista di risparmio potrà richiedere alla Società la conversione delle proprie azioni in azioni ordinarie, secondo le modalità deliberate dall'Assemblea straordinaria all'uopo convocata entro due mesi dall'esclusione dalle negoziazioni.

6.15 - L'organizzazione degli azionisti di risparmio è disciplinata dalla legge e dal presente Statuto. Gli oneri relativi all'organizzazione dell'assemblea speciale di categoria e alla remunerazione del rappresentante comune sono a carico della Società.

La **Riserva da sovrapprezzo delle azioni** è stata integralmente utilizzata a copertura delle perdite dell'esercizio precedente (22.027 migliaia di euro).

Le **Altre riserve** ammontano complessivamente a -46.145 migliaia di euro (99 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) con un decremento di 46.244 migliaia di euro. Il valore di -46.145 migliaia di euro include sia le rinunce al credito finanziario operate nell'esercizio 2013 da Telecom Italia S.p.A. per 110.000 migliaia di euro sia il valore delle perdite 2012 rinviate a nuovo per -155.984 migliaia di euro, che -161 migliaia di euro relativi alla riserva per rimisurazione piani a benefici definiti costituita a seguito dell'adozione in via anticipata della versione rivista dello IAS 19 (benefici per i dipendenti).

Gli **Utili (perdite) accumulati, incluso il risultato dell'esercizio**, negativi per 150.503 migliaia di euro al 31 dicembre 2013 accolgono la perdita dell'esercizio 2013.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

A completamento dell'informativa sul patrimonio netto si fornisce di seguito il prospetto ex art. 2427, n. 7 - bis, riportante le voci di patrimonio netto distinte in base alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Prospetto ex art. 2427, n° 7 bis

Natura/descrizione (euro migliaia)	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	212.188				
Riserve di capitale:					
Riserva da sovrapprezzo azioni		A,B,C		235.995	
Riserva legale		A,B,C			
Riserva legge 21.11.2000 n. 342		A,B,C			
Riserva contributi in c/capitale		A,B,C			
Riserva straordinaria		A,B,C			
Riserva di rivalutazione ex lege n. 413/91		A,B,C			
Riserva euro		A			
Riserve diverse	109.838	B	109.838		
Riserve di utili:					
Riserva legale		A,B,C			
Totale			109.838		
Quota non distribuibile			(109.838)		
Residua quota distribuibile			0		

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Al 31 dicembre 2013 non esistevano più, per Telecom Italia Media S.p.A., aumenti deliberati al servizio di piani di stock options.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 11 – Passività finanziarie (correnti e non correnti)
(260.217 migliaia di euro al 31 dicembre 2012)

260.265 migliaia di euro

Si incrementano, rispetto all'esercizio precedente, di 48 migliaia di euro e sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	AI 31.12.2013	AI 31.12.2012	Variazione
Debiti finanziari (quota medio/lungo termine):			
- Obbligazioni			
- Obbligazioni convertibili e scambiabili			
- Debiti verso banche			
- Altri debiti finanziari			
Passività per locazioni finanziarie a medio/lungo termine			
Altre passività finanziarie a medio/lungo termine	2	5	(3)
Totale passività finanziarie a medio/lungo termine (A)	2	5	(3)
Debiti finanziari (quota a breve termine):			
- Obbligazioni			
- Obbligazioni convertibili e scambiabili			
- Debiti verso banche			
- Derivati di copertura relativi ad elementi coperti classificati fra le attività/passività correnti di natura finanziaria			
- Derivati non di copertura			
- Altri debiti finanziari	260.261	260.209	52
Passività per locazioni finanziarie a breve termine	260.261	260.209	52
Altre passività finanziarie a breve termine	2	3	(1)
Totale passività finanziarie a breve termine (B)	260.263	260.212	51
Totale passività finanziarie C= (A+B)	260.265	260.217	48

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 12 – Indebitamento finanziario netto

TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A. - DETTAGLIO DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ⁽¹⁾

(migliaia di euro)		31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Passività finanziarie non correnti ⁽²⁾:				
Debiti finanziari		-	-	-
Passività per locazioni finanziarie				-
Derivati passivi di copertura				-
Altre passività finanziarie		2	5	(3)
(1)		2	5	(3)
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI ⁽²⁾	(A)	2	5	(3)
Passività finanziarie correnti ⁽²⁾:				
Debiti finanziari		260.261	260.209	52
Passività per locazioni finanziarie				-
Derivati passivi di copertura e non				-
Altre passività finanziarie		2	3	(1)
(2)		260.263	260.212	51
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI ⁽²⁾	(B)	260.263	260.212	51
TOTALE DEBITO FINANZIARIO ⁽²⁾	(C=A+B)	260.265	260.217	48
Attività finanziarie correnti ⁽²⁾				
Titoli		-	-	-
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti		(70.027)	(70.071)	44
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		(8.109)	(55.387)	47.278
(3)		(78.136)	(125.458)	47.322
		(78.136)	(125.458)	47.322
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI ⁽²⁾	(D)	(78.136)	(125.458)	47.322
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO COME DA COMUNICAZIONE CONSOB N.DEM/6064293/2006	(E=C+D)	182.129	134.759	47.370
Attività finanziarie non correnti ⁽²⁾				
Titoli diversi dalle partecipazioni		-	-	-
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti		(91)	(234)	143
(4)		(91)	(234)	143
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI ⁽²⁾	(F)	(91)	(234)	143
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(G=E+F)	182.038	134.525	47.513
RIPARTIZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO:				
Debito finanziario lordo totale:				
Debito finanziario lordo non corrente	(1)	2	5	(3)
Debito finanziario lordo corrente	(2)	260.263	260.212	51
		260.265	260.217	48
Attività finanziarie lorde totali:				
Attivo finanziario lordo non corrente	(4)	(91)	(234)	143
Attivo finanziario lordo corrente	(3)	(78.136)	(125.458)	47.322
		(78.227)	(125.692)	47.465
		182.038	134.525	47.513

⁽¹⁾ Per quanto riguarda l'incidenza dei rapporti con Parti Correlate sull'Indebitamento Finanziario Netto, si rimanda all'apposito prospetto inserito nella Nota "Rapporti con parti correlate".

⁽²⁾ Al netto dei Derivati attivi di copertura e Crediti finanziari per investimenti netti dei locatori.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Al 31 dicembre 2013 l'indebitamento finanziario netto è pari a 182.038 migliaia di euro, in incremento di 47.513 migliaia di euro rispetto ad un indebitamento di 134.525 migliaia di euro al 31 dicembre 2012, la variazione include la rinuncia al credito finanziario da parte di Telecom Italia per 100.000 migliaia di euro effettuata a marzo 2013 così come previsto nell'ambito dell'operazione di cessione di LA7 S.r.l. e l'ulteriore rinuncia effettuata ad ottobre 2013 per 10.000 migliaia di euro.

In particolare, i valori del 2013 riguardano:

- **Debiti finanziari correnti.** Al 31 dicembre 2013 sono pari a 260.261 migliaia di euro (260.209 migliaia di euro al 31 dicembre 2012), in incremento di 52 migliaia di euro. Sono costituiti principalmente da:
 - 100.103 migliaia di euro, inclusivo degli interessi del periodo, riferiti al debito nei confronti della controllante Telecom Italia per il finanziamento, erogato dalla stessa, a seguito della scadenza (21 dicembre 2013) del precedente contratto di finanziamento, di pari importo, che la stessa Telecom Italia S.p.A. aveva stipulato con la Banca Europea per gli Investimenti. Le principali caratteristiche dell'attuale finanziamento con la controllante, erogato in data 21 dicembre 2013, sono le seguenti:

Importo	100 milioni di euro
Durata	1 anno
Tasso di interesse	3,08% sopra Euribor 3 mesi;
 - 141.915 migliaia di euro, inclusivo degli interessi del periodo, costituiti dal debito finanziario a breve termine, di Telecom Italia Media nei confronti di Telecom Italia Finance SA inerente il contratto, formalizzato in data 31 luglio 2013, relativo alla credit facility dell'importo complessivo di 140.000 migliaia di euro, stipulato a tasso variabile parametrato all'Euribor;
 - 18.078 migliaia di euro di debito relativo al conto corrente di corrispondenza nei confronti di Telecom Italia.
- **Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti.** Sono pari a 91 migliaia di euro e si decrementano di 143 migliaia di euro rispetto a 234 migliaia di euro del 31 dicembre 2012 e sono relativi a crediti per prestiti concessi al personale dipendente.
- **Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti.** Sono pari a 70.027 migliaia di euro, si decrementano di 44 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2012 (70.071 migliaia di euro) e includono 70.000 migliaia di euro di finanziamento verso Telecom Italia Media Broadcasting, rinnovato a settembre 2013 e 27 migliaia di euro relativi a crediti per prestiti concessi al personale dipendente.
- **Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti.** Sono pari a 8.109 migliaia di euro e si decrementano di 47.278 migliaia di euro rispetto a 55.387 migliaia di euro del 31 dicembre 2012 che, si ricorda, includeva un credito per rapporti di c/c di corrispondenza nell'ambito del programma di tesoreria centralizzata verso LA7 S.r.l. di 45.899 migliaia di euro, nell'esercizio 2013 si è inoltre ridotto di 1.380 migliaia di euro il credito, sempre relativo al c/c di corrispondenza, verso Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l..

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 13 – TFR e altri fondi relativi al personale
(441 migliaia di euro al 31 dicembre 2012)

356 migliaia di euro

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

	31.12.2012	Fusioni, scissioni, scorpori	Attualizzazione	Accantonamenti	Decrementi	Altre variazioni	31.12.2013
(migliaia di euro)							
Fondo trattamento di Fine Rapporto	441		21	215	(321)		356
Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili							
Fondi per esodi agevolati (con scadenza oltre 12 mesi)							
Totale	441		21	215	(321)		356

Il Fondo trattamento di fine rapporto (T.F.R.) diminuisce complessivamente di 85 migliaia di euro. La diminuzione di 321 migliaia di euro registrata nei "Decrementi" si riferisce agli utilizzi dell'esercizio per liquidazioni al personale cessato e per anticipazioni. La variazione positiva di 21 migliaia di euro registrata nella colonna "Attualizzazione" e la variazione positiva registrata nella colonna "Accantonamenti" sono invece rappresentative degli accantonamenti per interessi maturati nell'esercizio e delle rettifiche attuariali apportate al 31 dicembre 2013, connesse alla variazione dei parametri economici di riferimento (tasso di attualizzazione e di inflazione).

Secondo quanto previsto dalla normativa nazionale, l'importo spettante a ciascun dipendente matura in funzione del servizio prestato ed è erogato allorché il dipendente lascia la società. Il trattamento dovuto alla cessazione del rapporto di lavoro è calcolato in base alla sua durata ed alla retribuzione imponibile di ciascun dipendente. La passività, annualmente rivalutata in ragione dell'indice ufficiale del costo della vita e degli interessi di legge, non è associata ad alcuna condizione o periodo di maturazione, né ad alcun obbligo di provvista finanziaria; non esistono, pertanto, attività al servizio del fondo.

La disciplina è stata integrata dal D.Lgs. n. 252/2005 e dalla legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007), che ha stabilito che le quote maturate dal 2007 sono destinate, su opzione dei dipendenti, o al fondo tesoreria INPS o alle forme di previdenza complementare, assumendo la natura di "piano a contribuzioni definite". Restano comunque contabilizzate a T.F.R. le rivalutazioni degli importi in essere alle date di opzione.

Ai sensi dello IAS 19 (2011), tale fondo è contabilizzato come "piano a prestazioni definite". In applicazione dello IAS 19 (2011), il T.F.R. è stato elaborato con medesima tecnica attuariale adottata precedentemente all'introduzione del principio rivisto mediante utilizzo della metodologia denominata Projected Unit Method come segue:

- sono state proiettate, in base a una serie di ipotesi finanziarie (incremento del costo della vita, tasso di interesse, incremento retributivo, ecc.), le possibili future prestazioni che potrebbero essere erogate a favore di ciascun dipendente iscritto al programma nel caso di pensionamento, decesso, invalidità, dimissioni, ecc.;
- è stato calcolato il valore attuale medio delle future prestazioni alla data della valutazione, sulla base del tasso annuo di interesse adottato e della probabilità che ciascuna prestazione ha di essere effettivamente erogata;
- è stata definita la passività, in misura pari al valore attuale medio delle future prestazioni che sarà generato dal fondo esistenza alla data della valutazione, senza considerare alcun futuro accantonamento.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Nel dettaglio le ipotesi adottate sono state le seguenti:

Ipotesi economiche	Dirigenti	Non Dirigenti
Tasso annuo di attualizzazione	4,1%	4,1%
Tasso annuo di inflazione	2,0%	2,0%
Tasso annuo di incremento TFR	3,0%	3,0%
Tasso annuo di incremento salario reale		
età pari o inferiore a 40 anni	1,0%	1,0%
età superiore da 41 anni ma pari a 55 anni	0,5%	0,5%
età superiore a 55 anni	0,0%	0,0%

Ipotesi demografiche	Dirigenti	Non Dirigenti
Probabilità di decesso	Tabelle di mortalità RG 48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato	Tabelle di mortalità RG 48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato
Probabilità di invalidità	Tavole INPS distinte per età e sesso	Tavole INPS distinte per età e sesso
Probabilità di dimissioni:		
- sino al raggiungimento dei 40 anni di età	4,0% in ciascun anno	4,0% in ciascun anno
- successivamente ma sino al raggiungimento dei 50 anni di età	2,5% in ciascun anno	2,5% in ciascun anno
- successivamente	nulla	nulla
Probabilità di pensionamento	Requisiti AGO	Requisiti AGO
Probabilità di ricevere all'inizio dell'anno una anticipazione della riserva di TFR accantonata pari al 70%	3,0% in ciascun anno	3,0% in ciascun anno

NOTA 14 – Debiti vari e altre passività non correnti
(14.400 migliaia di euro al 31 dicembre 2012)

14.400 migliaia di euro

	AI 31.12.2013	di cui strumenti finanziari (1)	AI 31.12.2012	di cui strumenti finanziari (1)	Variazioni
(migliaia di euro)					
Contributi in conto capitale					
Risconti passivi a medio/lungo termine					
Altri debiti medio/lungo termine	14.400	14.400	14.400	14.400	-
Totale	14.400	14.400	14.400	14.400	-

(1) Strumenti qualificabili ai fini dell'informativa IFRS 7 alla Nota 16

Il valore al 31 dicembre 2013 ed al 31 dicembre 2012 è relativo all'acquisto, effettuato nel 2010, da Telecom Italia S.p.A. e da Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l., rispettivamente per 11.400 migliaia di euro e 3.000 migliaia di euro, con la clausola pro solvendo, di crediti commerciali vantati dalle stesse verso Dahlia TV (in liquidazione) ed utilizzati per la sottoscrizione di uno strumento finanziario ibrido, costituito da azioni privilegiate, convertibili e riscattabili con diritti sociali limitati, nell'ambito dell'accordo per il rafforzamento finanziario di Dahlia TV.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 15 – Debiti commerciali, vari e altre passività correnti
(esclusi debiti per imposte sul reddito)

9.541 migliaia di euro

(15.190 migliaia di euro al 31 dicembre 2012)

Si decrementano di 5.649 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente e sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	AI 31.12.2013	di cui strumenti finanziari (1)	AI 31.12.2012	di cui strumenti finanziari (1)	Variazione
Debiti commerciali:					
- debiti verso fornitori	2.638	2.638	3.434	3.434	(796)
- debiti verso imprese controllanti	361	361	559	559	(198)
- debiti verso imprese controllate	75	75			75
- debiti verso altre parti correlate	81	81	10	10	71
	3.155	3.155	4.003	4.003	(848)
Debiti tributari per altre imposte	265		1.038		(773)
Debiti vari e altre passività correnti:					
- debiti per compensi a breve termine al personale	684	684	959	959	(275)
- debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	436		431		5
- risconti passivi di natura commerciale e varia a breve termine					
- acconti					
- dividendi deliberati, ma ancora da corrispondere ad azionisti					
- altre passività correnti	3.813	3.813	3.835	3.835	(22)
- fondi per imposte, per le quote che si prevede verranno liquidate entro 12 mesi					
- fondi rischi e oneri futuri, per le quote che si prevede verranno liquidate entro 12 mesi	1.188		4.924		(3.736)
- fondi relativi al personale (ad eccezione del TFR) per le quote che si prevede verranno liquidate entro 12 mesi					
	6.121	4.497	10.149	4.794	(4.028)
	6.386	4.497	11.187	4.794	(4.801)
Totale	9.541	7.652	15.190	8.797	(5.649)

(1) Strumenti qualificabili ai fini dell'informativa IFRS 7 alla Nota 16

DEBITI COMMERCIALI

3.155 migliaia di euro

• **Debiti verso fornitori**

2.638 migliaia di euro

Si decrementano di 796 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2012 (3.434 migliaia di euro) e sono costituiti principalmente da debiti per prestazioni professionali.

• **Debiti commerciali verso controllanti**

361 migliaia di euro

Comprendono debiti relativi principalmente a contratti per servizi amministrativi e attività di audit.

• **Debiti commerciali verso imprese controllate**

75 migliaia di euro

Sono integralmente relativi a debiti verso Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. inerenti i servizi di Information Technology e Purchasing resi nei mesi di novembre e dicembre 2013.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

6.121 migliaia di euro

- **Debiti per compensi a breve termine al personale**

684 migliaia di euro

In decremento di 275 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2012 (959 migliaia di euro) e riguardano competenze maturate nei confronti dei dipendenti, non ancora corrisposte.

- **Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

436 migliaia di euro

Riguardano i contributi maturati e non ancora versati agli Istituti, Enti Previdenziali e Assistenziali.

- **Altre passività correnti**

3.813 migliaia di euro

Si decrementano di 22 migliaia di euro e sono composti, per 1.189 migliaia di euro da debiti diversi verso imprese del Gruppo e altre parti correlate concernenti prevalentemente debiti verso la controllante Telecom Italia S.p.A. per 630 migliaia di euro e da altri debiti verso terzi per 2.624 migliaia di euro.

- **Fondi per rischi e oneri futuri (quota corrente)**

1.188 migliaia di euro

La composizione è dettagliata nella tabella seguente:

(migliaia di euro)	AI 31.12.2012	Accantonamenti	Utilizzo diretto	rilascio a c/e	Altre variazioni/ riclassifiche	AI 31.12.2013
Fondo per imposte e rischi fiscali						
Fondo rischi per vertenze legali	45	15				60
Fondo rischi commerciali e contrattuali						
Fondo oneri e rischi futuri su partecipazioni e operazioni societarie						
Fondo vertenze con il personale ed enti previdenziali	1.726		(541)	(744)		441
Altri fondi del personale	1.026		(807)	(219)		
Altri fondi per rischi e oneri futuri	2.127	80	(240)	(1.280)		687
Totale fondi per rischi e oneri futuri quota corrente	4.924	95	(1.588)	(2.243)		1.188

Il **Fondo vertenze con il personale ed enti previdenziali** è pari a 441 migliaia di euro. Gli utilizzi dell'esercizio pari a 1.285 migliaia di euro (541 migliaia di euro di utilizzi diretti e 744 migliaia di euro di rilasci a conto economico) sono stati effettuati a fronte della vendita di LA7 S.r.l.;

Gli **Altri fondi per rischi e oneri futuri** sono pari a 687 migliaia di euro e si decrementano di 1.440 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2012. Gli utilizzi per eccedenza dell'esercizio (1.280 migliaia di euro) sono relativi sia alla rideterminazione che alla conclusione di alcuni contenziosi.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 16 – Informazioni su altri strumenti finanziari

Ai sensi dell'informativa richiesta dall'IFRS 7, vengono di seguito analizzati, tra l'altro, gli impatti che gli strumenti finanziari hanno sulla situazione patrimoniale e vengono fornite informazioni qualitative e quantitative sui rischi derivanti dal possesso degli strumenti finanziari.

La composizione è dettagliata nei seguenti prospetti per gli esercizi 2013 e 2012.

Valore contabile per ciascuna classe di attività/passività finanziaria al 31.12.2013

(milioni di euro)	Categorie IAS 39 ^(a)	Valore di bilancio al 31.12.2013	Valori rilevati in bilancio secondo IAS 39				Valori rilevati in bilancio secondo IAS 17
			Costo ammortizzato	Costo	Fair value rilevato a patrimonio netto	Fair Value rilevato a conto economico	
ATTIVITA'							
Attività finanziarie non correnti							
Altre partecipazioni	AFS						
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti							
di cui finanziamenti e crediti	LaR	91	91				
di cui titoli	HtM						
Crediti vari e altre attività non correnti ^(a)							
di cui finanziamenti e crediti	LaR	14.400	14.400				
di cui derivati non di copertura	FAHFT						
	(a)	14.491	14.491				
Attività finanziarie correnti							
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti ⁽¹⁾							
di cui finanziamenti e crediti	LaR	862	862				
Titoli							
di cui detenuti sino alla scadenza	HtM						
di cui disponibili per la vendita	AFS						
di cui detenuti per la negoziazione	FAHFT						
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti							
di cui finanziamenti e crediti	LaR	70.027	70.027				
di cui derivati non di copertura	FAHFT						
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	LaR	8.109	8.109				
	(b)	78.998	78.998				
Totale	(a+b)	93.489	93.489				
PASSIVITA'							
Passività finanziarie non correnti							
di cui passività al costo ammortizzato	FLAC	2	2				
Debiti vari e altre passività non correnti ⁽¹⁾							
di cui passività al costo ammortizzato	FLAC	14.400	14.400				
	(c)	14.402	14.402				
Passività finanziarie correnti							
di cui passività al costo ammortizzato	FLAC	260.263	260.263				
di cui derivati non di copertura	FLHFT						
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti ⁽¹⁾							
di cui passività al costo ammortizzato	FLAC	7.652	7.652				
	(d)	267.915	267.915				
Totale	(c+d)	282.317	282.317				

⁽¹⁾ Quota parte di attività o passività rientrante nell'ambito di applicazione dell'IFRS 7.

⁽²⁾ Vedi glossario pag. 83

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Confronto tra valore contabile e fair value per ciascuna categoria di attività/passività finanziaria al 31.12.2013

(migliaia di euro)	Categorie IAS 39 ⁽²⁾	Valore di bilancio al 31.12.2013	Valori rilevati in bilancio secondo IAS 39				Valori rilevati In bilancio secondo IAS 17	Fair Value al 31.12.2013
			Costo ammortizzato	Costo	Fair value rilevato a patrimonio netto	Fair Value rilevato a conto economico		
ATTIVITA'								
Finanziamenti e crediti	LaR	93.489	93.489					93.489
Attività finanziarie disponibili per la vendita	AfS							
Attività al fair value rilevato a conto economico possedute per la negoziazione	FLHfT							
di cui derivati non di copertura	FLHfT							
Totale		93.489	93.489					93.489
Passività								
Passività al costo ammortizzato	FLAC	282.317	282.317					282.317
Passività al fair value rilevato a conto economico possedute per la negoziazione	FLHfT							
di cui derivati non di copertura	FLHfT							
Totale		282.317	282.317					282.317

⁽²⁾ Vedi glossario pag. 83

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTES TAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Valore contabile per ciascuna classe di attività/passività finanziaria al 31.12.2012

(milioni di euro)	Categorie IAS 39 ^(a)	Valore di bilancio al 31.12.2012	Valori rilevati in bilancio secondo IAS 39				Valori rilevati in bilancio secondo IAS 17
			Costo ammortizzato	Costo	Fair value rilevato a patrimonio netto	Fair Value rilevato a conto economico	
ATTIVITA'							
Attività finanziarie non correnti							
Altre partecipazioni	AFS						
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti							
di cui finanziamenti e crediti	LaR	234	234				
di cui titoli	HtM						
Crediti vari e altre attività non correnti ^(a)							
di cui finanziamenti e crediti	LaR	14.400	14.400				
di cui derivati non di copertura	FAHfT						
	(a)	14.634	14.634				
Attività finanziarie correnti							
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti ⁽¹⁾							
di cui finanziamenti e crediti	LaR	2.107	2.107				
Titoli							
di cui detenuti sino alla scadenza	HtM						
di cui disponibili per la vendita	AFS						
di cui detenuti per la negoziazione	FAHfT						
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti							
di cui finanziamenti e crediti	LaR	70.071	70.071				
di cui derivati non di copertura	FAHfT						
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	LaR	55.387	55.387				
	(b)	127.565	127.565				
Totale	(a+b)	142.199	142.199				
PASSIVITA'							
Passività finanziarie non correnti							
di cui passività al costo ammortizzato	FLAC	5	5				
Debiti vari e altre passività non correnti ⁽¹⁾							
di cui passività al costo ammortizzato	FLAC	14.400	14.400				
	(c)	14.405	14.405				
Passività finanziarie correnti							
di cui passività al costo ammortizzato	FLAC	260.212	260.212				
di cui derivati non di copertura	FLHfT						
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti ⁽¹⁾							
di cui passività al costo ammortizzato	FLAC	8.797	8.797				
	(d)	269.009	269.009				
Totale	(c+d)	283.414	283.414				

⁽¹⁾ Quota parte di attività o passività rientrante nell'ambito di applicazione dell'IFRS7.

⁽²⁾ Vedi glossario pag. 83.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Confronto tra valore contabile e fair value per ciascuna categoria di attività/passività finanziaria al 31.12.2012

(migliaia di euro)	Categorie IAS 39 ⁽²⁾	Valore di bilancio al 31.12.2012	Valori rilevati in bilancio secondo IAS 39				Valori rilevati in bilancio secondo IAS 17	Fair Value al 31.12.2012
			Costo ammortizzato	Costo	Fair value rilevato a patrimonio netto	Fair Value rilevato a conto economico		
ATTIVITA'								
Finanziamenti e crediti	LaR	142.199	142.199					142.199
Attività finanziarie disponibili per la vendita	AFS							
Attività al fair value rilevato a conto economico possedute per la negoziazione	FLHFT							
di cui derivati non di copertura	FLHFT							
Totale		142.199	142.199					142.199
PASSIVITÀ								
Passività al costo ammortizzato	FLAC	283.414	283.414					283.414
Passività al fair value rilevato a conto economico possedute per la negoziazione	FLHFT							
di cui derivati non di copertura	FLHFT							
Totale		283.414	283.414					283.414

⁽²⁾ Vedi glossario pag. 83.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Gestione del rischio finanziario: Obiettivi e criteri

Le principali passività finanziarie di Telecom Italia Media S.p.A. sono relative ai debiti in essere sia verso Telecom Italia S.p.A., nell'ambito del modello di tesoreria centralizzata del Gruppo Telecom Italia e riguardano essenzialmente, il finanziamento di 100.000 migliaia di euro erogato dalla controllante Telecom Italia S.p.A. a seguito della scadenza (21 dicembre 2013) del precedente contratto di finanziamento, di pari importo, che la stessa Telecom Italia S.p.A. aveva stipulato con la Banca Europea per gli Investimenti che il rapporto di c/c di corrispondenza con Telecom Italia S.p.A. per le attività ordinarie di tesoreria, sia al debito verso Telecom Italia Finance SA per il finanziamento da 140.000 migliaia di euro concesso nel mese di luglio 2013. Il Gruppo ha inoltre attività e passività composte principalmente da crediti e debiti commerciali, cassa e depositi a breve, che derivano direttamente dall'attività operativa.. La società ha inoltre attività e passività composte principalmente da crediti e debiti commerciali, cassa e depositi a breve, che derivano direttamente dall'attività operativa.

Telecom Italia Media S.p.A. non ha effettuato negoziazioni di strumenti finanziari negli esercizi 2012 e 2013.

I rischi principali generati dagli strumenti finanziari della Società sono il rischio di tasso di interesse, il rischio di liquidità, il rischio di cambio e il rischio di credito.

Rischio di tasso

L'esposizione della Società al rischio di variazione dei tassi di mercato è connesso principalmente ai rapporti con la controllante Telecom Italia S.p.A. e con Telecom Italia Finance SA, in particolare:

- finanziamento erogato da Telecom Italia S.p.A. tasso 3,08% sopra Euribor 3 mesi;
- finanziamento erogato da Telecom Italia Finance SA, tasso variabile parametrato all'Euribor;
- rapporto di c/c di corrispondenza, Euribor medio mensile +3,6% spread medio nel 2013 (Telecom Italia S.p.A.).

Rischio di cambio

Telecom Italia Media S.p.A. ha realizzato, nel corso dell'esercizio 2013, il 100% dei ricavi con operazioni espresse in euro.

Rischio di credito

I ricavi e altri proventi di Telecom Italia Media S.p.A. riguardano principalmente recuperi di costo verso società del Gruppo Telecom Italia Media e Telecom Italia S.p.A.. Inoltre il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite, trattandosi di partite infragruppo, non sia significativo. La massima esposizione al rischio è indicato nella nota 7, dove si evidenzia peraltro come lo scaduto netto oltre i 365 giorni non svalutato sia pari a zero.

Il rischio di credito riguardante le attività finanziarie della Società presenta un rischio massimo pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte.

Rischio di liquidità

Telecom Italia Media S.p.A. è coperta dal rischio di liquidità attraverso la gestione accentrata della tesoreria di Telecom Italia S.p.A.. Il contratto di cash pooling, il contratto di finanziamento a breve termine ed il finanziamento di Telecom Italia Finance SA garantiscono alla società le risorse finanziarie necessarie per far fronte alle esigenze riguardanti sia le attività correnti che gli investimenti.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 17 – Impegni e altre passività potenziali

Ammontano complessivamente a 3.800 migliaia di euro e sono così composti:

GARANZIE PERSONALI PRESTATE 1.064 migliaia di euro
(1.064 migliaia di euro al 31 dicembre 2012)

Riguardano, *garanzie personali prestate a favore di altre imprese* relative a fidejussioni emesse da Banca Intesa a favore di Elerto B.V. (500 migliaia di euro) e a favore del Ministero Attività Produttive (564 migliaia di euro);

ALTRI 2.736 migliaia di euro
(389 migliaia di euro al 31 dicembre 2012)

Riguardano principalmente fidejussioni rilasciate da Telecom Italia S.p.A. a favore dell'amministrazione finanziaria nell'interesse della Società per 2.708 migliaia di euro a garanzia del credito risultante dalla dichiarazione IVA del 2012 compensato nell'ambito della liquidazione IVA di Gruppo.

PASSIVITA' POTENZIALI

A seguito della cessione di LA7 S.r.l. perfezionatasi il 30 aprile 2013, e della cessione di MTV Italia Telecom Italia Media S.p.A. ha garantito gli acquirenti a fronte di fatti, eventi o circostanze non correttamente rappresentati nelle Dichiarazioni e Garanzie, purché direttamente imputabili alla sola responsabilità di Telecom Italia Media, per un importo massimo pari a 18.500 migliaia di euro.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

■ NOTE ESPLICATIVE – VOCI ECONOMICHE

NOTA 18 – Ricavi e proventi operativi

3.874 migliaia di euro

(4.175 migliaia di euro nell'esercizio 2012)

I ricavi e proventi si decrementano di 304 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2012 e sono così costituiti:

	Esercizio 2013	Esercizio 2012 (Ricostruito)	Variazioni	
			Ass.	%
(migliaia di euro)				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	680	818	(138)	(16,9)
Totale Ricavi	680	818	(138)	(16,9)
Altri proventi	3.194	3.360	(166)	(4,9)
Totale ricavi e proventi operativi	3.874	4.178	(304)	(7,3)

NOTA 19 - Ricavi

680 migliaia di euro

(818 migliaia di euro nell'esercizio 2012)

La riduzione dei ricavi rispetto al 31 dicembre 2012 (818 migliaia di euro) è pari a 138 migliaia di euro, i ricavi consuntivati nell'esercizio 2013 sono quindi pari a 680 migliaia di euro così ripartiti:

	Esercizio 2013	Esercizio 2012 (Ricostruito)	Variazioni	
			Ass.	%
(migliaia di euro)				
Ricavi diversi	680	818	(138)	(16,9)
Totale ricavi	680	818	(138)	(16,9)

A seguito della cessione di LA7, i ricavi di Telecom Italia Media S.p.A., sono relativi esclusivamente alla fatturazione dei servizi di Top Management alla controllata Telecom Italia Media Broadcasting.

Nella tabella seguente è rappresentato il fatturato realizzato per paese:

RICAVI PER PAESE	Esercizio 2013	Esercizio 2012 (Ricostruito)
ITALIA	680	818
Totale UNIONE EUROPEA	680	818
Totale RESTO EUROPA	-	-
Totale ALTRI PAESI	-	-
TOTALE RICAVI	680	818

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 20 – Altri proventi

3.194 migliaia di euro

(3.360 migliaia di euro nell'esercizio 2012)

Si riducono di 166 migliaia di euro rispetto a 3.360 migliaia di euro dell'esercizio 2012. Il valore di 1.280 migliaia di euro, relativo all'assorbimento fondi, è principalmente imputabile sia alla rideterminazione che alla conclusione di alcuni contenziosi, il valore di 1.570 migliaia di euro degli altri proventi è principalmente da ascrivere a servizi amministrativi resi a Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. per 1.517 migliaia di euro.

Di seguito l'analisi:

	Esercizio 2013	Esercizio 2012 (Ricostruito)	Variazioni Ass.	%
(migliaia di euro)				
Assorbimento fondi svalutazione, fondi operativi e fondi straordinari	1.280	500	780	156,0
Recupero costi del personale	84	535	(451)	(84,3)
Recupero e rimborsi costi per acquisti materiali, prestazioni di servizio e godimento beni di terzi	260	266	(6)	(2,3)
Altri proventi e sopravvenienze	1.570	2.059	(489)	(23,7)
Totale altri proventi	3.194	3.360	(166)	(4,9)

NOTA 21 – Acquisti di materie e servizi

5.240 migliaia di euro

(4.752 migliaia di euro nell'esercizio 2012)

I costi per acquisti di materiali e servizi si incrementano di 488 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2012, e vengono di seguito analizzati:

	Esercizio 2013	Esercizio 2012 (Ricostruito)	Variazioni Ass.	%
(migliaia di euro)				
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	63	44	19	43,2
sub-totale	63	44	19	43,2
Costi per prestazioni di servizio	4.943	4.006	937	23,4
Costi per godimento beni di terzi	234	702	(468)	(66,7)
sub-totale	5.177	4.708	469	10,0
Totale acquisti di materie e servizi	5.240	4.752	488	10,3

Comprendono:

- **Acquisti per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** 63 migliaia di euro
(44 migliaia di euro nell'esercizio 2012)

Si incrementano di 19 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2012 e comprendono:

	Esercizio 2013	Esercizio 2012 (Ricostruito)	Variazioni Ass.	%
(migliaia di euro)				
Materiali di consumo per la gestione degli assets aziendali e generici	52	39	13	33,3
Libri giornali e riviste ed abbonamenti	11	5	6	120,0
Totale acquisti per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	63	44	19	43,2

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

- Costi per servizi 4.943 migliaia di euro
(4.006 migliaia di euro nell'esercizio 2012)

	Esercizio 2013	Esercizio 2012 (Ricostruito)	Variazioni	
(migliaia di euro)			Ass.	%
Consulenze	352	822	(470)	(57,2)
Prestazioni professionali	2.203	1.404	799	56,9
Prestazioni di manutenzione	57	23	34	147,8
Telefoniche, trasmissione dati, servizi postali	33	1	32	n.s.
Spese di viaggio e soggiorno	115	-	115	100,0
Costi di distribuzione e immagazzinaggio	3	-	3	100,0
Consumi energetici	12	21	(9)	(42,9)
Spese di pubblicità e promozione	106	101	5	5,0
Costi per altri servizi in outsourcing	83	141	(58)	(41,1)
Assicurazioni	40	17	23	135,3
Spese per servizi di rappresentanza	12	6	6	100,0
Altre spese per servizi	1.927	1.470	457	31,1
Totale acquisti di servizi	4.943	4.006	937	23,4

I costi per acquisti di servizi sono pari a 4.943 migliaia di euro con un incremento di 937 migliaia di euro (4.006 migliaia di euro nell'esercizio 2012). La voce prestazioni professionali riguarda prestazioni di carattere operativo principalmente per prestazioni professionali legali (1.525 migliaia di euro), gli altri costi per servizi includono principalmente il contratto di prestazione di servizio con LA7, conclusosi a giugno 2013, per 369 migliaia di euro ed i compensi, inclusivi di rimborsi spese e oneri sociali, degli amministratori e sindaci per 860 migliaia di euro.

- Costi per il godimento di beni di terzi 234 migliaia di euro
(702 migliaia di euro nell'esercizio 2012)

I costi per il godimento di beni di terzi ammontano a 234 migliaia di euro rispetto a 702 migliaia di euro dell'esercizio 2012 in diminuzione di 468 migliaia di euro.

La composizione per natura è la seguente:

	Esercizio 2013	Esercizio 2012 (Ricostruito)	Variazioni	
(migliaia di euro)			Ass.	%
Affitti immobiliari	171	54	117	216,7
Canoni di noleggio	63	18	45	250,0
Altri costi per godimento beni di terzi	-	630	(630)	(100,0)
Totale costi godimento beni di terzi	234	702	(468)	(66,7)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 22- Costo del personale

(8.355 migliaia di euro nell'esercizio 2012)

3.787 migliaia di euro

Sono di seguito analizzati:

	Esercizio 2013	Esercizio 2012 (Ricostruito)	Variazioni	
			Ass.	%
(migliaia di euro)				
Salari e stipendi lordi	3.248	3.489	(241)	(6,9)
Oneri sociali	1.044	1.252	(208)	(16,6)
Trattamento di fine rapporto				
Altri costi connessi al personale dipendente	(1.811)	1.845	(3.656)	(198,2)
Benefit al personale	17	6	11	183,3
Costi del personale a libro paga	2.498	6.592	(4.094)	(62,1)
Lavoro interinale	30	41	(11)	(26,8)
Oneri diversi del personale e altre prestazioni lavorative:				
- Compensi a personale non dipendente	538	1.722	(1.184)	(68,8)
- Costi per personale distaccato				
- Oneri per esodi agevolati	943		943	100,0
- Oneri diversi del personale	(222)		(222)	(100,0)
sub-totale altri costi	1.259	1.722	(463)	(26,9)
Totale costi del personale	3.787	8.355	(4.568)	(54,7)

Il costo del personale del 2013 è stato pari a 3.787 migliaia di euro con una riduzione di 4.568 migliaia di euro rispetto a 8.355 migliaia di euro dell'esercizio 2012 (-54,7%) e include oneri netti per -1.389 migliaia di euro (1.726 migliaia di euro nell'esercizio 2012) principalmente costituiti dalla movimentazione del fondo rischi, costituito nel 2012, in relazione alla definizione di un piano di incentivazione del personale correlato al buon esito del processo di vendita di LA7. Inoltre, tali oneri accolgono, gli accantonamenti per il contenzioso giuslavoristico verso dipendenti, oneri per esodi agevolati per 943 migliaia di euro non presenti nell'esercizio 2012 e oneri diversi del personale per -222 migliaia di euro nell'esercizio 2013, anch'essi non presenti nell'esercizio 2012. Al netto di tali partite il costo del lavoro si decrementa di 2.174 migliaia di euro costituiti sia dai costi sostenuti nel 2012 per la cessazione dei rapporti di amministrazione del Top Management, sia per effetto del minor costo registrato nel 2013 conseguente alla riduzione degli organici, come di seguito rappresentato.

Gli organici medi ripartiti per categoria, sono i seguenti:

	Esercizio 2013 occupazione media ⁽¹⁾	Esercizio 2012 occupazione media ⁽¹⁾ (Ricostruito)
Dirigenti	7,0	8,9
Quadri	11,1	13,0
Giornalisti		
Impiegati	13,0	17,6
Operai		
Totale organico	31,1	39,5

⁽¹⁾ Il totale degli organici medi non comprende personale con contratto di lavoro somministrato per 0,7 unità al 31 dicembre 2013 e 1,0 unità al 31 dicembre 2012.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 23 – Altri costi operativi

600 migliaia di euro

(1.312 migliaia di euro nell'esercizio 2012)

Gli altri costi operativi sono pari a 600 migliaia di euro e sono così costituiti:

	Esercizio 2013	Esercizio 2012 (Ricostruito)	Variazioni	
(migliaia di euro)			Ass.	%
Svalutazioni e oneri connessi alla gestione dei crediti				
Accantonamento ai Fondi per rischi e oneri futuri	95	1.250	(1.155)	(92,4)
Canoni di concessione ed altri contributi per l'esercizio di attività di telecomunicazioni	1	1		
Imposte indirette e tasse	22	1	21	n.s.
Quote e contributi associativi	50	36	14	38,9
Altri costi e oneri diversi	432	24	408	n.s.
Altri costi operativi	600	1.312	(712)	(54,3)

Gli altri costi operativi si riducono di 712 migliaia di euro passando da 1.312 migliaia di euro dell'esercizio 2012 a 600 migliaia di euro dell'esercizio 2013. Tale variazione è principalmente imputabile alla riduzione della voce accantonamenti a fondi per rischi e oneri futuri che passa da 1.250 migliaia di euro dell'esercizio 2012 a 95 migliaia di euro dell'esercizio 2013.

NOTA 24 - Ammortamenti

18 migliaia di euro

(1 migliaia di euro nell'esercizio 2012)

Pari a 18 migliaia di euro, si incrementano di 17 migliaia di euro, rispetto all'esercizio 2012, 1 migliaia di euro.

	Esercizio 2013	Esercizio 2012 (Ricostruito)	Variazioni	
(migliaia di euro)			Ass.	%
Fabbricati civili e industriali			-	-
Impianti e macchinari	3		3	100,0
Attrezzature industr. e commerc.			-	-
Altre immobilizzazioni materiali	15	1	14	n.s.
Immobilizzazioni materiali in leasing finanziario			-	-
Totale ammortamento immobilizzazioni materiali	18	1	17	n.s.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 25 – Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti

0 migliaia di euro

(-40.355 migliaia di euro nell'esercizio 2012)

Il valore dell'esercizio 2013 è pari a 0 migliaia di euro (-40.355 migliaia di euro nel 2012).

NOTA 26 – Proventi e oneri da partecipazioni

10.936 migliaia di euro

(-188 migliaia di euro nell'esercizio 2012)

I proventi e oneri da partecipazione ammontano, per l'esercizio 2013, a 10.936 migliaia di euro e si incrementano di 11.124 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2012 (-188 migliaia di euro).

	Esercizio 2013	Esercizio 2012 (Ricostruito)	Variazioni	
(in migliaia di euro)			Ass.	%
Proventi da partecipazioni:		-		
plusvalenze da alienazioni di partecipazioni immobilizzate				
dividendi	11.010	28	10.982	n.s.
Oneri da partecipazioni:				
minusvalenze da alienazioni di partecipazioni immobilizzate				
altri oneri da partecipazioni				
accantonamento fondo svalutazione partecipazioni	(74)	(216)	142	(65,7)
accantonamento fondo oneri su partecipate				
Totale proventi e (oneri) da partecipazione	10.936	(188)	11.124	n.s.

Il valore dell'esercizio 2013 include l'incasso di dividendi per complessivi 11.010 migliaia di euro di cui 11.000 migliaia di euro dalla controllata Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. e 10 migliaia di euro dalla partecipata TIVU' S.r.l.. La voce include inoltre la svalutazione in Tiglio 1, effettuata per adeguare il valore in bilancio a quello economico della società, per 74 migliaia di euro.

NOTA 27 – Proventi finanziari

4.168 migliaia di euro

(4.092 migliaia di euro nell'esercizio 2012)

	Esercizio 2013	Esercizio 2012 (Ricostruito)	Variazioni	
(migliaia di euro)			Ass.	%
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie	1	3	(2)	(66,7)
Proventi da altri crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie				
Interessi attivi verso controllanti				
Interessi attivi verso imprese controllate	3.434	2.892	542	18,7
Interessi attivi verso terzi	715	1.073	(358)	(33,4)
Interessi attivi su depositi bancari e postali		-		
Interessi attivi su crediti non immobilizzati		-		
Altri proventi finanziari	18	124	(106)	(85,5)
Proventi su cambi				
Totale proventi finanziari	4.168	4.092	76	1,9

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

I proventi finanziari dell'esercizio 2013, 4.168 migliaia di euro, si confrontano con 4.092 migliaia di euro dell'esercizio 2012. L'incremento di 76 migliaia di euro è prevalentemente dovuto alla voce Interessi attivi verso imprese controllate (542 migliaia di euro) parzialmente compensato dal decremento della voce Interessi attivi verso terzi (358 migliaia di euro). Gli interessi attivi verso imprese controllate sono integralmente attribuibili a Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l.. La voce altri proventi finanziari è relativa agli interessi calcolati sul rimborso IRES per deducibilità IRAP sul costo del personale inerenti l'entrata in vigore del D.L. 16/2012.

NOTA 28 – Oneri finanziari

6.603 migliaia di euro

(6.834 migliaia di euro nell'esercizio 2012)

	Esercizio 2013	Esercizio 2012 (Ricostruito)	Variazioni Ass.	%
(migliaia di euro)				
Interessi passivi verso controllanti	6.288	6.464	(176)	(2,7)
Interessi passivi verso imprese controllate	131	131	-	-
Interessi passivi verso terzi		-	-	-
Interessi passivi su debiti verso fornitori		-	-	-
Commissioni finanziarie passive	163	239	(76)	(31,8)
Oneri da attualizzazione di poste non correnti	21	-	21	100,0
Perdite su cambi		-	-	-
Totale oneri finanziari	6.603	6.834	(231)	(3,4)

Gli oneri finanziari, 6.603 migliaia di euro, nel 2013, si decrementano, rispetto al 2012 (6.834 migliaia di euro) di 231 migliaia di euro. Tale andamento, che è stato influenzato dalla rinuncia al credito finanziario da parte di Telecom Italia per 100.000 migliaia di euro, intervenuta nel mese di marzo 2013, così come previsto nell'ambito dell'operazione di cessione di LA7 S.r.l. e dall'ulteriore rinuncia effettuata nel mese di ottobre 2013 per 10.000 migliaia di euro, è principalmente imputabile al finanziamento ottenuto da Telecom Italia Finance a luglio 2013, per un importo di 140.000 migliaia di euro a tassi inferiori rispetto a quello scaduto a dicembre 2012 (60.000 migliaia di euro). Gli oneri da attualizzazione di poste non correnti includono gli interessi passivi relativi alla componente del "time value" nei calcoli attuariali, classificati in questa voce a seguito dell'adozione in via anticipata della versione rivista dello IAS 19.

Sono di seguito rappresentati gli andamenti dei tassi suddivisi per tipologia dei principali contratti di finanziamento:

Tipo operazione	Importo (ml/€)	Tasso parametro	Evoluzione trimestrale dei tassi				1° trimestre 2013	2° trimestre 2013	3° trimestre 2013	4° trimestre 2013
			1° trimestre 2012	2° trimestre 2012	3° trimestre 2012	4° trimestre 2012				
Finanziamento a M/L termine erogato dalla controllante Telecom Italia a fronte del finanziamento agevolato concesso da BEI alla stessa Telecom Italia a fronte del programma di investimento	100	Euribor 6m	1,667%	1,151%	0,930%	0,863%	0,318%	0,318%	0,329%	0,329% (3)
Finanziamento a B/T termine erogato dalla controllante Telecom Italia	100	Euribor 3m								3,37% (4)
Finanziamento a B/T erogato da Telecom Italia Finance nel quadro del programma di tesoreria accentrata del gruppo Telecom Italia	140	Euribor 6m							3,198% (5)	3,198%
Finanziamento a B/T erogato da Telecom Italia Finance nel quadro del programma di tesoreria accentrata del gruppo Telecom Italia	60	Euribor 3m	5,867%	4,996%	5,201%	4,771%				
Conto corrente di corrispondenza in essere con la controllante nel quadro del programma di tesoreria accentrata del gruppo Telecom Italia		Euribor 1m	3,272%	4,033%	4,275%	3,229%	3,275%	3,272%	4,301%	4,069%

Nota: (1) tasso in vigore fino al 20 dicembre 2011
(2) tasso in vigore dal 21 dicembre 2011
(3) tasso in vigore fino al 21 dicembre 2013
(4) tasso in vigore dal 22 dicembre 2013
(5) tasso in vigore dal 31 luglio 2013

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 29 – Imposte sul reddito

2.342 migliaia di euro

(3.453 migliaia di euro nell'esercizio 2012)

Le imposte sul reddito nell'esercizio 2013 sono positive per 2.342 migliaia di euro (3.453 migliaia di euro nell'esercizio 2012) e includono:

- IRES da adesione a consolidato fiscale nazionale, per 2.822 migliaia di euro, che rilevano come provento correlato alla perdita fiscale sofferta dalla Società che aderisce al consolidato fiscale nazionale (di cui all'art. 117 del DPR 917/86) in Telecom Italia S.p.A., vale a dire quella procedura in base alla quale ciascun soggetto partecipante alla tassazione di gruppo deve presentare all'Agenzia delle entrate la propria dichiarazione dei redditi, nei modi e nei termini ordinari, senza tuttavia liquidare l'imposta che viene determinata invece a livello consolidato, in base all'imponibile determinato come sommatoria algebrica degli imponibili e delle perdite dei soggetti aderenti al consolidato.
L'IRES corrente, dunque, appare come provento derivante dalla remunerazione della controllante delle perdite fiscali apportate a livello di Gruppo;
- sopravvenienze attive per imposte, includono principalmente 473 migliaia di euro relativi al delta imposte rilevato in sede di predisposizione del modello UNICO 2013 relativo ai redditi dell'esercizio 2012 e 92 migliaia di euro al rimborso IRES per deducibilità IRAP sul costo del personale relativo all'entrata in vigore del D.L. 16/2012;
- imposte differite attive per 1.045 migliaia di euro.

	Esercizio 2013	Esercizio 2012 (Ricostruito)	Variazioni	
(migliaia di euro)			Ass.	%
IRAP				
Imposte differite	1.045	17.638	16.593	94,1
Imposte sul reddito di competenza esercizi precedenti		119	119	100,0
Sopravvenienze attive per imposte	(565)	(899)	(334)	(37,2)
Imposta sostitutiva				
IRES da adesione Consolidato Fiscale Nazionale	(2.822)	(20.311)	(17.489)	(86,1)
Totale imposte	(2.342)	(3.453)	(1.111)	(32,2)

Si riporta di seguito il prospetto di raccordo tra imposte teoriche e imposte effettive limitatamente all'imposta IRES in quanto per l'imposta IRAP la base di calcolo è negativa.

	Esercizio 2013		Esercizio 2012 (Ricostruito)	
		%		%
Risultato prima delle imposte	(2.730)		53.527	
Imposte calcolate all'aliquota fiscale in vigore	751	27,5%	(14.720)	27,5%
- Svalutazioni e minusvalenze su partecipazioni indeducibili	(8)	0%		
- Svalutazione avviamento indeducibile			11.098	21%
- Costi indeducibili	(2.858)	105%	973	2%
- Adeguamenti imposte e altro	(473)	17%	(804)	(2%)
IRAP	-		-	
Totale imposte	(2.588)	95%	(3.453)	(6%)
Imposte su costi inerenti attività cessate/destinate ad essere cedute	246	(9%)		
Totale imposte effettive a conto economico	(2.342)	86%	(3.453)	(6%)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 30 – Utile (perdita) netto da attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute
 (-128.036 migliaia di euro nell'esercizio 2012)

-155.575 migliaia di euro

Il risultato netto da attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute (Discontinued Operations) è pari a -155.575 migliaia di euro nell'esercizio 2013 (-128.036 migliaia di euro nell'esercizio 2012) ed include, per l'esercizio 2013, gli effetti economici derivanti dalla cessione di LA7 S.r.l. e di MTV Italia S.r.l. rispettivamente per -148.057 migliaia di euro e -7.518 migliaia di euro, mentre il 2012 include gli otto mesi di attività di LA7 S.r.l. e la svalutazione della partecipazione effettuata da Telecom Italia Media S.p.a. nell'esercizio 2012. Le modalità di tali operazioni sono riportate a pag. 15 della presente relazione.

	LA7 S.r.l.	MTV Italia S.r.l.	TOTALE	LA7 S.r.l.	TOTALE
(migliaia di euro)	Al 31 Dicembre 2013	Al 31 Dicembre 2013	Discontinued Operations	Al 31 Dicembre 2012	Discontinued Operations
Ricavi	-	-	-	79.396	79.396
Altri proventi	-	-	-	2.209	2.209
Totale ricavi e proventi operativi	-	-	-	81.605	81.605
Acquisti di materie e servizi	-	-	-	(94.610)	(94.610)
Costi del personale	-	-	-	(28.859)	(28.859)
Altri costi operativi	-	-	-	(2.275)	(2.275)
Variazione delle rimanenze	-	-	-	535	535
Attività realizzate internamente	-	-	-	-	-
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI (EBITDA)	-	-	-	(43.604)	(43.604)
Ammortamenti	-	-	-	(19.370)	(19.370)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	-	-	-	-	-
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	-	-	-	-	-
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	-	-	-	(62.974)	(62.974)
Altri proventi / (Oneri) da partecipazioni	-	-	-	-	-
Proventi finanziari	-	-	-	142	142
Oneri finanziari	-	-	-	(1.582)	(1.582)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-	-	-	(64.414)	(64.414)
Imposte sul reddito	-	-	-	17.658	17.658
RISULTATO DELLA GESTIONE (A)	-	-	-	(46.756)	(46.756)
Svalutazione partecipazione in LA7				(81.280)	
Effetti economici derivanti dalla cessione (B)	(147.562)	(7.365)	(154.927)	-	-
Totale Minusvalenza (A+B)	(147.562)	(7.365)	(154.927)	(128.036)	(128.036)
Prestazioni professionali per Advisor	(683)	(211)	(894)	-	-
Effetto fiscale	188	58	246	-	-
Subtotale (C)	(495)	(153)	(648)	-	-
RISULTATO DISCONTINUED OPERATIONS (A+B+C)	(148.057)	(7.518)	(155.575)	(128.036)	(128.036)



DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 31 – Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Non si sono verificate altre operazioni significative di natura economica il cui accadimento risulti non ricorrente.

NOTA 32 – Eventi successivi al 31 dicembre 2013

Non ci sono eventi da segnalare.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 33 – Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate, quando non dettate da specifiche condizioni normative, sono comunque regolate a condizioni di mercato.

Vengono qui di seguito riportate le tabelle riepilogative dei saldi relativi alle operazioni con parti correlate nonché l'incidenza di detti importi sui corrispondenti valori di conto economico, della situazione patrimoniale-finanziaria, e di rendiconto finanziario, in particolare

- Gli effetti sulle singole voci del conto economico di Telecom Italia Media S.p.A. e gli investimenti per l'esercizio 2013 confrontato con l'esercizio 2012, riportati a pag. 282 e 283;
- Gli effetti sulle singole voci di rendiconto finanziario al 31.12.2013 confrontata con la posizione del 31.12.2012, riportati a pag. 284;
- Gli effetti sulle singole voci delle Altre partite della situazione patrimoniale-finanziaria al 31.12.2013 confrontate con le Altre partite patrimoniali al 31.12.2012, riportate a pag. 285;
- Descrizione delle transazioni economiche finanziarie e patrimoniali confrontate con l'esercizio precedente, riportati da pag. 286 a pag. 288;
- Rapporti verso Fondi Pensione confrontati con l'esercizio precedente, riportati a pag. 289;
- Descrizione dei contratti attivi e passivi con parti correlate, riportati da pag. 289 a pag. 290.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

CONTO ECONOMICO	Ammontare dei rapporti con parti correlate (1)		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio		Incidenza % parti correlate	
	2013	2012	2013	2012	2013	2012
(migliaia di euro)						
Ricavi						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	138				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	680	680				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
Totale	680	818	680	818	100,0	100,0
Altri proventi operativi						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	400				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	1.539	2.278				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
Totale	1.539	2.678	3.194	3.360	48,2	79,7
Acquisti di materie e servizi esterni						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	(643)	(329)				
- società controllate e collegate di controllante	(84)	(9)				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	(184)					
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
Totale	(911)	(338)	(5.240)	(4.752)	17,4	7,1
Costi del personale						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	(39)	(9)				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.						
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
- compensi a dirigenti con responsabilità strategiche dell'impresa	(445)	(385)				
- fondi pensionistici	(37)	(682)				
Totale	(521)	(1.076)	(3.787)	(8.356)	13,8	12,9
Altri costi operativi						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante		(4)				
- società controllate e collegate di controllante		-				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.		(2)				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
Totale		(6)	(600)	(1.313)	-	0,5

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Proventi finanziari						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	4	-				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	3.434	2.892				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
Totale	3.438	2.892	4.168	4.092	82,5	70,7
Oneri finanziari						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	(4.534)	(3.754)				
- società controllate e collegate di controllante	(1.915)	(2.868)				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	(131)	(131)				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
Totale	(6.580)	(6.753)	(6.603)	(6.834)	99,6	98,8
Imposte sul reddito						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	3.068	21.128				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
Totale	3.068	21.128	2.342	3.453	131,0	611,9

⁽¹⁾ analisi alla pag. 286 e 287

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	Ammontare dei rapporti con parti correlate (1)		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio		Incidenza % parti correlate	
(migliaia di euro)	31.12.2013	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2012
Attività finanziarie non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	-				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
Totale	-	-	91	234	-	-
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	-				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	70.000	70.000				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
Totale	70.000	70.000	70.027	70.071	100,0	99,9
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	-				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	8.103	9.483				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
Totale	8.103	9.483	8.109	55.387	99,9	17,1
Passività finanziarie non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	-				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
Totale	-	-	2	5	-	-
Passività finanziarie correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	118.198	260.084				
- società controllate e collegate di controllante	141.915	-				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	148	125				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
Totale	260.261	260.209	260.263	260.212	100,0	100,0
Totale indebitamento finanziario netto						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	118.198	260.084				
- società controllate e collegate di controllante	141.915	-				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	(77.955)	(79.358)				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
Totale	182.158	180.726	182.038	134.525	100,1	134,3

(1) analisi alla pag. 288

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

ALTRE VOCI PATRIMONIALI	Ammontare dei rapporti con parti correlate (1)		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio		Incidenza % parti correlate	
	31.12.2013	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2012
(migliaia di euro)						
Crediti vari e altre attività non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	4.055	21.123				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
Totale	4.055	21.123	18.456	35.523	22,0	59,5
Crediti commerciali						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	-	567				
- società controllate e collegate di controllante	363	1.054				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	-	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
Totale	363	1.621	514	1.677	70,6	96,7
Crediti vari e altre attività correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	20.939	-				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	41	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
Totale	20.980	-	21.275	780	98,6	-
Debiti vari e altre passività non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	11.400	11.400				
- società controllate e collegate di controllante	-	-				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	3.000	3.000				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
- fondi pensionistici						
Totale	14.400	14.400	14.400	14.400	-	-
Debiti commerciali						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	361	559				
- società controllate e collegate di controllante	81	10				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	75	-				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
Totale	517	569	3.155	4.003	16,4	14,2
Debiti vari e altre passività correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società controllante	630	631				
- società controllate e collegate di controllante	-	108				
- società controllate e collegate di TI Media S.p.A.	559	429				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche della Società						
- fondi pensionistici	107	140				
Totale	1.296	1.308	6.386	11.187	20,3	11,7

(1) analisi alla pag. 288

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Nella tabella che segue vengono indicate le principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie intercorrenti tra le società consolidate integralmente da una parte e le società collegate, collegate e controllate dalla controllante e quelle a controllo congiunto dall'altra e per il tramite di amministratori della controllante.

(migliaia di euro)	2013	2012	
Ricavi	680	818	Per l'esercizio 2013 si riferiscono a ricavi per riaddebito corrispettivo per Management fee alla controllata Telecom Italia Media Broadcasting per 680 migliaia di euro; Per l'esercizio 2012 si riferivano a ricavi verso Telecom Italia S.p.A. ed altre società controllate da Telecom Italia Media S.p.A. ed erano così ripartiti: - riaddebito corrispettivo per Management fee alla controllata Telecom Italia Media Broadcasting per 680 migliaia di euro;
Altri proventi operativi	1.539	2.678	Per l'esercizio 2013 si riferiscono principalmente a servizi amministrativi e diversi resi alla controllata Telecom Italia Media Broadcasting per 1.517 migliaia di euro e a Beigua per 2 migliaia di euro; Per recupero costi per prestazioni di servizio per 15 migliaia di euro verso Telecom Italia Media Broadcasting. Per l'esercizio 2012 si riferivano principalmente a servizi amministrativi e diversi resi alla controllata Telecom Italia Media Broadcasting per 2.049 migliaia di euro e a Beigua per 2 migliaia di euro ; a recupero costi del personale per 400 migliaia di euro verso Telecom Italia S.p.A. Per recupero costi per prestazioni di servizio per 227 migliaia di euro verso Telecom Italia Media Broadcasting.
Acquisti di materie e servizi	911	338	Per l'esercizio 2013 riguardano costi per acquisti di servizi verso la controllante e le altre controllate di Telecom Italia Media S.p.A. ed in particolare per: - costi per servizi amministrativi nei confronti di Telecom Italia S.p.A. pari a 78 migliaia di euro; - costi per spese telefoniche, trasmissione dati e noleggio apparati cellulari pari a 24 migliaia di euro verso Telecom Italia S.p.A.; - costi per affitti, gestioni immobiliari, pulizie e manutenzioni pari a 176 migliaia di euro verso Telecom Italia S.p.A.; - costi per assicurazioni pari a 40 migliaia di euro verso Telecom Italia S.p.A.; - costi per servizi di audit e compliance per 92 migliaia di euro verso Telecom Italia S.p.A. ; - acquisto di licenze d'uso software e prestazioni professionali tecniche per un importo di 50 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia Technology Operation; Per l'esercizio 2012 riguardano costi per acquisti di servizi verso la controllante e le altre controllate di Telecom Italia Media S.p.A. ed in particolare per: - costi per spese telefoniche, trasmissione dati e noleggio apparati cellulari pari a 29 migliaia di euro verso Telecom Italia S.p.A.; - costi per assicurazioni pari a 17 migliaia di euro verso Telecom Italia S.p.A.; - costi per servizi di audit per 352 migliaia di euro verso Telecom Italia S.p.A. e altri costi per 90 migliaia di euro; - acquisto di licenze d'uso software e prestazioni professionali tecniche per un importo di 20 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia Technology Operation;

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

(migliaia di euro)	2013	2012	
Costi del personale	39	9	Per l'esercizio 2013 comprendono costi per personale distaccato pari a 39 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia (erano 9 migliaia di euro).
Altri costi operativi		6	Per l'esercizio 2012 riguardano altre spese e oneri diversi.
Saldo positivo (negativo) proventi e oneri finanziari	(3.142)	(3.861)	Per l'esercizio 2013 riguardano principalmente: - interessi attivi relativamente a rapporti di conto corrente e finanziamento di Telecom Italia Media Broadcasting per 3.434 migliaia di euro; - interessi passivi per debiti finanziari verso Telecom Italia per 3.876 migliaia di euro, verso Telecom Italia Finance per 1.915 migliaia di euro; - includono 161 migliaia di euro per commissioni finanziarie verso Telecom Italia S.p.A.; - altri oneri finanziari per 131 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia Media Broadcasting e per 497 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia. Per l'esercizio 2012 riguardano principalmente: - interessi attivi relativamente a rapporti di conto corrente e finanziamento di Telecom Italia Media Broadcasting per 2.892 migliaia di euro. - interessi passivi per debiti finanziari verso Telecom Italia per 3.097 migliaia di euro, verso Telecom Italia Finance per 2.868 migliaia di euro; - includono 158 migliaia di euro per commissioni finanziarie verso Telecom Italia S.p.A.; - altri oneri finanziari per 131 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia Media Broadcasting e per 499 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia.
Imposte sul reddito	3.068	21.128	Per l'esercizio 2013 il valore di 3.068 migliaia di euro, nei confronti di Telecom Italia S.p.A., è relativo all'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale iscritto in relazione alla perdita fiscale dell'esercizio 2013, era 21.128 nell'anno precedente per la perdita dell'esercizio 2012.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

(migliaia di euro)	31/12/2013	31/12/2012	
Crediti vari e altre attivita' non correnti	4.055	21.123	Il valore al 31/12/2013 di 4,055 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia e' relativo all'adesione al Consolidato Fiscale iscritto in relazione alla perdita fiscale dell'esercizio 2013, il cui incasso e' previsto per giugno 2015. Il valore al 31/12/2012 di 21.123 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia era relativo all'adesione al Consolidato Fiscale iscritto in relazione alla perdita fiscale dell'esercizio 2012, il cui incasso e' previsto per giugno 2014.
Crediti commerciali (quota entro e oltre 12 mesi)	363	1.621	Il valore al 31/12/2012 include principalmente crediti verso Telecom Italia Media Broadcasting per 360 migliaia di euro (erano 1.053 migliaia di euro),
Crediti vari e altre attivita' correnti	20.980		Il valore al 31/12/2013 include 20.779 migliaia di euro nei confronti di Telecom Italia S.p.A. relativi all'adesione al Consolidato Fiscale iscritto nell'esercizio 2012 il cui incasso è previsto a giugno 2014, altri crediti per 160 migliaia di euro sempre nei confronti di Telecom Italia S.p.A. e ancora altri crediti per 41 migliaia di euro verso Telecom Itali Media Broadcasting S.r.l.
Crediti finanziari e altre attivita' finanziarie correnti	70.000	70.000	Il valore al 31/12/2013 include crediti finanziari nei confronti di Telecom Italia Media Broadcasting per il finanziamento a breve termine della durata di 1 anno erogato in data 30.09.2008 e rinnovato a settembre 2013, per un importo di 70.000 migliaia di euro. Il valore al 31/12/2012 include crediti finanziari nei confronti di Telecom Italia Media Broadcasting per il finanziamento a breve termine della durata di 1 anno erogato in data 30.09.2008 e prorogato fino al 30 settembre 2013, per un importo di 70.000 migliaia di euro.
Cassa e altre disponibilita' liquide equivalenti	8.103	9.483	Il valore al 31/12/2013 è costituito da un credito finanziario verso Telecom Italia Media Broadcasting di 8.103 migliaia di euro. Il valore al 31/12/2012 è costituito da un credito finanziario verso Telecom Italia Media Broadcasting di 9.483 migliaia di euro.
Debiti vari e altre passivita' non correnti	14.400	14.400	I valori al 31/12/2013 e 31/12/2012 di 11.400 migliaia di euro si riferiscono all'acquisto da Telecom Italia di crediti vantati dalla stessa verso Dahlia TV ed utilizzati per la sottoscrizione di uno strumento finanziario ibrido, costituito da azioni privilegiate, convertibili e riscattabili con diritti sociali limitati, nell'ambito dell'accordo per il rafforzamento finanziario di Dahlia TV. Tale debito e' garantito dalla clausola pro soluto. E' inoltre incluso un debito verso Telecom Italia Media S.p.A. per un importo di 3.000 migliaia di euro.
Debiti finanziari con scadenza entro 12 mesi	260.261	260.209	Il valore al 31/12/2013 si riferisce al debito finanziario a breve nei confronti di Telecom Italia per 118.181 migliaia di euro; al debito finanziario a breve nei confronti di Telecom Italia Finance SA per 141.915 migliaia di euro; altri debiti verso Telecom Italia S.p.A. per 17 migliaia di euro e verso Beigua per 148 migliaia di euro. Il valore al 31/12/2012 si riferisce al debito finanziario a breve nei confronti di Telecom Italia per 260.067 migliaia di euro; altri debiti verso Telecom Italia S.p.A. per 17 migliaia di euro e verso Beigua per 125 migliaia di euro.
Debiti commerciali	517	569	Il valore al 31/12/2013 include debiti commerciali verso Telecom Italia S.p.A. riferiti ai servizi resi e utenze telefoniche da Telecom Italia S.p.A. per 361 migliaia di euro, nei confronti di Telecom Italia Media Broadcasting per 75 migliaia di euro, Mediobanca per 75 migliaia di euro; Olivetti per 2 migliaia di euro e H.R. Services per 4 migliaia di euro. Il valore al 31/12/2012 include debiti commerciali verso Telecom Italia S.p.A. riferiti ai servizi resi e utenze telefoniche da Telecom Italia S.p.A. per 559 migliaia di euro, Olivetti per 2 migliaia di euro e Telecontact per 8 migliaia di euro.
Debiti vari e altre passivita' correnti	1.189	1.168	I valori al 31/12/2013 e al 31/12/2012 includono debiti vari di natura operativa nei confronti della Telecom Italia S.p.A. e nei confronti delle societa' facenti parte del Gruppo Telecom Italia Media, rispettivamente per 630 migliaia di euro (erano 631 migliaia di euro) e 559 migliaia di euro (erano 429 migliaia di euro). Al 31/12/2012 includevano anche debiti verso le controllate di Telecom Italia pari a 108 migliaia di euro.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Rapporti verso fondi pensionistici

Nella tabella che segue sono indicate le partite economiche, patrimoniali e finanziarie derivanti da rapporti con fondi pensionistici per i dipendenti di Telecom Italia Media S.p.A..

(migliaia di euro)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Natura dell'operazione
Costi del personale	37	682	Riguardano oneri sociali nei confronti di Fontedir 37 migliaia di euro. Riguardavano oneri sociali nei confronti di Fontedir per 44 migliaia di euro e nei confronti di Inps per 638 migliaia di euro.
	31/12/2013	31/12/2012	
Debiti vari e altre passività correnti	107	140	Al 31/12/2013 il debito verso l'istituto Fontedir ammonta a 49 migliaia di euro e verso Inps a 58 migliaia di euro. Al 31/12/2012 i debiti verso Fontedir ammontavano a 62 migliaia di euro e verso Inps per 78 migliaia di euro.

I rapporti più significativi intrattenuti nell'esercizio tra Telecom Italia Media S.p.A. e le imprese del Gruppo Telecom Italia e del Gruppo Telecom Italia Media, i cui saldi sono stati illustrati alle pagine precedenti, hanno riguardato:

Telecom Italia S.p.A.

Attivi

- recupero di costi per il personale, con oneri a carico di Telecom Italia Media e rifatturazione a Telecom Italia S.p.A. per distacco di personale.

Passivi

- fornitura da parte di Telecom Italia di servizi telefonici per fisso e mobile;
- fornitura dei servizi amministrativi e contabili;
- contratto di finanziamento a medio-lungo termine erogato in relazione al finanziamento, stipulato da quest'ultima, con la Banca Europea degli Investimenti, a fronte delle attività di investimento nel Digitale Terrestre (scaduto a dicembre 2013);
- contratto di finanziamento a breve termine erogato a dicembre 2013;
- contratto di regolamento del finanziamento e del deposito liquidità al servizio dei conti correnti di corrispondenza intrattenuti con la controllante Telecom Italia S.p.A., nell'ambito della tesoreria centralizzata del Gruppo Telecom Italia;

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

- nell'ambito di diversi servizi che Telecom Italia S.p.A. ha inteso centralizzare in capo a sé, sono previsti i riaddebiti di costi quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: assicurazioni, gestione e soluzioni applicative informatiche, ecc.;
- contratti di locazioni immobiliari per locali destinati ad uso ufficio;
- gestione, manutenzione e pulizie dei locali che la Società ha in uso sia a seguito di contratti di locazione con la stessa Telecom Italia S.p.A. che con terzi.

Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l.

Attivi

- Contratto di regolamento del finanziamento e del deposito liquidità al servizio del conto corrente di corrispondenza intrattenuto nell'ambito della tesoreria centralizzata del Gruppo;
- Contratto di finanziamento a breve termine (rinnovato a settembre 2013);
- Fornitura dei servizi amministrativi e contabili.

Telenergia

Passivi

- fornitura di energia elettrica per alcuni locali destinati ad uso ufficio.

Assicurazioni Generali S.p.A.

- a partire dal 1° gennaio 2013 Telecom Italia S.p.A. stipula le polizze assicurative in nome e per conto delle società controllate in base al mandato con rappresentanza previsto nel contratto di prestazione di servizi, pertanto la Società ha un rapporto diretto con la Società Assicuratrice.

Telecom Italia Finance SA

Passivi

- un contratto di finanziamento a breve termine relativo alla credit facility dell'importo complessivo di 140.000 migliaia di euro, stipulato a tasso variabile parametrato all'Euribor con durata dal 31 luglio 2013 al 31 luglio 2015. Tale finanziamento ha costituito per la Società un'operazione di maggiore rilevanza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010 ed ha comportato la pubblicazione di un Documento Informativo disponibile sul sito www.telecomitaliamedia.it nella sezione Investitori.

Per quanto riguarda l'incidenza dei flussi finanziari e dei proventi economici con parti correlate relativi alle imposte sul reddito, si segnala che Telecom Italia Media S.p.A., ha sottoscritto con Telecom Italia S.p.A. il contratto relativo all'adesione al consolidato fiscale nazionale di Telecom Italia S.p.A..

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

NOTA 34 – Stock Options

Al 31 dicembre 2013 non esistevano più, per Telecom Italia Media S.p.A., aumenti deliberati al servizio di piani di stock options.

NOTA 35 – Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2013 non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

NOTA 36 - ALTRE INFORMAZIONI

INDICE:

- COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI E AGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE	Pag. 297
- PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI CORRISPETTIVI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE	Pag. 299
- ELENCO DEI PROSPETTI ALLEGATI:	
Prospetto 1 – Partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie	Pag. 301
Prospetto 2 – Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate	Pag. 302
- ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	Pag. 303

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI E AGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE

Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazioni e agli utili				
SALVEMINI SEVERINO ⁽¹⁾	Presidente	01/01/2013-31/12/2013	approvazione bilancio 2013	540.000					540.000		
BIGNARDI IRENE	Consigliere	01/01/2013-31/12/2013	approvazione bilancio 2013	60.000					60.000		
PELUSO PIERGIORGIO ⁽²⁾	Consigliere	01/01/2013-31/12/2013	approvazione bilancio 2013	60.000					60.000		
DE MAIO ADRIANO ⁽³⁾	Consigliere	01/01/2013-31/12/2013	approvazione bilancio 2013	60.000	33.000				93.000		
GIUSTO MAURO	Consigliere	01/01/2013-27/02/2013	approvazione bilancio 2013	10.000					10.000		
RAMPELLO DAVIDE	Consigliere	01/01/2013-31/12/2013	approvazione bilancio 2013	60.000					60.000		
GORGONI LORENZO ⁽⁴⁾	Consigliere	01/01/2013-31/12/2013	approvazione bilancio 2013	60.000	59.000				119.000		
ROVERSI MONACO F. ALBERTO ⁽⁵⁾	Consigliere	01/01/2013-31/12/2013	approvazione bilancio 2013	60.000	26.000				86.000		
FOIS CANDIDO	Consigliere	01/01/2013-31/12/2013	approvazione bilancio 2013	60.000					60.000		
RISTUCCIA SERGIO ⁽⁶⁾	Consigliere	01/01/2013-31/12/2013	approvazione bilancio 2013	62.603	59.000				121.603		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				1.032.603	177.000	0	0	0	1.209.603		0
(II) Compensi da controllate e collegate											
(III) Totale				1.032.603	177.000	0	0		1.209.603		0,00

(1) Il "Compenso fisso" comprende il compenso percepito per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione per il periodo dal 01/01/2013 al 31/12/2013, ex art. 2389 comma 3, pari a 480.000 euro lordi; il compenso percepito in qualità di membro del Consiglio di Amministrazione per il periodo dal 01/01/2013 al 31/12/2013, ex art. 2389 comma 1, pari a 60.000 euro lordi.

(2) Il "Compenso fisso" non viene percepito dall'interessato ma versato a Telecom Italia

(3) Partecipazione al Comitato per il Controllo e Rischi dal 01/01/2013 al 31/12/2013 per 33.000 euro lordi

(4) Partecipazione dal 01/01/2013 al 31/12/2013 al Comitato per il Controllo e Rischi per 33.000 euro lordi e partecipazione al Comitato per le Nomine e la Remunerazione per 26.000 euro lordi

(5) Partecipazione al Comitato per le Nomine e la Remunerazione dal 01/01/2013 al 31/12/2013 per 26.000 euro lordi

(6) Il "Compenso fisso" comprende il compenso come componente dell'Organismo di Vigilanza da 01/01/2013 al 05/04/2013 per 2.602,74 euro lordi.

I "Compensi per la partecipazione a comitati" comprendono la partecipazione da 01/01/2013 al 31/12/2013 al Comitato per il Controllo e Rischi per 33.000 euro lordi e la partecipazione al Comitato per le Nomine e la Remunerazione per 26.000 euro lordi

Compensi corrisposti ai componenti degli organi di controllo

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazioni e agli utili				
SPINIELLO SALVATORE	Presidente Collegio sindacale	01/01/2013-05/04/2013	approvazione bilancio 2012	11.192					11.192		
SPINIELLO SALVATORE	Sindaco effettivo e membro Organismo di Vigilanza	05/04/2013-31/12/2013	approvazione bilancio 2014	14.849					14.849		
ZEME MICHELA ⁽⁷⁾	Sindaco effettivo e Presidente Organismo di Vigilanza	01/01/2013-05/04/2013	approvazione bilancio 2012	10.932					10.932		
ZEME MICHELA	Sindaco effettivo e membro Organismo di Vigilanza	05/04/2013-31/12/2013	approvazione bilancio 2014	14.849							
DE NIGRO ALBERTO	Sindaco effettivo	01/01/2013-05/04/2013	approvazione bilancio 2012	8.239					8.239		
CASIRAGHI ROSALBA	Presidente Collegio sindacale e Organismo di Vigilanza	05/04/2013-31/12/2013	approvazione bilancio 2014	22.274					22.274		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				82.335					67.485		
(II) Compensi da controllate e collegate											
(III) Totale				82.335					67.485		

(7) Il "Compenso fisso" per il periodo dal 1/01/2013 al 05/04/2013 comprende l'emolumento come sindaco Effettivo per 8.328,77 euro lordi e il compenso come Presidente dell'Organismo di Vigilanza per 2.602,74 euro lordi

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI CORRISPETTIVI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE E ALLE ENTITA' APPARTENENTI ALLA SUA RETE

Il seguente prospetto riporta i corrispettivi complessivamente spettanti a PwC S.p.A. e alle altre entità della Rete PwC per la revisione dei bilanci 2013, nonché i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2013 per gli altri servizi di revisione/verifica e per quelli diversi dalla revisione resi a Telecom Italia Media da PwC S.p.A. e dalle altre entità appartenenti alla Rete PwC. Vengono qui incluse anche le spese vive sostenute nel 2013 relativamente a detti servizi.

Valori in euro

	Telecom Italia Media S.p.A.		
	PwC S.p.A.	Altre entità della rete PwC	Totale rete PwC
Servizi di revisione:			
- revisione legale del bilancio separato	12.282	-	12.282
- revisione legale del bilancio consolidato	10.027	-	10.027
- revisione limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato	10.609	-	10.609
- altri	-	-	0
Servizi di verifica con emissione attestazione	-	-	-
Altri servizi	82.315	-	82.315
Totale corrispettivi 2013 per servizi di revisione e diversi verso la rete PwC	115.233	-	115.233
Spese vive	8.806		8.806
TOTALE	124.039		124.039

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

PROSPETTO 1

PARTECIPAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	Valore iniziale			Variazioni dell'esercizio							Valore Finale		
	Costo	F.do svalutazione	Valore netto	Acquisti / aumento capitale sociale	Scissione	Svalutazioni	dismissioni e altro	ripristini di valore	altri movimenti		Costo	F.do svalutazione	Valore netto
(euro migliaia)													
a) Imprese controllate	244.202	(81.280)	162.922						10.000		172.922		172.922
LA7 S.r.l.	81.280	(81.280)											
TELECOM ITALIA MEDIA BROADCASTING S.r.l.	162.922		162.922						10.000		172.922		172.922
b) Imprese collegate	10.030	(10.030)									10.030	(10.030)	
TM NEWS S.p.A.	10.030	(10.030)									10.030	(10.030)	
c) altre imprese	13.854	(13.060)	794			(74)					13.854	(13.134)	720
AREE URBANE S.r.l. (in liquidazione)	240	(240)									240	(240)	
CONSORZIO VALLE D'AOSTA DIGITALE	7		7								7		7
DAHLIA TV S.p.A. (in liquidazione)	8.000	(8.000)									8.000	(8.000)	
ITALBIZ.COM Inc.	1.841	(1.840)	1								1.841	(1.840)	1
TIGLIO 1 S.r.l.	3.731	(2.980)	751			(74)					3.731	(3.054)	677
TIVU' S.r.l.	35		35								35		35
Totale partecipazioni	268.086	(104.370)	163.716			(74)			10.000		196.806	(23.164)	173.642

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

PROSPETTO 2

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E ALTRE

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale (euro)	Patrimonio netto	Utile (perdita)	Quota partec.	Valore partecip.	Valore a bilancio
<i>(euro migliaia)</i>			(1)	(1)	(1)	%		
AREE URBANE S.r.l. (in liquidazione)	Milano	Euro	100.000,00	(61.635)	(21.165)	0,97	(598)	
CONSORZIO VALLE D'AOSTA DIGITALE (in liquidazione)	Aosta	Euro	50.000,00	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	7
DAHLIA TV S.p.A. (2)	Roma	Euro	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
ITALBIZ.COM INC.	Dover-Delaware (USA)	US\$	4.720.496	n.d.	n.d.	19,5	n.d.	1
TELECOM ITALIA MEDIA BROADCASTING S.r.l.	Roma	Euro	15.000.000,00	31.071	5.369	100	31.071	172.922
TM NEWS S.p.A.	Roma	Euro	1.120.000,00	5.546	(781)	40	2.218	-
TIGLIO 1 S.r.l.	Milano	Euro	5.255.704,00	33.162	(5.143)	2,1	696	677
TIVU' S.r.l.	Roma	Euro	1.001.886,00	4.121	1.069	3,5	144	35

(1) Desunti dall'ultimo bilancio approvato.

(2) In data 10 gennaio 2011 l'Assemblea degli azionisti ha nominato il liquidatore della società.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

I dati essenziali della controllante Telecom Italia S.p.A., che esercita Attività di Direzione e Coordinamento, esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Telecom Italia S.p.A. al 31 dicembre 2012, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

TELECOM ITALIA S.p.A		Piazza degli Affari, 2 - 20123 MILANO
DATI ESSENZIALI (migliaia di Euro)		31/12/2012
SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA		
Attività immateriali		35.337.495
Attività materiali		10.493.182
Altre attività non correnti		13.598.463
Totale attività non correnti		59.429.140
Attività correnti		7.340.781
Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute		-
TOTALE ATTIVITA'		66.769.921
PATRIMONIO NETTO		17.728.804
Capitale	10.672.908	
Riserve	6.063.004	
Utili (perdite) accumulati, incluso l'utile dell'esercizio	992.892	
Passività finanziarie non correnti		34.887.389
Fondi relativi al personale		728.065
Fondo imposte differite		1.870
Fondi per rischi e oneri		477.212
Debiti vari e altre passività non correnti		518.265
Totale passività non correnti		36.612.801
Passività correnti		12.428.316
TOTALE PASSIVITA'		49.041.117
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		66.769.921
CONTO ECONOMICO		
Ricavi		16.940.020
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)		8.433.098
Risultato operativo (EBIT)		943.627
Proventi/(oneri) da partecipazioni		36.610
Proventi finanziari		2.232.683
Oneri finanziari		(4.238.119)
Utile prima delle imposte		(1.025.199)
Imposte sul reddito		(795.904)
Utile dell'esercizio		(1.821.103)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

■ Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni

1. I sottoscritti, Severino Salvemini in qualità di Presidente, e Luigino Giannini, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Telecom Italia Media S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2013.

2. Telecom Italia Media ha adottato come framework di riferimento per la definizione e la valutazione del proprio sistema di controllo interno, con particolare riferimento ai controlli interni per la formazione del bilancio, il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission*.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 (*International Financial Reporting Standards – IFRS*), nonché alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in Italia anche con particolare riferimento ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;

- 3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

10 aprile 2014

/firma/Severino Salvemini
Severino Salvemini
Presidente

/firma/Luigino Giannini
Luigino Giannini
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D.LGS. 27.1.2010, N. 39

Agli Azionisti della
Telecom Italia Media SpA

- Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale finanziaria, dal conto economico separato, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Telecom Italia Media SpA chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Telecom Italia Media SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
 - Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente. Come illustrato nelle note esplicative, gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali avevamo emesso la relazione di revisione in data 15 marzo 2013. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note esplicative, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.
- A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Telecom Italia Media SpA al 31 dicembre 2013 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Telecom Italia Media SpA per l'esercizio chiuso a tale data.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	INDICE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	STATO PATRIMONIALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	CONTO ECONOMICO
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
BILANCIO TI MEDIA SPA	RENDICONTO FINANZIARIO
ALTRE INFORMAZIONI	NOTE ESPLICATIVE
	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



4. A titolo di richiamo di informativa segnaliamo:
- quanto descritto dagli amministratori al paragrafo "Continuità aziendale" incluso nella nota 2 delle note esplicative in merito alle ragioni sottostanti la redazione del bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale;
 - che in data 25 ottobre 2013 si è conclusa la cessione a Cairo Communication SpA dell'intera quota di partecipazione detenuta in LA7 Srl e che in data 12 settembre 2013 si è perfezionata la cessione al gruppo Viacom del 51% di MTV Italia Srl. Nella nota 30 delle note esplicative sono descritti i relativi effetti sul bilancio d'esercizio della Telecom Italia Media SpA al 31 dicembre 2013.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Governance" del sito internet della Telecom Italia Media SpA, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Telecom Italia Media SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Telecom Italia Media SpA al 31 dicembre 2013.

Torino, 17 marzo 2014

PricewaterhouseCoopers SpA



Mattia Molari
(Revisore legale)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A. AI SENSI DELL'ART. 153 D.LGS. 58/1998

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, il Collegio Sindacale di Telecom Italia Media S.p.A. ("TI Media" o la "Società") ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e delle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale ha acquisito, nel corso dell'esercizio, le informazioni per lo svolgimento delle proprie funzioni sia attraverso audizioni con le strutture aziendali sia attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato per il controllo e i rischi e del Comitato per le nomine e la remunerazione. Inoltre, in forza della procedura interna, denominata "Procedura sui flussi informativi verso Consiglieri e Sindaci", adottata dalla Società nel corso del 2007 e finalizzata a garantire un flusso informativo costante e sistematico diretto sia al Collegio Sindacale sia agli Amministratori, con particolare riguardo a quelli "non esecutivi", il Consiglio di Amministrazione riferisce con periodicità trimestrale sull'attività svolta, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, sulle operazioni in potenziale conflitto di interesse (vale a dire sulle operazioni infragruppo e sulle operazioni con parti correlate diverse dalle operazioni infragruppo), nonché sulle eventuali operazioni atipiche o inusuali e su ogni altra attività od operazione che si ritenga opportuno portare a conoscenza dei destinatari dell'informativa.

1. Sulla base delle informazioni ricevute e delle apposite analisi condotte dal Collegio, è emerso che le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso del 2013, anche per il tramite di società direttamente o indirettamente partecipate, sono rappresentate, essenzialmente, dalle seguenti:

- in esecuzione di quanto approvato il 4 marzo 2013 dal Consiglio di Amministrazione, è stato sottoscritto il 6 marzo 2013 tra TI Media e Cairo Communication l'accordo relativo alla cessione del 100% di La7 S.r.l. ("La7");
- nel mese di aprile, TI Media ha acquistato da La7 S.r.l. la quota rappresentativa del 51% del capitale sociale di MTV Italia S.r.l. ("MTV Italia"), contestualmente, con separato accordo, TI Media è subentrata a La7 nel contratto di finanziamento in essere e, conseguentemente, nel relativo credito erogato a MTV Italia, pari a circa 4,7 milioni di euro;
- in data 30 aprile 2013 è stata perfezionata, nei termini ed alle condizioni approvate dal Consiglio di Amministrazione, la cessione di La7 ad una società interamente controllata dalla Cairo Communication S.p.A. denominata Cairo Due S.r.l.. Il *closing* dell'operazione si è svolto nel rispetto di quanto previsto nell'accordo sottoscritto tra TI Media e Cairo Communication ed alla Società è stato riconosciuto un corrispettivo per la cessione di 1.020.000 euro, corrispondente al valore nominale della partecipazione;

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

- nel mese di luglio è stato sottoscritto l'accordo per la cessione del 51% di MTV Italia S.r.l. detenuto da TI Media a società del gruppo Viacom. Nel mese di settembre è stato sottoscritto l'atto di cessione della quota del 51% di MTV Italia a Viacom Global (Netherlands) B.V. per un corrispettivo pari a circa 13,4 milioni di euro, ammontare che tiene conto anche dell'aggiustamento effettuato sulla base della variazione del capitale circolante. Nel contesto dell'operazione Telecom Italia Media ha rinunciato ai crediti finanziari vantati nei confronti di MTV Italia alla data di sottoscrizione dell'accordo, pari a 9,3 milioni di euro;
- nel mese di luglio è stato formalizzato un contratto di finanziamento con Telecom Italia Finance S.A. Il contratto è stato stipulato a seguito dell'esigenza di ridurre l'esposizione a breve nel conto *intercompany* in essere con Telecom Italia S.p.A. ("Telecom Italia").

I termini essenziali dell'accordo sono i seguenti:

Società beneficiaria:	Telecom Italia Media S.p.A.
Società erogante:	Telecom Italia Finance S.A.
Importo:	euro 140.000.000,00
Durata:	dal 31 luglio 2013 al 31 luglio 2015
Tasso:	variabile, <i>euribor</i> + <i>spread</i> di 2,8564%
Rimborso:	alla scadenza oppure anticipato totalmente e parzialmente senza oneri

- nel mese di ottobre con riferimento alla cessione di La7 si è conclusa la procedura di verifica della situazione contabile all'esecuzione, in esito alla quale, in considerazione del maggior patrimonio netto di La7 rilevato a tale data rispetto a quanto previsto nel contratto, il Gruppo Cairo Communication ha corrisposto a TI Media, a titolo di aggiustamento prezzo, un importo pari a 4,8 milioni di euro;
- in data 7 ottobre è stato sottoscritto un *term sheet* non vincolante tra TI Media ed il Gruppo Editoriale L'Espresso per l'integrazione delle attività di Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. e di Rete A S.p.A.;
- nel mese di novembre è stato sottoscritto un contratto di finanziamento con Telecom Italia S.p.A. sostitutivo del finanziamento che la BEI aveva accordato a Telecom Italia sul progetto di TI Media di digitalizzazione ed estensione della copertura delle reti televisive terrestri in Italia in scadenza il 21 dicembre 2013. Il contratto ha previsto l'utilizzabilità dei fondi a partire dalla data di scadenza del precedente *loan* (21 dicembre 2013). Il nuovo finanziamento avrà scadenza 22 dicembre 2014 e pagamento degli interessi trimestrale. I termini essenziali dell'accordo sono i seguenti:

Società beneficiaria:	Telecom Italia Media S.p.A.
Società erogante:	Telecom Italia S.p.A.
Importo:	euro 100.000.000,00
Durata:	dal 21 dicembre 2013 al 22 dicembre 2014
Tasso:	variabile, <i>euribor</i> + <i>spread</i> di 3,08%
Rimborso:	alla scadenza oppure anticipato totalmente e parzialmente senza oneri

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Il Collegio Sindacale ha accertato la conformità alla legge, allo statuto sociale e ai principi di corretta amministrazione delle operazioni sopra descritte, accertandosi che le stesse non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale della Società. Nel caso di operazioni con parti correlate, l'Organo di controllo ha altresì verificato il rispetto dell'apposita procedura di Gruppo per l'effettuazione di operazioni di tale natura (cfr. punto 2), oltreché la *compliance* con le previsioni regolamentari Consob.

2. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato, nel corso dell'esercizio 2013 e successivamente alla chiusura dello stesso, operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi o con parti correlate (ivi comprese le società del Gruppo).

Con riferimento alle operazioni in potenziale conflitto di interesse, gli Amministratori, nelle Note del bilancio consolidato e in sede di commento alle singole voci del bilancio d'esercizio, indicano e illustrano le principali operazioni infragruppo e con le altre parti correlate; si rinvia pertanto a tali sezioni, anche per quanto attiene alla descrizione delle caratteristiche delle operazioni ed ai loro effetti economici.

Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate, la Società ha adottato, in conformità alle prescrizioni regolamentari Consob contenute nella delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (e successive modifiche ed integrazioni), un'apposita procedura che classifica le operazioni in diverse categorie, applicando a ciascuna di esse un percorso specifico di validazione e approvazione, secondo un articolato procedimento, illustrato in dettaglio nella "Relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari dell'esercizio 2013 di Telecom Italia Media S.p.A." alla quale, pertanto, si fa rinvio.

Per quanto riguarda le operazioni infragruppo e con parti correlate sopra richiamate, il Collegio ritiene che gli importi siano congrui e che le operazioni effettuate rispondano all'interesse della Società.

3. Il Collegio ritiene che le informazioni rese dagli Amministratori nelle Note esplicative al bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia Media e nelle Note esplicative al bilancio di Telecom Italia Media S.p.A., in ordine alle operazioni infragruppo e con parti correlate, siano adeguate.

4. La società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha rilasciato in data 17 marzo 2014 le relazioni ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 nelle quali si attesta che il bilancio dell'esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi finanziari della Società e del Gruppo TI Media.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Nelle relazioni sono contenuti due richiami di informativa su quanto descritto dagli amministratori in merito:

- al paragrafo “Continuità aziendale” incluso nella nota 2 delle note esplicative dei bilanci sulle ragioni sottostanti la redazione del bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale;
- alla nota 30 delle note esplicative del bilancio di TI Media e a quella 36 del bilancio consolidato relativamente agli effetti sugli stessi della cessione a Cairo Communication S.p.A. dell’intera quota di partecipazione detenuta in La7 S.r.l. e alla cessione al gruppo Viacom del 51% di MTV Italia S.r.l., intervenute nel corso dell’esercizio 2013.

5. Nel corso del 2013 non sono state presentate al Collegio denunce ex art. 2408 codice civile.

6. Nel corso del 2013 il Collegio non ha ricevuto esposti.

7. Nel corso del 2013, la Società ha conferito due incarichi alla PricewaterhouseCoopers S.p.A., su richiesta della Capogruppo, al fine di procedere a *limited review* dei risultati consolidati al 31 marzo e al 30 settembre 2013. Tali incarichi hanno riguardato anche i risultati comparativi del 31 marzo 2012 e del 30 settembre 2012. Inoltre la Società ha conferito alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. l’incarico di verificare le attività svolte nel 2013 connesse al processo di cessione di La7.

La Società, nel corso del 2013, non ha conferito incarichi a soggetti legati alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. da rapporti continuativi.

8. Il Collegio Sindacale ha verificato il rispetto delle disposizioni normative, la natura e l’entità dei servizi diversi dal controllo contabile prestati alla Società ed ha vigilato sull’indipendenza della Società di Revisione che ha rilasciato in data 17 marzo 2014 la conferma annuale dell’indipendenza ai sensi dell’art. 17, comma 9, lettera a), del d.lgs. 39/2010.

9. Nel corso dell’esercizio 2013 il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri come previsto dalla legge, ai sensi dell’art. 2386 e dell’art. 2389 del codice civile. Si segnalano le Osservazioni ex art. 2446 del codice civile rese all’Assemblea ordinaria degli azionisti tenutasi il 5 aprile 2013.

10. Nel corso del 2013, il Consiglio di Amministrazione della Società ha tenuto undici adunanze; il Comitato per il controllo e i rischi ne ha tenute cinque ed il Comitato per le nomine e la remunerazione cinque. Il Collegio Sindacale, nel corso del medesimo anno 2013, si è riunito tredici volte (cinque delle quali congiuntamente al Comitato per il controllo e i rischi); inoltre ha assistito: (i) all’Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012; (ii) a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione; (iii) a tutte le adunanze tenute nell’anno 2013 dal Comitato per il controllo e i rischi e (per il tramite del suo Presidente ovvero di suo delegato) dal Comitato per le nomine e la remunerazione.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

11. Il Collegio Sindacale ha preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolte di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, incontri con Responsabili della Direzione Audit, della Direzione *Compliance* e della Funzione IT & *Security Compliance* di Telecom Italia e con i responsabili della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti. In particolare, per quanto attiene ai processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha accertato, anche mediante la partecipazione diretta alle adunanze consiliari, la conformità alla legge e allo statuto sociale delle scelte gestionali operate dagli Amministratori e ha verificato che le relative delibere fossero assistite da analisi e pareri – prodotti all'interno o, quando necessario, da professionisti esterni – riguardanti soprattutto la congruità economico-finanziaria delle operazioni e la loro conseguente rispondenza all'interesse della Società.

12. Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul relativo funzionamento.

A seguito della cessione degli asset televisivi conclusasi nel mese di settembre, la Società ha assunto la seguente articolazione organizzativa:

- al Presidente Severino Salvemini, oltre la rappresentanza legale della Società, ai sensi di legge e di Statuto, e la responsabilità della gestione strategica e del governo complessivo del Gruppo, fanno riferimento
 - la funzione *Administration, Control and Legal*, affidata a Luigino Giannini, cui riportano anche le attività di *investor relations*;
 - la funzione *Human Resources, Facility & Security*, affidata a Fabio Locatelli (successivamente ridenominata *People Value, Facility & Security*);
 - l'attività di Comunicazione, affidata a Federica Moroni.

Al Presidente fa inoltre riferimento la Società TI Media Broadcasting S.r.l., affidata a Paolo Ballerani.

13. Il Collegio Sindacale ha vigilato sul sistema di controllo interno della Società valutandone l'adeguatezza, anche attraverso: (i) riunioni con il Comitato per il controllo ed i rischi; (ii) periodici incontri con Responsabili della Direzione Audit, della Direzione *Compliance* e della Funzione IT & *Security Compliance* di Telecom Italia e con il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili della Società e (iii) acquisizione di documentazione, rilevando che il sistema non ha evidenziato criticità significative.

La Società ha adottato e continua ad implementare il Modello Organizzativo del Gruppo Telecom Italia ex decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 per la prevenzione dei reati. Al riguardo, avvalendosi della facoltà prevista dalla legge 12 novembre 2011, n. 183 ed in coerenza con le determinazioni assunte in materia dalla Capogruppo Telecom Italia, il Consiglio di Amministrazione di TI Media, nella riunione del 6 maggio 2013, ha attribuito al Collegio Sindacale, sino alla scadenza del proprio mandato, le funzioni dell'organismo di vigilanza di cui al comma 1, lettera b) dell'articolo 6 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231. A far tempo dalla detta deliberazione consiliare, il Collegio Sindacale di TI Media . svolge dunque le funzioni dell'Organismo di Vigilanza 231 ai sensi delle vigenti disposizioni.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

14. Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla relativa affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali competenti, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Il Collegio Sindacale ha preso atto delle attestazioni rilasciate dal Presidente e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili della Società in merito all'adeguatezza – in relazione alle caratteristiche dell'impresa – e all'effettiva applicazione nel corso del 2013 delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio separato e consolidato. Al 30 giugno 2013 è stato ripetuto l'*impairment test* del valore degli avviamenti dell'unico asset rappresentato dall'Operatore di Rete Telecom Italia Media Broadcasting che ha escluso *impairment losses* a tale data. Con riferimento all'*impairment test* al 31 dicembre 2013 è stato realizzato in continuità di perimetro rispetto al 30 giugno 2013, escludendo pertanto ogni possibile beneficio atteso dall'integrazione con Rete A e utilizzando il Piano relativo a Telecom Italia Media Broadcasting *stand alone* presentato al Consiglio di Amministrazione il 5 novembre 2013. Anche le risultanze dell'*impairment test* al 31 dicembre 2013 hanno escluso la necessità di apportare svalutazioni.

La Società di Revisione ha inoltre rilasciato in data 17 marzo 2014 la Relazione di cui all'art. 19 del d.lgs. 39/2010, che non evidenzia la presenza di "questioni fondamentali" e "carenze significative" nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

15. Il Collegio Sindacale, ha vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle proprie controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del decreto legislativo n. 58/1998 e le ritiene idonee al fine di adempiere gli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

16. Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette ed informazioni assunte dalla società di PricewaterhouseCoopers S.p.A., l'osservanza di norme e di leggi inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio di esercizio, del bilancio Consolidato e della Relazione sulla Gestione.

17. La Società aderisce al Codice di Autodisciplina redatto dal Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana, nell'edizione del dicembre 2011. Nel dicembre 2012 il Consiglio di Amministrazione della Società ha adottato alcuni Principi di autodisciplina, che derogano e/o integrano il quadro delle regole applicabili con riferimento a compiti e funzionamento degli Organi della Società rinviando per il resto ai principi e ai criteri del Codice di Borsa Italiana.

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione della Società si riscontra la presenza di otto amministratori non esecutivi, sei dei quali sono stati qualificati dal Consiglio di Amministrazione come indipendenti.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulle attività di accertamento dei requisiti e sulla corretta applicazione dei criteri indipendenza. Lo stesso organo di controllo ha provveduto a verificare il possesso dei requisiti di indipendenza dei propri componenti, ai sensi dell'art. 148, terzo comma, del decreto legislativo 1998, n. 58.

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno sia il Comitato per le nomine e la remunerazione, composto esclusivamente da Amministratori indipendenti, sia un Comitato per il controllo e i rischi, composto anch'esso da soli Amministratori indipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione, nel mese di novembre 2013, ha inoltre costituito al proprio interno un Comitato consultivo, composto in maggioranza da Amministratori indipendenti, con il compito di supportare il Consiglio stesso nell'adozione delle decisioni inerenti il processo di integrazione tra Telecom Italia Media Broadcasting e Rete A, nonché per le attività connesse all'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 2446 del codice civile.

Sempre in tema di Amministratori indipendenti, si segnala che la Società ha istituito, nel corso del 2006, la figura del "Lead Independent Director" (individuato nel Presidente del Comitato per il controllo e i rischi), punto di riferimento e coordinamento delle istanze e dei contributi degli Amministratori indipendenti.

Al *Lead Independent Director* è attribuita, tra l'altro, la facoltà di convocare apposite riunioni di soli Amministratori indipendenti per la discussione di temi che interessino il funzionamento del Consiglio di Amministrazione o la gestione dell'impresa.

Per ulteriori approfondimenti sulla *Corporate Governance* della Società si fa rinvio alla specifica sezione della "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari dell'esercizio 2013 di Telecom Italia Media S.p.A."

Il Collegio Sindacale ha monitorato che la sopracitata Relazione dia una compiuta informativa delle modalità secondo le quali la Società ha adottato e attuato le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina pubblicato, nel dicembre 2011, da Borsa Italiana S.p.A.

Inoltre il Collegio Sindacale ha verificato che la Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del decreto legislativo n. 58/1998 ed approvata dal Consiglio di Amministrazione del 4 marzo 2014 è stata redatta conformemente alle disposizioni normative e fornisce adeguata informativa sulla politica remunerativa della Società e sui compensi corrisposti nell'esercizio.

18. Dall'attività di vigilanza e controllo, svolta dal Collegio Sindacale come descritto in precedenza, non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione agli Organi di vigilanza e controllo o di menzione nella presente Relazione.

19. Il Collegio Sindacale, preso atto delle risultanze del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione sul ripianamento della perdita di esercizio.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Inoltre, tenuto conto che dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2013, a fronte di un capitale sociale sottoscritto e versato di Euro 212.188.324,10, emerge una perdita complessiva di Euro 196.648.710,41, superiore al terzo del capitale sociale, con conseguente persistenza in capo alla Società della fattispecie di cui all'articolo 2446 del codice civile. Tale perdita complessiva risulta dall'aggregato delle seguenti voci:

- Euro 150.502.663,67 derivanti dalle perdite del periodo 1° gennaio 2013 – 31 dicembre 2013;
- Euro 155.984.179,94 derivanti dalla perdita relativa all'esercizio 2012 portata a nuovo, ed Euro 161.866,80 derivanti dalla riserva negativa per rimisurazione piani a benefici definiti;
- Euro 110.000.000,00 derivanti dalle Altre riserve positive inerenti le due rinunce al credito effettuate dalla controllante Telecom Italia S.p.A. nei mesi di marzo e ottobre 2013 rispettivamente per 100.000.000,00 e 10.000.000,00.

In considerazione di quanto precede, l'Assemblea degli azionisti è chiamata ad assumere gli opportuni provvedimenti ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile e, a tale riguardo, il Collegio fornisce le proprie valutazioni nella apposita relazione.

Con l'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2013, scade il mandato conferito al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea della Società l'8 aprile 2011; il Collegio invita pertanto i Signori Azionisti a provvedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione.

Roma, 18 marzo 2014

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott.ssa Rosalba Casiraghi

Dott. Salvatore Spiniello

Dott.ssa Michela Zeme

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

PROPOSTE DELIBERATIVE

RELAZIONI ILLUSTRATIVE

ASSEMBLEA

10 APRILE 2014 – ORE 15.00 (UNICA CONVOCAZIONE)

ROZZANO (MILANO), VIALE TOSCANA 3

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

- Bilancio al 31 dicembre 2013 - deliberazioni inerenti e conseguenti
- Relazione sulla remunerazione - deliberazioni inerenti
- Nomina del Consiglio di Amministrazione - deliberazioni inerenti e conseguenti

Parte straordinaria

- Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile: proposta di riduzione del capitale sociale per le perdite risultanti dalla situazione patrimoniale della Società al 31 dicembre 2013 - deliberazioni inerenti e conseguenti

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

• BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013 - DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio d'esercizio che viene presentato all'approvazione dell'Assemblea evidenzia una perdita di euro 150.502.663,67. Tenuto conto che alla stessa Assemblea in parte straordinaria è formulata una proposta ai sensi dell'art. 2446 del codice civile, relativamente anche alla copertura della perdita netta d'esercizio, Vi proponiamo di rinviare in tale sede l'assunzione di deliberazioni in merito.

In virtù di quanto sopra, Vi invitiamo a deliberare la seguente:

Proposta

“L'Assemblea di Telecom Italia Media S.p.A.

- esaminato il bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2013;
- vista la relazione sulla gestione;
- vista l'attestazione di cui all'art. 154 bis, comma 5, del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, resa dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e dagli organi amministrativi delegati;
- preso atto delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Delibera

- 1) di approvare la relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa del bilancio di esercizio di Telecom Italia Media S.p.A., che chiude con una perdita di euro 150.502.663,67;
- 2) di rinviare alla parte straordinaria dell'Assemblea le deliberazioni in merito alla copertura della perdita di esercizio di euro 150.502.663,67 e alla perdita dell'esercizio precedente non allocata a riserve di euro 155.984.179,94.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

• RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE - DELIBERAZIONI INERENTI

Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 123-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, in vista dell'Assemblea del 10 aprile 2014 è stata predisposta una relazione sulla remunerazione. Il documento, messo a disposizione del pubblico con modalità analoghe a quelle previste per la documentazione di bilancio, è articolato in due sezioni:

- la prima illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti gli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche e le procedure utilizzate per la sua adozione e attuazione, con riferimento all'esercizio 2014;
- la seconda fornisce la rappresentazione delle voci che compongono la remunerazione dei soggetti citati sopra, con illustrazione analitica dei compensi loro corrisposti nell'esercizio 2013.

Siete chiamati a esprimervi sulla prima sezione della relazione, con deliberazione per legge non vincolante.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

proposta

L'Assemblea di Telecom Italia Media S.p.A.

- vista la disciplina applicabile in materia di relazione sulla remunerazione;
- preso atto della natura non vincolante della deliberazione richiesta;

delibera

in senso favorevole sulla prima sezione della relazione sulla remunerazione di Telecom Italia Media.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

• NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE – DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013 si conclude il mandato del Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea dell'8 aprile 2011.

Ai fini del rinnovo dell'organo amministrativo, l'Assemblea è chiamata

- a determinare la composizione del Consiglio di Amministrazione (come da Statuto: da sette a ventuno membri), a stabilirne la durata della carica (fino ad un massimo di tre esercizi) e a determinarne il compenso;
- a nominare i Consiglieri.

Ai sensi di legge e di Statuto, il rinnovo avviene sulla base di liste depositate presso la sede della Società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, presentate da aventi diritto di voto che complessivamente posseggano almeno lo 0,5% del capitale ordinario, o la diversa misura richiesta dalla disciplina regolamentare emanata dalla Consob. Quest'ultima ha fissato nel 2,5% la quota minima di partecipazione per la presentazione delle liste dei candidati per l'elezione degli organi di amministrazione e di controllo di Telecom Italia Media (delibera n. 18775 del 29 gennaio 2014). Ciò nondimeno, adottando un'interpretazione del testo statutario più favorevole alle minoranze, in coerenza con un approccio condiviso anche dalla Capogruppo, si assume lo 0,5% quale quota minima di capitale per la presentazione delle liste.

Il Consiglio di Amministrazione invita dunque i Soci a formulare proposte e a presentare liste di candidati, con le modalità e nei termini previsti dalla disciplina applicabile.

Si precisa che al rinnovo del Consiglio di Amministrazione da deliberarsi dall'Assemblea del 10 aprile 2014 trova applicazione per la prima volta il principio di equilibrio tra i generi di cui all'art. 148, d.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998. Pertanto, ai sensi di Statuto (art. 13.12), agli esponenti del genere meno rappresentato sarà riservata una quota corrispondente a un quinto del totale, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore. Per le modalità di applicazione di tale previsione siete invitati a fare riferimento a quanto previsto dall'art. 13 dello Statuto.

Dando seguito alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina il Consiglio di Amministrazione metterà a disposizione del pubblico i propri orientamenti sulla composizione del nuovo organo.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione

invita l'Assemblea

ad assumere le determinazioni di competenza per la nomina del Consiglio di Amministrazione.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

• **PROVVEDIMENTI AI SENSI DELL'ARTICOLO 2446 DEL CODICE CIVILE: PROPOSTA DI RIDUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE PER LE PERDITE RISULTANTI DALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE DELLA SOCIETÀ AL 31 DICEMBRE 2013-DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in Assemblea straordinaria per deliberare in merito agli opportuni provvedimenti da adottare ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile in considerazione delle perdite emergenti dalla situazione patrimoniale di Telecom Italia Media S.p.A. ("TI Media" o la "Società") al 31 dicembre 2013 redatta anche ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile e degli articoli 72, primo comma, e 74, primo comma, del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche e conformemente all'Allegato 3A, Schemi nn. 3 e 5 del Regolamento medesimo.

La situazione economica e patrimoniale di TI Media al 31 dicembre 2013, illustrata nella presente relazione (la "Relazione"), è rappresentata dal progetto di bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2013 (il "Progetto di Bilancio 2013") approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 4 marzo 2014 e sottoposto all'esame e all'approvazione dell'Assemblea ordinaria della Società convocata per il giorno 10 aprile 2014 in unica convocazione, quale primo punto all'ordine del giorno. Il Progetto di Bilancio 2013 è a disposizione del pubblico nei termini di legge e consultabile sul sito internet della Società www.telecomitaliamedia.it (sezione Investitori – Bilanci e documenti finanziari).

La Relazione, unitamente alle osservazioni del Collegio Sindacale sui provvedimenti proposti ai sensi dell'art. 2446 del codice civile, viene messa a disposizione del pubblico, con le modalità e nei termini di legge, presso la sede della Società e presso Borsa Italiana S.p.A. nonché pubblicata sul sito internet della Società www.telecomitaliamedia.it (sezione Governance – Assemblea).

Come è noto, il Consiglio di Amministrazione di TI Media, in data 4 marzo 2013, aveva accertato il ricorrere della situazione di cui all'articolo 2446 del codice civile alla data del 31 dicembre 2012. In particolare, il progetto di bilancio al 31 dicembre 2012 evidenziava un patrimonio netto civilistico inferiore al terzo del capitale sociale sottoscritto e versato registrando una perdita di Euro 178.110.238,85 che il Consiglio di Amministrazione proponeva di coprire limitatamente all'importo di Euro 22.126.058,91 mediante integrale utilizzo della "riserva sovrapprezzo azioni" per Euro 22.026.206,87, della "riserva straordinaria" per Euro 39.339,15 e delle "altre riserve" per Euro 60.512,89, rinviando a nuovo la residua parte della perdita pari ad Euro 155.984.179,94.

Il Consiglio di Amministrazione provvedeva quindi ad integrare l'avviso di convocazione dell'Assemblea dei soci per l'assunzione di deliberazioni ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile.

In data 5 aprile 2013, l'Assemblea dei soci di TI Media ha approvato, in sede ordinaria, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 secondo i termini proposti dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 4 marzo 2013 e, in sede straordinaria, la situazione patrimoniale di TI Media alla data dell'8 marzo 2013 che evidenziava una perdita complessiva di Euro 152,7 milioni, e nel rispetto di quanto consentito dall'articolo 2446 del codice civile, ha deliberato, *inter alia*, di rinviare l'assunzione dei relativi provvedimenti.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

In data 4 marzo 2014, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Progetto di Bilancio 2013 dal quale emerge una perdita complessiva di Euro 150.502.663,67 superiore al terzo del capitale sociale, con conseguente persistenza in capo alla Società della fattispecie di cui all'articolo 2446 del codice civile. In considerazione di quanto precede, si rende necessario sottoporre all'Assemblea degli azionisti l'approvazione degli opportuni provvedimenti ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile e, quindi, la proposta di riduzione del capitale sociale della Società nei termini oltre descritti.

1. Situazione patrimoniale e conto economico al 31 dicembre 2013 ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile

Conto economico di TI Media

Si riporta di seguito lo schema del conto economico di TI Media al 31 dicembre 2013, confrontato con i dati al 31 dicembre 2012.

CONTO ECONOMICO SEPARATO

(valori in euro)	Note	Esercizio 2013	Esercizio 2012 (Ricostruito)
Ricavi	19	680.000	818.000
Altri proventi	20	3.194.488	3.360.419
Totale ricavi e proventi operativi	18	3.874.488	4.178.419
Acquisti di materie e servizi	21	(5.239.618)	(4.750.787)
Costi del personale	22	(3.787.374)	(8.356.084)
Altri costi operativi	23	(600.133)	(1.313.259)
Variazione delle rimanenze		-	-
Attività realizzate internamente		-	-
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI (EBITDA)		(5.752.637)	(10.241.711)
Ammortamenti	24	(17.603)	(428)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti		-	-
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	25	-	(40.355.000)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)		(5.770.240)	(50.597.139)
Altri proventi / (Oneri) da partecipazioni	26	10.936.430	(187.976)
Proventi finanziari	27	4.168.194	4.091.606
Oneri finanziari	28	(6.603.481)	(6.833.573)
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		2.730.903	(53.527.082)
Imposte sul reddito	29	2.341.904	3.453.582
UTILE (PERDITA) DERIVANTE DALLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		5.072.807	(50.073.500)
Utile (perdita) netto da attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	30	(155.575.471)	(128.036.739)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		(150.502.664)	(178.110.239)

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
RELAZIONE CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO CONSOLIDATO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Per maggiori informazioni si rinvia al Progetto di Bilancio 2013 a disposizione del pubblico nei termini di legge e consultabile sul sito internet della Società www.telecomitaliamedia.it (sezione Investitori – Bilanci e documenti finanziari).

* * *

Situazione patrimoniale di TI Media

Si riporta di seguito lo schema della situazione patrimoniale di TI Media al 31 dicembre 2013 ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile, confrontata con i dati al 31 dicembre 2012.

ATTIVITA'

(valori in euro)	note	31.12.2013	31.12.2012
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Attività immateriali:			
Avviamento	3)	6.295.000	6.295.000
Attività immateriali a vita definita		-	-
		6.295.000	6.295.000
Attività materiali:	4)		
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		72.084	8.571
Beni in locazione finanziaria		72.084	8.571
Altre attività non correnti	5)		
Partecipazioni		173.641.146	173.715.216
Attività finanziarie non correnti		90.905	233.866
Crediti vari e altre attività non correnti		18.455.515	35.522.817
Attività per imposte anticipate	6)	1.594.896	2.639.300
		193.782.462	212.111.199
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)		200.149.546	218.414.770
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino		-	-
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	7)	21.790.011	2.457.778
Crediti per imposte sul reddito		26.608	121.660
Attività finanziarie correnti			
Titoli diversi dalle partecipazioni, crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	8)	70.026.856	70.070.923
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	9)	8.109.263	55.386.908
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)		99.952.738	128.037.269
TOTALE ATTIVITA' (A+B)		300.102.284	346.452.039

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

PASSIVITA'

(valori in euro)		31.12.2013	31.12.2012
	note		
PATRIMONIO NETTO	10)		
Capitale		212.188.324	212.188.324
- Riserva sovrapprezzo azioni		-	22.026.207
- Altre riserve e utili (perdite) accumulati, incluso l'utile (perdita) dell'esercizio		(196.648.710)	(178.010.387)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		15.539.614	56.204.144
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Passività finanziarie non correnti	11)	2.338	4.927
TFR e altri fondi relativi al personale	13)	356.307	441.500
Fondo imposte differite			
Fondi per rischi e oneri futuri			
Debiti vari e altre passività non correnti	14)	14.400.089	14.400.089
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (B)		14.758.734	14.846.516
PASSIVITA' CORRENTI			
Passività finanziarie correnti	11)	260.262.758	260.210.886
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	15)	9.541.178	15.190.493
Debiti per imposte sul reddito		-	-
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (C)		269.803.936	275.401.379
TOTALE PASSIVITA' (D=B+C)		284.562.670	290.247.895
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (A+D)		300.102.284	346.452.039

Per maggiori informazioni si rinvia al Progetto di Bilancio 2013 a disposizione del pubblico nei termini di legge e consultabile sul sito internet della Società www.telecomitaliamedia.it (sezione Investitori – Bilanci e documenti finanziari).

2. Situazione finanziaria netta al 31 dicembre 2013

Si riporta di seguito la situazione finanziaria netta di TI Media al 31 dicembre 2013, confrontata con i dati al 31 dicembre 2012.

Nella situazione finanziaria netta sono indicate separatamente le componenti attive e passive, suddivise a seconda che si tratti di poste a breve o a medio-lungo termine.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A. - DETTAGLIO DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

(migliaia di euro)		31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Passività finanziarie non correnti ⁽²⁾:				
Debiti finanziari		-	-	-
Passività per locazioni finanziarie				-
Derivati passivi di copertura				-
Altre passività finanziarie		2	5	(3)
(1)		2	5	(3)
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI ⁽²⁾	(A)	2	5	(3)
Passività finanziarie correnti ⁽²⁾:				
Debiti finanziari		260.261	260.209	52
Passività per locazioni finanziarie				-
Derivati passivi di copertura e non				-
Altre passività finanziarie		2	3	(1)
(2)		260.263	260.212	51
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI ⁽²⁾	(B)	260.263	260.212	51
TOTALE DEBITO FINANZIARIO ⁽²⁾	(C=A+B)	260.265	260.217	48
Attività finanziarie correnti ⁽²⁾				
Titoli		-	-	-
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti		(70.027)	(70.071)	44
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		(8.109)	(55.387)	47.278
(3)		(78.136)	(125.458)	47.322
		(78.136)	(125.458)	47.322
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI ⁽²⁾	(D)	(78.136)	(125.458)	47.322
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO COME DA COMUNICAZIONE CONSOB N.DEM/6064293/2006	(E=C+D)	182.129	134.759	47.370
Attività finanziarie non correnti ⁽²⁾				
Titoli diversi dalle partecipazioni		-	-	-
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti		(91)	(234)	143
(4)		(91)	(234)	143
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI ⁽²⁾	(F)	(91)	(234)	143
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(G=E+F)	182.038	134.525	47.513
RIPARTIZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO:				
Debito finanziario lordo totale:				
Debito finanziario lordo non corrente	(1)	2	5	(3)
Debito finanziario lordo corrente	(2)	260.263	260.212	51
		260.265	260.217	48
Attività finanziarie lorde totali:				
Attivo finanziario lordo non corrente	(4)	(91)	(234)	143
Attivo finanziario lordo corrente	(3)	(78.136)	(125.458)	47.322
		(78.227)	(125.692)	47.465
		182.038	134.525	47.513

Per maggiori informazioni si rinvia al Progetto di Bilancio 2013 a disposizione del pubblico nei termini di legge e consultabile sul sito internet della Società www.telecomitaliamedia.it (sezione Investitori – Bilanci e documenti finanziari).

3. Proposte relative ai provvedimenti da assumere per il ripianamento delle perdite

Si riportano di seguito le proposte relative agli opportuni provvedimenti da assumere ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile per il ripianamento delle perdite, ivi compresa la relativa proposta di delibera, quali risultano in base alla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2013 di TI Media, che

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

saranno sottoposte all'Assemblea straordinaria della Società convocata per il giorno 10 aprile 2014 in unica convocazione, quale primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione di TI Media:

- (a) ha preso atto che dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2013, a fronte di un capitale sociale sottoscritto e versato di Euro 212.188.324,10, emerge una perdita complessiva di Euro 196.648.710,41 risultante dall'aggregato delle seguenti voci:
- Euro 150.502.663,67 derivanti dalle perdite del periodo 1° gennaio 2013 – 31 dicembre 2013;
 - Euro 155.984.179,94 derivanti dalla perdita relativa all'esercizio 2012 portata a nuovo; e
 - Euro 161.866,80 derivanti dalla riserva negativa per rimisurazione piani a benefici definiti;
 - Euro 110.000.000,00 derivanti dalle Altre riserve positive inerenti le due rinunce al credito effettuate dalla controllante Telecom Italia S.p.A. nei mesi di marzo e ottobre 2013 rispettivamente per 100.000.000,00 e 10.000.000,00
- (b) sottopone all'Assemblea straordinaria la proposta (i) di procedere alla copertura della perdita complessiva di Euro 196.648.710,41 mediante annullamento di complessive numero 1.343.009.473 azioni ordinarie nel rapporto di n. 13 azioni ordinarie ogni n. 14 azioni ordinarie in circolazione e riduzione del capitale sociale da Euro 212.188.324,10 ad Euro 15.539.613,69 e (ii) contestualmente, per meri fini di quadratura contabile, di riportare a nuovo perdite per Euro 362.709,95 e annullare n. 2 azioni ordinarie detenute dalla controllante Telecom Italia S.p.A..

Al fine di facilitare la gestione dei resti è previsto che la Società incarichi, ove necessario, un intermediario autorizzato, il tutto nel rispetto della vigente normativa.

Il capitale sociale sottoscritto e versato a seguito della predetta riduzione risulterà pari ad Euro 15.539.613,69 suddiviso in n. 108.805.372 azioni prive di valore nominale espresso, di cui n. 103.308.421 azioni ordinarie e n. 5.496.951 azioni di risparmio.

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 6.12 dello Statuto sociale la riduzione del capitale sociale per perdite non ha effetto sulle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che non trova capienza nella frazione di capitale rappresentata dalle altre azioni. Pertanto, come sopra indicato, le modalità di copertura della perdita che vengono proposte sono tali da incidere soltanto sulle azioni ordinarie in circolazione. Si precisa inoltre che, a seguito della proposta operazione di annullamento azionario ai fini di copertura perdite, la percentuale di capitale sociale rappresentata dalle azioni ordinarie si riduce dal 99,6% al 94,9%, con simmetrico incremento della percentuale di capitale rappresentata dalle azioni di risparmio.

4. Le iniziative che TI Media intende assumere per il risanamento della gestione e per il mantenimento di condizioni di continuità aziendale

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

La Società intende proseguire con il processo di valorizzazione della controllata Telecom Italia Media Broadcasting S.p.A. e a tal proposito si ricorda che in data 7 ottobre 2013 è stato sottoscritto un accordo non vincolante con il Gruppo Editoriale L'Espresso sull'integrazione delle attività possedute da Rete A (si rinvia al comunicato stampa diffuso in pari data per maggiori dettagli).

Sono in corso le negoziazioni finalizzate alla definizione di un accordo definitivo e vincolante.

Si segnala altresì che Telecom Italia S.p.A. ha rilasciato a TI Media una lettera di sostegno patrimoniale e finanziario, nella quale la stessa conferma la sua intenzione ed il suo impegno irrevocabile a finanziare e sostenere patrimonialmente Telecom Italia Media al fine di assicurarle sia l'adempimento delle sue obbligazioni sia la sua regolare prosecuzione e continuità di impresa, senza che si verifichi alcuna diminuzione nella sua capacità di operare regolarmente, il tutto per almeno 12 mesi dall'approvazione assembleare del bilancio al 31 dicembre 2013. Telecom Italia si è inoltre impegnata irrevocabilmente a rifinanziare, per un orizzonte temporale non inferiore ai 18 mesi, il debito che Telecom Italia Media ha in essere con società del Gruppo Telecom Italia.

5. Modifiche dello statuto sociale e diritto di recesso

In conseguenza della riduzione del capitale sociale da Euro 212.188.324,10 ad Euro 15.539.613,69, si propone di modificare il primo comma dell'articolo 5 dello Statuto sociale, fermo ed invariato il resto dell'articolo.

Testo vigente Art. 5 (MISURA DEL CAPITALE)	Testo proposto Art. 5 (MISURA DEL CAPITALE)
5.1 Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad Euro 212.188.324,10 diviso in numero 1.451.814.847 azioni prive di valore nominale, di cui numero 1.446.317.896 ordinarie e numero 5.496.951 di risparmio.	5.1 Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad Euro 212.188.324,10 15.539.613,69 diviso in numero 1.451.814.847 108.805.372 azioni prive di valore nominale, di cui numero 1.446.317.896 103.308.421 ordinarie e numero 5.496.951 di risparmio.
5.2 Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del dieci per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione legale.	Invariato.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Si precisa che la modifica statutaria in oggetto non comporta il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 del codice civile.

* * *

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto precede, qualora concordiate con quanto sopra proposto, Vi invitiamo quindi ad assumere la seguente delibera:

“L’Assemblea straordinaria degli azionisti di Telecom Italia Media S.p.A. preso atto:

- *della situazione patrimoniale di Telecom Italia Media S.p.A. ex articolo 2446 del codice civile alla data del 31 dicembre 2013, rappresentata dal bilancio di esercizio approvato dall’Assemblea ordinaria;*
- *della Relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell’articolo 2446 del codice civile e degli articoli 72 e 74 del regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni, e della proposta ivi formulata;*
- *delle osservazioni del Collegio Sindacale ai sensi dell’articolo 2446 del codice civile;*

delibera

- 1) *ai sensi dell’articolo 2446 del codice civile quale opportuno provvedimento, di procedere alla copertura integrale della perdita complessiva di Euro 196.648.710,41 mediante annullamento di complessive numero 1.343.009.473 azioni ordinarie nel rapporto di n. 13 azioni ordinarie ogni n. 14 azioni ordinarie in circolazione e riduzione del capitale sociale da Euro 212.188.324,10 ad Euro 15.539.613,69; contestualmente, per meri fini di quadratura contabile, si riportano a nuovo perdite per Euro 362.709,95 e si annullano n. 2 azioni ordinarie detenute dalla controllante Telecom Italia S.p.A..*
- 2) *di modificare il primo comma dell’articolo 5 dello Statuto sociale come segue (fermo ed invariato il resto dell’articolo 5):*
“5.1 Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad Euro 15.539.613,69 diviso in numero 108.805.372 azioni prive di valore nominale, di cui numero 103.308.421 ordinarie e numero 5.496.951 di risparmio.”
- 3) *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all’Amministratore Delegato pro tempore, anche disgiuntamente fra loro, nei limiti di legge, ogni più ampio potere per provvedere, anche a mezzo di procuratori, a quanto richiesto, necessario o utile per l’attuazione delle deliberazioni di cui sopra, nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché le deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali variazioni, rettifiche o aggiunte non sostanziali che fossero allo scopo opportune o richieste dalle competenti Autorità, anche in sede di iscrizione e, in genere, per provvedere a tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato.*

Allegato

A. Osservazioni del Collegio Sindacale ai sensi dell’art. 2446 del codice civile

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Allegato A

OSSERVAZIONI DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2446 DEL CODICE CIVILE

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia Media S.p.A. (in seguito anche "TI Media") Vi ha convocato con all'ordine del giorno i provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del codice civile e per le delibere conseguenti.

In via preliminare, il Collegio Sindacale ritiene necessario ricordare che in conseguenza delle perdite maturate alla data dell'8 marzo 2013, superiori al terzo del capitale sociale, è stata convocata ai sensi dell'art. 2446 del codice civile l'Assemblea degli azionisti per l'assunzione delle deliberazioni inerenti e conseguenti, in vista della quale sono state redatte le Osservazioni del Collegio Sindacale ex art. 2446 del codice civile a cui si fa rinvio.

L'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 5 aprile 2013 ha deliberato di *"rinviare, nel rispetto di quanto consentito dall'art. 2446 del codice civile, l'assunzione dei provvedimenti opportuni in merito alla perdita risultante dalla Situazione Patrimoniale della Società all'8 marzo 2013"*.

Premesso quanto precede, rilevata da parte degli Amministratori la permanenza in capo alla Società della fattispecie di cui all'art. 2446 del codice civile, il Collegio Sindacale formula le seguenti osservazioni che riguardano (i) la convocazione dell'assemblea; (ii) la situazione economica, patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2013; (iii) la continuità aziendale; (iv) la Relazione illustrativa degli Amministratori prevista dall'art. 2446 del codice civile (di seguito anche la "Relazione") (v) le proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione.

1. La convocazione dell'Assemblea

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 4 marzo 2014, ha approvato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2013 (il "Progetto di Bilancio 2013") che chiude con una perdita complessiva di Euro 196.648.710,41 ed un Patrimonio Netto di Euro 15.539.613,69 a fronte di un capitale sociale sottoscritto e versato di Euro 212.188.324,10 con conseguente persistenza in capo alla Società dei presupposti di cui all'art. 2446 del codice civile.

Tale perdita complessiva risulta dall'aggregato delle seguenti voci:

- Euro 150.502.663,67 derivanti dalle perdite del periodo 1° gennaio 2013 – 31 dicembre 2013;
- Euro 155.984.179,94 derivanti dalla perdita relativa all'esercizio 2012 portata a nuovo, ed Euro 161.866,80 derivanti dalla riserva negativa per rimisurazione piani a benefici definiti;
- Euro 110.000.000,00 derivanti dalle Altre riserve positive inerenti le due rinunce al credito effettuate dalla controllante Telecom Italia S.p.A. nei mesi di marzo e ottobre 2013 rispettivamente per 100.000.000,00 e 10.000.000,00.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Conseguentemente, il Consiglio di Amministrazione, ha preso atto di tale risultato ed ha convocato l'Assemblea degli Azionisti per il 10 aprile 2014, per l'assunzione, in sede straordinaria, delle deliberazioni inerenti le fattispecie previste dell'art. 2446 del codice civile.

Nel contempo, gli Amministratori hanno predisposto e rilasciato l'apposita Relazione ai sensi dell'art. 2446 del codice civile e degli articoli 72, primo comma, e 74, primo comma, del Regolamento Emittenti (Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 2009 e successive modifiche ed integrazioni) e conformemente all'Allegato 3A, Schemi nn. 3 e 5 del Regolamento medesimo.

2. La situazione patrimoniale, economica e finanziaria al 31 dicembre 2013

Gli Amministratori Vi hanno presentato, nella loro Relazione:

- la Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2013 e il Conto Economico del periodo 1° gennaio 2013 – 31 dicembre 2013 corredati dalle note esplicative,
- la Situazione Finanziaria Netta della Società al 31 dicembre 2013,

Da tali documenti emergono:

- una perdita di periodo di Euro 150.502.663,67;
- un patrimonio netto contabile a fine periodo, inclusivo della perdita di cui al punto precedente, di Euro 15.539.613,69;
- una posizione finanziaria netta negativa di Euro 182.128.978.

Al riguardo, occorre evidenziare che il Patrimonio netto contabile al 31 dicembre 2013 risultante dalla Relazione è quello di seguito riportato:

• Capitale sociale	Euro	212.188.324
• Riserva sovrapprezzo azioni	Euro	-
• Altre riserve e utili (perdite) accumulate, incluso l'utile (perdita) di esercizio	Euro	(196.648.710)
• Patrimonio netto	Euro	15.539.614

Risulta pertanto confermato che la società si trova in una situazione rilevante ai fini dell'art. 2446 del codice civile essendo le perdite residue superiori ad un terzo del capitale sociale. Nella Relazione, gli Amministratori hanno rinviato per maggiori informazioni in merito alla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società al Progetto di Bilancio 2013 a disposizione del pubblico nei termini di legge e consultabile sul sito internet della Società www.telecomitaliamedia.it (sezione Investitori – Bilanci e documenti finanziari). Nel Progetto di Bilancio 2013, tra l'altro, sono illustrate le cause che hanno influito sull'andamento dei principali aggregati economici che hanno determinato la perdita di periodo, cui si rimanda per ulteriori e più ampie informazioni.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Con riguardo alla predetta Situazione Patrimoniale, Economica e Finanziaria Netta al 31 dicembre 2013, alle informazioni in essa riportate e alle relative note, il Collegio non ha rilievi da formulare.

3. La continuità aziendale

Nella Relazione gli Amministratori riferiscono che *“la Società intende proseguire con il processo di valorizzazione della controllata Telecom Italia Media Broadcasting S.p.A. e a tal proposito si ricorda che in data 7 ottobre 2013 è stato sottoscritto un accordo non vincolante con il Gruppo editoriale L'Espresso sull'integrazione delle attività possedute da Rete A. Sono in corso le negoziazioni finalizzate alla definizione di un accordo definitivo e vincolante”*.

Nel Progetto di Bilancio 2013 sono inoltre esposti i motivi che consentono di predisporre il bilancio medesimo nel rispetto della continuità aziendale.. Inoltre, gli Amministratori segnalano nella loro Relazione che Telecom Italia S.p.A. ha rilasciato a TI Media una lettera di sostegno nella quale conferma la sua intenzione ed il suo impegno irrevocabile a finanziare e sostenere patrimonialmente Telecom Italia Media al fine di assicurarle sia l'adempimento delle sue obbligazioni sia la sua regolare prosecuzione e continuità di impresa, senza che si verifichi alcuna diminuzione nella sua capacità di operare regolarmente, il tutto per almeno 12 mesi dall'approvazione assembleare del bilancio al 31 dicembre 2013. Telecom Italia si è inoltre impegnata irrevocabilmente a rifinanziare, per un orizzonte temporale non inferiore ai 18 mesi, il debito che Telecom Italia Media ha in essere con società del Gruppo Telecom Italia.

In relazione a quanto sopra, il Collegio non ha osservazioni da formulare.

4. La Relazione degli Amministratori

La Relazione illustrativa degli Amministratori ex art. 2446 codice civile è stata redatta ai sensi degli articoli 72, primo comma, e 74, primo comma, del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche e in conformità all'allegato 3A, schemi 3 e 5, del Regolamento medesimo. Essa evidenzia esaurientemente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società al 31 dicembre 2013 e la proposta sui provvedimenti da assumere in relazione alle medesime.

5. Le proposte di delibera formulata dagli Amministratori

Gli Amministratori Vi propongono di coprire le perdite e le riserve negative complessive di Euro 196.648.710,41 mediante:

- annullamento di complessive numero 1.343.009.473 azioni ordinarie nel rapporto di n. 13 azioni ordinarie ogni n. 14 azioni ordinarie in circolazione e riduzione del capitale sociale da Euro 212.188.324,10 ad Euro 15.539.613,69
- contestualmente, per meri fini di quadratura contabile, di riportare a nuovo perdite per Euro 362.709,95 e annullare n. 2 azioni ordinarie detenute dalla controllante Telecom Italia S.p.A..

Conseguentemente, viene altresì proposta la modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale al fine di recepire la riduzione dell'ammontare del capitale sociale.

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

Il Collegio Sindacale non ha obiezioni da formulare alla proposta degli Amministratori, ritenendola conforme a quanto previsto dalla normativa vigente e dallo Statuto sociale.

Roma, 14 marzo 2014

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott.ssa Rosalba Casiraghi

Dott. Salvatore Spiniello

Dott.ssa Michela Zeme

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI GRUPPO TI MEDIA	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO TI MEDIA	PROPOSTE DELIBERATIVE
RELAZIONE SULLA GESTIONE TI MEDIA SPA	NOTIZIE UTILI
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO TI MEDIA	
BILANCIO TI MEDIA SPA	
ALTRE INFORMAZIONI	

■ NOTIZIE UTILI

Copia gratuita del presente fascicolo può essere richiesta:

Scrivendo al seguente indirizzo

TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
Investor Relations
Via della Pineta Sacchetti 229
00168 ROMA
tel. +39.06.3558-4025
fax +39.06.3558-4702
e-mail investor.relations@telecomitaliamedia.it

TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
Gruppo Telecom Italia – Direzione e coordinamento di Telecom Italia S.p.A.
Sede Legale, Via della Pineta Sacchetti, 229 – 00168 Roma
Capitale sociale Euro 212.188.324,10
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 12213600153
Partita IVA 13289460159
Casella PEC: adminpec@timedia.telecompost.it